BOLLETTINO UFFICIALE

n. 32
dell'8 agosto 2012

Anno XLIX n. 32

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

2_32_1_DPR_154_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2012, n. 0154/Pres.
Attribuzione incarichi agli Assessori e preposizione alle Direzioni centrali.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettere c) e d), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTO il combinato disposto della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13, e della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21, per la parte compatibile con la disciplina introdotta dalla precitata legge regionale n. 17/2007;
VISTO il proprio decreto n. 0104/Pres. di data 30 aprile 2008, come modificato con il decreto n. 0121/Pres. di data 31 maggio 2010, con il quale sono stati nominati gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;
VISTO il decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010 con il quale agli Assessori sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali alle quali sono stati preposti;
VISTI i decreti n. 0220/Pres., n. 0221/Pres. e n. 0222/Pres. di data 12 ottobre 2010 di attribuzione di delega alla trattazione di affari di competenza della Presidenza della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 0272/Pres. di data 18 novembre 2011 con il quale, fra l'altro, ci si è riservati la trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali;
PRESO ATTO che con il decreto n. 0140/Pres. di data 28 giugno 2012 sono state accettate le dimissioni del Signor Andrea Garlatti;
VISTO il proprio decreto n. 0141/Pres.di data 28 giugno 2012 con il quale, ai sensi della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7, è stato fissato in otto il numero degli assessori regionali;
RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla ridefinizione degli incarichi attribuiti agli Assessori;
RAVVISATA altresì l'opportunità di effettuare una ricognizione degli incarichi attribuiti e delle deleghe conferite, dando anche atto delle preposizioni alle Direzioni centrali e delle denominazioni assunte dai singoli Assessori;
VISTI gli articoli 26 e 27 della precitata legge regionale n. 7/1988;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 26 luglio 2012 e a parziale modifica del decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010, agli Assessori della Giunta regionale sotto elencati sono attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate, alle quali sono preposti, venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	CIRIANI Luca Vicepresidente Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	DE ANNA Elio Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme
Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna	SAVINO Sandra Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna

2. Di dare atto, in via ricognitiva, che agli Assessori della Giunta regionale sotto elencati sono attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate, alle quali sono preposti, venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	CIRIANI Luca Vicepresidente Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	BRANDI Angela Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	DE ANNA Elio Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione	MOLINARO Roberto Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	RICCARDI Riccardo Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici
Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna	SAVINO Sandra Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna
Direzione centrale attività produttive	SEGANTI Federica Assessore regionale alle attività produttive
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	VIOLINO Claudio Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali

3. Sono altresì confermate agli Assessori di seguito indicati le sotto elencate deleghe attribuite nelle materie di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione:

Protezione civile (D.P.Reg. n. 0220/Pres./2010)	CIRIANI Luca
Polizia locale e sicurezza (D.P.Reg. n. 0221/Pres./2010)	SEGANTI Federica
Commissioni relative al commercio (D.P.Reg. n. 0222/Pres./2010)	SEGANTI Federica

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_32_1_DPR_155_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2012, n. 0155/Pres.

Comitato consultivo in materia di interventi per i Centri di aggregazione giovanile (art. 16 LR 12/2007 - art. 5 Regolamento DPReg. 036/Pres. dd. 12.2.2008). Sostituzione e ricognizione componenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2007, n. 12 "Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore di giovani" e, in particolare, l'articolo 16, comma 6;
RICHIAMATO il proprio decreto 12 febbraio 2008, n. 036/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione degli interventi per la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12 (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani)";
RICHIAMATO inoltre il proprio decreto 30 gennaio 2009, n. 031/Pres., con il quale sono state apportate alcune modifiche al suindicato Regolamento;
RILEVATO che, in forza di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3 del Regolamento medesimo, i fondi stanziati per la diffusione dei centri di aggregazione giovanile sono assegnati sulla base dei criteri di cui al comma 1 dello stesso articolo, sentito il parere di un apposito Comitato consultivo;
RILEVATO inoltre che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 5, il Comitato consultivo è costituito con decreto del Presidente della Regione ed è composto dal Direttore centrale del lavoro, università e ricerca o da suo delegato, che lo presiede, da tre rappresentanti concordemente designati dalle Diocesi di Trieste, Pordenone Concordia e Vittorio Veneto e dalle Arcidiocesi di Gorizia e Udine, nonché da un rappresentante della sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'A.N.C.I. e da un rappresentante della sezione regionale dell'U.P.I.;
RICHIAMATO il proprio decreto 21 ottobre 2008 n. 0282/Pres., con il quale si è provveduto alla nomina del Comitato consultivo suddetto, stabilendone la durata per cinque anni, e comunque fino alla sua ricostituzione;
ATTESO che, a seguito del riassetto delle strutture dell'Amministrazione regionale, definito con deliberazione giuntale n. 1860 del 24 settembre 2010, come modificata con deliberazione giuntale n. 558 del 31 marzo 2011, le funzioni di programmazione e attuazione degli interventi relativi al finanziamento degli investimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di politiche giovanili, già di competenza del soppresso servizio pari opportunità e politiche giovanili facente capo alla preesistente Direzione centrale lavoro, università e ricerca, sono attualmente attribuite alla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione e specificamente al Servizio affari generali, amministrativi, di vigilanza e garanzia;
CONSIDERATO, pertanto, che a seguito del summenzionato riassetto delle strutture dell'Amministrazione regionale deve intendersi ora parte del Comitato consultivo, con funzioni di presidente, il Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, attualmente dott.ssa Anna Del Bianco;
ATTESO inoltre che i componenti del Comitato consultivo in oggetto nominati in rappresentanza dell'ANCI e dell'UPI sono decaduti dalla carica in seguito alle elezioni amministrative svoltesi nel maggio 2011;
RAVVISATA quindi la necessità di sostituire i componenti suddetti;
VISTA la nota n. prot. 285 del 21 marzo 2012 dell'A.N.C.I. del Friuli Venezia Giulia, pervenuta alla competente Direzione centrale in data 22 marzo 2012, con la quale viene designato il signor Roberto Mongiat in sostituzione del signor Paolo Dean, quale rappresentante della sezione regionale dell'A.N.C.I.;
VISTA la nota n. prot. 345/2011 del 17 novembre 2011 dell'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia, pervenuta alla competente Direzione centrale in data 20 marzo 2012, che designa il dott. Federico Portelli in sostituzione della sig.ra Licia Rita Morsolin, quale rappresentante della sezione regionale dell'U.P.I.;
RITENUTO di accogliere le proposte rispettivamente formulate dalla sezione regionale dell'A.N.C.I. e dalla sezione regionale dell'U.P.I.;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni e integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
RITENUTO opportuno provvedere, conseguentemente, alla ricognizione dell'attuale composizione del Comitato medesimo, in considerazione dei mutamenti intervenuti a seguito del summenzionato riassetto delle strutture dell'Amministrazione regionale e della sostituzione dei componenti come sopra illustrata;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, sono nominati componenti del Comitato consultivo costituito con proprio decreto 21 ottobre 2008, n. 0282/Pres. ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del Regolamento emanato con proprio decreto 12 febbraio 2008, n. 036/Pres. e modificato proprio decreto 30 gennaio 2009,

n. 031/Pres., i signori:
- Roberto Mongiat, quale rappresentante della sezione regionale dell'A.N.C.I., in sostituzione del sig. Paolo Dean;
- Federico Portelli, quale rappresentante della sezione regionale dell'U.P.I., in sostituzione della sig.ra Licia Rita Morsolin.

2. Il Comitato consultivo di cui al punto 1 risulta attualmente così composto:
Presidente:
il Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, attualmente dott.ssa Anna Del Bianco, o un suo delegato;
Componenti:
- don Pier Emilio Salvadè della Diocesi di Trieste, componente;
- mons. Sergio Di Giusto dell'Arcidiocesi di Udine, componente;
- sig. Renato Sitta, della Diocesi di Concordia Pordenone, componente;
- sig. Roberto Mongiat, in rappresentanza dell'A.N.C.I. del Friuli Venezia Giulia, componente;
- dott. Federico Portelli, in rappresentanza dell'U.P.I. del Friuli Venezia Giulia, componente.

Segretario:
Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore a D, in servizio presso la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, nominato dal Presidente del Comitato.
3. Sono confermate le disposizioni di cui ai punti nn. 2, 3 e 4 del proprio decreto 21 ottobre 2008, n. 0282/Pres.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_32_1_DAS_INF MOB 170

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici-Commissario delegato 27 aprile 2012, n. 170

"Interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 252 e sull'asse SR 354". Assoggettamento alla competenza del Commissario delegato ex art. 1, comma 1, lett. c) Opcm 3702/08 e s.m.i.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
RILEVATO, inoltre, che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 05.09.2008 n. 3702 e s.m.i. (di seguito OPCM n. 3702/08 e s.m.i.), recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia", prevede disposizioni specifiche per assumere ogni iniziativa di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
RILEVATO, inoltre, che:
- l'art. 1, co. 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- l'art. 1, co. 3, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato si avvale, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Auto-

noma Friuli-Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
- sono stati nominati soggetti attuatori il dott. Riccardo Riccardi da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008 e l'ing. Silvano Vernizzi da parte del Presidente della Regione Veneto con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008;
- l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
- l'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., attribuisce al Commissario delegato la possibilità di avvalersi, per gli interventi di cui al comma 1, lettera c), del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle regioni, individuate con successivo provvedimento del commissario delegato;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;
RILEVATO che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha provveduto alla redazione dei progetti preliminari di alcuni interventi di messa in sicurezza di intersezioni della SR 354 e della SR 252 mediante la realizzazione delle quattro rotatorie evidenziate in calce:
1. SR 252 - realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP 7 (accesso a Lestizza): importo complessivo intervento - euro 700.000 (settecentomila euro);
2. SR 354 - interventi di sistemazione a Paludo: importo complessivo intervento - euro 2.100.000 (duemilionicentomila euro);
3. SR 354 - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km 12+100 in località Aprilia: importo complessivo intervento - euro 2.450.000 (duemilioniquattrocentocinquan-tantamila euro);
4. SR 354 - Interventi di sistemazione a Pertegada: importo complessivo intervento - euro 2.100.000 (duemilionicentomila euro);

RILEVATO che tali interventi sono inseriti nella programmazione annuale 2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
RILEVATO che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha approvato con dispositivi n. 0000273 dd. 23.04.2012; n. 0000274 dd. 23.04.2012, n. 0000275 dd. 23.04.2012 e n. 0000276 dd. 23.04.2012 i progetti preliminari degli interventi sopra richiamati (nota di trasmissione acquisita al prot. comm. del. dd. 23.04.2012 n. 00005629;
RILEVATO che la Delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 24.06.2009 n. 1471, recante disposizioni in tema di "approvazione della pianificazione degli interventi strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008", ha reso note, all'allegato elenco 2, le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., di competenza di Enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A.;
RILEVATO che:
- con nota prot. n. 0003513 di data 13.02.2012, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., l'assoggettabilità alle procedure commissariali dei sopradetti interventi;
- con nota prot. n. 0000330 di data 24.02.2012 il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.

3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto il proprio parere in ordine all'assoggettabilità alle procedure commissariali degli interventi sopra richiamati;
- con note prot. n. 0005988/P-/F+L di data 12.03.2012 e prot. n. 0007908/P-/F+L di data 02,04.2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto ha espresso parere favorevole all'assoggettabilità alle procedure commissariali dei citati interventi;

PRESO ATTO, in virtù di quanto sopra, che gli interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 252 e sull'asse SR 354, così come sopra descritti, sono funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
RITENUTO, quindi, di assoggettare all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i. gli interventi di cui alla nota prot. n. 0003513 di data 13.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., al fine di provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie al superamento dello stato di emergenza;
RICHIAMATO l'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i. che attribuisce al Commissario delegato la possibilità di avvalersi, per gli interventi di cui al comma 1, lettera c), del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle Regioni;
RICHIAMATI:
- il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", in particolare all'articolo 1, che trasferisce alla Regione, in base all'articolo 4, primo comma n.9) e all'articolo 8 dello Statuto, tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, di programmazione, di progettazione, di esecuzione, di manutenzione, di gestione, di nuova costruzione o di miglioramento, nonché vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale, come individuate, rispettivamente, negli elenchi allegati sub A) e B), fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lettera f), che richiede l'intesa con la Regione sulla pianificazione e programmazione della rete stradale nazionale di cui all'elenco allegato sub B);
- il titolo IV della Legge Regionale 20.08.2007 n. 23 e s.m.i. (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità) ed, in particolare, gli artt. 63, 65 e 66 della L.R. 23/2007 in ordine agli ambiti di competenza della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 4, co. 87, della Legge Regionale 20.08.2007, n. 22;

RILEVATO, pertanto, che l'Amministrazione Regionale, in attuazione della legge regionale 20 agosto 2007 n.22, ha costituito la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n.111;
RITENUTO, alla luce dei contenuti sopra evidenziati e della garanzia di continuità amministrativa procedurale e tecnica orientata alla sollecita realizzazione delle opere, di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la realizzazione degli interventi descritti nella nota prot. n. 0003513 di data 13.02.2012;
RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50 e s.m.i. in merito all'individuazione e costituzione dell'ufficio per le espropriazioni ed alla designazione del titolare dell'ufficio stesso;
Un tanto premesso,

DETERMINA

1. di assoggettare all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i. gli interventi SR 252 - realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP 7 (accesso a Lestizza); SR 354 - interventi di sistemazione a Paludo; SR 354 - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km 12+100 in località Aprilia; SR 354 - Interventi di sistemazione a Pertegada di cui alla nota prot. n. 0003513 di data 13.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.
2. di individuare la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli specifici interventi sopra evidenziati in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
3. di confermare le disposizioni del Decreto n. 50 dd. 04.03.2010 in ordine alla realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza dell'asse SR 252" descritti nella nota prot. n. 0003513 di data 13.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_32_1_DAS_INF MOB 172

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici-Commissario delegato 15 maggio 2012, n. 172

"Interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 252". Assoggettamento alla competenza del Commissario delegato ex art. 1, comma 1, lett. c) Opcm 3702/08 e s.m.i.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

RILEVATO, inoltre, che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 05.09.2008 n. 3702 e s.m.i. (di seguito OPCM n. 3702/08 e s.m.i.), recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia", prevede disposizioni specifiche per assumere ogni iniziativa di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

RILEVATO, inoltre, che:

- l'art. 1, co. 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- l'art. 1, co. 3, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato si avvale, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
- sono stati nominati soggetti attuatori il dott. Riccardo Riccardi da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008 e l'ing. Silvano Vernizzi da parte del Presidente della Regione Veneto con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008;
- l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
- l'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., attribuisce al Commissario delegato la possibilità di avvalersi, per gli interventi di cui al comma 1, lettera c), del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle regioni, individuate con successivo provvedimento del commissario delegato;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario

delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

RILEVATO che:

- con decreto PMT/837/VS.1.0.20 di data 11.12.2008 e decreto integrativo PMT/585/VS.3.252 di data 03.12.2009 (d'ora in poi per brevità "decreti di delegazione"), è stata affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. la realizzazione di interventi di riqualificazione della SR 252 "Napoleonica" per un importo complessivo di euro 4.000.000 (quattromilioni);
- la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con nota prot. n. 0023150 del 05/10/2010 ha comunicato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto - gli interventi di riqualificazione della SR 252 (numero cinque) compatibili con l'importo complessivo della Delegazione Amministrativa pari a euro 4.000.000(quattromilioni);

VISTO il decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 27.04.2012 prot. PMT/2407/VS.1.0;

RILEVATO che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha provveduto alla redazione dei progetti preliminari di tali interventi di massa in sicurezza di intersezioni della SR 252 mediante la realizzazione delle cinque rotatorie evidenziate in calce:

1. rotatoria al km 2+300 - intersezione con Via del Forte (Ingresso Est a Villa Manin): importo complessivo intervento - euro 480.000 (quattrocentottantamila);
2. rotatoria al Km 4+250 - intersezione con SP 61: importo complessivo intervento - euro 720.000 (settecentoventimila);
3. rotatoria al Km 14+750 - intersezione con SR 353: importo complessivo intervento - euro 1.025.000 (unmilionezeroventicinque);
4. rotatoria al Km 18+750 - intersezione con SP 85: importo complessivo intervento - euro 725.000 (settecentoventicinquemila);
5. rotatoria al Km 22+400 - intersezione con SP 94 e con SP 80 (Ontagnano): importo complessivo intervento - euro 1.050.000 (unmilionezerocinquanta).

RILEVATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato, con d.G.R. dd. 11.05.2012 n. 796, i progetti preliminari predisposti dalla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per i sopradetti interventi;

VISTA la Delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 24.06.2009 n. 1471, recante disposizioni in tema di "approvazione della pianificazione degli interventi strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008", ha reso note, all'allegato elenco 2, le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., di competenza di Enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A.;

RILEVATO che gli "Interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 252", con preciso criterio tecnico dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (D.G.R. dd. 24.06.2009 n. 1471), sono stati ritenuti coerenti con le caratteristiche di cui all'art. 1, co. 1 lett. c) OPCM 3702/08 e s.m.i. e funzionali al decongestionamento dell'arteria A4, al fine di garantire il miglioramento delle condizioni di fatto della viabilità lungo l'asse autostradale e di provvedere ad una serie di interventi che ne migliorassero la sicurezza, la fluidità e la capacità di traffico eliminando gli attuali punti di criticità per adeguarla ai possibili scenari futuri legati ed, in particolare, al corso della realizzazione della terza corsia.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., l'assoggettabilità alle procedure commissariali dei sopradetti interventi;
- con nota prot. n. 0000345 di data 27.02.2012, il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto il proprio parere in ordine all'assoggettabilità alle procedure commissariali degli interventi sopra richiamati;
- con nota prot. n. 0005988/P-/F+L di data 12.03.2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto ha espresso parere favorevole all'assoggettabilità alle procedure commissariali dei citati interventi;

PRESO ATTO, in virtù di quanto sopra, che gli interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 252, così come sopra descritti, sono funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

RITENUTO, quindi, di assoggettare all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i. gli interventi di cui alla nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., al fine di provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie al superamento dello stato di emergenza;
RICHIAMATO l'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i. che attribuisce al Commissario delegato la possibilità di avvalersi, per gli interventi di cui al comma 1, lettera c), del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle Regioni;
RICHIAMATI:
- il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", in particolare all'articolo 1, trasferisce alla Regione, in base all'articolo 4, primo comma n.9) e all'articolo 8 dello Statuto, tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, di programmazione, di progettazione, di esecuzione, di manutenzione, di gestione, di nuova costruzione o di miglioramento, nonché vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale, come individuate, rispettivamente, negli elenchi allegati sub A) e B), fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lettera f), che richiede l'intesa con la Regione sulla pianificazione e programmazione della rete stradale nazionale di cui all'elenco allegato sub B);
- il titolo IV della Legge Regionale 20.08.2007 n. 23 e s.m.i. (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità) ed, in particolare, gli artt. 63, 65 e 66 della L.R. 23/2007 in ordine agli ambiti di competenza della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 4, co. 87, della Legge Regionale 20.08.2007, n. 22;

RILEVATO, pertanto, che l'Amministrazione Regionale, in attuazione della legge regionale 20 agosto 2007 n.22, ha costituito la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1 aprile 2004, n.111;
RITENUTO, alla luce dei contenuti sopra evidenziati e della garanzia di continuità amministrativa procedurale e tecnica orientata alla sollecita realizzazione delle opere, di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la realizzazione degli interventi descritti nella nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012;
VISTO lo schema di protocollo di intesa allegato alla nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 e finalizzato a regolare i rapporti tra il Commissario delegato, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50 e s.m.i. in merito all'individuazione e costituzione dell'ufficio per le espropriazioni ed alla designazione del titolare dell'ufficio stesso;
Un tanto premesso

DETERMINA

1. di assoggettare all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i. "gli interventi di messa in sicurezza dell'asse SR 252" mediante realizzazione di rotatorie al km 2+300, al Km 4+250, al Km 14+750, al Km 18+750 e al Km 22+400 di cui alla nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
2. di individuare la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli specifici interventi sopra evidenziati in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
3. di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato alla nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 e finalizzato a regolare i rapporti tra il Commissario delegato, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A;
4. di confermare le disposizioni del Decreto n. 50 dd. 04.03.2010 in ordine alla realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza dell'asse SR 252" descritti nella nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_32_1_DAS_INF MOB 180

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici-Commissario delegato 27 giugno 2012, n. 180

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse SS 14 "della Venezia Giulia"denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella".

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;

RILEVATO che, in ordine all'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella" è compreso tra le opere funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 2 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;

VISTE le note dd. 25.05.2011 prot. 0000417 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 19.07.2011 prot. comm. dd. 22.07.2011 n. 0000572 della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 111 dd. 04 agosto 2011 con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo

dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella";
CONSIDERATO che, con il decreto n. 111/11 sopra evidenziato, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 01.09.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 01.09.2011 prot. E/4511, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il Decreto n. 111 dd. 04 agosto 2011;
VISTO il progetto esecutivo trasmesso da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade, di cui alla nota interna n. 0000109 del 19.06.2012 del Responsabile Unico del Procedimento geom. Fulvio Dell'Ovo nominato con provvedimento n. 2 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, e depositato agli atti;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella" prevede un importo complessivo di € 586.084,64 di cui € 375.950,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 10.948,90 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 210.134,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 70.148,81 per spese tecniche: € 14.550,00 per espropri; € 5.000,00 per lavori in economia; € 3.500,00 per allacci ed interferenze; € 800,33 per prove materiali; € 1.258,00 per collaudi; € 95.898,00 per spese ed oneri IVA; € 11.310,50 per imprevisti; € 150,00 per spese AVCP; € 0,00 per spese pubblicazione gara e € 7.519,00 per fondo incentivante;
VISTO il verbale delle operazioni di validazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella", allegato alla nota interna n. 0000109 del 19.06.2012 del Responsabile Unico del Procedimento;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;
VISTA la nota dd. 20.06.2012 prot. 0000763, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine al progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;
VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dd. 22.06.2012 prot. 0000765 in merito agli aspetti tecnici ed alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento;
RILEVATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento;
VISTO l'art. 6, co. 2, dell'O.P.C.M. dd. 04.08.2010 n. 3891, modificativo dell'art. 2, co. 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/08;
RITENUTO, vista la nota interna n. 0000109 del 19.06.2012, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella" in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 0000109 del 19.06.2012 del Responsabile Unico del Procedimento e depositata agli atti, dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella".
2. È approvato, preso atto delle motivazioni formulate dal RUP con nota interna n. 0000109 del 19.06.2012 in ordine al raffronto economico tra la progettazione definitiva e quella esecutiva ed ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i, il quadro economico dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella" inerente l'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia" così definito: importo complessivo di € 586.084,64 di cui € 375.950,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 10.948,90 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 210.134,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 70.148,81 per spese tecniche: € 14.550,00 per espropri; € 5.000,00 per lavori in economia; € 3.500,00 per allacci ed interferenze; € 800,33 per prove materiali; € 1.258,00 per collaudi; €

95.898,00 per spese ed oneri IVA; € 11.310,50 per imprevisti; € 150,00 per spese AVCP; € 0,00 per spese pubblicazione gara e € 7.519,00 per fondo incentivante.
3. Il presente decreto sostituisce ogni diverso provvedimento ai sensi dell'art. 3, co. 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..
4. La copertura finanziaria dell'intervento, inerente l'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella" è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-sexies, della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-septies, della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_32_1_DAS_INF MOB 181

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici-Commissario delegato 27 giugno 2012, n. 181

Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse SS 14 "della Venezia Giulia" denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro".

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo;
RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
RICHIAMATO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

RICORDATO che il Commissario delegato, con Decreto dd. 02.10.2009 n. 32, ha individuato la S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di specifici interventi - dettagliati nel Decreto stesso - finalizzati a quanto previsto dall'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i.;
RILEVATO che, in ordine all'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro" è compreso tra le opere funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza, così come evidenziato dall'Allegato 2 al Decreto del Commissario delegato dd. 02.10.2009 n. 32;
VISTE le note dd. 25.05.2011 prot. 0000417 del Responsabile Unico del Procedimento e dd. 19.07.2011 prot. comm. dd. 22.07.2011 n. 0000572 della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n. 50;
VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 113 dd. 04 agosto 2011 con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro";
CONSIDERATO che, con il decreto n. 113/11 sopra evidenziato, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;
RILEVATO che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con nota dd. 01.09.2011, acquisita al prot. Comm. Delegato dd. 01.09.2011 prot. E/4511, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il Decreto n. 113 dd. 04 agosto 2011;
VISTO il progetto esecutivo trasmesso da S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade, di cui alla nota interna n. 0000111 del 19.06.2012 del Responsabile Unico del Procedimento geom. Fulvio Dell'Ovo nominato con provvedimento n. 2 del Soggetto Attuatore dd. 24 ottobre 2009, e depositato agli atti;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro" prevede un importo complessivo di € 1.048.706,11 di cui € 692.688,37 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 15.450,00 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 356.017,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 101.702,48 per spese tecniche: € 20.000,00 per espropri; € 5.000,00 per lavori in economia; € 3.500,00 per allacci ed interferenze; € 2.000,00 per prove materiali; € 5.000,00 per collaudi; € 170.077,08 per spese ed oneri IVA; € 34.634,42 per imprevisti; € 250,00 per spese AVCP e € 13.853,77 per fondo incentivante;
VISTO il verbale delle operazioni di validazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro", allegato alla nota interna n. 0000111 del 19.06.2012 del Responsabile Unico del Procedimento;
RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;
VISTA la nota dd. 20.06.2012 prot. 0000764, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine al progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;
VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. dd. 22.06.2012 prot. 0000766 in merito agli aspetti tecnici ed alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento;
RILEVATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento;
VISTO l'art. 6, co. 2, dell'O.P.C.M. dd. 04.08.2010 n. 3891, modificativo dell'art. 2, co. 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/08;
RITENUTO, vista la nota interna n. 0000111 del 19.06.2012, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro" in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 0000111 del 19.06.2012 del Responsabile Unico del Procedimento e depositata agli atti, dell'intervento sull'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro".
2. È approvato, preso atto delle motivazioni formulate dal RUP con nota interna n. 0000111 del 19.06.2012 in ordine al raffronto economico tra la progettazione definitiva e quella esecutiva ed ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i, il quadro economico dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro" inerente l'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia" così definito: importo complessivo di € 1.048.706,11 di cui € 692.688,37 per lavori a base d'appalto, comprensivi dell'importo di € 15.450,00 relativo ad oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed € 356.017,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: € 101.702,48 per spese tecniche: € 20.000,00 per espropri; € 5.000,00 per lavori in economia; € 3.500,00 per allacci ed interferenze; € 2.000,00 per prove materiali; € 5.000,00 per collaudi; € 170.077,08 per spese ed oneri IVA; € 34.634,42 per imprevisti; € 250,00 per spese AVCP e € 13.853,77 per fondo incentivante.
3. Il presente decreto sostituisce ogni diverso provvedimento ai sensi dell'art. 3, co. 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..
4. La copertura finanziaria dell'intervento, inerente l'asse S.S. 14 "della Venezia Giulia", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 98+700 in Comune di S. Giorgio di Nogaro" è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-sexies, della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-septies, della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_32_1_DDC_ATT PROD 1123_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 26 luglio 2012, n. 1123/PROD/SAGACI

POR Fesr 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione". Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione". Bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia: aggiornamento e scorrimento graduatoria regionale unica approvata con decreto n. 1654/2011, disimpegno delle risorse conseguente a rinunce, mancate concessioni e rideterminazioni e nuovo impegno a valere sul Fondo a favore delle Cciaa di Gorizia, Udine, Trieste e Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2643 del 16 dicembre 2010 avente ad oggetto l'approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati (pubblicati sul B.U.R. n. 52 dd. 29 dicembre 2010), successivamente rettificati con i decreti n. 246/PROD/SAGACI dd. 25 febbraio 2011 e n. 456/PROD/SAGACI dd. 12 aprile 2011, pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R. n. 10 dd. 09/03/2011 e n. 17 dd. 27/04/2011;
RICORDATO che, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 17 del sopra citato bando, la Struttura regionale

Attuatrice competente (Servizio affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese), sulla base delle graduatorie provinciali parziali predisposte dai quattro enti camerali e approvate con determinazioni dei rispettivi Segretari generali, ha predisposto la graduatoria regionale unica delle iniziative ammissibili a contributo e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, e che detta graduatoria ed elenco sono stati approvati con proprio decreto n. 1654/PROD/SAGACI dd. 10 ottobre 2011, rispettivamente sub Allegati 1 e 2 al decreto medesimo, pubblicato sul B.U.R. n. 42 dd. 19 ottobre 2011;
PRESO ATTO che, con il menzionato decreto di approvazione della graduatoria regionale unica n. 1654/2011, sono state impegnate tutte le risorse finanziarie disponibili - pari ad Euro 1.700.000,00 - per il finanziamento delle prime 165 iniziative ammissibili, nonché per il finanziamento parziale della 166a iniziativa, presentata dall'impresa HANDEL SOLLEVAMENTI s.r.l. (a favore della quale è stato impegnato sul Fondo un importo pari ad euro 3.225,40, anziché euro 5.587,50, corrispondente all'intero contributo concedibile), e si è preso atto della potenziale ammissibilità a finanziamento delle iniziative collocate dalla 167a alla 622a posizione della graduatoria riportate sub Allegato 1 al decreto medesimo, anche in relazione alla facoltà concessa all'Amministrazione regionale di scorrere la graduatoria ex art. 8, comma 2, del bando;
PRESO ATTO che la CCIAA di Udine, con determinazioni n. 435 dd. 29/03/2012 e n. 258 dd. 28/02/2012 ha provveduto a disimpegnare gli importi di euro 6.000,00 ed euro 10.000,00, impegnati con determinazione del SG n. 1503 dd. 04/11/2011 a favore delle imprese DEGANO DANIELA e FRATELLI GRATTON & C. s.n.c., collocate rispettivamente alla 16 a e 162a posizione della graduatoria regionale unica, a seguito delle rinunce trasmesse dalle succitate imprese (vedi comunicazione alla SRA dd. 16/05/2012 - ad prot. 10396/PROD/SAGACI dd. 23/05/2012);
PRESO, altresì, **ATTO** che il succitato ente camerale ha disposto, con determinazione n. 245 dd. 09/07/2012 e n. 244 dd. 09/07/2012, la mancata concessione dei contributi a favore delle imprese PASSICOMODI srl e CRESJ DI PIENIG FRANCO & C. S.N.C. collocate rispettivamente alla 99 a e 138a posizione della graduatoria regionale unica, in conseguenza dell'accertamento della mancanza del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del bando, ed ha disimpegnato i relativi contributi, pari ad euro 13.897,00 ed euro 4.899,50, impegnati con determinazione del SG n. 1503 dd. 04/11/2011;
PRESO ATTO che la CCIAA di Trieste, con determinazione n. 129/12 dd. 28/03/2012, ha provveduto a disimpegnare l'importo di euro 2.457,50, impegnato con deliberazione di Giunta camerale n. 162 dd. 28/10/2011, a favore dell'impresa MAKASSAR DI FRANCESCA TITZ, la cui iniziativa è collocata alla 109a posizione della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa (vedi comunicazione alla SRA dd. 16/05/2012 - ad prot. 10396/PROD/SAGACI dd. 23/05/2012);
TENUTO CONTO, altresì, che le operazioni oggetto di scorrimento riepilogate sub Allegato 1 al sopra richiamato decreto n. 1654/2011 includono l'iniziativa presentata dall'impresa FINEURO MULTIMEDIA EDITORI DI PATRIZIA CERNECCA, collocata alla posizione n. 283 della graduatoria, per la quale la Camera di Commercio di Trieste - con determinazione n. 201/12 dd. 23/05/2012 - ha preso atto della rinuncia al relativo contributo, pari ad euro 12.500,00, in seguito a formale comunicazione trasmessa dall'impresa (vedi comunicazione alla SRA dd. 28/05/2012 - ad prot. 10916/PROD/SAGACI dd. 31/05/2012);
PRESO ATTO che, in fase di liquidazione del contributo spettante all'impresa GARDEN ANNA srl, collocata alla posizione n. 156 della graduatoria, la CCIAA di Gorizia ha provveduto a disimpegnare euro 48,90 con determinazione n. 125/SG dd. 7 giugno 2012 a seguito della rideterminazione del relativo contributo (vedi comunicazione alla SRA dd. 11/07/2012 - ad prot. 13422/PROD/SAGACI dd. 13 luglio 2012) impegnato con determinazione del SG n. 238/SG dd. 20/10/2011;
PRESO, inoltre, **ATTO** che, con determinazione del Segretario generale n. 449 dd. 10 luglio 2012 la CCIAA di Pordenone ha disposto il disimpegno delle seguenti risorse, impegnate con determinazione del SG n. 463 dd. 22/11/2011, successivamente rettificata con determinazione del SG n. 466 dd. 28/11/2011:

- euro 15.000,00 - con determinazione n. 144/AG dd. 30/03/2012 - a favore dell'impresa MIRABEL snc di MATTEO MION & ELISABETTA RAFFIN collocata alla posizione n. 6 della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa;
- euro 14.622,50 - con determinazione n. 124/AG dd. 20/03/2012 - a favore dell'impresa SOFORM scarl collocata alla posizione n. 41 della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa;
- euro 16.250,00 - con determinazione n. 122/AG dd. 20/03/2012 - a favore dell'impresa PARADISI BRUCIATI srl collocata alla posizione n. 92 della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa;
- euro 2.184,54 - con determinazione n. 123/AG dd. 20/03/2012 - a favore dell'impresa SIEDITICOMODO.IT di CELOTTO ANTONIA collocata alla posizione n. 107 della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa;
- euro 14.550,00 - con determinazione n. 125/AG dd. 20/03/2012 - a favore dell'impresa A.T.I. di LUS

ANTONIO & C. sas collocata alla posizione n. 151 della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa;
- euro 3.225,40 - con determinazione n. 126/AG dd. 20/03/2012 a favore dell'impresa HANDEL SOLLEVAMENTI srl collocata alla posizione n. 166 della graduatoria, a seguito della rinuncia trasmessa dalla citata impresa;
- euro 15.890,00 - con determinazione di rigetto n. 443 dd. 03/07/2012 a favore dell'impresa KOSMOTEK di DE BERNARDO OLIVO collocata alla posizione n. 165 della graduatoria, a seguito della mancata concessione del contributo per mancanza del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del bando;

per un importo complessivo pari ad euro 81.722,44 (vedi comunicazione alla SRA dd. 12/07/2012 - ad prot. 13426/PROD/SAGACI dd. 13 luglio 2012);
PRESO ATTO, per quanto sopra, che, a seguito delle rideterminazioni del contributo in fase di liquidazione e delle rinunce trasmesse dalle sopra citate imprese, le Camere di Commercio di Udine, Trieste, Gorizia e Pordenone hanno disimpegnato risorse per complessivi euro 119.025,34;
RITENUTO, per quanto sopra, di procedere al disimpegno dal Fondo Speciale POR FESR, istituito dall'art. 24 della L.R. 21 luglio 2008, n. 7, di complessivi euro 119.025,34 (euro 29.161,22 quota FESR, euro 62.488,31 quota statale ed euro 27.375,81 quota regionale) - derivanti dalle mancate concessioni, rinunce al contributo delle sopra citate imprese e rideterminazioni sopravvenute in fase di liquidazione - impegnati con decreto n. 1654/2011, dei quali:
- euro 34.796,50 a favore della CCIAA di Udine e relativi al finanziamento delle imprese DEGANO DANIELA, FRATELLI GRATTON & C. snc, PASSICOMODI srl e CRESJ DI PIENIG FRANCO & C. snc, di cui euro 8.525,15 quota FESR, euro 18.268,17 quota statale ed euro 8.003,18 quota regionale;
- euro 48,90 a favore della CCIAA di Gorizia e relativi al finanziamento dell'impresa GARDEN ANNA srl, di cui euro 11,99 quota FESR, euro 25,67 quota statale ed euro 11,24 quota regionale;
- euro 2.457,50 a favore della CCIAA di Trieste e relativi al finanziamento dell'impresa MAKASSAR DI FRANCESCA TITZ, di cui euro 602,09 quota FESR, euro 1.290,19 quota statale ed euro 565,22 quota regionale;
- euro 81.722,44 a favore della CCIAA di Pordenone e relativi al finanziamento delle imprese MIRABEL snc DI MATTEO MION & ELISABETTA RAFFIN, SOFORM scarl, PARADISI BRUCIATI srl, SIEDITICOMODO.IT DI CELOTTO ANTONIA, ATI-ASSISTENZA TECNICO INDUSTRIALE DI LUS ANTONIO & C. sas, KOSMOTEK DI DE BERNARDO OLIVO e HANDEL SOLLEVAMENTI srl, di cui euro 20.021,99 quota FESR, euro 42.904,28 quota statale ed euro 18.796,17 quota regionale;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012 sono state assegnate ulteriori risorse PAR al Bando per iniziative rivolte a sostenere l'utilizzo del commercio elettronico da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia per euro 1.994.812,19 (di cui euro 488.728,99 quota FESR, euro 1.047.276,40 quota statale ed euro 458.806,80 quota regionale);
PRESO, altresì, **ATTO** che con la sopra citata deliberazione è stata conseguentemente implementata la dotazione finanziaria del bando, per un totale di risorse assegnate allo stesso pari ad euro 3.694.812,19 (di cui euro 905.228,99 quota FESR, euro 1.939.776,40 quota statale ed euro 849.806,80 quota regionale);
RILEVATO, per quanto sopra, che - a seguito della sopravvenuta disponibilità di risorse POR per complessivi euro 119.025,34, conseguente al disimpegno avvenuto per rinunce, rideterminazioni in fase di liquidazione o mancate concessioni dei contributi, nonché della sopra citata assegnazione al bando di ulteriori risorse PAR per euro 1.994.812,19 deliberata dalla Giunta regionale per lo scorrimento della graduatoria unica regionale delle iniziative ammesse a finanziamento a valere sull'Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" - risultano impegnabili a favore delle Camere di Commercio della Regione complessivi euro 2.113.837,53 (di cui euro 517.890,21 quota FESR, euro 1.109.764,71 quota statale ed euro 486.182,61 quota regionale) per il finanziamento delle iniziative utilmente collocate nella graduatoria regionale unica approvata con decreto n. 1654/2011 e non ancora finanziate per carenza di risorse;
RITENUTO necessario assicurare l'immediato utilizzo consequenziale delle risorse POR disimpegnate nonché delle risorse PAR assegnate con DGR 1098/2012 al fine di garantire un adeguato livello di impegni e certificazioni, alla luce degli stringenti obiettivi di spesa relativi al Programma operativo in argomento, tramite lo scorrimento e l'aggiornamento della graduatoria regionale unica;
RITENUTO, pertanto, di procedere al disimpegno di risorse POR per complessivi euro 119.025,34 e, contestualmente, all'impegno di complessivi euro 2.113.837,53 (di cui euro 119.025,34 Fondi POR ed euro 1.994.812,19 Fondi PAR assegnati con la summenzionata DGR 1098 dd. 15/06/2012), suddivisi secondo le seguenti quote:

FONDI POR

	N. INIZIATIVE FINANZIABILI	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE	TOTALE
CCIAA TS	6	€ 12.317,25	€ 26.394,11	€ 11.563,14	€ 50.274,50
CCIAA PN	1	€ 673,75	€ 1.443,75	€ 632,50	€ 2.750,00
CCIAA UD	5,5	€ 16.170,22	€ 34.650,45	€ 15.180,17	€ 66.000,84
CCIAA GO	-	-	-	-	-
TOTALE	12,5	€ 29.161,22	€ 62.488,31	€ 27.375,81	€ 119.025,34

FONDI PAR

	N. INIZIATIVE FINANZIABILI	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE	TOTALE
CCIAA TS	57	€ 95.263,47	€ 204.135,98	€ 89.430,99	€ 388.830,44
CCIAA PN	63	€ 145.174,27	€ 311.087,76	€ 136.286,05	€ 592.548,08
CCIAA UD	86,5	€ 210.677,68	€ 451.452,13	€ 197.779,00	€ 859.908,81
CCIAA GO	17	€ 37.613,57	€ 80.600,53	€ 35.310,76	€ 153.524,86
TOTALE	223,5	€ 488.728,99	€ 1.047.276,40	€ 458.806,80	€ 1.994.812,19

per un totale di risorse disponibili pari a:

TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA UTILIZZATA PER LO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

	N. INIZIATIVE FINANZIABILI	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE	TOTALE
CCIAA TS	63	€ 107.580,72	€ 230.530,09	€ 100.994,13	€ 439.104,94
CCIAA PN	64	€ 145.848,02	€ 312.531,51	€ 136.918,55	€ 595.298,08
CCIAA UD	92	€ 226.847,90	€ 486.102,58	€ 212.959,17	€ 925.909,65
CCIAA GO	17	€ 37.613,57	€ 80.600,53	€ 35.310,76	€ 153.524,86
TOTALE	236	€ 517.890,21	€ 1.109.764,71	€ 486.182,61	€ 2.113.837,53

a favore delle imprese collocate dalla 167a fino alla 402a iniziativa (dalla posizione n. 167 alla n. 177 finanziabili interamente con risorse POR, la posizione n. 178 finanziabile per euro 5.032,34 con fondi POR e per euro 6.142,16 con fondi PAR, e dalla n. 179 alla n. 402 finanziabili interamente con risorse PAR) riportata nell'Allegato 1 al presente decreto, già valutate ammissibili a finanziamento, ad eccezione dell'impresa FINEURO MULTIMEDIA EDITORI DI PATRIZIA CERNECCA - collocata alla posizione n. 283 della graduatoria - a seguito di formale rinuncia, fatte salve eventuali rideterminazioni effettuate dagli enti camerali a seguito delle verifiche "de minimis" precedenti la fase di concessione del contributo;
PRESO ATTO che, per quanto sopra, la 402a iniziativa risulta parzialmente finanziabile per un importo di euro 10.230,99, anziché per l'importo complessivo, pari ad euro 14.650,00;
RITENUTO, quindi, di procedere - fermi restando i punteggi assegnati in fase istruttoria e riportati in graduatoria - all'approvazione della graduatoria regionale unica aggiornata, evidenziando gli importi dei contributi rispettivamente concedibili e impegnabili sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 a favore delle sopra citate imprese, a seguito di rinunce, mancate concessioni e rideterminazioni dei medesimi;
VISTO l'art. 9 del Regolamento attuativo del POR, ai sensi del quale il Programma, i bandi, gli avvisi e gli atti concernenti l'approvazione delle iniziative da ammettere a finanziamento sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. di approvare, a modifica della graduatoria regionale unica approvata con decreto n. 1654/2011, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria regionale unica delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'Attività 1.2.c) "Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" già approvata sub Allegato 1 al decreto n. 1654/2011, aggiornata negli importi:
- dei contributi impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore delle iniziative presentate dalle imprese DEGANO DANIELA e FRATELLI GRATTON & C. s.n.c. di Udine, MAKASSAR DI FRANCESCA TITZ e FINEURO MULTIMEDIA EDITORI DI PATRIZIA CERNECCA di Trieste, MIRABEL snc DI MATTEO MION & ELISABETTA RAFFIN, SOFORM scarl, PARADISI BRUCIATI srl, SIEDITICOMODO.IT DI CELOTTO ANTONIA, ATI-ASSISTENZA TECNICO INDUSTRIALE DI LUS ANTONIO & C. sas e HANDEL SOLLEVAMENTI srl di Pordenone, rispettivamente collocate alle posizioni n. 16, 162, 109, 283, 6, 41, 92, 107, 151, 166, a seguito della rinuncia al contributo;
- del contributo impegnabile sul Fondo speciale POR FESR a favore dell'iniziativa presentata dall' impresa GARDEN ANNA srl di Gorizia, collocata alla posizione n. 156, per il quale l'importo medesimo corri-

sponde al contributo già liquidato dalla CCIAA competente a seguito di rideterminazione;
• dei contributi impegnabili sul Fondo speciale POR FESR a favore delle iniziative presentate dalle imprese PASSICOMODI srl e CRESJ DI PIENIG FRANCO & C. S.N.C. di Udine e KOSMOTEK DI DE BERNARDO OLIVO di Pordenone, rispettivamente collocate alle posizioni n. 99, 138 e 165, a seguito della mancata concessione del contributo per mancanza del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del bando;
2. di disimpegnare dal Fondo Speciale POR FESR, istituito dall'art. 24 della L.R. 21 luglio 2008, n. 7, complessivi euro 119.025,34 (euro 29.161,22 quota FESR, euro 62.488,31 quota statale ed euro 27.375,81 quota regionale) - derivanti dalle mancate concessioni, rinunce al contributo e rideterminazioni sopravvenute in fase di liquidazione - impegnati con decreto n. 1654/2011, dei quali:
• euro 34.796,50 a favore della CCIAA di Udine e relativi al finanziamento delle imprese DEGANO DANIELA, FRATELLI GRATTON & C. snc, PASSICOMODI srl e CRESJ DI PIENIG FRANCO & C. snc, di cui euro 8.525,15 quota FESR, euro 18.268,17 quota statale ed euro 8.003,18 quota regionale;
• euro 48,90 a favore della CCIAA di Gorizia e relativi al finanziamento dell'impresa GARDEN ANNA srl, di cui euro 11,99 quota FESR, euro 25,67 quota statale ed euro 11,24 quota regionale;
• euro 2.457,50 a favore della CCIAA di Trieste e relativi al finanziamento dell'impresa MAKASSAR DI FRANCESCA TITZ, di cui euro 602,09 quota FESR, euro 1.290,19 quota statale ed euro 565,22 quota regionale;
• euro 81.722,44 a favore della CCIAA di Pordenone e relativi al finanziamento delle imprese MIRABEL snc DI MATTEO MION & ELISABETTA RAFFIN, SOFORM scarl, PARADISI BRUCIATI srl, SIEDITICOMODO.IT DI CELOTTO ANTONIA, ATI-ASSISTENZA TECNICO INDUSTRIALE DI LUS ANTONIO & C. sas, KOSMOTEK DI DE BERNARDO OLIVO e HANDEL SOLLEVAMENTI srl (iniziativa collocata alla 166a posizione della graduatoria e parzialmente finanziabile con le precedenti risorse disponibili), di cui euro 20.021,99 quota FESR, euro 42.904,28 quota statale ed euro 18.796,17 quota regionale;
3. di impegnare contestualmente sul sopra citato Fondo complessivi euro 2.113.837,53 (di cui euro 119.025,34 Fondi POR ed euro 1.994.812,19 Fondi PAR assegnati con la summenzionata DGR 1098 dd. 15/06/2012), suddivisi secondo le seguenti quote:

FONDI POR

	N. INIZIATIVE FINANZIABILI	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE	TOTALE
CCIAA TS	6	€ 12.317,25	€ 26.394,11	€ 11.563,14	€ 50.274,50
CCIAA PN	1	€ 673,75	€ 1.443,75	€ 632,50	€ 2.750,00
CCIAA UD	5,5	€ 16.170,22	€ 34.650,45	€ 15.180,17	€ 66.000,84
CCIAA GO	-	-	-	-	-
TOTALE	12,5	€ 29.161,22	€ 62.488,31	€ 27.375,81	€ 119.025,34

FONDI PAR

	N. INIZIATIVE FINANZIABILI	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE	TOTALE
CCIAA TS	57	€ 95.263,47	€ 204.135,98	€ 89.430,99	€ 388.830,44
CCIAA PN	63	€ 145.174,27	€ 311.087,76	€ 136.286,05	€ 592.548,08
CCIAA UD	86,5	€ 210.677,68	€ 451.452,13	€ 197.779,00	€ 859.908,81
CCIAA GO	17	€ 37.613,57	€ 80.600,53	€ 35.310,76	€ 153.524,86
TOTALE	223,5	€ 488.728,99	€ 1.047.276,40	€ 458.806,80	€ 1.994.812,19

per un totale di risorse disponibili pari a:

TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA UTILIZZATA PER LO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

	N. INIZIATIVE FINANZIABILI	QUOTA UE	QUOTA STATO	QUOTA REGIONE	TOTALE
CCIAA TS	63	€ 107.580,72	€ 230.530,09	€ 100.994,13	€ 439.104,94
CCIAA PN	64	€ 145.848,02	€ 312.531,51	€ 136.918,55	€ 595.298,08
CCIAA UD	92	€ 226.847,90	€ 486.102,58	€ 212.959,17	€ 925.909,65
CCIAA GO	17	€ 37.613,57	€ 80.600,53	€ 35.310,76	€ 153.524,86
TOTALE	236	€ 517.890,21	€ 1.109.764,71	€ 486.182,61	€ 2.113.837,53

a favore delle imprese collocate dalla 167a fino alla 402a iniziativa (dalla posizione n. 167 alla n. 177 finanziabili interamente con risorse POR, la posizione n. 178 finanziabile per euro 5.032,34 con fondi POR e per euro 6.142,16 con fondi PAR, e dalla n. 179 alla n. 402 finanziabili interamente con risorse PAR) riportata nell'Allegato 1 al presente decreto, già valutate ammissibili a finanziamento, ad eccezione dell'impresa FINEURO MULTIMEDIA EDITORI DI PATRIZIA CERNECCA - collocata alla posizione n. 283

della graduatoria - a seguito di formale rinuncia, fatte salve eventuali rideterminazioni effettuate dagli enti camerali a seguito delle verifiche "de minimis" precedenti la fase di concessione del contributo;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 26 luglio 2012

MILAN

12_32_1_DDC_ATT PROD 1123_2_ALL1

POR FESR 2007-2013 - Attività 1.2.c)
"Sostegno alle PMI per l'adozione, l'utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione"
Graduatoria regionale unica aggiornata delle iniziative ammissibili a finanziamento

Posizione in graduatoria	Provincia	Beneficiario	Costo iniziativa	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Importo impegnabile sul fondo	CUMULO RISORSE IMPEGNATE	Quota UE (24,5%)	Quota STATO (52,5%)	Quota REGIONE (23%)	Punteggio complessivo	Criteri di priorità							Tipologia Fondi
												Imprese giovanili	Imprese femminili	Micro Imprese (fino a 9 dip)	Montagna	Collegamento Attività 3.2.b e 4.1.a	Cronologia		
																	Data	Ora	
1	GO	KB STYLE DI KATERYNA BANDROVS'KA	€ 26.514,60	€ 26.514,60	€ 13.257,30	€ 13.257,30	€ 13.257,30	€ 3.248,04	€ 6.960,08	€ 3.049,18	**50**	x	x	x			04/03/11	11.53	*POR*
2	UD	IDEANDO DI AITA ALESSANDRA	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 25.257,30	€ 2.940,00	€ 6.300,00	€ 2.760,00	**50**	x	x	x			28/03/11	12.42	*POR*
3	PN	CENTRODOMOTICA SRL	€ 24.909,99	€ 24.909,99	€ 12.454,99	€ 12.454,99	€ 37.712,29	€ 3.051,47	€ 6.538,87	€ 2.864,65	**50**	x		x			16/02/11	11.55	*POR*
4	PN	BLINDGLASS DI CADAMURO FRANCESCO	€ 11.368,00	€ 6.680,00	€ 3.340,00	€ 3.340,00	€ 41.052,29	€ 818,30	€ 1.753,50	€ 768,20	**50**	x		x			15/03/11	11.00	*POR*
5	UD	PERUGINI FABIO	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 47.052,29	€ 1.470,00	€ 3.150,00	€ 1.380,00	**50**	x		x			25/03/11	10.20	*POR*
6	PN	MIRABEL S.N.C. DI MATTEO MION & ELISABETTA RAFFIN	€ 30.213,90	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 47.052,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**50**	x		x			28/03/11	11.21	*POR*
7	TS	NATIVI SOCIETA' COOPERATIVA	€ 19.640,00	€ 18.740,00	€ 9.370,00	€ 9.370,00	€ 56.422,29	€ 2.295,65	€ 4.919,25	€ 2.155,10	**50**	x		x			29/03/11	17.55	*POR*
8	TS	FUCINE DI ENRICO BARAVOGLIA E SERENA SMERAGLIUOLO SNC	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 4.650,00	€ 4.650,00	€ 61.072,29	€ 1.139,25	€ 2.441,25	€ 1.069,50	**50**	x		x			29/03/11	18.00	*POR*
9	UD	INFOSTAR S.R.L.	€ 27.100,00	€ 27.100,00	€ 13.550,00	€ 13.550,00	€ 74.622,29	€ 3.319,75	€ 7.113,75	€ 3.116,50	**50**	x					25/03/11	8.36	*POR*
10	TS	ROSISERLI SRL	€ 17.805,00	€ 14.840,00	€ 7.420,00	€ 7.420,00	€ 82.042,29	€ 1.817,90	€ 3.895,50	€ 1.706,60	**50**		x	x			14/03/11	10.26	*POR*
11	PN	ONIKA DI RAFFIN ELISABETTA	€ 49.538,90	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 97.042,29	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**		x	x			28/03/11	11.21	*POR*
12	TS	INCIPIT SRL	€ 29.400,00	€ 27.600,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 110.842,29	€ 3.381,00	€ 7.245,00	€ 3.174,00	**50**		x	x			28/03/11	12.58	*POR*
13	TS	SMILE TECH SRL	€ 25.970,00	€ 25.635,35	€ 12.817,67	€ 12.817,67	€ 123.659,96	€ 3.140,33	€ 6.729,28	€ 2.948,06	**50**		x	x			29/03/11	11.10	*POR*
14	UD	TWENTYTEN S.R.L.	€ 9.500,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 128.159,96	€ 1.102,50	€ 2.362,50	€ 1.035,00	**50**		x	x			29/03/11	11.42	*POR*
15	PN	VISINTIN LIVIA ARTE E TRADIZIONE DEL RICAMO	€ 16.376,00	€ 14.969,87	€ 7.484,93	€ 7.484,93	€ 135.644,89	€ 1.833,81	€ 3.929,59	€ 1.721,53	**50**		x	x			29/03/11	12.13	*POR*
16	UD	DEGANO DANIELA	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 135.644,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**50**		x	x			29/03/11	19.04	*POR*
17	UD	SOCIETA IMPRESE LIGNANO- S.I.L. S.P.A.	€ 26.855,00	€ 16.670,00	€ 8.335,00	€ 8.335,00	€ 143.979,89	€ 2.042,07	€ 4.375,87	€ 1.917,06	**50**		x				28/03/11	17.59	*POR*
18	TS	VELOX IMPORTAZIONI ESPORTAZIONI SRL	€ 9.238,00	€ 8.888,00	€ 4.444,00	€ 4.444,00	€ 148.423,89	€ 1.088,78	€ 2.333,10	€ 1.022,12	**50**			x	x		25/03/11	9.14	*POR*
19	TS	AGROMECCANICA SNC DI LORENZO DOTT. ELLER E C.	€ 14.098,00	€ 14.098,00	€ 7.049,00	€ 7.049,00	€ 155.472,89	€ 1.727,00	€ 3.700,72	€ 1.621,28	**50**			x	x		25/03/11	10.29	*POR*
20	TS	DIGITECH SRL	€ 18.400,00	€ 14.200,00	€ 7.100,00	€ 7.100,00	€ 162.572,89	€ 1.739,50	€ 3.727,50	€ 1.633,00	**50**			x	x		29/03/11	11.26	*POR*
21	TS	SYNAPS TECHNOLOGY SRL	€ 16.500,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 169.572,89	€ 1.715,00	€ 3.675,00	€ 1.610,00	**50**			x	x		29/03/11	11.26	*POR*
22	UD	RM GESTIONI TURISTICHE DI MONICA TONINI E ROBERTO ZORZIN SNC	€ 3.400,00	€ 3.136,00	€ 1.568,00	€ 1.568,00	€ 171.140,89	€ 384,16	€ 823,20	€ 360,64	**50**			x			10/02/11	11.00	*POR*
23	PN	PROFESSIONAL SPARES S.R.L.	€ 19.170,00	€ 19.170,00	€ 9.585,00	€ 9.585,00	€ 180.725,89	€ 2.348,32	€ 5.032,12	€ 2.204,56	**50**			x			03/03/11	13.12	*POR*
24	UD	MARTIK S.R.L.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 188.225,89	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**50**			x			11/03/11	9.50	*POR*
25	UD	TASSOTTO E MAX S.N.C. DI PUZZOLO MASSIMO E TASSOTTO LUCA & C.	€ 30.020,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 203.225,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			11/03/11	18.57	*POR*
26	PN	ESAENERGIE S.R.L.	€ 33.540,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 218.225,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			14/03/11	19.00	*POR*
27	PN	B.S. MACCHINE S.R.L.	€ 40.116,70	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 233.225,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			18/03/11	14.59	*POR*
28	TS	MFRWHEELS S.R.L	€ 21.300,00	€ 21.300,00	€ 10.650,00	€ 10.650,00	€ 243.875,89	€ 2.609,25	€ 5.591,25	€ 2.449,50	**50**			x			23/03/11	9.25	*POR*
29	PN	ALFATEAM INFORMATION TECHNOLOGY S.R.L.	€ 31.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 258.875,89	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			23/03/11	19.00	*POR*
30	UD	LUXCLASSICPARTS DI MARAN MASSIMILIANO	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 265.375,89	€ 1.592,50	€ 3.412,50	€ 1.495,00	**50**			x			24/03/11	9.15	*POR*
31	TS	NETZAPPING SRL	€ 8.538,00	€ 8.238,00	€ 4.119,00	€ 4.119,00	€ 269.494,89	€ 1.009,15	€ 2.162,47	€ 947,38	**50**			x			25/03/11	11.03	*POR*
32	UD	I.T.F. DESIGN S.R.L.	€ 29.405,00	€ 29.215,00	€ 14.607,50	€ 14.607,50	€ 284.102,39	€ 3.578,84	€ 7.668,94	€ 3.359,72	**50**			x			25/03/11	12.15	*POR*
33	PN	SENPAI S.R.L.	€ 28.878,00	€ 28.618,00	€ 14.309,00	€ 14.309,00	€ 298.411,39	€ 3.505,70	€ 7.512,22	€ 3.291,08	**50**			x			25/03/11	13.09	*POR*
34	UD	FILL IN THE BLANKS S.R.L.	€ 8.100,00	€ 7.700,00	€ 3.850,00	€ 3.850,00	€ 302.261,39	€ 943,25	€ 2.021,25	€ 885,50	**50**			x			26/03/11	10.38	*POR*
35	TS	ZENIT DI MARCO GRASSI	€ 11.970,00	€ 11.970,00	€ 5.985,00	€ 5.985,00	€ 308.246,39	€ 1.466,32	€ 3.142,12	€ 1.376,56	**50**			x			28/03/11	9.24	*POR*
36	PN	ACTIONET S.R.L.	€ 30.043,00	€ 28.100,00	€ 14.050,00	€ 14.050,00	€ 322.296,39	€ 3.442,25	€ 7.376,25	€ 3.231,50	**50**			x			28/03/11	12.54	*POR*
37	UD	PERESSINI CASA S.R.L.	€ 8.900,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00	€ 4.450,00	€ 326.746,39	€ 1.090,25	€ 2.336,25	€ 1.023,50	**50**			x			28/03/11	17.56	*POR*
38	TS	METAVISIONI SRL	€ 30.067,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 339.746,39	€ 3.185,00	€ 6.825,00	€ 2.990,00	**50**			x			28/03/11	18.42	*POR*
39	UD	STUDIO PELOSO & ASSOCIATI S.A.S. DI FABRIZIO PELOSO	€ 29.665,00	€ 29.665,00	€ 14.832,50	€ 14.832,50	€ 354.578,89	€ 3.633,96	€ 7.787,06	€ 3.411,48	**50**			x			28/03/11	18.53	*POR*
40	GO	DERMAID SRL	€ 26.388,66	€ 22.488,66	€ 11.244,33	€ 11.244,33	€ 365.823,22	€ 2.754,86	€ 5.903,27	€ 2.586,20	**50**			x			29/03/11	10.12	*POR*
41	PN	SOFORM - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 29.245,00	€ 29.245,00	€ 14.622,50	€ 0,00	€ 365.823,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**50**			x			29/03/11	10.35	*POR*
42	TS	INTERGRAFICA PUBBLICITARIA DI RICCARDO NOVACCO E C. SNC	€ 9.360,00	€ 8.850,00	€ 4.425,00	€ 4.425,00	€ 370.248,22	€ 1.084,12	€ 2.323,12	€ 1.017,76	**50**			x			29/03/11	11.26	*POR*
43	GO	VISTA PIU' SRL	€ 30.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 385.248,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	11.34	*POR*
44	TS	ZOE S.A.S.	€ 29.950,00	€ 29.950,00	€ 14.975,00	€ 14.975,00	€ 400.223,22	€ 3.668,87	€ 7.861,87	€ 3.444,26	**50**			x			29/03/11	11.35	*POR*
45	PN	STUDIO VENOS S.N.C. DI OSQUINO FRANCESCO & C.	€ 10.720,00	€ 10.720,00	€ 5.360,00	€ 5.360,00	€ 405.583,22	€ 1.313,20	€ 2.814,00	€ 1.232,80	**50**			x			29/03/11	11.35	*POR*
46	GO	FINEWARE SRL	€ 32.760,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 420.583,22	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	11.37	*POR*
47	PN	S.F.A.E.R. S.R.L.	€ 27.034,66	€ 15.395,83	€ 7.697,91	€ 7.697,91	€ 428.281,13	€ 1.885,99	€ 4.041,40	€ 1.770,52	**50**			x			29/03/11	11.57	*POR*
48	PN	TA DI TRAINA ADRIANO	€ 14.632,00	€ 14.632,00	€ 7.316,00	€ 7.316,00	€ 435.597,13	€ 1.792,42	€ 3.840,90	€ 1.682,68	**50**			x			29/03/11	12.10	*POR*
49	PN	EISMOBILI S.A.S. DI BEBI ALBERTO & C.	€ 36.440,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 450.597,13	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	12.33	*POR*
50	UD	CISM-LAB S.R.L.	€ 5.976,67	€ 5.976,67	€ 2.988,33	€ 2.988,33	€ 453.585,46	€ 732,14	€ 1.568,87	€ 687,32	**50**			x			29/03/11	12.41	*POR*
51	UD	TOMMASI & TOMMASI SRL	€ 25.209,00	€ 24.339,00	€ 12.169,50	€ 12.169,50	€ 465.754,96	€ 2.981,53	€ 6.388,99	€ 2.798,98	**50**			x			29/03/11	15.41	*POR*
52	UD	ABACO S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 480.754,96	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**			x			29/03/11	19.02	*POR*
53	PN	CIPOLAT COSTRUZIONI METALLICHE DI CIPOLAT MIS IVO & C. S.A.S.	€ 23.400,00	€ 23.000,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 492.254,96	€ 2.817,50	€ 6.037,50	€ 2.645,00	**50**				x		14/03/11	12.42	*POR*
54	GO	LA SUBIDA SNC DI SIRK A. & C.	€ 23.873,00	€ 22.468,00	€ 8.334,45	€ 8.334,45	€ 500.589,41	€ 2.041,94	€ 4.375,59	€ 1.916,92	**50**				x		28/03/11	11.24	*POR*
55	UD	EUROHOLZ S.R.L.	€ 29.640,00	€ 29.390,00	€ 14.695,00	€ 14.695,00	€ 515.284,41	€ 3.600,27	€ 7.714,87	€ 3.379,86	**50**				x		29/03/11	10.11	*POR*
56	GO	ASTREL SRL	€ 29.274,00	€ 29.200,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 529.884,41	€ 3.577,00	€ 7.665,00	€ 3.358,00	**50**						09/02/11	9.10	*POR*
57	UD	ATEL S.R.L.	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 544.884,41	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						15/03/11	19.30	*POR*
58	UD	FRIULPARCHET S.R.L.	€ 29.602,00	€ 28.672,00	€ 14.336,00	€ 14.336,00	€ 559.220,41	€ 3.512,32	€ 7.526,40	€ 3.297,28	**50**						22/03/11	16.51	*POR*
59	PN	PONTAROLO ENGINEERING S.P.A.	€ 30.771,89	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 574.220,41	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						23/03/11	19.00	*POR*
60	PN	DOMOVIP ITALIA S.R.L.	€ 32.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 589.220,41	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						23/03/11	19.00	*POR*
61	UD	ZANUTTA S.R.L.	€ 29.432,00	€ 29.397,00	€ 14.698,50	€ 14.698,50	€ 603.918,91	€ 3.601,13	€ 7.716,71	€ 3.380,66	**50**						24/03/11	11.49	*POR*
62	UD	I.T.F. S.R.L.	€ 28.505,00	€ 28.315,00	€ 14.157,50	€ 14.157,50	€ 618.076,41	€ 3.468,59	€ 7.432,69	€ 3.256,22	**50**						25/03/11	12.16	*POR*
63	UD	IDEALSEDIA S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 633.076,41	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						28/03/11	11.09	*POR*
64	UD	BP SEDIE S.R.L.	€ 15.950,00	€ 15.950,00	€ 7.975,00	€ 7.975,00	€ 641.051,41	€ 1.953,87	€ 4.186,87	€ 1.834,26	**50**						28/03/11	11.40	*POR*
65	UD	AEROEL S.R.L.	€ 29.594,00	€ 29.594,00	€ 14.797,00	€ 14.797,00	€ 655.848,41	€ 3.625,26	€ 7.768,42	€ 3.403,32	**50**						28/03/11	12.12	*POR*
66	UD	MECPLAST S.R.L.	€ 14.580,00	€ 14.380,00	€ 7.190,00	€ 7.190,00	€ 663.038,41	€ 1.761,55	€ 3.774,75	€ 1.653,70	**50**						28/03/11	15.30	*POR*
67	PN	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ 15.000,00	€ 14.150,00	€ 7.075,00	€ 7.075,00	€ 670.113,41	€ 1.733,37	€ 3.714,37	€ 1.627,26	**50**						28/03/11	17.35	*POR*
68	TS	TELEVITA SPA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 685.113,41	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**50**						29/03/11	8.43	*POR*
69	UD	TECNOVITI S.R.L.	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 692.863,41	€ 1.898,75	€ 4.068,75	€ 1.782,50	**50**						29/03/11	19.03	*POR*
70	GO	SERIMANIA DI MARIA TAMI E IGNAZIO ROMEO SNC	€ 12.826,24	€ 12.826,24	€ 6.413,12	€ 6.413,12	€ 699.276,53	€ 1.571,21	€ 3.366,89	€ 1.475,02	**45**			x			15/03/11	10.39	*POR*
71	UD	JOLANDA DE COLO S.P.A.	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 9.150,00	€ 9.150,00	€ 708.426,53	€ 2.241,75	€ 4.803,75	€ 2.104,50	**45**						29/03/11	16.49	*POR*
72	UD	LUCAR S.R.L.	€ 13.632,00	€ 12.532,00	€ 6.266,00	€ 6.266,00	€ 714.692,53	€ 1.535,17	€ 3.289,65	€ 1.441,18	**45**						29/03/11	18.59	*POR*
73	PN	EFFEX DI BELLO EVELYN ANTONIA	€ 25.120,00	€ 25.120,00	€ 12.560,00	€ 12.560,00	€ 727.252,53	€ 3.077,20	€ 6.594,00	€ 2.888,80	**40**	x	x	x	x		01/03/11	13.04	*POR*
74	PN	SWISSTECH SRL	€ 30.160,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 742.252,53	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x	x	x			23/02/11	13.07	*POR*
75	UD	EUROCOMPUTERS DI SGUAZZIN CRISTIANA	€ 31.410,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 757.252,53	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x	x	x			24/02/11	11.45	*POR*
76	UD	CARA NEWAY S.R.L.	€ 19.600,00	€ 17.200,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 765.852,53	€ 2.107,00	€ 4.515,00	€ 1.978,00	**40**	x	x	x			22/03/11	10.35	*POR*
77	PN	ATHENA PARTHENOS S.R.L.	€ 29.905,67	€ 25.086,67	€ 12.543,33	€ 12.543,33	€ 778.395,86	€ 3.073,12	€ 6.585,25	€ 2.884,96	**40**	x	x	x			24/03/11	9.33	*POR*
78	UD	VINIDOCFRIULI DI GLORIA CERNO	€ 18.580,00	€ 15.940,00	€ 7.970,00	€ 7.970,00	€ 786.365,86	€ 1.952,65	€ 4.184,25	€ 1.833,10	**40**	x	x	x			28/03/11	15.08	*POR*
79	GO	CANCIANI SAS DI VITTORI ROBERTA	€ 23.144,00	€ 23.144,00	€ 11.572,00	€ 11.572,00	€ 797.937,86	€ 2.835,14	€ 6.075,30	€ 2.661,56	**40**	x	x	x			28/03/11	19.30	*POR*
80	PN	DATACONTROL DI FAVERO CATERINA	€ 32.555,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 814.187,86	€ 3.981,25	€ 8.531,25	€ 3.737,50	**40**	x	x		x		08/03/11	12.48	*POR*
81	PN	IDEA SOLUZIONI DI LIANI STEFANO	€ 10.400,00	€ 10.400,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 819.387,86	€ 1.274,00	€ 2.730,00	€ 1.196,00	**40**	x		x	x		16/03/11	18.18	*POR*
82	PN	OMNIA COMMUNICATION S.A.S. DI ROBERTO SELVA	€ 12.421,58	€ 11.855,83	€ 5.927,91	€ 5.927,91	€ 825.315,77	€ 1.452,34	€ 3.112,15	€ 1.363,42	**40**	x		x	x		25/03/11	11.03	*POR*
83	PN	ALEAPRO S.N.C. DI FIOROT CRISTIAN & C.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 840.315,77	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x	x		29/03/11	18.52	*POR*
84	PN	ETOILE NEWMEDIA S.R.L.	€ 32.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 855.315,77	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x	x		29/03/11	19.00	*POR*
85	PN	DIWO SOLUTIONS SAS	€ 48.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 870.315,77	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x			05/02/11	19.00	*POR*
86	PN	LUX MIRABILIS DI FAVERO NICOLA	€ 32.300,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 885.315,77	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**	x		x			14/02/11	13.01	*POR*
87	PN	N.P. INDUSTRIES S.R.L.	€ 29.360,00	€ 29.360,00	€ 14.680,00	€ 14.680,00	€ 899.995,77	€ 3.596,60	€ 7.707,00	€ 3.376,40	**40**	x		x			28/02/11	10.42	*POR*
88	TS	PIXEL SERVICE & CONSULTING SRL	€ 11.308,99	€ 10.583,66	€ 5.291,83	€ 5.291,83	€ 905.287,60	€ 1.296,50	€ 2.778,21	€ 1.217,12	**40**	x		x			28/02/11	10.55	*POR*
89	UD	3TECNOLOGY S.R.L.	€ 19.850,00	€ 18.750,00	€ 9.375,00	€ 9.375,00	€ 914.662,60	€ 2.296,87	€ 4.921,88	€ 2.156,25	**40**	x		x			28/02/11	13.01	*POR*
90	UD	ADVERT PLANET DI PAOLO MORO	€ 30.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 927.662,60	€ 3.185,00	€ 6.825,00	€ 2.990,00	**40**	x		x			22/03/11	9.49	*POR*
91	UD	MOBILIFICIO FASANO DI GASPERO HERMAN	€ 6.950,00	€ 6.950,00	€ 3.475,00	€ 3.475,00	€ 931.137,60	€ 851,38	€ 1.824,38	€ 799,24	**40**	x		x			26/03/11	11.32	*POR*
92	PN	PARADISI BRUCIATI S.R.L.	€ 32.660,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 0,00	€ 931.137,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**	x		x			28/03/11	13.01	*POR*
93	PN	GREENECO S.R.L.	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 940.637,60	€ 2.327,50	€ 4.987,50	€ 2.185,00	**40**	x		x			29/03/11	8.56	*POR*
94	PN	GIFAV S.R.L.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 950.637,60	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**	x		x			29/03/11	8.56	*POR*
95	PN	PEGASO S.R.L.	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 961.637,60	€ 2.695,00	€ 5.775,00	€ 2.530,00	**40**	x		x			29/03/11	10.44	*POR*
96	TS	INFONAIR SNC	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 966.137,60	€ 1.102,50	€ 2.362,50	€ 1.035,00	**40**	x		x			29/03/11	11.33	*POR*
97	UD	SICOME SOCIETÀ ITALIANA CONCILIAZIONE MEDIAZIONE - SOCIETÀ COOPERATIVA	€ 9.070,00	€ 8.375,00	€ 4.187,50	€ 4.187,50	€ 970.325,10	€ 1.025,94	€ 2.198,44	€ 963,12	**40**	x		x			29/03/11	17.03	*POR*
98	UD	DATAJOBS SOCIETÀ COOPERATIVA	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 982.325,10	€ 2.940,00	€ 6.300,00	€ 2.760,00	**40**	x					18/03/11	12.05	*POR*
99	UD	PASSICOMODI S.R.L.	€ 29.439,00	€ 27.794,00	€ 13.897,00	€ 0,00	€ 982.325,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**	x					29/03/11	15.18	*POR*
100	PN	MINICOM DI BIANCHINI SABRINA	€ 32.200,00	€ 32.200,00	€ 16.100,00	€ 16.100,00	€ 998.425,10	€ 3.944,50	€ 8.452,50	€ 3.703,00	**40**		x	x	x		16/03/11	13.14	*POR*

101	UD	DA POZZO ULDERICA	€ 14.010,00	€ 14.010,00	€ 7.005,00	€ 7.005,00	€ 1.005.430,10	€ 1.716,23	€ 3.677,63	€ 1.611,14	**40**		x	x	x		29/03/11	11.34	*POR*
102	UD	ISTITUTO ALINA S.N.C. DI SABRINA PULEO E C.	€ 8.565,00	€ 7.365,00	€ 3.682,50	€ 3.682,50	€ 1.009.112,60	€ 902,21	€ 1.933,31	€ 846,98	**40**		x	x			21/02/11	10.40	*POR*
103	UD	DIREWEB S.R.L.	€ 22.415,83	€ 21.415,83	€ 10.707,91	€ 10.707,91	€ 1.019.820,51	€ 2.623,44	€ 5.621,65	€ 2.462,82	**40**		x	x			04/03/11	11.10	*POR*
104	UD	FANDANGO DI FERUGLIO SONIA	€ 28.304,00	€ 17.504,00	€ 8.752,00	€ 8.752,00	€ 1.028.572,51	€ 2.144,24	€ 4.594,80	€ 2.012,96	**40**		x	x			16/03/11	10.50	*POR*
105	UD	CONSILIUM DI EMANUELA GORGONE & C. SAS	€ 15.468,00	€ 14.508,00	€ 7.254,00	€ 7.254,00	€ 1.035.826,51	€ 1.777,23	€ 3.808,35	€ 1.668,42	**40**		x	x			16/03/11	18.52	*POR*
106	UD	SU MISURA DI PERRONE MARIA	€ 8.715,84	€ 8.715,84	€ 4.357,92	€ 4.357,92	€ 1.040.184,43	€ 1.067,69	€ 2.287,91	€ 1.002,32	**40**		x	x			18/03/11	17.14	*POR*
107	PN	SIEDITICOMODO.IT DI CELOTTO ANTONIA	€ 4.369,09	€ 4.369,09	€ 2.184,54	€ 0,00	€ 1.040.184,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**		x	x			21/03/11	12.10	*POR*
108	UD	MARALMI SRL	€ 52.410,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.055.184,43	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**		x	x			24/03/11	11.55	*POR*
109	TS	MAKASSAR DI FRANCESCA TITZ	€ 4.915,00	€ 4.915,00	€ 2.457,50	€ 0,00	€ 1.055.184,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**		x	x			28/03/11	13.54	*POR*
110	PN	MH S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.070.184,43	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**		x	x			29/03/11	8.56	*POR*
111	TS	LINEA SNELLA ITALIA SRL	€ 30.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 1.078.184,43	€ 1.960,00	€ 4.200,00	€ 1.840,00	**40**		x	x			29/03/11	9.08	*POR*
112	UD	SBAIZ S.R.L.	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 1.091.684,43	€ 3.307,50	€ 7.087,50	€ 3.105,00	**40**		x	x			29/03/11	9.30	*POR*
113	PN	INTERNI 44 DI SILVIA CAMEROTTO	€ 10.069,00	€ 8.734,00	€ 4.367,00	€ 4.367,00	€ 1.096.051,43	€ 1.069,92	€ 2.292,68	€ 1.004,40	**40**		x	x			29/03/11	10.51	*POR*
114	UD	FARMACIA TILATTI DELLA DR.SSA ANNAMARIA TILATTI	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 1.098.801,43	€ 673,75	€ 1.443,75	€ 632,50	**40**		x	x			29/03/11	11.20	*POR*
115	PN	LAGUNA S.A.S. DI MARIA LUISA BONACINI & C.	€ 29.916,75	€ 23.695,00	€ 11.847,50	€ 11.847,50	€ 1.110.648,93	€ 2.902,64	€ 6.219,94	€ 2.724,92	**40**		x	x			29/03/11	12.40	*POR*
116	TS	BLU SNC DI DONNA GABRIELLA E CERNE DESIREE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.118.148,93	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**40**		x	x			29/03/11	16.02	*POR*
117	UD	ARISOL S.R.L.	€ 9.013,00	€ 9.013,00	€ 4.506,50	€ 4.506,50	€ 1.122.655,43	€ 1.104,09	€ 2.365,91	€ 1.036,50	**40**		x		x		21/01/11	12.16	*POR*
118	TS	AMICO SERVIZI COOPERATIVA DI S.U.D.I.S.	€ 7.877,00	€ 7.439,00	€ 3.719,50	€ 3.719,50	€ 1.126.374,93	€ 911,28	€ 1.952,74	€ 855,48	**40**		x				29/03/11	10.54	*POR*
119	TS	COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DEL CASTELLETTO A R.L.	€ 44.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.141.374,93	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**		x				29/03/11	12.20	*POR*
120	TS	TECNOVIA S.R.L.	€ 29.807,00	€ 29.807,00	€ 14.903,50	€ 14.903,50	€ 1.156.278,43	€ 3.651,36	€ 7.824,34	€ 3.427,80	**40**			x	x		25/02/11	9.30	*POR*
121	PN	STARDUST S.R.L.	€ 29.120,00	€ 29.120,00	€ 14.560,00	€ 14.560,00	€ 1.170.838,43	€ 3.567,20	€ 7.644,00	€ 3.348,80	**40**			x	x		02/03/11	13.04	*POR*
122	PN	FERRAIUOLO SERVICE DI FERRAIUOLO LUCIO	€ 32.770,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 1.187.088,43	€ 3.981,25	€ 8.531,25	€ 3.737,50	**40**			x	x		10/03/11	12.59	*POR*
123	UD	CENTROALLERTA SRL	€ 29.926,00	€ 26.974,00	€ 13.487,00	€ 13.487,00	€ 1.200.575,43	€ 3.304,32	€ 7.080,68	€ 3.102,00	**40**			x	x		10/03/11	16.29	*POR*
124	PN	NETGALLERY S.R.L.	€ 32.426,00	€ 32.426,00	€ 16.213,00	€ 16.213,00	€ 1.216.788,43	€ 3.972,19	€ 8.511,83	€ 3.728,98	**40**			x	x		11/03/11	13.15	*POR*
125	PN	MERCURY DI DEL BEN FRANCO E SERGIO S.N.C.	€ 7.021,00	€ 6.848,00	€ 3.424,00	€ 3.424,00	€ 1.220.212,43	€ 838,88	€ 1.797,60	€ 787,52	**40**			x	x		16/03/11	13.30	*POR*
126	TS	CENTRO EDILE TRIESTE SRL	€ 19.370,33	€ 18.304,50	€ 9.152,25	€ 9.152,25	€ 1.229.364,68	€ 2.242,30	€ 4.804,93	€ 2.105,02	**40**			x	x		23/03/11	12.30	*POR*
127	PN	ILUDI DI FRANCO SARCINELLI	€ 7.960,00	€ 7.960,00	€ 3.980,00	€ 3.980,00	€ 1.233.344,68	€ 975,10	€ 2.089,50	€ 915,40	**40**			x	x		23/03/11	19.00	*POR*
128	TS	RADIO FLASH ITALIA SAS DI SLUGA & C.	€ 25.080,00	€ 25.080,00	€ 12.540,00	€ 12.540,00	€ 1.245.884,68	€ 3.072,30	€ 6.583,50	€ 2.884,20	**40**			x	x		24/03/11	12.15	*POR*
129	PN	SAPORI DI CASA DI IACOPONI CLAUDIO	€ 8.100,00	€ 8.100,00	€ 4.050,00	€ 4.050,00	€ 1.249.934,68	€ 992,25	€ 2.126,25	€ 931,50	**40**			x	x		25/03/11	12.50	*POR*
130	PN	INFOCARD S.R.L.	€ 31.060,00	€ 31.060,00	€ 15.530,00	€ 15.530,00	€ 1.265.464,68	€ 3.804,85	€ 8.153,25	€ 3.571,90	**40**			x	x		28/03/11	13.01	*POR*
131	PN	FARMITALY S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.280.464,68	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56	*POR*
132	PN	FRATELLI ANTONINI FU GIULIO DI ANTONINI MARIO & C. S.N.C.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.287.464,68	€ 1.715,00	€ 3.675,00	€ 1.610,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56	*POR*
133	PN	TECNOCUT DI MINIUTTI GIOVANNI E C. S.N.C.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.294.964,68	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56	*POR*
134	PN	SPECTRA ELLETROSYSTEM DI BERNARDON FABIO & C. S.N.C.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.309.964,68	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x	x		29/03/11	8.56	*POR*
135	TS	WI SRL	€ 30.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 1.317.964,68	€ 1.960,00	€ 4.200,00	€ 1.840,00	**40**			x	x		29/03/11	9.06	*POR*
136	TS	RAMTECH DI FABIO RAMANI	€ 17.590,00	€ 16.507,00	€ 8.253,50	€ 8.253,50	€ 1.326.218,18	€ 2.022,11	€ 4.333,09	€ 1.898,30	**40**			x	x		29/03/11	10.06	*POR*
137	TS	TALENTI SRL	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 1.339.718,18	€ 3.307,50	€ 7.087,50	€ 3.105,00	**40**			x	x		29/03/11	10.52	*POR*
138	UD	CRESJ DI PIENIG FRANCO & C. S.N.C.	€ 9.799,00	€ 9.799,00	€ 4.899,50	€ 0,00	€ 1.339.718,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**			x	x		29/03/11	11.57	*POR*
139	PN	PIA.NO. DI TOFFOLI PIERO & C.	€ 13.120,00	€ 6.430,00	€ 3.215,00	€ 3.215,00	€ 1.342.933,18	€ 787,68	€ 1.687,88	€ 739,44	**40**			x	x		29/03/11	13.18	*POR*
140	PN	LEBON S.R.L.	€ 31.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.357.933,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x	x		29/03/11	17.24	*POR*
141	PN	COLTELLERIE MARCELLO BELTRAME S.R.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.363.933,18	€ 1.470,00	€ 3.150,00	€ 1.380,00	**40**			x	x		29/03/11	18.51	*POR*
142	UD	SE.RI.CO. DI VANIA E STEFANO FORNASARIG & C. S.A.S.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.373.933,18	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**			x			05/01/11	16.46	*POR*
143	UD	ARTE VIDEO DI ZORZENON CLAUDIO &TISSINO GIUSEPPE SNC	€ 31.800,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.388.933,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			08/02/11	8.35	*POR*
144	UD	BLUEPASSION S.R.L.	€ 29.800,00	€ 28.800,00	€ 14.400,00	€ 14.400,00	€ 1.403.333,18	€ 3.528,00	€ 7.560,00	€ 3.312,00	**40**			x			08/02/11	8.38	*POR*
145	PN	VERINOX FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	€ 28.260,00	€ 20.160,00	€ 10.080,00	€ 10.080,00	€ 1.413.413,18	€ 2.469,60	€ 5.292,00	€ 2.318,40	**40**			x			10/02/11	18.14	*POR*
146	UD	TIPOGRAFIA LIGNANESE SNC DI DARIO E MAURIZIO LEONARDUZZI	€ 24.200,00	€ 23.480,00	€ 11.740,00	€ 11.740,00	€ 1.425.153,18	€ 2.876,30	€ 6.163,50	€ 2.700,20	**40**			x			11/02/11	11.41	*POR*
147	TS	CALZATURIFICIO DONDA 1887 SRL	€ 30.046,50	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.440.153,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			19/02/11	8.34	*POR*
148	TS	ESBI S.R.L.	€ 30.100,00	€ 29.050,00	€ 14.525,00	€ 14.525,00	€ 1.454.678,18	€ 3.558,63	€ 7.625,63	€ 3.340,74	**40**			x			19/02/11	8.35	*POR*
149	UD	OPTIMA SISTEMI S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.469.678,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			23/02/11	9.50	*POR*
150	UD	AGHEROSE S.R.L.	€ 29.560,00	€ 29.557,60	€ 14.778,80	€ 14.778,80	€ 1.484.456,98	€ 3.620,81	€ 7.758,87	€ 3.399,12	**40**			x			23/02/11	9.52	*POR*
151	PN	ATI - ASSISTENZA TECNICO-INDUSTRIALE DI LUS ANTONIO & C. SAS	€ 29.100,00	€ 29.100,00	€ 14.550,00	€ 0,00	€ 1.484.456,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**			x			24/02/11	13.08	*POR*
152	UD	GLOBAL PROCUREMENT S.R.L.	€ 12.000,00	€ 11.700,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 1.490.306,98	€ 1.433,25	€ 3.071,25	€ 1.345,50	**40**			x			25/02/11	18.29	*POR*
153	UD	SPURGO SERVICE SERVIZI AMBIENTALI SRL	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.497.806,98	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	**40**			x			03/03/11	9.10	*POR*
154	TS	INFORDATA SISTEMI SRL	€ 30.000,00	€ 17.350,00	€ 8.675,00	€ 8.675,00	€ 1.506.481,98	€ 2.125,38	€ 4.554,38	€ 1.995,24	**40**			x			03/03/11	9.27	*POR*
155	UD	TOFFOLI SERRAMENTI S.R.L.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 1.515.481,98	€ 2.205,00	€ 4.725,00	€ 2.070,00	**40**			x			03/03/11	10.35	*POR*
156	GO	GARDEN ANNA SRL	€ 14.431,67	€ 14.431,67	€ 7.215,83	€ 7.166,93	€ 1.522.648,91	€ 1.755,90	€ 3.762,64	€ 1.648,39	**40**			x			04/03/11	9.20	*POR*
157	TS	EUFOTON SRL	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.537.648,91	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			08/03/11	19.30	*POR*
158	UD	PIUBELLO INVEST S.A.S. DI RENZO PIUBELLO E C.	€ 28.100,00	€ 21.970,00	€ 10.985,00	€ 10.985,00	€ 1.548.633,91	€ 2.691,33	€ 5.767,13	€ 2.526,54	**40**			x			09/03/11	12.10	*POR*
159	TS	ESTCOM S.A.S.	€ 19.909,00	€ 19.909,00	€ 9.954,50	€ 9.954,50	€ 1.558.588,41	€ 2.438,85	€ 5.226,11	€ 2.289,54	**40**			x			10/03/11	10.29	*POR*
160	UD	GEOTHERM S.A.S.DI BALDASSI MASSIMILIANO & C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.568.588,41	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**			x			11/03/11	8.30	*POR*
161	TS	PRIMO AROMA	€ 12.827,00	€ 12.177,00	€ 6.088,50	€ 6.088,50	€ 1.574.676,91	€ 1.491,68	€ 3.196,46	€ 1.400,36	**40**			x			11/03/11	9.42	*POR*
162	UD	F.LLI GRATTON & C. S.N.C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 1.574.676,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**			x			18/03/11	9.55	*POR*
163	UD	SPIVACH & SPIVACH S.R.L.	€ 3.957,50	€ 3.957,50	€ 1.978,75	€ 1.978,75	€ 1.576.655,66	€ 484,79	€ 1.038,84	€ 455,12	**40**			x			18/03/11	10.00	*POR*
164	TS	CERAMICHE UGUSSI DI ERNESTO UGUSSI	€ 8.688,00	€ 8.638,00	€ 4.319,00	€ 4.319,00	€ 1.580.974,66	€ 1.058,16	€ 2.267,48	€ 993,36	**40**			x			19/03/11	10.41	*POR*
165	PN	KOSMOTEK DI DE BERNARDO OLIVO	€ 31.780,00	€ 31.780,00	€ 15.890,00	€ 0,00	€ 1.580.974,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**			x			21/03/11	11.04	*POR*
166	PN	HANDEL SOLLEVAMENTI S.R.L.	€ 11.340,00	€ 11.175,00	€ 5.587,50	€ 0,00	€ 1.580.974,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**40**			x			21/03/11	11.21	*POR*
167	TS	OSTEOPATHIC COLLEGE S.R.L.	€ 9.582,77	€ 8.449,00	€ 4.224,50	€ 4.224,50	€ 1.585.199,16	€ 1.035,00	€ 2.217,86	€ 971,64	**40**			x			22/03/11	10.58	*POR*
168	UD	EUROLINE PARQUET S.R.L.	€ 30.530,00	€ 29.930,00	€ 14.965,00	€ 14.965,00	€ 1.600.164,16	€ 3.666,43	€ 7.856,63	€ 3.441,94	**40**			x			23/03/11	9.50	*POR*
169	TS	STEFANO GRASSO PHOTOSPORT DI STEFANO GRASSO	€ 27.160,00	€ 21.660,00	€ 10.830,00	€ 10.830,00	€ 1.610.994,16	2.653,35	5.685,75	2.490,90	**40**			x			24/03/11	9.02	*POR*
170	PN	IL CUCCIOLO DI GRI MAURIZIO	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 1.613.744,16	673,75	1.443,75	632,50	**40**			x			24/03/11	9.31	*POR*
171	UD	OIKOS PAVIMENTI S.R.L.	€ 29.840,00	€ 28.840,00	€ 14.420,00	€ 14.420,00	€ 1.628.164,16	€ 3.532,90	€ 7.570,50	€ 3.316,60	**40**			x			24/03/11	11.10	*POR*
172	TS	DIFFUSIONI TELEVISIVE SRL	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 1.641.164,16	3.185,00	6.825,00	2.990,00	**40**			x			24/03/11	12.15	*POR*
173	TS	SERVADEI SNC	€ 4.930,00	€ 4.600,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 1.643.464,16	563,50	1.207,50	529,00	**40**			x			25/03/11	11.07	*POR*
174	UD	VENICE YACHTS DI MASSIMO SANTIN	€ 14.918,00	€ 14.918,00	€ 7.459,00	€ 7.459,00	€ 1.650.923,16	€ 1.827,46	€ 3.915,98	€ 1.715,56	**40**			x			25/03/11	12.25	*POR*
175	TS	CALLIGARIS MAURIZIO-ELETTRONICA NAVALE	€ 11.271,00	€ 10.140,00	€ 5.070,00	€ 5.070,00	€ 1.655.993,16	1.242,15	2.661,75	1.166,10	**40**			x			25/03/11	13.54	*POR*
176	TS	VECTA SRL	€ 30.950,00	€ 29.700,00	€ 14.850,00	€ 14.850,00	€ 1.670.843,16	3.638,25	7.796,25	3.415,50	**40**			x			25/03/11	15.53	*POR*
177	UD	MARPILLERO & ASSOCIATI S.R.L.	€ 30.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 1.683.843,16	€ 3.185,00	€ 6.825,00	€ 2.990,00	**40**			x			25/03/11	16.16	*POR*
178	UD	CARD TECH S.R.L.	€ 22.249,00	€ 22.249,00	€ 11.124,50	€ 11.124,50	€ 1.694.967,66	€ 2.725,50	€ 5.840,36	€ 2.558,64	**40**			x			25/03/11	17.19	*POR*
179	UD	MAGIC FLOWER S.R.L.	€ 22.349,00	€ 22.349,00	€ 5.032,34	€ 5.032,34	€ 1.700.000,00	€ 1.232,93	€ 2.641,98	€ 1.157,43	**40**			x			25/03/11	17.20	*POR*
179	UD	MAGIC FLOWER S.R.L.	€ 22.349,00	€ 22.349,00	€ 6.142,16	€ 6.142,16	€ 1.706.142,16	€ 1.504,83	€ 3.224,63	€ 1.412,70	**40**			x			25/03/11	17.20	**PAR**
180	UD	MAEL S.R.L.	€ 13.380,06	€ 11.491,26	€ 5.745,63	€ 5.745,63	€ 1.711.887,79	€ 1.407,67	€ 3.016,45	€ 1.321,51	**40**			x			25/03/11	17.33	**PAR**
181	UD	S. & A. IT -OFFICE S.N.C. DI ALESSANDRO MEROI E C.	€ 17.565,00	€ 17.565,00	€ 8.782,50	€ 8.782,50	€ 1.720.670,29	€ 2.151,70	€ 4.610,80	€ 2.020,00	**40**			x			26/03/11	9.37	**PAR**
182	UD	BBTEC S.N.C. DI BUSANA LIVIO & TOSORATTI ROBERTO	€ 27.600,00	€ 22.607,98	€ 11.303,99	€ 11.303,99	€ 1.731.974,28	€ 2.769,47	€ 5.934,58	€ 2.599,94	**40**			x			28/03/11	8.35	**PAR**
183	GO	TIPOGRAFIA BUDIN SNC DI SPAZZAPAN IVO E PAOLO & C.	€ 29.900,00	€ 27.900,00	€ 13.950,00	€ 13.950,00	€ 1.745.924,28	€ 3.417,74	€ 7.323,74	€ 3.208,52	**40**			x			28/03/11	9.26	**PAR**
184	PN	IUS CLAUDIO	€ 18.845,83	€ 17.905,66	€ 8.952,83	€ 8.952,83	€ 1.754.877,11	€ 2.193,43	€ 4.700,23	€ 2.059,17	**40**			x			28/03/11	10.28	**PAR**
185	GO	ATI NORD EST SRL	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 1.764.377,11	€ 2.327,50	€ 4.987,50	€ 2.185,00	**40**			x			28/03/11	10.47	**PAR**
186	TS	PLANET COFFEE SRL	€ 20.210,00	€ 17.210,00	€ 8.605,00	€ 8.605,00	€ 1.772.982,11	€ 2.108,22	€ 4.517,62	€ 1.979,16	**40**			x			28/03/11	10.50	**PAR**
187	TS	NEALYS SRL	€ 3.908,34	€ 3.298,34	€ 1.649,17	€ 1.649,17	€ 1.774.631,28	€ 404,04	€ 865,80	€ 379,33	**40**			x			28/03/11	10.56	**PAR**
188	TS	ERBA MATTA DI ISIDORO BARBARA	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.777.631,28	€ 735,00	€ 1.575,00	€ 690,00	**40**			x			28/03/11	11.07	**PAR**
189	PN	BENSEN S.R.L.	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 1.791.631,28	€ 3.430,00	€ 7.350,00	€ 3.220,00	**40**			x			28/03/11	11.42	**PAR**
190	UD	L.G. COMPUTERS S.R.L.	€ 37.992,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.806.631,28	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			28/03/11	12.00	**PAR**
191	GO	ASTRA YACHT SRL	€ 23.339,09	€ 23.019,09	€ 11.509,54	€ 11.509,54	€ 1.818.140,82	€ 2.819,83	€ 6.042,50	€ 2.647,21	**40**			x			28/03/11	13.57	**PAR**
192	GO	BONINI PIER GIORGIO	€ 4.902,90	€ 4.902,90	€ 2.451,45	€ 2.451,45	€ 1.820.592,27	€ 600,60	€ 1.287,00	€ 563,85	**40**			x			28/03/11	14.53	**PAR**
193	PN	VIDENTUR S.R.L.	€ 28.840,00	€ 28.840,00	€ 14.420,00	€ 14.420,00	€ 1.835.012,27	€ 3.532,90	€ 7.570,50	€ 3.316,60	**40**			x			28/03/11	17.56	**PAR**
194	PN	GIUST TECNOCOMMERCIALE S.R.L.	€ 14.230,00	€ 14.230,00	€ 7.115,00	€ 7.115,00	€ 1.842.127,27	€ 1.743,17	€ 3.735,37	€ 1.636,46	**40**			x			28/03/11	19.00	**PAR**
195	TS	ESERCIZIO FARMACEUTICO DOTT. MARCO ESPOSITO	€ 3.500,00	€ 3.250,00	€ 1.625,00	€ 1.625,00	€ 1.843.752,27	€ 398,12	€ 853,12	€ 373,76	**40**			x			29/03/11	9.05	**PAR**
196	TS	ADRIAKER SRL	€ 36.600,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.858.752,27	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			29/03/11	9.07	**PAR**
197	TS	DEMS SRL	€ 23.700,00	€ 23.700,00	€ 11.850,00	€ 11.850,00	€ 1.870.602,27	€ 2.903,24	€ 6.221,24	€ 2.725,52	**40**			x			29/03/11	9.41	**PAR**
198	TS	T&D GROUP SRL	€ 6.375,00	€ 6.375,00	€ 3.187,50	€ 3.187,50	€ 1.873.789,77	€ 780,93	€ 1.673,43	€ 733,14	**40**			x			29/03/11	10.06	**PAR**
199	TS	GONNELLI DI ANNAMARIA TREVISI & C. S.A.S.	€ 11.600,00	€ 11.600,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 1.879.589,77	€ 1.421,00	€ 3.045,00	€ 1.334,00	**40**			x			29/03/11	10.30	**PAR**
200	UD	AZIENDAL.MENTE S.R.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 1.892.089,77	€ 3.062,50	€ 6.562,50	€ 2.875,00	**40**			x			29/03/11	10.30	**PAR**
201	UD	SEA PIÙ SRL	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.907.089,77	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			29/03/11	10.31	**PAR**
202	PN	FUEL S.A.S. DI PADOVAN WALTER & C.	€ 18.020,00	€ 18.020,00	€ 9.010,00	€ 9.010,00	€ 1.916.099,77	€ 2.207,44	€ 4.730,24	€ 2.072,32	**40**			x			29/03/11	10.45	**PAR**
203	PN	UOIE S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 1.931.099,77	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			29/03/11	10.46	**PAR**
204	TS	FARMACIA BIASOLETTO ALL'ORSO NERO	€ 17.660,00	€ 17.660,00	€ 8.830,00	€ 8.830,00	€ 1.939.929,77	€ 2.163,34	€ 4.635,74	€ 2.030,92	**40**			x			29/03/11	10.50	**PAR**

205	TS	ALTEA DI TIZIANO SPAGNUOLO	€ 27.840,00	€ 27.090,00	€ 13.545,00	€ 13.545,00	€ 1.953.474,77	€ 3.318,52	€ 7.111,12	€ 3.115,36	**40**			x			29/03/11	11.04	**PAR**
206	PN	CANTINE LAZZAROTTO DI LAZZAROTTO MATTEO	€ 27.305,90	€ 22.746,40	€ 11.373,20	€ 11.373,20	€ 1.964.847,97	€ 2.786,42	€ 5.970,93	€ 2.615,85	**40**			x			29/03/11	11.10	**PAR**
207	PN	SATI' S.N.C. DI NICOLA DE SIMONE & C.	€ 22.930,00	€ 19.710,00	€ 9.855,00	€ 9.855,00	€ 1.974.702,97	€ 2.414,47	€ 5.173,88	€ 2.266,65	**40**			x			29/03/11	11.52	**PAR**
208	PN	GIAL & GIAL S.R.L.	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.978.202,97	€ 857,50	€ 1.837,50	€ 805,00	**40**			x			29/03/11	12.02	**PAR**
209	UD	ROTOGROUP S.A.S. DI STEFANO BORTOLUSSI & C.	€ 29.743,80	€ 29.542,90	€ 14.771,45	€ 14.771,45	€ 1.992.974,42	€ 3.619,01	€ 7.755,01	€ 3.397,43	**40**			x			29/03/11	12.04	**PAR**
210	PN	HOTEL HOSTARIA VECCHIA CECCHINI DI CARRARO MARCO E NICOLA & C. S.N.C.	€ 8.900,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00	€ 4.450,00	€ 1.997.424,42	€ 1.090,25	€ 2.336,25	€ 1.023,50	**40**			x			29/03/11	12.06	**PAR**
211	UD	SILVESTRI WALTER COMMERCIALE S.R.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 2.009.924,42	€ 3.062,50	€ 6.562,50	€ 2.875,00	**40**			x			29/03/11	12.11	**PAR**
212	PN	SAROS S.R.L.	€ 23.350,00	€ 23.350,00	€ 11.675,00	€ 11.675,00	€ 2.021.599,42	€ 2.860,38	€ 6.129,38	€ 2.685,24	**40**			x			29/03/11	12.29	**PAR**
213	TS	QI NEGOZIO SRL	€ 23.002,00	€ 18.602,00	€ 9.301,00	€ 9.301,00	€ 2.030.900,42	€ 2.278,75	€ 4.883,03	€ 2.139,22	**40**			x			29/03/11	13.17	**PAR**
214	UD	RIDOLFO ALIMENTARI DI PARON TRANQUILLA & C. S.N.C.	€ 15.120,00	€ 11.100,00	€ 5.550,00	€ 5.550,00	€ 2.036.450,42	€ 1.359,75	€ 2.913,75	€ 1.276,50	**40**			x			29/03/11	13.31	**PAR**
215	TS	GENEFINITY SRL	€ 11.274,00	€ 8.654,00	€ 4.327,00	€ 4.327,00	€ 2.040.777,42	€ 1.060,12	€ 2.271,68	€ 995,20	**40**			x			29/03/11	14.18	**PAR**
216	UD	ARREDOLEGNO S.R.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.046.777,42	€ 1.470,00	€ 3.150,00	€ 1.380,00	**40**			x			29/03/11	14.40	**PAR**
217	PN	DE RE FRANCO	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 9.250,00	€ 9.250,00	€ 2.056.027,42	€ 2.266,25	€ 4.856,25	€ 2.127,50	**40**			x			29/03/11	17.15	**PAR**
218	PN	JPS - PRIZZON GIANCARLO	€ 29.850,00	€ 24.881,00	€ 12.440,50	€ 12.440,50	€ 2.068.467,92	€ 3.047,92	€ 6.531,26	€ 2.861,32	**40**			x			29/03/11	17.17	**PAR**
219	GO	O.C.O. SNC DI PULZ ALESSANDRO & C.	€ 21.300,00	€ 21.300,00	€ 10.650,00	€ 10.650,00	€ 2.079.117,92	€ 2.609,25	€ 5.591,25	€ 2.449,50	**40**			x			29/03/11	18.29	**PAR**
220	TS	ENTE GIULIANO ED ISONTINO DELLA COOPERAZIONE-SOCIETA' COOPERATIVA	€ 7.000,00	€ 5.740,00	€ 2.870,00	€ 2.870,00	€ 2.081.987,92	€ 703,15	€ 1.506,75	€ 660,10	**40**			x			29/03/11	18.46	**PAR**
221	UD	PUBBLIMARKET 2 S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.096.987,92	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**			x			29/03/11	18.53	**PAR**
222	UD	ROBE DI CASA S.R.L.	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 9.250,00	€ 9.250,00	€ 2.106.237,92	€ 2.266,25	€ 4.856,25	€ 2.127,50	**40**			x			29/03/11	18.58	**PAR**
223	PN	TECHNOBRIGHT S.R.L.	€ 29.100,00	€ 29.100,00	€ 14.550,00	€ 14.550,00	€ 2.120.787,92	€ 3.564,75	€ 7.638,75	€ 3.346,50	**40**			x			29/03/11	19.00	**PAR**
224	UD	LEGNOLANDIA S.R.L.	€ 31.550,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.135.787,92	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**				x		17/02/11	11.31	**PAR**
225	PN	PITTANA MARMI DI PITTANA RENATO & C. S.N.C.	€ 18.423,00	€ 18.423,00	€ 9.211,50	€ 9.211,50	€ 2.144.999,42	€ 2.256,82	€ 4.836,04	€ 2.118,64	**40**				x		01/03/11	14.34	**PAR**
226	PN	CNA SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.	€ 32.670,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.159.999,42	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**				x		08/03/11	12.47	**PAR**
227	TS	TEOREMA ENGINEERING SRL	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 2.173.999,42	€ 3.430,00	€ 7.350,00	€ 3.220,00	**40**				x		22/03/11	19.30	**PAR**
228	PN	F.P. ELETTROIMPIANTI S.N.C. DI FURLAN VITTORIO E PALUMBO EUGENIO	€ 10.300,00	€ 10.300,00	€ 5.150,00	€ 5.150,00	€ 2.179.149,42	€ 1.261,75	€ 2.703,75	€ 1.184,50	**40**				x		24/03/11	18.05	**PAR**
229	PN	PIETRO ROSA DUE BUOI DI G. & V. CENTA S.N.C.	€ 9.410,00	€ 9.410,00	€ 4.705,00	€ 4.705,00	€ 2.183.854,42	€ 1.152,73	€ 2.470,13	€ 1.082,14	**40**				x		25/03/11	12.52	**PAR**
230	PN	GRAPHISTUDIO S.P.A.	€ 35.000,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	€ 2.200.104,42	€ 3.981,25	€ 8.531,25	€ 3.737,50	**40**				x		25/03/11	19.00	**PAR**
231	UD	CARNIAFLEX SRL	€ 30.000,00	€ 28.100,00	€ 14.050,00	€ 14.050,00	€ 2.214.154,42	€ 3.442,25	€ 7.376,25	€ 3.231,50	**40**				x		26/03/11	11.10	**PAR**
232	PN	ELAD S.R.L.	€ 16.358,53	€ 15.318,53	€ 7.659,26	€ 7.659,26	€ 2.221.813,68	€ 1.876,52	€ 4.021,11	€ 1.761,63	**40**				x		26/03/11	12.33	**PAR**
233	TS	AGRICOLA DI TRIESTE SOC.COOP	€ 3.889,00	€ 3.309,00	€ 1.654,50	€ 1.654,50	€ 2.223.468,18	€ 405,35	€ 868,61	€ 380,54	**40**				x		28/03/11	12.23	**PAR**
234	TS	BLUE FREEDOM SRL	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.238.468,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**				x		29/03/11	12.33	**PAR**
235	TS	VELERIA OLIMPIC SAILS	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 2.245.068,18	€ 1.617,00	€ 3.465,00	€ 1.518,00	**40**				x		29/03/11	15.46	**PAR**
236	PN	PRIMAS S.R.L.	€ 29.676,00	€ 29.676,00	€ 14.838,00	€ 14.838,00	€ 2.259.906,18	€ 3.635,31	€ 7.789,95	€ 3.412,74	**40**				x		29/03/11	17.09	**PAR**
237	TS	SINESIS 3000 SRL	€ 9.300,00	€ 9.300,00	€ 4.650,00	€ 4.650,00	€ 2.264.556,18	€ 1.139,25	€ 2.441,25	€ 1.069,50	**40**						17/02/11	19.30	**PAR**
238	PN	2R IMPIANTI SRL	€ 33.320,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.279.556,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						21/02/11	11.47	**PAR**
239	UD	SERRAMETAL S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.294.556,18	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						24/02/11	14.55	**PAR**
240	UD	GRUPPO TABOGA S.R.L.	€ 22.790,00	€ 19.591,00	€ 9.795,50	€ 9.795,50	€ 2.304.351,68	€ 2.399,90	€ 5.142,64	€ 2.252,96	**40**						16/03/11	11.55	**PAR**
241	UD	KLIMATHERM DI GOBBO ALESSANDRO S.A.S.	€ 6.600,00	€ 6.450,00	€ 3.225,00	€ 3.225,00	€ 2.307.576,68	€ 790,13	€ 1.693,13	€ 741,74	**40**						16/03/11	12.10	**PAR**
242	TS	DIEMME SAS	€ 14.909,99	€ 12.856,66	€ 6.428,33	€ 6.428,33	€ 2.314.005,01	€ 1.574,94	€ 3.374,87	€ 1.478,52	**40**						23/03/11	14.38	**PAR**
243	UD	NORDUTENSILI - S.R.L.	€ 9.895,00	€ 9.845,00	€ 4.922,50	€ 4.922,50	€ 2.318.927,51	€ 1.206,01	€ 2.584,31	€ 1.132,18	**40**						23/03/11	17.34	**PAR**
244	PN	PONTAROLO COMMERCIALE S.R.L.	€ 16.420,60	€ 16.402,60	€ 8.201,30	€ 8.201,30	€ 2.327.128,81	€ 2.009,32	€ 4.305,68	€ 1.886,30	**40**						24/03/11	9.26	**PAR**
245	UD	BIOCLIMA DI BIGOTTI GIUSEPPE & C. S.N.C.	€ 9.850,00	€ 9.850,00	€ 4.925,00	€ 4.925,00	€ 2.332.053,81	€ 1.206,63	€ 2.585,63	€ 1.132,74	**40**						25/03/11	11.50	**PAR**
246	UD	ELLETI S.A.S. DI LAZZARO GIULIANO & C.	€ 24.605,00	€ 24.605,00	€ 12.302,50	€ 12.302,50	€ 2.344.356,31	€ 3.014,11	€ 6.458,81	€ 2.829,58	**40**						25/03/11	17.19	**PAR**
247	GO	GRADO LAGUNA SRL	€ 30.100,00	€ 20.600,00	€ 10.300,00	€ 10.300,00	€ 2.354.656,31	€ 2.523,50	€ 5.407,50	€ 2.369,00	**40**						28/03/11	10.56	**PAR**
248	PN	ANTONIOLLI S.R.L.	€ 37.760,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.369.656,31	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						28/03/11	12.46	**PAR**
249	UD	MEGAVISION S.R.L.	€ 35.540,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.384.656,31	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						28/03/11	14.30	**PAR**
250	PN	TOFFOLI ELETTRODOMESTICI S.R.L.	€ 29.900,00	€ 29.900,00	€ 14.950,00	€ 14.950,00	€ 2.399.606,31	€ 3.662,75	€ 7.848,75	€ 3.438,50	**40**						28/03/11	19.00	**PAR**
251	PN	EMPORIO ELETTRICO TOFFOLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 28.900,00	€ 28.900,00	€ 14.450,00	€ 14.450,00	€ 2.414.056,31	€ 3.540,25	€ 7.586,25	€ 3.323,50	**40**						28/03/11	19.00	**PAR**
252	PN	ONDA COMMUNICATION S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.429.056,31	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						29/03/11	8.56	**PAR**
253	UD	ARMARE DI STEFANO FINCO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.444.056,31	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						29/03/11	10.45	**PAR**
254	PN	ELLERANI TIPOGRAFIA S.R.L.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 2.456.556,31	€ 3.062,50	€ 6.562,50	€ 2.875,00	**40**						29/03/11	11.29	**PAR**
255	PN	GRAFICHE SEDRAN S.N.C. DI SEDRAN ROBERTO & C.	€ 29.400,00	€ 29.400,00	€ 14.700,00	€ 14.700,00	€ 2.471.256,31	€ 3.601,50	€ 7.717,50	€ 3.381,00	**40**						29/03/11	12.04	**PAR**
256	PN	NUOVA CMC S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.486.256,31	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						29/03/11	12.15	**PAR**
257	UD	CANTINA DI BERTIOLO S.P.A.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.496.256,31	€ 2.450,00	€ 5.250,00	€ 2.300,00	**40**						29/03/11	14.30	**PAR**
258	PN	VENIER SERRAMENTI S.A.S. DI SANTAROSSA PAOLO & C.	€ 21.880,00	€ 21.880,00	€ 10.940,00	€ 10.940,00	€ 2.507.196,31	€ 2.680,30	€ 5.743,50	€ 2.516,20	**40**						29/03/11	17.08	**PAR**
259	PN	CANTON PROFESSIONAL S.R.L.	€ 18.730,00	€ 18.570,00	€ 9.285,00	€ 9.285,00	€ 2.516.481,31	€ 2.274,83	€ 4.874,63	€ 2.135,54	**40**						29/03/11	17.10	**PAR**
260	UD	GIULIAFRUTTA S.R.L.	€ 28.700,00	€ 23.500,00	€ 11.750,00	€ 11.750,00	€ 2.528.231,31	€ 2.878,75	€ 6.168,75	€ 2.702,50	**40**						29/03/11	18.13	**PAR**
261	UD	LUCE S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.543.231,31	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**40**						29/03/11	18.56	**PAR**
262	UD	FRIULRESEARCH DI GRILLO VALERIA	€ 29.419,00	€ 26.499,00	€ 13.249,50	€ 13.249,50	€ 2.556.480,81	€ 3.246,13	€ 6.955,99	€ 3.047,38	**35**	x	x	x	x		10/02/11	18.13	**PAR**
263	UD	SEMPREINTEMPO DI LONGO JASMINE	€ 20.725,00	€ 20.725,00	€ 10.362,50	€ 10.362,50	€ 2.566.843,31	€ 2.538,81	€ 5.440,31	€ 2.383,38	**35**	x	x	x			25/02/11	12.23	**PAR**
264	GO	GORISAT DI CORBATTO ROVENA	€ 10.137,24	€ 10.137,24	€ 5.068,62	€ 5.068,62	€ 2.571.911,93	€ 1.241,81	€ 2.661,03	€ 1.165,78	**35**	x	x	x			29/03/11	11.18	**PAR**
265	UD	BELTRAME BARBARA	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 3.950,00	€ 3.950,00	€ 2.575.861,93	€ 967,75	€ 2.073,75	€ 908,50	**35**	x	x	x			29/03/11	11.49	**PAR**
266	PN	FERMAT DESIGN DI LENARDUZZI FEDERICO	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 2.583.611,93	€ 1.898,75	€ 4.068,75	€ 1.782,50	**35**	x		x	x		29/03/11	9.48	**PAR**
267	UD	PRESTENTO DEVIS	€ 7.560,83	€ 4.645,00	€ 2.322,50	€ 2.322,50	€ 2.585.934,43	€ 569,01	€ 1.219,31	€ 534,18	**35**	x		x			14/02/11	12.10	**PAR**
268	UD	LAVAGNOLI MARMI S.R.L.	€ 23.720,00	€ 22.820,00	€ 11.410,00	€ 11.410,00	€ 2.597.344,43	€ 2.795,45	€ 5.990,25	€ 2.624,30	**35**	x		x			23/02/11	11.55	**PAR**
269	TS	GASPARINI FABIO	€ 24.875,00	€ 16.950,00	€ 8.475,00	€ 8.475,00	€ 2.605.819,43	€ 2.076,38	€ 4.449,38	€ 1.949,24	**35**	x		x			10/03/11	10.45	**PAR**
270	TS	MOMI MARCO	€ 4.031,67	€ 3.199,17	€ 1.599,58	€ 1.599,58	€ 2.607.419,01	€ 391,90	€ 839,78	€ 367,90	**35**	x		x			22/03/11	9.31	**PAR**
271	PN	MAC PLACE S.R.L.	€ 36.200,00	€ 26.998,33	€ 13.499,16	€ 13.499,16	€ 2.620.918,17	€ 3.307,29	€ 7.087,06	€ 3.104,81	**35**	x		x			25/03/11	9.01	**PAR**
272	UD	VENTURINI FABIO & C. SNC	€ 10.556,00	€ 9.286,00	€ 4.643,00	€ 4.643,00	€ 2.625.561,17	€ 1.137,54	€ 2.437,58	€ 1.067,88	**35**	x		x			25/03/11	18.06	**PAR**
273	UD	LUNARDI STEFANO	€ 26.000,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 2.636.061,17	€ 2.572,50	€ 5.512,50	€ 2.415,00	**35**	x		x			26/03/11	11.07	**PAR**
274	TS	GLOBALIA DI GILBERTO CIANI	€ 27.265,26	€ 23.064,93	€ 11.532,46	€ 11.532,46	€ 2.647.593,63	€ 2.825,45	€ 6.054,54	€ 2.652,47	**35**	x		x			29/03/11	9.07	**PAR**
275	PN	ABA DI ENRICO CITRON	€ 32.100,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.662.593,63	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**35**	x		x			29/03/11	12.07	**PAR**
276	UD	HI-FI CENTER DI VOLPATI ALESSANDRO & C. S.A.S.	€ 16.029,00	€ 16.029,00	€ 8.014,50	€ 8.014,50	€ 2.670.608,13	€ 1.963,55	€ 4.207,61	€ 1.843,34	**35**	x		x			29/03/11	12.08	**PAR**
277	PN	EV INFORMATICA DI ELVIS VERARDO	€ 10.800,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 2.675.108,13	€ 1.102,50	€ 2.362,50	€ 1.035,00	**35**	x		x			29/03/11	13.07	**PAR**
278	PN	WS WEB DI FANTIN LUCA	€ 34.660,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.690.108,13	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**35**	x		x			29/03/11	16.55	**PAR**
279	GO	EUROPELLET ITALIA SRL	€ 9.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 2.694.358,13	€ 1.041,25	€ 2.231,25	€ 977,50	**35**	x		x			29/03/11	17.44	**PAR**
280	UD	VITAL FACTORS ITALIA S.R.L.	€ 29.000,00	€ 25.500,00	€ 12.750,00	€ 12.750,00	€ 2.707.108,13	€ 3.123,75	€ 6.693,75	€ 2.932,50	**35**	x					28/03/11	8.30	**PAR**
281	UD	MOLTIPLIKA SRL	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 2.717.608,13	€ 2.572,50	€ 5.512,50	€ 2.415,00	**35**	x					28/03/11	8.45	**PAR**
282	UD	L'OCA BIANCA ED ALTRE STORIE DI BRESSANUTTI ALDARITA	€ 8.900,00	€ 6.200,00	€ 3.100,00	€ 3.100,00	€ 2.720.708,13	€ 759,50	€ 1.627,50	€ 713,00	**35**		x	x			01/02/11	12.00	**PAR**
283	TS	FINEURO MULTIMEDIA EDITORI DI PATRIZIA CERNECCA	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 2.720.708,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**35**		x	x			24/02/11	18.11	**PAR**
284	GO	VALENTINUZZI GIORDANA	€ 28.615,00	€ 27.665,00	€ 13.832,50	€ 13.832,50	€ 2.734.540,63	€ 3.388,96	€ 7.262,06	€ 3.181,48	**35**		x	x			03/03/11	9.46	**PAR**
285	UD	ETA S.R.L.	€ 6.354,00	€ 6.060,00	€ 3.030,00	€ 3.030,00	€ 2.737.570,63	€ 742,35	€ 1.590,75	€ 696,90	**35**		x	x			10/03/11	17.55	**PAR**
286	PN	BODY CENTER S.R.L.	€ 18.801,00	€ 15.298,00	€ 7.649,00	€ 7.649,00	€ 2.745.219,63	€ 1.874,01	€ 4.015,73	€ 1.759,26	**35**		x	x			21/03/11	10.30	**PAR**
287	TS	ALBERGO COLOMBIA DI DANIELA LIPANJE E C. SNC	€ 9.885,00	€ 4.322,00	€ 2.161,00	€ 2.161,00	€ 2.747.380,63	€ 529,45	€ 1.134,53	€ 497,02	**35**		x	x			28/03/11	8.52	**PAR**
288	UD	CEBI CENTRO ECOBIOLOGICO - PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA A.R.L.	€ 8.710,00	€ 8.535,00	€ 4.267,50	€ 4.267,50	€ 2.751.648,13	€ 1.045,54	€ 2.240,44	€ 981,52	**35**		x	x			28/03/11	12.20	**PAR**
289	PN	GI-ESSE DI SALVADOR NADIA & C. S.A.S.	€ 3.850,00	€ 3.850,00	€ 1.925,00	€ 1.925,00	€ 2.753.573,13	€ 471,63	€ 1.010,63	€ 442,74	**35**		x	x			29/03/11	9.53	**PAR**
290	TS	BON-BON & CHOCOLATE SNC	€ 6.836,00	€ 5.550,00	€ 2.775,00	€ 2.775,00	€ 2.756.348,13	€ 679,88	€ 1.456,88	€ 638,24	**35**		x	x			29/03/11	12.19	**PAR**
291	TS	GU DI FRANCESCA VIO	€ 6.161,15	€ 3.234,64	€ 1.617,32	€ 1.617,32	€ 2.757.965,45	€ 396,24	€ 849,09	€ 371,99	**35**		x	x			29/03/11	15.32	**PAR**
292	UD	GIOCHI DI LUCE DI CHIARANDINI ADRIANA	€ 4.439,00	€ 4.439,00	€ 2.219,50	€ 2.219,50	€ 2.760.184,95	€ 543,78	€ 1.165,24	€ 510,48	**35**		x	x			29/03/11	18.52	**PAR**
293	PN	MAXG PARRUCCHIERI DI CATALANO MASSIMO & C. S.N.C.	€ 16.027,85	€ 15.761,85	€ 7.880,92	€ 7.880,92	€ 2.768.065,87	€ 1.930,83	€ 4.137,48	€ 1.812,61	**35**		x		x		29/03/11	9.53	**PAR**
294	TS	DUEMILADIECI SCARL ONLUS	€ 16.765,00	€ 16.765,00	€ 8.382,50	€ 8.382,50	€ 2.776.448,37	€ 2.053,71	€ 4.400,81	€ 1.927,98	**35**		x		x		29/03/11	12.10	**PAR**
295	TS	THE OFFICE SRL	€ 27.150,00	€ 27.150,00	€ 13.575,00	€ 13.575,00	€ 2.790.023,37	€ 3.325,88	€ 7.126,88	€ 3.122,24	**35**		x				29/03/11	13.17	**PAR**
296	GO	CALLIGARIS SRL	€ 10.051,00	€ 10.051,00	€ 5.025,50	€ 5.025,50	€ 2.795.048,87	€ 1.231,25	€ 2.638,39	€ 1.155,86	**35**		x				29/03/11	19.30	**PAR**
297	PN	AREAGRAFICA SRL	€ 34.900,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.810.048,87	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**35**			x	x		27/01/11	8.50	**PAR**
298	PN	RESCUE LAB SRL	€ 6.104,00	€ 5.389,00	€ 2.694,50	€ 2.694,50	€ 2.812.743,37	€ 660,15	€ 1.414,61	€ 619,74	**35**			x	x		22/02/11	12.08	**PAR**
299	PN	L'ANTICA COLTELLERIA TAVELLA DI FRATI ORESTE	€ 4.085,00	€ 4.085,00	€ 2.042,50	€ 2.042,50	€ 2.814.785,87	€ 500,41	€ 1.072,31	€ 469,78	**35**			x	x		22/03/11	19.00	**PAR**
300	TS	MALALAN SNC DI MALALAN DARKO & C.	€ 7.003,00	€ 5.599,00	€ 2.799,50	€ 2.799,50	€ 2.817.585,37	€ 685,88	€ 1.469,74	€ 643,88	**35**			x	x		28/03/11	12.22	**PAR**
301	UD	FUTURA S.A.S. DI CIMENTI PIETRO & C.	€ 31.300,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.832.585,37	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**35**			x	x		28/03/11	15.31	**PAR**
302	UD	OCEANO S.R.L.	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00	€ 13.650,00	€ 2.846.235,37	€ 3.344,25	€ 7.166,25	€ 3.139,50	**35**			x	x		29/03/11	10.23	**PAR**
303	UD	ELCOM S.R.L.	€ 37.350,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 2.861.235,37	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	**35**			x	x		29/03/11	11.40	**PAR**
304	TS	B.B. DI BANDI BORIS & CO. S.N.C	€ 6.948,00	€ 4.649,00	€ 2.324,50	€ 2.324,50	€ 2.863.559,87	€ 569,50	€ 1.220,36	€ 534,64	**35**			x	x		29/03/11	14.47	**PAR**
305	UD	EUROGRAF DI LEONARDI LUIGI	€ 10.299,17	€ 9.579,17	€ 4.789,58	€ 4.789,58	€ 2.868.349,45	€ 1.173,45	€ 2.514,53	€ 1.101,60	**35**			x	x		29/03/11	19.30	**PAR**
306	TS	VISUAL ART DI FABIO PARENZAN	€ 8.115,34	€ 5.319,17	€ 2.659,58	€ 2.659,58	€ 2.871.009,03	€ 651,60	€ 1.396,28	€ 611,70	**35**			x			14/01/11	15.20	**PAR**
307	UD	HOTEL PRESIDENT LIGNANO S.R.L.	€ 26.700,00	€ 25.775,00	€ 12.887,50	€ 12.887,50	€ 2.883.896,53	€ 3.157,44	€ 6.765,94	€ 2.964,12	**35**			x			20/01/11	15.55	**PAR**
308	PN	VIRTUALGEO SRL	€ 28.890,00	€ 21.250,00	€ 10.625,00	€ 10.625,00	€ 2.894.521,53	€ 2.603,13	€ 5.578,13	€ 2.443,74	**35**			x			28/01/11	15.54	**PAR**
309	TS	NEWMEDIALABS SRL	€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 4.550,00	€ 4.550,00	€ 2.899.071,53	€ 1.114,75	€ 2.388,75	€ 1.046,50	**35**			x			01/02/11	11.06	**PAR**

310	UD	AFFILAUTENSILI MANZANESI SNC DI MININ GIUSEPPE & C.	€ 10.900,00	€ 8.300,00	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 2.903.221,53	€ 1.016,75	€ 2.178,75	€ 954,50	35			x			04/02/11	10.55	PAR
311	TS	BIOGUIDA EDIZIONI DI PIERPAOLO BON	€ 10.200,00	€ 9.731,67	€ 4.865,83	€ 4.865,83	€ 2.908.087,36	€ 1.192,13	€ 2.554,56	€ 1.119,14	35			x			07/02/11	12.25	PAR
312	TS	STUDIO MARK SAS	€ 16.000,00	€ 15.760,00	€ 7.880,00	€ 7.880,00	€ 2.915.967,36	€ 1.930,60	€ 4.137,00	€ 1.812,40	35			x			14/02/11	11.25	PAR
313	UD	PERLA DI SANT MARIO	€ 12.348,90	€ 12.306,00	€ 6.153,00	€ 6.153,00	€ 2.922.120,36	€ 1.507,49	€ 3.230,33	€ 1.415,18	35			x			25/02/11	8.30	PAR
314	GO	NEW IDEA STUDIO SRL	€ 21.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 2.929.620,36	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	35			x			28/02/11	11.35	PAR
315	UD	DBL-DI BENEDETTO LUIGI & C. S.A.S.	€ 28.800,00	€ 28.800,00	€ 14.400,00	€ 14.400,00	€ 2.944.020,36	€ 3.528,00	€ 7.560,00	€ 3.312,00	35			x			01/03/11	10.25	PAR
316	UD	GIRO DI FABBRI FRANCO	€ 7.030,00	€ 6.930,00	€ 3.465,00	€ 3.465,00	€ 2.947.485,36	€ 848,93	€ 1.819,13	€ 796,94	35			x			08/03/11	10.35	PAR
317	UD	SEDIARREDA SRL	€ 29.175,05	€ 29.134,55	€ 14.567,27	€ 14.567,27	€ 2.962.052,63	€ 3.568,98	€ 7.647,82	€ 3.350,47	35			x			10/03/11	12.29	PAR
318	UD	MAXEDI DI DURÌ EDI & C. S.A.S.	€ 12.550,00	€ 12.550,00	€ 6.275,00	€ 6.275,00	€ 2.968.327,63	€ 1.537,38	€ 3.294,38	€ 1.443,24	35			x			11/03/11	11.45	PAR
319	TS	WINNER TEAM SRL	€ 5.000,00	€ 4.900,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.970.777,63	€ 600,25	€ 1.286,25	€ 563,50	35			x			15/03/11	9.50	PAR
320	TS	PRO. SY.T. SRL	€ 28.200,00	€ 25.500,00	€ 12.750,00	€ 12.750,00	€ 2.983.527,63	€ 3.123,75	€ 6.693,75	€ 2.932,50	35			x			16/03/11	11.45	PAR
321	PN	SPORTING HOUSE S.A.S. DI SELLAN GLAUCO & C.	€ 6.300,00	€ 6.300,00	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 2.986.677,63	€ 771,75	€ 1.653,75	€ 724,50	35			x			23/03/11	10.56	PAR
322	TS	EUROTRIESTE DI FRANCO ROTA	€ 5.564,17	€ 5.448,00	€ 2.724,00	€ 2.724,00	€ 2.989.401,63	€ 667,38	€ 1.430,10	€ 626,52	35			x			23/03/11	12.12	PAR
323	UD	LA RICARICA DI CRISNARO MAURIZIO & C. S.A.S.	€ 10.140,00	€ 10.140,00	€ 5.070,00	€ 5.070,00	€ 2.994.471,63	€ 1.242,15	€ 2.661,75	€ 1.166,10	35			x			23/03/11	12.23	PAR
324	UD	EAT FRIULI SRL	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 3.007.971,63	€ 3.307,50	€ 7.087,50	€ 3.105,00	35			x			24/03/11	10.55	PAR
325	TS	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA "SERVIZI AL COMMERCIO" SRL	€ 5.938,00	€ 5.658,00	€ 2.829,00	€ 2.829,00	€ 3.010.800,63	€ 693,11	€ 1.485,23	€ 650,66	35			x			24/03/11	11.37	PAR
326	UD	NUOVA AFFILATURA DI ZUGLIANO MICHELE & C. SNC	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 3.018.800,63	€ 1.960,00	€ 4.200,00	€ 1.840,00	35			x			24/03/11	11.41	PAR
327	TS	TECNODELTA DI RADIN GIORGIO & C. S.A.S.	€ 30.568,22	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.033.800,63	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35			x			24/03/11	11.42	PAR
328	PN	TIZIANI LUCIANO	€ 6.380,00	€ 5.570,00	€ 2.785,00	€ 2.785,00	€ 3.036.585,63	€ 682,33	€ 1.462,13	€ 640,54	35			x			24/03/11	12.46	PAR
329	PN	CONFEZIONI OMAR DI MARIANNI EUGENIO & C. S.N.C.	€ 7.818,34	€ 6.925,00	€ 3.462,50	€ 3.462,50	€ 3.040.048,13	€ 848,31	€ 1.817,81	€ 796,38	35			x			24/03/11	15.11	PAR
330	PN	SINTESI DI ROS ANDREA	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 3.045.298,13	€ 1.286,25	€ 2.756,25	€ 1.207,50	35			x			24/03/11	15.58	PAR
331	TS	GP GOMME SRL	€ 4.500,00	€ 4.250,00	€ 2.125,00	€ 2.125,00	€ 3.047.423,13	€ 520,63	€ 1.115,63	€ 488,74	35			x			25/03/11	10.41	PAR
332	UD	COSMECEUTICS S.R.L.	€ 12.000,00	€ 11.700,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 3.053.273,13	€ 1.433,25	€ 3.071,25	€ 1.345,50	35			x			25/03/11	11.09	PAR
333	TS	COMUNICARTE SNC	€ 6.048,00	€ 5.748,00	€ 2.874,00	€ 2.874,00	€ 3.056.147,13	€ 704,13	€ 1.508,85	€ 661,02	35			x			25/03/11	11.19	PAR
334	PN	PILM INTERNATIONAL S.R.L.	€ 9.455,67	€ 9.264,83	€ 4.632,41	€ 4.632,41	€ 3.060.779,54	€ 1.134,94	€ 2.432,02	€ 1.065,45	35			x			25/03/11	11.45	PAR
335	UD	NORD EST CONGRESSI S.R.L.	€ 34.860,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.075.779,54	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35			x			25/03/11	12.05	PAR
336	TS	OREFICERIA OROLOGERIA LAURENTI DI STIGLIANI PAOLO E CRISTINA E C. SAS	€ 9.323,00	€ 8.728,00	€ 4.364,00	€ 4.364,00	€ 3.080.143,54	€ 1.069,18	€ 2.291,10	€ 1.003,72	35			x			25/03/11	12.09	PAR
337	PN	VIOL ATTILIO S.R.L.	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 3.089.143,54	€ 2.205,00	€ 4.725,00	€ 2.070,00	35			x			25/03/11	12.50	PAR
338	UD	MA-WOOD S.R.L.	€ 27.850,00	€ 27.672,25	€ 13.836,12	€ 13.836,12	€ 3.102.979,66	€ 3.389,85	€ 7.263,96	€ 3.182,31	35			x			26/03/11	8.36	PAR
339	TS	BERNARDI & BORGHESI SRL	€ 6.950,00	€ 5.750,00	€ 2.875,00	€ 2.875,00	€ 3.105.854,66	€ 704,38	€ 1.509,38	€ 661,24	35			x			28/03/11	9.20	PAR
340	TS	MYTHOS SRL	€ 12.739,00	€ 12.739,00	€ 6.369,50	€ 6.369,50	€ 3.112.224,16	€ 1.560,53	€ 3.343,99	€ 1.464,98	35			x			28/03/11	11.18	PAR
341	UD	EBYS SRL	€ 27.450,00	€ 25.050,00	€ 12.525,00	€ 12.525,00	€ 3.124.749,16	€ 3.068,63	€ 6.575,63	€ 2.880,74	35			x			28/03/11	11.20	PAR
342	UD	DANA SPORT DI GEOTTI LOREDANA & C. - S.N.C.	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.127.249,16	€ 612,50	€ 1.312,50	€ 575,00	35			x			28/03/11	11.37	PAR
343	UD	DIGICORP INGEGNERIA S.R.L.	€ 29.858,10	€ 29.519,10	€ 14.759,55	€ 14.759,55	€ 3.142.008,71	€ 3.616,09	€ 7.748,76	€ 3.394,70	35			x			28/03/11	11.45	PAR
344	PN	MULTIVERSO CONSULTING S.R.L.	€ 8.900,00	€ 8.900,00	€ 4.450,00	€ 4.450,00	€ 3.146.458,71	€ 1.090,25	€ 2.336,25	€ 1.023,50	35			x			28/03/11	11.52	PAR
345	UD	PARON ARREDAMENTI SRL	€ 26.719,67	€ 24.308,17	€ 12.154,08	€ 12.154,08	€ 3.158.612,79	€ 2.977,75	€ 6.380,89	€ 2.795,44	35			x			28/03/11	12.01	PAR
346	TS	RM CONSULTING DI RICCARDO MOCENNI	€ 29.557,00	€ 22.707,00	€ 11.353,50	€ 11.353,50	€ 3.169.966,29	€ 2.781,61	€ 5.960,59	€ 2.611,30	35			x			28/03/11	12.24	PAR
347	TS	NATHURALCASA SRL	€ 24.450,00	€ 24.450,00	€ 12.225,00	€ 12.225,00	€ 3.182.191,29	€ 2.995,13	€ 6.418,13	€ 2.811,74	35			x			28/03/11	14.50	PAR
348	GO	SPORT & LIFE SAS DI SAULE MATTEO E C.	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 3.190.191,29	€ 1.960,00	€ 4.200,00	€ 1.840,00	35			x			28/03/11	16.00	PAR
349	UD	TAFFETÀ DI GIOVANNI CORTINOVIS & C. S.A.S.	€ 23.198,23	€ 17.198,23	€ 8.599,11	€ 8.599,11	€ 3.198.790,40	€ 2.106,78	€ 4.514,53	€ 1.977,80	35			x			28/03/11	16.01	PAR
350	PN	MARMI E GRANITI DI FILIPUZZI TARCISIO & C. S.N.C.	€ 5.250,00	€ 4.050,00	€ 2.025,00	€ 2.025,00	€ 3.200.815,40	€ 496,13	€ 1.063,13	€ 465,74	35			x			29/03/11	8.42	PAR
351	UD	DRIGANI GALLIANO S.N.C. DI ARNO & LUCIO DRIGANI	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 6.750,00	€ 6.750,00	€ 3.207.565,40	€ 1.653,75	€ 3.543,75	€ 1.552,50	35			x			29/03/11	9.32	PAR
352	UD	INGEGNA FINANZA S.R.L.	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 14.250,00	€ 14.250,00	€ 3.221.815,40	€ 3.491,25	€ 7.481,25	€ 3.277,50	35			x			29/03/11	10.22	PAR
353	UD	MULTITEMA S.R.L.	€ 25.750,00	€ 25.750,00	€ 12.875,00	€ 12.875,00	€ 3.234.690,40	€ 3.154,38	€ 6.759,38	€ 2.961,24	35			x			29/03/11	10.26	PAR
354	UD	CERAMICHE FLORIMAR SRL	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 3.245.690,40	€ 2.695,00	€ 5.775,00	€ 2.530,00	35			x			29/03/11	10.29	PAR
355	PN	FERRAMENTA FANTUZ FORNITURE INDUSTRIALI DI FANTUZ LUCIANO	€ 25.940,00	€ 22.940,00	€ 11.470,00	€ 11.470,00	€ 3.257.160,40	€ 2.810,15	€ 6.021,75	€ 2.638,10	35			x			29/03/11	10.33	PAR
356	PN	IL GIARDINO S.N.C. DI DE PRA' ORLANDO & C.	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00	€ 13.650,00	€ 3.270.810,40	€ 3.344,25	€ 7.166,25	€ 3.139,50	35			x			29/03/11	10.49	PAR
357	PN	BS CUBE S.R.L.	€ 19.321,00	€ 19.321,00	€ 9.660,50	€ 9.660,50	€ 3.280.470,90	€ 2.366,82	€ 5.071,76	€ 2.221,92	35			x			29/03/11	11.07	PAR
358	GO	BLU2000 - COMPUTER E DIGITAL VIDEO DI GIANLUCA MILOCCO	€ 23.542,12	€ 23.542,12	€ 11.771,06	€ 11.771,06	€ 3.292.241,96	€ 2.883,91	€ 6.179,81	€ 2.707,34	35			x			29/03/11	11.12	PAR
359	UD	ALBERGO BELLAVISTA DI CAODURO EDOARDO & C. S.A.S.	€ 32.600,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.307.241,96	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35			x			29/03/11	11.14	PAR
360	UD	A-VENTURE S.R.L.	€ 30.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.322.241,96	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35			x			29/03/11	11.55	PAR
361	TS	MICRO SERVICE SNC	€ 5.499,80	€ 4.682,00	€ 2.341,00	€ 2.341,00	€ 3.324.582,96	€ 573,55	€ 1.229,03	€ 538,42	35			x			29/03/11	12.14	PAR
362	PN	PROFESSIONAL SOFTWARE S.R.L.	€ 18.100,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.332.082,96	€ 1.837,50	€ 3.937,50	€ 1.725,00	35			x			29/03/11	15.38	PAR
363	UD	EUPRAGMA S.R.L.	€ 28.665,00	€ 28.665,00	€ 14.332,50	€ 14.332,50	€ 3.346.415,46	€ 3.511,46	€ 7.524,56	€ 3.296,48	35			x			29/03/11	16.08	PAR
364	PN	DTK S.R.L.	€ 6.410,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.348.915,46	€ 612,50	€ 1.312,50	€ 575,00	35			x			29/03/11	16.54	PAR
365	UD	CUSSIGH BIKE S.R.L.	€ 20.449,00	€ 20.449,00	€ 10.224,50	€ 10.224,50	€ 3.359.139,96	€ 2.505,00	€ 5.367,86	€ 2.351,64	35			x			29/03/11	17.26	PAR
366	TS	FACAU SRL	€ 17.200,00	€ 17.200,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 3.367.739,96	€ 2.107,00	€ 4.515,00	€ 1.978,00	35			x			29/03/11	17.42	PAR
367	PN	SPIN 360 S.R.L.	€ 9.130,00	€ 9.130,00	€ 4.565,00	€ 4.565,00	€ 3.372.304,96	€ 1.118,43	€ 2.396,63	€ 1.049,94	35			x			29/03/11	18.26	PAR
368	UD	LA SEDIA - S.R.L.	€ 7.150,00	€ 7.150,00	€ 3.575,00	€ 3.575,00	€ 3.375.879,96	€ 875,88	€ 1.876,88	€ 822,24	35			x			29/03/11	18.57	PAR
369	UD	FONTANA PAOLO	€ 11.950,00	€ 10.450,00	€ 5.225,00	€ 5.225,00	€ 3.381.104,96	€ 1.280,13	€ 2.743,13	€ 1.201,74	35			x			29/03/11	19.03	PAR
370	TS	T.N.T PUB SAS DI ALMA SEMA & C.	€ 36.465,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.396.104,96	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35			x			29/03/11	19.30	PAR
371	UD	EDILTECO S.R.L.	€ 10.999,00	€ 10.800,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 3.401.504,96	€ 1.323,00	€ 2.835,00	€ 1.242,00	35				x		01/03/11	13.45	PAR
372	TS	DEMUS LAB SRL	€ 27.096,50	€ 26.859,00	€ 13.429,50	€ 13.429,50	€ 3.414.934,46	€ 3.290,23	€ 7.050,49	€ 3.088,78	35				x		22/03/11	12.47	PAR
373	TS	MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO E AFFINI SPA	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 4.865,50	€ 4.865,50	€ 3.419.799,96	€ 1.192,05	€ 2.554,39	€ 1.119,06	35				x		24/03/11	18.54	PAR
374	PN	AUSONIA-NANUTTI BELTRAME S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.434.799,96	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35				x		29/03/11	15.35	PAR
375	UD	T & T TELEMATICA E TRASPORTI S.R.L.	€ 15.500,00	€ 15.450,00	€ 7.725,00	€ 7.725,00	€ 3.442.524,96	€ 1.892,63	€ 4.055,63	€ 1.776,74	35						28/01/11	11.41	PAR
376	UD	CONSORZIO ARTIGIANO TRASPORTATORI FRIULI - C.A.T. FRIULI SOCIETÀ COOPERATIVA	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 3.650,00	€ 3.650,00	€ 3.446.174,96	€ 894,25	€ 1.916,25	€ 839,50	35						08/02/11	8.55	PAR
377	UD	CODUTTI S.P.A.	€ 30.500,00	€ 20.500,00	€ 10.250,00	€ 10.250,00	€ 3.456.424,96	€ 2.511,25	€ 5.381,25	€ 2.357,50	35						10/02/11	16.20	PAR
378	TS	R.S.S.R.L.	€ 16.089,00	€ 14.829,00	€ 7.414,50	€ 7.414,50	€ 3.463.839,46	€ 1.816,55	€ 3.892,61	€ 1.705,34	35						15/02/11	16.00	PAR
379	PN	ALIBUS INTERNATIONAL SRL	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.466.339,46	€ 612,50	€ 1.312,50	€ 575,00	35						23/02/11	11.06	PAR
380	UD	PARCO ZOO PUNTA VERDE S.R.L.	€ 23.100,00	€ 17.300,00	€ 8.650,00	€ 8.650,00	€ 3.474.989,46	€ 2.119,25	€ 4.541,25	€ 1.989,50	35						24/02/11	11.34	PAR
381	GO	TRE ZETA SNC DI ZIO ROBERTO E ZORZENON VALTER	€ 12.900,00	€ 11.555,67	€ 5.777,83	€ 5.777,83	€ 3.480.767,29	€ 1.415,57	€ 3.033,36	€ 1.328,90	35						28/02/11	10.49	PAR
382	UD	ARTENI SPA	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 3.495.267,29	€ 3.552,50	€ 7.612,50	€ 3.335,00	35						01/03/11	19.30	PAR
383	UD	PZ RESINE S.R.L.	€ 5.513,00	€ 4.555,00	€ 2.277,50	€ 2.277,50	€ 3.497.544,79	€ 557,99	€ 1.195,69	€ 523,82	35						15/03/11	12.26	PAR
384	UD	SCHEIDER RAFFAELE	€ 15.160,00	€ 14.860,00	€ 7.430,00	€ 7.430,00	€ 3.504.974,79	€ 1.820,35	€ 3.900,75	€ 1.708,90	35						16/03/11	12.25	PAR
385	TS	DEMUS SPA	€ 30.946,50	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.519.974,79	€ 3.675,00	€ 7.875,00	€ 3.450,00	35						22/03/11	12.48	PAR
386	GO	IO.T.OUR SERVICES SRL	€ 28.035,00	€ 24.200,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 3.532.074,79	€ 2.964,50	€ 6.352,50	€ 2.783,00	35						23/03/11	11.14	PAR
387	UD	ABACO VIAGGI DI PADOVANI NEVIO E C. S.A.S.	€ 29.796,76	€ 29.796,76	€ 14.898,38	€ 14.898,38	€ 3.546.973,17	€ 3.650,10	€ 7.821,65	€ 3.426,63	35						23/03/11	11.42	PAR
388	UD	FE FRIULI ESTINTORI S.R.L.	€ 20.600,00	€ 20.297,00	€ 10.148,50	€ 10.148,50	€ 3.557.121,67	€ 2.486,38	€ 5.327,96	€ 2.334,16	35						25/03/11	12.21	PAR
389	UD	CROATTO 1901 SRL	€ 43.740,00	€ 29.400,00	€ 14.700,00	€ 14.700,00	€ 3.571.821,67	€ 3.601,50	€ 7.717,50	€ 3.381,00	35						25/03/11	18.13	PAR
390	UD	SCATOLIFICIO UDINESE S.R.L.	€ 16.600,00	€ 16.600,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 3.580.121,67	€ 2.033,50	€ 4.357,50	€ 1.909,00	35						25/03/11	18.36	PAR
391	TS	HOTEL URBAN SRL	€ 25.800,00	€ 24.600,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00	€ 3.592.421,67	€ 3.013,50	€ 6.457,50	€ 2.829,00	35						28/03/11	10.44	PAR
392	PN	IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	€ 25.765,00	€ 25.765,00	€ 12.882,50	€ 12.882,50	€ 3.605.304,17	€ 3.156,21	€ 6.763,31	€ 2.962,98	35						28/03/11	10.57	PAR
393	GO	RESIDENCE PUNTA SPIN SRL	€ 29.300,00	€ 29.300,00	€ 14.650,00	€ 14.650,00	€ 3.619.954,17	€ 3.589,25	€ 7.691,25	€ 3.369,50	35						28/03/11	11.10	PAR
394	GO	A.ARTISTI ASSOCIATI SOC.COOP.	€ 14.376,73	€ 14.376,73	€ 7.188,36	€ 7.188,36	€ 3.627.142,53	€ 1.761,15	€ 3.773,89	€ 1.653,32	35						28/03/11	11.17	PAR
395	PN	FINTESSILE S.P.A.	€ 14.245,00	€ 12.645,00	€ 6.322,50	€ 6.322,50	€ 3.633.465,03	€ 1.549,01	€ 3.319,31	€ 1.454,18	35						28/03/11	11.53	PAR
396	TS	EXPRESS - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 3.638.765,03	€ 1.298,50	€ 2.782,50	€ 1.219,00	35						28/03/11	11.57	PAR
397	TS	S.T.R. SRL	€ 19.182,50	€ 17.682,50	€ 8.841,25	€ 8.841,25	€ 3.647.606,28	€ 2.166,11	€ 4.641,66	€ 2.033,48	35						28/03/11	12.40	PAR
398	UD	NORDEST SERVIZI S.R.L.	€ 28.000,00	€ 27.800,00	€ 13.900,00	€ 13.900,00	€ 3.661.506,28	€ 3.405,50	€ 7.297,50	€ 3.197,00	35						28/03/11	18.21	PAR
399	PN	EUROBEVANDE S.R.L.	€ 8.490,00	€ 8.490,00	€ 4.745,00	€ 4.745,00	€ 3.666.251,28	€ 1.162,53	€ 2.491,13	€ 1.091,34	35						28/03/11	19.00	PAR
400	TS	LA MONTRE SRL	€ 10.354,84	€ 9.359,84	€ 4.679,92	€ 4.679,92	€ 3.670.931,20	€ 1.146,58	€ 2.456,96	€ 1.076,38	35						29/03/11	9.38	PAR
401	UD	ART & GRAFICA S.N.C. DI GANIS LUIGI E LIAN PAOLINO	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00	€ 13.650,00	€ 3.684.581,20	€ 3.344,25	€ 7.166,25	€ 3.139,50	35						29/03/11	10.25	PAR
402	UD	TARTA DESIGN SRL	€ 29.300,00	€ 29.300,00	€ 14.650,00	€ 10.230,99	€ 3.694.812,19	€ 2.506,59	€ 5.371,27	€ 2.353,13	35						29/03/11	10.27	PAR
403	PN	V.INS. VIAGGIARE INSIEME AGENZIA VIAGGI S.R.L.	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 3.500,00						35						29/03/11	10.43	
404	TS	SAN GIUSTO SEA CENTER SPA	€ 12.950,00	€ 12.950,00	€ 6.475,00						35						29/03/11	10.45	
405	GO	SWEET SPA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						29/03/11	10.57	
406	TS	MAGESTA SPA UNIPERSONALE	€ 29.200,00	€ 26.700,00	€ 13.350,00						35						29/03/11	11.05	
407	PN	LORENZON F.LLI SRL	€ 16.540,00	€ 16.540,00	€ 8.270,00						35						29/03/11	11.28	
408	UD	FLAVIA S.R.L.	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 10.900,00						35						29/03/11	11.33	
409	TS	CIVIDIN VIAGGI SRL	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00						35						29/03/11	11.49	
410	UD	ASSICOM S.P.A.	€ 65.200,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						29/03/11	12.21	
411	PN	ANGELELLA GIANCARLO	€ 9.361,00	€ 8.450,00	€ 4.225,00						35						29/03/11	13.09	
412	UD	FRIULGAMES S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						35						29/03/11	13.19	
413	UD	LORENZO OTTOGALLI DI CLAUDIO OTTOGALLI & C. S.A.S.	€ 11.188,00	€ 11.008,00	€ 5.504,00						35						29/03/11	15.59	
414	UD	PINOSA S.R.L.	€ 9.326,94	€ 9.167,00	€ 4.583,50						35						29/03/11	17.41	
415	UD	ALMA S.P.A. - AGENZIA PER IL LAVORO	€ 14.050,00	€ 12.780,00	€ 6.390,00						35						29/03/11	18.10	
416	UD	ACCOMANDITA UDINE PRODOTTI E SISTEMI ENERGIA S.R.L.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						35						29/03/11	18.21	
417	PN	G F P - GRAFICA FOTO PUBBLICITA' S.R.L.	€ 17.300,00	€ 15.663,00	€ 7.831,50						35						29/03/11	19.00	
418	TS	SISTEMI TRIESTE DI CHRISTIAN CALABRESE	€ 27.059,00	€ 19.225,00	€ 9.612,50						30	x		x			29/03/11	15.16	

419	UD	ADELIA DI FANT	€ 5.093,00	€ 5.093,00	€ 2.546,50						30		x	x			28/03/11	9.20	
420	TS	ARBOR LIBRORUM EDIZIONI DI BARBARA GABRIELA KLAUER	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						30		x	x			29/03/11	10.07	
421	UD	GOI OTTONE & C. S.N.C.	€ 20.833,41	€ 20.833,41	€ 10.416,70						30		x				29/03/11	17.42	
422	GO	ELIFRIULIA SOC. A R.L.	€ 11.400,00	€ 7.900,00	€ 3.950,00						30		x				29/03/11	19.30	
423	TS	STOLMAX SRL	€ 7.205,75	€ 5.473,26	€ 2.736,63						30			x	x		22/03/11	14.40	
424	UD	GRAPHICA DI SBRIZZAI MARCO & C. SNC	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 2.050,00						30			x	x		24/03/11	11.46	
425	PN	EUROHOTEL MANIAGO DI BALDI ANGELO & C. S.N.C.	€ 12.600,00	€ 12.600,00	€ 6.300,00						30			x	x		25/03/11	12.31	
426	TS	GRAFICHE BIONDI COMUNICATION SERVICES SRL	€ 14.600,00	€ 14.600,00	€ 7.300,00						30			x	x		28/03/11	11.47	
427	UD	LOSTUZZO S.N.C.	€ 8.530,00	€ 8.530,00	€ 4.265,00						30			x			31/01/11	13.00	
428	UD	CARBON COMPOSITI S.R.L.	€ 5.829,00	€ 5.829,00	€ 2.914,50						30			x			22/02/11	11.25	
429	UD	TARONDO SAS DI MARCO E PAOLO TARONDO & C.	€ 11.580,33	€ 6.573,44	€ 3.286,72						30			x			01/03/11	8.50	
430	UD	BRUMAN S.R.L.	€ 8.960,00	€ 8.960,00	€ 4.480,00						30			x			08/03/11	13.02	
431	UD	PROSCIUTTI CORRADAZZI DI ANGELO CORADAZZI & C. S.N.C.	€ 6.085,00	€ 6.085,00	€ 3.042,50						30			x			14/03/11	11.15	
432	TS	IPTRAS SRL	€ 6.454,00	€ 6.454,00	€ 3.227,00						30			x			21/03/11	12.05	
433	TS	ARTRE' BOTTEGA ORAFA S.N.C.	€ 4.232,50	€ 3.650,00	€ 1.825,00						30			x			23/03/11	15.37	
434	TS	CENTRO STUDI ROSSETTI SRL	€ 13.690,00	€ 6.200,00	€ 3.100,00						30			x			23/03/11	16.29	
435	UD	FIBRE NET S.R.L.	€ 38.300,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						30			x			25/03/11	12.53	
436	TS	SYSTEM MIND SRL UNIPERSONALE	€ 16.470,00	€ 16.470,00	€ 8.235,00						30			x			25/03/11	12.55	
437	TS	B.T.A. DI VEGLIACH ANTONIO	€ 5.850,00	€ 3.425,00	€ 1.712,50						30			x			28/03/11	8.46	
438	UD	LEGNAMI GEMONA S.R.L.	€ 5.340,00	€ 5.100,00	€ 2.550,00						30			x			29/03/11	9.15	
439	PN	I MAGREDI DI MICHELANGELO TOMBACCO & C. S.N.C.	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 2.900,00						30			x			29/03/11	10.07	
440	PN	BIASIN DENIS & C. S.N.C.	€ 20.470,00	€ 20.470,00	€ 10.235,00						30			x			29/03/11	10.47	
441	TS	SEA & SERVICE SRL	€ 4.201,60	€ 4.051,60	€ 2.025,80						30			x			29/03/11	11.17	
442	PN	BUTTIGNOL MORENO & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	€ 15.381,66	€ 15.381,66	€ 7.690,83						30			x			29/03/11	11.27	
443	UD	MANDI S.R.L.	€ 11.680,00	€ 11.680,00	€ 5.840,00						30			x			29/03/11	11.32	
444	UD	GLOBALCELL S.R.L.	€ 25.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00						30			x			29/03/11	18.19	
445	TS	CONSULENZA INFORMATICA SRL	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 4.750,00						30			x			29/03/11	18.50	
446	UD	PROSCIUTTIFICIO WOLF SAURIS S.P.A.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00						30				x		11/03/11	10.33	
447	TS	ZINELLI & PERIZZI ARREDAMENTO SRL	€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 9.150,00						30						14/03/11	10.35	
448	UD	AZ. BIGIOTTERIE S.A.S. DI ZANUTTO GABRIELE & C.	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 4.200,00						30						21/03/11	15.54	
449	UD	CARTOSTAMPA CHIANDETTI S.R.L.	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 8.750,00						30						22/03/11	11.59	
450	PN	MOKA CUCINE S.R.L.	€ 39.522,00	€ 26.389,00	€ 13.194,50						30						24/03/11	18.30	
451	TS	EUROSPITAL SPA	€ 39.200,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						30						25/03/11	19.30	
452	UD	P.A.B. S.R.L.	€ 9.537,30	€ 9.270,00	€ 4.635,00						30						28/03/11	12.10	
453	PN	CLABER S.P.A.	€ 30.931,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						30						28/03/11	19.00	
454	GO	V.T.E. VILLAGGIO TURISTICO EUROPA SPA	€ 13.443,00	€ 13.103,00	€ 6.551,50						30						29/03/11	9.25	
455	TS	CYBERTEC SRL	€ 29.985,35	€ 29.985,35	€ 14.992,67						30						29/03/11	10.35	
456	TS	CYBERTEC RESEARCH SRL	€ 29.316,94	€ 28.467,94	€ 14.233,97						30						29/03/11	10.37	
457	UD	S.E. MAZZOLA DI MAZZOLA SERGIO & ELIO S.N.C.	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 6.750,00						30						29/03/11	11.22	
458	GO	TOURING SRL	€ 41.230,00	€ 13.000,00	€ 6.500,00						30						29/03/11	11.30	
459	UD	REGINA S.R.L.	€ 11.680,00	€ 11.680,00	€ 5.840,00						30						29/03/11	11.33	
460	PN	CORTE RAIMONDO DELLA TORRE S.R.L.	€ 15.707,00	€ 6.407,00	€ 3.203,50						30						29/03/11	11.40	
461	UD	FRIULI CORAM S.R.L.	€ 27.508,00	€ 27.508,00	€ 13.754,00						30						29/03/11	14.55	
462	UD	EMPORIO CASA DI DI CORRADO ELISA	€ 11.474,17	€ 11.474,17	€ 5.737,08						20	x	x	x			07/02/11	10.25	
463	TS	LOTUS DI DRI LUISA	€ 7.971,00	€ 5.296,00	€ 2.648,00						20	x	x	x			25/03/11	13.49	
464	PN	AUTOMOBILI DAVID DI DAVID ENNIO & C. S.N.C.	€ 3.700,00	€ 3.700,00	€ 1.850,00						20	x		x	x		29/03/11	8.35	
465	UD	BIPIESSE S.N.C. DI SILVIO, SERGIO ED ELENA BUZZI	€ 5.450,00	€ 5.050,00	€ 2.525,00						20	x		x	x		29/03/11	11.38	
466	TS	GENERAL PARTS DI SANCIN ERIK	€ 41.475,00	€ 25.965,00	€ 12.982,50						20	x		x			30/12/10	19.04	
467	PN	BURICELLI DARIO	€ 7.586,00	€ 7.336,00	€ 3.668,00						20	x		x			29/03/11	10.17	
468	PN	A.E. COLTELLERIE DI ANTONINI MILVIA & C.	€ 8.213,00	€ 7.983,00	€ 3.991,50						20		x	x	x		22/02/11	12.06	
469	PN	DESIGN CENTER	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 5.100,00						20		x	x			09/02/11	11.37	
470	TS	DELIVERY AND LOGISTIC SERVICE DI M.MARZI	€ 6.065,00	€ 5.355,00	€ 2.677,50						20		x	x			01/03/11	11.25	
471	PN	TENUTA DELLE AQUILE DI MORAS ROSANA	€ 25.000,00	€ 22.800,00	€ 11.400,00						20		x	x			22/03/11	10.57	
472	UD	FARMACIA DEL MONTE DELLA DOTT.SSA RAFFAELLA GREGORIS & C. S.A.S.	€ 4.350,00	€ 4.350,00	€ 2.175,00						20		x	x			28/03/11	11.35	
473	UD	DISTILLERIA DOMENIS S.R.L.	€ 39.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						20		x		x		28/03/11	11.10	
474	PN	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	€ 30.200,00	€ 30.200,00	€ 15.100,00						20		x				28/03/11	19.00	
475	PN	COLTELLERIE BELTRAME ALBERTO DI BELTRAME MASSIMO & C. S.N.C.	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 1.525,00						20			x	x		23/03/11	11.55	
476	PN	FRATELLI OLIVETTO S.R.L.	€ 7.314,00	€ 7.141,00	€ 3.570,50						20			x	x		24/03/11	19.00	
477	TS	PALIAGA FRANCO	€ 3.200,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00						20			x	x		25/03/11	8.37	
478	TS	MOTOR - BIKE DI ALESSANDRO VAIVODA	€ 4.254,00	€ 4.008,33	€ 2.004,16						20			x	x		28/03/11	13.16	
479	PN	PALA S.R.L.	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 4.400,00						20			x	x		29/03/11	10.53	
480	GO	PRIMA SAS DI ODDONE MARCO E C.	€ 33.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						20			x			18/01/11	11.58	
481	TS	CONTINUITA' DI PASIANOTTO SILVIO E C. SNC	€ 12.617,50	€ 7.962,50	€ 3.981,25						20			x			26/01/11	15.20	
482	UD	BLIFASE S.R.L.	€ 25.020,10	€ 23.520,10	€ 11.760,05						20			x			28/01/11	12.00	
483	UD	S.I.C.E.A. S.P.A.	€ 9.400,00	€ 9.400,00	€ 4.700,00						20			x			01/02/11	9.50	
484	UD	AUTOTRASPORTI COZZAROLO BRUNO & C. S.N.C.	€ 3.072,50	€ 3.032,50	€ 1.516,25						20			x			23/02/11	12.08	
485	PN	GIUST DANILO	€ 15.550,00	€ 11.150,00	€ 5.575,00						20			x			22/03/11	10.57	
486	PN	COVER S.R.L.	€ 5.920,00	€ 5.850,00	€ 2.925,00						20			x			25/03/11	13.21	
487	UD	CASTIL SRL	€ 25.600,00	€ 19.350,00	€ 9.675,00						20			x			25/03/11	14.37	
488	GO	LABORATORIO PROTESI DENTALE DI LORENZONI GIORGIO	€ 23.092,00	€ 4.490,00	€ 2.245,00						20			x			28/03/11	11.46	
489	UD	PITTILINO S.R.L.	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00						20			x			28/03/11	11.55	
490	PN	VITERIE S.R.L.	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 2.900,00						20			x			28/03/11	13.55	
491	UD	WAAMA S.R.L.	€ 8.080,00	€ 7.915,00	€ 3.957,50						20			x			29/03/11	9.22	
492	UD	TREE CONTRACT S.R.L.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						20			x			29/03/11	9.46	
493	UD	HOME SWEET HOME DI SIRCH FLAVIANA E DORIANA S.N.C.	€ 26.878,28	€ 22.357,28	€ 11.178,64						20			x			29/03/11	10.20	
494	UD	FRITTOMISTO SAS DI ITRI LUCA & C.	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 7.800,00						20			x			29/03/11	10.28	
495	PN	ETRA S.R.L.	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ 4.100,00						20			x			29/03/11	10.49	
496	UD	PROFIS GROUP SRL	€ 24.263,00	€ 24.063,00	€ 12.031,50						20			x			29/03/11	14.31	
497	UD	L.T. S.R.L.	€ 3.440,00	€ 3.440,00	€ 1.720,00						20			x			29/03/11	15.20	
498	UD	VM S.R.L.	€ 25.400,00	€ 20.400,00	€ 10.200,00						20			x			29/03/11	16.06	
499	UD	DOMUSGAIA S.R.L.	€ 13.400,00	€ 9.980,00	€ 4.990,00						20			x			29/03/11	16.22	
500	PN	SA.BOR S.R.L.	€ 14.336,00	€ 14.336,00	€ 7.168,00						20			x			29/03/11	17.02	
501	TS	JANOUSEK SPA	€ 19.631,00	€ 18.491,00	€ 9.245,50						20				x		04/02/11	12.35	
502	TS	TECNA SRL	€ 24.900,00	€ 18.200,00	€ 9.100,00						20				x		04/03/11	8.34	
503	PN	ALEA S.R.L.	€ 21.800,00	€ 21.800,00	€ 10.900,00						20				x		29/03/11	19.00	
504	PN	IFF SRL	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						20						24/01/11	12.47	
505	GO	HOTEL SAVOY SRL	€ 23.101,00	€ 23.010,00	€ 11.505,00						20						10/02/11	10.23	
506	PN	METALLIDEA S.R.L.	€ 19.600,00	€ 16.800,00	€ 8.400,00						20						09/03/11	17.40	
507	PN	L.M.A. DI MARCHESIN ROBERTO & C. S.N.C.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						20						09/03/11	17.41	
508	PN	FORMARO SPEDIZIONI S.R.L.	€ 20.683,00	€ 18.254,91	€ 9.127,45						20						25/03/11	12.33	
509	PN	FAMA S.P.A.	€ 22.180,00	€ 22.180,00	€ 11.090,00						20						25/03/11	18.12	
510	PN	LOT SANTE COSTRUZIONI S.R.L.	€ 3.520,00	€ 3.400,00	€ 1.700,00						20						28/03/11	11.12	
511	PN	FELIS FELIX S.R.L.	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 13.650,00						20						28/03/11	17.12	
512	PN	GAMMA LEGNO S.R.L.	€ 63.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						20						29/03/11	8.44	
513	PN	KIOS ARREDAMENTI S.R.L.	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ 12.750,00						20						29/03/11	10.13	
514	GO	GORIZIANE GROUP SPA	€ 26.556,44	€ 26.556,44	€ 13.278,22						20						29/03/11	11.57	
515	PN	ITALIANA FERRAMENTA S.R.L.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00						20						29/03/11	12.06	
516	GO	ALFA IMMOBILIARE SRL	€ 30.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						20						29/03/11	13.10	
517	UD	IMMOBILIARE ARGO S.R.L.	€ 28.445,00	€ 17.795,00	€ 8.897,50						20						29/03/11	15.13	
518	UD	NUOVA ANNAFRUTTA S.R.L.	€ 28.700,00	€ 23.500,00	€ 11.750,00						20						29/03/11	18.12	
519	PN	P.M.T. S.P.A.	€ 20.400,00	€ 20.400,00	€ 10.200,00						20						29/03/11	19.00	
520	GO	MICULIN ARREDAMENTI DI LUCA MICULIN	€ 10.400,00	€ 9.400,00	€ 4.700,00						15	x		x	x		28/03/11	9.16	
521	GO	VERDE UNICO DI SCIORTINO ANTONIO	€ 7.300,00	€ 4.700,00	€ 2.350,00						15	x		x			03/02/11	9.45	
522	UD	PUMAK TRADING S.R.L.	€ 5.920,00	€ 5.920,00	€ 2.960,00						15	x		x			29/03/11	10.24	
523	PN	ZANNIER SERVIZI IMMOBILIARI DI ZANNIER ALBERTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.000,00						15	x		x			29/03/11	10.39	
524	TS	TERGESTE STUDIOS SRL	€ 10.100,00	€ 9.200,00	€ 4.600,00						15	x		x			29/03/11	15.00	
525	UD	NAUTIPOINT DI SCHEPIS CRISTIAN & C. S.A.S.	€ 9.900,00	€ 9.900,00	€ 4.950,00						15	x		x			29/03/11	19.02	
526	UD	PERSELLO DARIO & FIGLI SRL	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00						15	x					24/02/11	10.50	
527	TS	UN PO' DI TUTTO SNC	€ 11.200,00	€ 6.900,00	€ 3.450,00						15		x	x			11/03/11	8.53	
528	UD	GUERRA DOORS S.R.L.	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.750,00						15		x	x			18/03/11	12.36	

529	UD	MARINA STELLA S.R.L.	€ 11.157,50	€ 11.157,50	€ 5.578,75						**15**		x	x			29/03/11	10.01	
530	UD	RISTORANTE CASA SHANGRI-LÀ DI CANTARUTTI CARLOTTA	€ 16.000,00	€ 12.800,00	€ 6.400,00						**15**		x	x			29/03/11	11.26	
531	TS	FARMACIA AL REDENTORE SNC	€ 13.159,00	€ 11.099,00	€ 5.549,50						**15**		x	x			29/03/11	11.48	
532	PN	CAMPANARO RITA	€ 5.900,00	€ 5.750,00	€ 2.875,00						**15**		x	x			29/03/11	12.39	
533	UD	ZETA 2000 S.R.L.	€ 5.450,00	€ 5.450,00	€ 2.725,00						**15**		x				25/03/11	11.30	
534	UD	LUMIEI IMPIANTI SRL	€ 27.370,00	€ 27.370,00	€ 13.685,00						**15**			x	x		28/03/11	9.10	
535	TS	SOCIETA' EDILE GIULIANA SRL	€ 3.470,00	€ 3.470,00	€ 1.735,00						**15**			x	x		29/03/11	11.00	
536	UD	PROFESSIONALE S.R.L.	€ 30.589,00	€ 29.089,00	€ 14.544,50						**15**			x			25/01/11	17.22	
537	PN	BORTOLUSSI SRL	€ 29.977,00	€ 17.830,00	€ 8.915,00						**15**			x			28/01/11	11.51	
538	UD	IDEABITA S.R.L.	€ 12.322,00	€ 8.700,83	€ 4.350,41						**15**			x			03/02/11	11.50	
539	PN	LOGHICON SRL	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**			x			23/02/11	11.40	
540	UD	DELTA STUDIOS S.R.L.	€ 6.755,83	€ 6.735,83	€ 3.367,91						**15**			x			24/02/11	10.05	
541	UD	S.T.R. SRL	€ 6.313,00	€ 6.313,00	€ 3.156,50						**15**			x			11/03/11	9.52	
542	UD	A.Z. DI LONDERO GIACOMINO & C. - S.N.C.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00						**15**			x			24/03/11	13.28	
543	UD	SORELI S.R.L.	€ 5.600,00	€ 5.400,00	€ 2.700,00						**15**			x			24/03/11	15.00	
544	PN	DEFCON 5 S.R.L.	€ 7.792,00	€ 7.792,00	€ 3.896,00						**15**			x			25/03/11	11.09	
545	UD	BUTTAZZONI S.A.S. DI BUTTAZZONI ANGELO & C.	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**15**			x			28/03/11	9.55	
546	UD	FRIULCALCOLO S.A.S. DI GOLLINO ANDREA, ERMES & C.	€ 3.900,00	€ 3.170,00	€ 1.585,00						**15**			x			28/03/11	12.29	
547	UD	F.E.M. S.R.L.	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.750,00						**15**			x			28/03/11	14.40	
548	PN	TUTTO BONTA' S.R.L.	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 4.900,00						**15**			x			29/03/11	10.58	
549	TS	G.S. MOTORICAMBI DI SBRIZZI GUGLIELMO	€ 5.683,00	€ 5.609,00	€ 2.804,50						**15**			x			29/03/11	12.39	
550	TS	LEGATORIA DI LIBRI TASCABILI DI M. TASSINI	€ 5.530,00	€ 5.000,00	€ 2.500,00						**15**			x			29/03/11	12.55	
551	UD	DACOS DI MAURO MARINA & C. S.A.S.	€ 33.400,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**			x			29/03/11	13.03	
552	UD	TTK S.R.L.	€ 10.100,00	€ 10.100,00	€ 5.050,00						**15**			x			29/03/11	13.49	
553	GO	CENTRO DENTALE ISONTINO DI TERZONI FRANCO E CLEMENTIN FRANCO	€ 3.055,00	€ 3.055,00	€ 1.527,50						**15**			x			29/03/11	15.51	
554	TS	FRATELLI ZAMPA SNC DI MARCO E ROBERTO ZAMPA	€ 27.939,00	€ 22.699,00	€ 11.349,50						**15**			x			29/03/11	17.02	
555	PN	LA PRECISA HOMES AND BUSINESS S.R.L.	€ 3.200,00	€ 3.200,00	€ 1.600,00						**15**			x			29/03/11	18.37	
556	PN	MARCHIORICONTINO S.N.C.	€ 17.400,00	€ 17.400,00	€ 8.700,00						**15**			x			29/03/11	19.00	
557	GO	INVENTA DI DA DALT FULVIO & LOTTI CRISTIAN	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00						**15**			x			29/03/11	19.30	
558	TS	ITALESSE SRL	€ 37.500,00	€ 29.500,00	€ 14.750,00						**15**				x		22/02/11	13.00	
559	TS	AVALON S.R.L.	€ 12.378,00	€ 11.861,00	€ 5.930,50						**15**				x		22/03/11	9.40	
560	UD	SEGHERIA F.LLI DE INFANTI S.N.C	€ 13.040,00	€ 12.860,00	€ 6.430,00						**15**				x		22/03/11	15.53	
561	PN	ORESTE FRATI S.R.L.	€ 5.337,00	€ 4.797,00	€ 2.398,50						**15**				x		22/03/11	19.00	
562	UD	ASEM S.P.A.	€ 29.669,91	€ 29.669,91	€ 14.834,95						**15**				x		29/03/11	13.20	
563	PN	BLUROSSO TECHNOLOGY SRL	€ 80.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						24/01/11	12.48	
564	GO	GIANESINI ERMINIO SRL	€ 21.610,00	€ 16.000,00	€ 8.000,00						**15**						16/02/11	11.46	
565	UD	ARBOR - S.R.L.	€ 29.947,00	€ 29.947,00	€ 14.973,50						**15**						28/02/11	15.32	
566	UD	CHINESPORT S.P.A.	€ 58.500,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						03/03/11	11.32	
567	TS	AURORA VIAGGI SRL	€ 5.910,00	€ 5.765,00	€ 2.882,50						**15**						11/03/11	9.24	
568	GO	BO.MA SRL	€ 9.310,00	€ 8.210,00	€ 4.105,00						**15**						15/03/11	14.17	
569	PN	JUROP S.P.A.	€ 32.476,00	€ 30.116,00	€ 15.058,00						**15**						16/03/11	19.00	
570	UD	FEREST LOGISTICS S.R.L.	€ 12.405,00	€ 11.490,00	€ 5.745,00						**15**						18/03/11	17.00	
571	PN	BALDISSAR S.R.L.	€ 60.781,00	€ 21.260,00	€ 10.630,00						**15**						22/03/11	10.57	
572	PN	FAZIOLI PIANOFORTI S.R.L.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00						**15**						22/03/11	11.36	
573	UD	PEZZETTA S.R.L.	€ 8.407,00	€ 8.407,00	€ 4.203,50						**15**						22/03/11	12.25	
574	UD	MODULBLOK S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						23/03/11	11.40	
575	PN	RIK-FER S.R.L.	€ 28.300,00	€ 24.630,00	€ 12.315,00						**15**						24/03/11	9.33	
576	UD	MR INOX DI MOLARO ROBERTO	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 1.650,00						**15**						24/03/11	16.41	
577	UD	FARMACEUTICI RINALDI SPA	€ 32.399,80	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						25/03/11	10.10	
578	UD	OFFICINA DEL CARRELLO DI VIDONI GIUSEPPE SRL	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 4.000,00						**15**						25/03/11	11.26	
579	PN	RIZ OFFICE S.P.A.	€ 4.150,00	€ 4.150,00	€ 2.075,00						**15**						25/03/11	11.51	
580	UD	MONT - BEL S.R.L.	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00						**15**						28/03/11	17.55	
581	UD	LINEARSED S.R.L.	€ 18.535,00	€ 17.705,00	€ 8.852,50						**15**						28/03/11	17.57	
582	PN	OFFICINA MECCANICA BRIEDA RINO & FIGLIO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 6.400,00						**15**						28/03/11	19.00	
583	PN	CREMONESINI S.R.L.	€ 13.400,00	€ 9.900,00	€ 4.950,00						**15**						29/03/11	10.18	
584	UD	SFEDIL S.P.A.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00						**15**						29/03/11	11.51	
585	UD	V.A.M. GROUP S.R.L.	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 3.200,00						**15**						29/03/11	12.12	
586	UD	SIRIO S.R.L. - CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI	€ 33.200,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						29/03/11	13.11	
587	PN	SIFA S.R.L.	€ 25.595,00	€ 23.290,00	€ 11.645,00						**15**						29/03/11	16.16	
588	PN	G&B ITALIANA S.R.L.	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**15**						29/03/11	16.17	
589	UD	FRIULANA COSTRUZIONI S.R.L.	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 5.250,00						**15**						29/03/11	17.23	
590	PN	TPS S.R.L.	€ 16.385,00	€ 16.195,00	€ 8.097,50						**15**						29/03/11	17.30	
591	UD	CRASSEVIG S.P.A.	€ 10.063,00	€ 10.063,00	€ 5.031,50						**15**						29/03/11	18.00	
592	PN	DURANTE & VIVAN S.P.A.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**15**						29/03/11	19.00	
593	PN	ANTAREI S.R.L.	€ 23.046,00	€ 23.046,00	€ 11.523,00						**15**						29/03/11	19.00	
594	TS	RICCESI SPA	€ 9.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**15**						29/03/11	19.30	
595	TS	DGR CONSULTING SRL	€ 4.631,67	€ 4.424,17	€ 2.212,08						**10**	x	x	x			28/03/11	13.13	
596	UD	OFFICINA MACHIN ALVIO DI MACHIN DENIS, OFFICINA, MOLLE, OROLOGI	€ 3.450,00	€ 3.450,00	€ 1.725,00						**10**	x		x	x		28/03/11	18.07	
597	GO	EQUIPE SRL	€ 4.147,00	€ 4.147,00	€ 2.073,50						**10**	x		x			29/03/11	17.41	
598	UD	PINATTO JR S.R.L.	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00						**10**	x		x			29/03/11	19.04	
599	TS	ESTETICA DONNA DI GLAVINA PAOLA	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 1.875,00						**10**		x	x			16/03/11	12.43	
600	UD	BLUE PHOENIX DI TOFFANO NICOLETTA	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 1.700,00						**10**		x	x			29/03/11	11.30	
601	PN	OASIS S.R.L.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00						**10**		x		x		11/03/11	9.48	
602	UD	E.D.M. LAME S.R.L.	€ 17.768,00	€ 17.768,00	€ 8.884,00						**10**			x	x		16/02/11	15.53	
603	GO	TOMSIC SRL	€ 3.820,00	€ 3.820,00	€ 1.910,00						**10**			x	x		28/03/11	12.10	
604	TS	RO. RO. TRANSHIP SRL	€ 5.778,00	€ 4.580,00	€ 2.290,00						**10**			x			19/01/11	10.55	
605	PN	GENETICLAB SRL	€ 29.066,80	€ 9.340,00	€ 4.670,00						**10**			x			09/02/11	11.54	
606	TS	SAILING FREEDOM SRL	€ 6.400,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00						**10**			x			01/03/11	9.25	
607	UD	G C GROSS CARNI DI CRAPIZ GIULIANO	€ 20.960,00	€ 19.600,00	€ 9.800,00						**10**			x			25/03/11	18.18	
608	GO	PETRA SRL	€ 6.328,33	€ 6.328,33	€ 3.164,16						**10**			x			28/03/11	16.08	
609	PN	MENINI UMBERTO S.A.S.	€ 10.250,00	€ 10.250,00	€ 5.125,00						**10**			x			29/03/11	10.09	
610	UD	ERRECI PUBBLICITÀ SNC DI CATTAROSSI & C.	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 3.650,00						**10**			x			29/03/11	10.22	
611	UD	ROSON & COCCOLO ARREDAMENTI S.N.C. DI COCCOLO LAURO, JACOPO & C.	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 2.300,00						**10**			x			29/03/11	16.27	
612	UD	ELIOSCASA S.R.L.	€ 36.908,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**10**			x			29/03/11	18.45	
613	UD	TROST S.P.A.	€ 15.615,00	€ 15.615,00	€ 7.807,50						**10**						11/02/11	10.17	
614	UD	TELLINI S.P.A.	€ 34.100,00	€ 29.600,00	€ 14.800,00						**10**						18/03/11	11.20	
615	UD	SACER - ULIANA LUCIANO S.R.L.	€ 3.795,00	€ 3.795,00	€ 1.897,50						**10**						18/03/11	12.52	
616	TS	HOLIDAY S.A.S.	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 6.750,00						**10**						23/03/11	11.27	
617	UD	COLORPRINT S.P.A.	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00						**10**						25/03/11	11.00	
618	PN	ACHEO S.R.L.	€ 18.318,00	€ 15.618,00	€ 7.809,00						**10**						28/03/11	18.21	
619	PN	REXA DESIGN S.R.L.	€ 52.580,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00						**10**						28/03/11	19.00	
620	PN	SKY LINK S.N.C. DI BAVIERA GIANFRANCO & C.	€ 20.800,00	€ 20.500,00	€ 10.250,00						**10**						29/03/11	12.50	
621	PN	PERESSINI S.P.A.	€ 9.375,00	€ 5.325,00	€ 2.662,50						**10**						29/03/11	19.00	
622	TS	COOPERATIVA SOCIALE LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA SOC. COOP ONLUS	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 1.800,00						**5**		x				29/03/11	10.53	

12_32_1_DDC_LAV FOR 3445_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 6 luglio 2012, n. 3445/LAVFOR. FP/2012

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 11, comma 7, e accordo Stato-Regioni del 20 novembre 2008 - Formazione finalizzata alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Approvazione prototipi di carattere formativo e seminariale - Scadenza presentazione 20 aprile 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 21 gennaio 2010, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 3 febbraio 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di due soggetti deputati alla erogazione delle attività formative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di due aggregazioni di enti formativi ognuna delle quali competente ad operare in una delle seguenti aree tematiche:
- Area A - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Presidi e insegnanti delle scuole superiori - Linea d'intervento 1", "Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza - Linea d'intervento 6" e "Lavoratori degli uffici appalti del comparto degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia - Linea d'intervento 7";
- Area B - progettazione, attuazione e gestione delle attività inerenti agli interventi "Lavoratori stranieri - Linea d'intervento 2", "Lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle mansioni o attività - Linea d'intervento 3", "Lavoratori stagionali nel settore agricolo - Linea d'intervento 4" e "Datori di lavoro delle PMI, imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile, lavoratori autonomi - Linea d'intervento 5";

VISTO il decreto n. 732/CULT.FP dell'11 marzo 2010 con il quale sono state individuati i seguenti soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 86/2010:
- per l'Area A - aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia
- per l'Area B - aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia

VISTO l'invito alla presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale trasmesso con nota prot. n. 9919/FP13.5.1 del 18 marzo 2010 alle due aggregazioni di enti formativi;
VISTO il decreto n. 1780/CULT.FP del 24 maggio 2010 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1410/LAVOR.FP del 28 marzo 2012 con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione di prototipi di carattere formativo e seminariale al fine di ottenere l'allargamento dell'offerta formativa di cui sono titolari i raggruppamenti di enti denominati FOCUS A e FOCUS B;
PRECISATO che i prototipi di carattere seminariale e formativo devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 12 aprile 2012 ed entro le ore 12.00 del 20 aprile 2012;
EVIDENZIATO che i prototipi formativi vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità;
VISTI i prototipi formativi presentati dall'aggregazione di enti denominata FOCUS A con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia e dall'aggregazione di enti denominata FOCUS B con capofila I.A.L. Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei prototipi formativi presentati in base all'Avviso di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 maggio 2012;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutti i prototipi formativi presentati hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi formativi presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteg-

gio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
PRECISATO che le due aggregazioni di enti formativi possono dare avvio alle attività inerenti la realizzazione di prototipi formativi dal giorno successivo al ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica l'approvazione dei prototipi formativi;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi formativi presentati entro il 20 aprile 2012, è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. Le due aggregazioni di enti formativi possono dare avvio alle attività inerenti la realizzazione di prototipi formativi dal giorno successivo al ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica l'approvazione dei prototipi formativi.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 6 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_DDC_LAV FOR 3445_2_ALL1

Allegato 1

Decreto di approvazione
n.ro 3445/0
di data 06/07/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

SICUREZZA_P Prototipi

FORMAZIONE SICUREZZA Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	GESTIRE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	FP1216739001	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2012	50
2	GESTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN [illegible] DI GENERE	FP1216739002	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2012	50
3	GESTIRE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI (LINEA DI INTERVENTO 1-6-7)	FP1217166001	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2012	50
4	GESTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN [illegible] DI GENERE (LINEA DI INTERVENTO 1-6-7)	FP1217166002	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2012	50

SICUREZZA_Sem

SEMINARIO SICUREZZA Prototipi

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Punti
1	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL	FP1216739003	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2012	50
2	LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE	FP1216739004	IAL FVG - ATI - FOCUS-B	2012	50
3	LA VALUTAZIONE PARTECIPATA E CONTINUA DEI RISCHI PER LA SSL (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7)	FP1217166003	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2012	50
4	LAVORO, SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE IN [illegible] DI GENERE (LINEE DI INTERVENTO 1-6-7)	FP1217166004	IRES FVG - ATI - FOCUS A - 2010	2012	50

12_32_1_DDC_LAV FOR 3555_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 13 luglio 2012, n. 3555/LAVFOR. FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012 - Programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 11/12). Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - azione 109 - Misure di sostegno e accompagnamento - Scadenza 19 aprile 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 977/LAVFOR.FP del 7 marzo 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 21 marzo 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 11/12) del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012;

PRECISATO che l'Avviso:

- prevede l'attivazione di operazioni così individuate: "azione 109 - Misure di sostegno ed accompagnamento";
- rende disponibile la somma di 500.000,00 euro;
- prevede che le operazioni proposte vengano valutate con il sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 22 marzo 2012 ed entro le ore 12.00 del 19 aprile 2012;

VISTE le operazioni presentate entro la scadenza prevista dall'Avviso;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 19 aprile 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 5 giugno 2012;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili;

EVIDENZIATO che le operazioni approvate risultano ammesse a finanziamento per un importo complessivo di euro 829.900,98 (allegato 1 parte integrante) e che la disponibilità finanziaria dell'Avviso non risulta sufficiente alla copertura delle operazioni medesime;

RICHIAMATO il punto 6 del paragrafo 7 "Modalità di valutazione e approvazione" dell'Avviso il quale prevede che, nel caso la disponibilità finanziaria risulti insufficiente, la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità procede alla rideterminazione finanziaria proporzionale delle operazioni con la conseguente ridefinizione del contributo;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento in seguito alla rideterminazione finanziaria proporzionale (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 2 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 10 operazioni per complessivi euro 500.000,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 500.000,00
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate entro il 19 aprile 2012 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento in seguito alla rideterminazione finanziaria proporzionale (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 2 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 10 operazioni per complessivi euro 500.000,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 500.000,00
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_DDC_LAV FOR 3555_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3555
di data 13/07/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

Codice	Proponente Denominazione	CostoRichiesto	Costo ammesso rideterminato
FP1211937001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	3.076,00	1.850,00
FP1212522001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	16.350,00	9.850,00
FP1213457001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	6.293,75	3.800,00
FP1214729001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	111.839,74	67.400,00
FP1214794001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	84.533,87	50.950,00
FP1214890001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	18.514,83	11.150,00
FP1216062001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	166.000,00	100.000,00
FP1216736001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	368.500,00	222.000,00
FP1216866001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	41.500,00	25.000,00
FP1216873001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	13.292,79	8.000,00
	TOTALE	**829.900,98**	**500.000,00**

12_32_1_DDC_LAV FOR 3555_3_ALL2

Decreto di approvazione
n.ro 3555
di data 13/07/2012

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IBAS109E2012

OB. 2 ASSE 4IB ACC TIP. S, AZ. 109 - Misure di sostegno e accompagnamento

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TRASPORTO ALLIEVI	FP1211937001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2012	1.850,00	1.850,00	50
2	TRASPORTO ALLIEVI CEFS 2012	FP1212522001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2012	9.850,00	9.850,00	50
3	RIMBORSO SPESE TRASPORTO ALLIEVI 2011 2012	FP1213457001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2012	3.800,00	3.800,00	50
4	ENAIP FVG - TRASPORTO ALLIEVI IFP 2011/2012	FP1214729001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	67.400,00	67.400,00	50
5	TRASPORTO ALLIEVI 2011-2012	FP1214794001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2012	50.950,00	50.950,00	50
6	CEFAP - TRASPORTO ALLIEVI IFP 2011/2012	FP1214890001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2012	11.150,00	11.150,00	50
7	TRASPORTO ALLIEVI IFP	FP1216062001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	100.000,00	100.000,00	50
8	SPESE TRASPORTO ALLIEVI PIANO REGIONALE 2011-2012	FP1216736001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	222.000,00	222.000,00	50
9	RIMBORSO SPESE TRASPORTO A.F. 2011-2012	FP1216866001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	25.000,00	25.000,00	50
10	SOSTEGNO SPESE DI TRASPORTO ALLIEVI 2011-2012	FP1216873001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2012	8.000,00	8.000,00	50

12_32_1_DDC_LAV FOR 3679_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 18 luglio 2012, n. 3679/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 14 - Formazione continua per lavoratori delle imprese. Approvazione operazioni a valere sull'asse 1 - Adattabilità - azione 5 - mese di marzo 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 4980/LAVFOR.FP del 21 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 1 - Adattabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 14 - Formazione continua per lavoratori delle imprese - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 785/LAVFOR.FP del 27 febbraio 2012 con il quale sono state apportate correzioni ed integrazioni al testo dell'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 5 "Interventi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori con priorità a quelli con professionalità debole";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 1° febbraio 2012 e fino al 31 luglio 2012, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 4.000.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 11 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 e del paragrafo 9 delle Linee guida;
VISTO il decreto n. 2688/LAVFOR.FP del 28 maggio 2012 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di febbraio 2012 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 1.961.362,50;
VISTE le operazioni presentate nel mese di marzo 2012;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate nel mese di marzo 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 luglio 2012;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono state presentate 310 operazioni delle quali 282 hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, 24 non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e non sono approvabili, e 4 sono state escluse;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 282 ope-

razioni per un costo complessivo di euro 2.633.829,53, di cui un contributo pubblico di euro 1.945.755,46;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 1.945.755,46
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 15.607,04;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di marzo 2012 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 282 operazioni per un costo complessivo di euro 2.633.829,53, di cui un contributo pubblico di euro 1.945.755,46.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 1.945.755,46
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_DDC_LAV FOR 3679_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3679
di data 18/07/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

21ABPF5AZ

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F AZ. 5 - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. AZIENDE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	DISEGNARE UNA LINEA DI PRODUZIONE	FP1212909002	DANIELI AUTOMATION SPA	2012	7.560,00	4.536,00	79
2	GRAFICA E COMUNICAZIONE TECNICA 3D	FP1212909001	DANIELI AUTOMATION SPA	2012	7.560,00	4.536,00	77
3	INGLESE B1	FP1212884001	BOFROST ITALIA SPA	2012	10.799,99	6.479,99	75
4	LA DIRETTIVA MACCHINE [illegible] GRUPPO A	FP1212901001	ELETTRICA PRATESE S.R.L.	2012	7.199,98	5.759,98	75
5	GLI ASPETTI GENERALI DI UN GESTIONALE PER LA VENDITA	FP1212917001	GO SRL	2012	5.759,99	4.607,99	75
6	ITALIANO LIVELLO A2	FP1210105001	DANIELI E C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.	2012	9.000,00	5.400,00	75
7	ITALIANO LIVELLO B1	FP1210105002	DANIELI E C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.	2012	7.200,00	4.320,00	75
8	DEFINIZIONE PROFILI E TECNICHE DI SELEZIONE: ASPETTI TEORICI E APPLICAZIONI PRATICHE	FP1210105003	DANIELI E C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.	2012	3.600,00	2.160,00	75
9	LA DIRETTIVA MACCHINE [illegible] GRUPPO B	FP1212901002	ELETTRICA PRATESE S.R.L.	2012	7.199,99	5.759,99	74
10	SISTEMI PER LA GESTIONE DELLA QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008	FP1212900001	EL.ME MECCANICA S.R.L.	2012	10.800,00	8.640,00	74
11	REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE SECONDO ISO 14001:2004	FP1212889002	CODUTTI SPA	2012	9.000,00	6.300,00	74

12	LA COMUNICAZIONE E L´IMMAGINE CON IL COMMITTENTE TEATRALE	FP1212631001	A.C.R. DI ROMANO LIVIO E C. S.N.C.	2012	14.400,00	11.520,00	74
13	INTERVENTI SOTTO TENSIONE ED IN PROSSIMITÀ	FP1212631002	A.C.R. DI ROMANO LIVIO E C. S.N.C.	2012	8.640,00	6.912,00	74
14	IMPLEMENTAZIONE DI UN SGA SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 14001	FP1212889001	CODUTTI SPA	2012	7.200,00	5.040,00	73
15	[illegible] A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI FILIALE - GRUPPO A	FP1212882001	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2012	4.320,00	2.592,00	73
16	[illegible] A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI FILIALE - GRUPPO B	FP1212882003	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2012	4.320,00	2.592,00	73
17	IL MESTIERE DEL CAPO:MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AZIENDALI ATTRAVERSO I PROPRI COLLABORATORI-GRUPPO A	FP1212884002	BOFROST ITALIA SPA	2012	3.960,00	2.376,00	72
18	IL MESTIERE DEL CAPO:MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AZIENDALI ATTRAVERSO I PROPRI COLLABORATORI-GRUPPO B	FP1212884003	BOFROST ITALIA SPA	2012	3.960,00	2.376,00	72
19	SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ	FP1212899001	EURO E PROMOS GROUP SOC.COOP.P.A.	2012	14.399,99	8.639,99	72
20	OFFICE INTERMEDIO - GRUPPO AMMINISTRAZIONE	FP1212880001	AMBIENTE SERVIZI SPA	2012	5.760,00	3.456,00	72
21	TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE	FP1212915003	HATTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2012	4.320,00	3.456,00	72
22	IL FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE	FP1212877001	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2012	5.760,00	4.608,00	72
23	COME SVILUPPARE LA PROPRIA AUTOREVOLEZZA	FP1212889003	CODUTTI SPA	2012	7.200,00	5.040,00	71
24	ENGLISH COURSE INTERMEDIATE LEVEL - EDIZIONE B	FP1212997002	CHINESPORT S.P.A.	2012	9.000,00	6.300,00	71
25	OFFICE INTERMEDIO - GRUPPO TARIFFAZIONE	FP1212880002	AMBIENTE SERVIZI SPA	2012	5.760,00	3.456,00	71

26	OFFICE INTERMEDIO - GRUPPO UFFICIO OPERATIVO	FP1212880003	AMBIENTE SERVIZI SPA	2012	5.760,00	3.456,00	71
27	INGLESE A2	FP1212882002	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2012	10.800,00	6.480,00	71
28	COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE E ORIENTAMENTO AL RISULTATO	FP1212915001	HATTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2012	5.760,00	4.608,00	71
29	SVILUPPARE LA PROPRIA AUTOREVOLEZZA	FP1212915002	HATTIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2012	4.320,00	3.456,00	71
30	PROGRAMMAZIONE E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE TOROIDALI	FP1212868002	ICES - EBM S.R.L.	2012	7.199,99	5.039,99	71
31	COMPORTAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE DELL'ADDETTO D'UFFICIO	FP1212887001	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.200,00	5.040,00	71
32	COMUNICARE CON IL CLIENTE	FP1212869003	TASSOTTOeMAX SNC	2012	7.199,99	5.759,99	71
33	INGLESE A2 - GRUPPO 1	FP1212910001	G.I. INDUSTRIAL HOLDING S.P.A.	2012	12.960,00	9.072,00	71
34	GLI ASPETTI GENERALI DI UN GESTIONALE PER LA PRODUZIONE	FP1212917002	GO SRL	2012	5.760,00	4.608,00	70
35	L'ECO INNOVAZIONE PER I PROCESSI AZIENDALI	FP1212946001	DL SERVICES SRL	2012	14.400,00	11.520,00	70
36	LA GREEN PRODUCTION PER LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE	FP1212946002	DL SERVICES SRL	2012	14.400,00	11.520,00	70
37	ENGLISH COURSE INTERMEDIATE LEVEL - EDIZIONE A	FP1212997001	CHINESPORT S.P.A.	2012	9.000,00	6.300,00	70
38	GESTIONE DEL MAGAZZINO DELLA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE	FP1212989001	TREVISAN METALMECCANICA S.R.L.	2012	7.560,00	6.048,00	70
39	MANUTENZONI E MESSA IN SERVIZIO CONTROLLO ASSI - FANUC E SINUMERIK	FP1211928001	PLANET AUTOMATION S.R.L.	2012	11.880,00	9.504,00	70

40	SERVOAZIONAMENTI E INVERTER PER CONTROLLI DI PROCESSO	FP1211928002	PLANET AUTOMATION S.R.L.	2012	11.880,00	9.504,00	70
41	MARCATURA CE E SICUREZZA ELETTRICA [illegible]	FP1211928003	PLANET AUTOMATION S.R.L.	2012	11.880,00	9.504,00	70
42	LA PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA IN 3D	FP1212886001	BIREX S.R.L.	2012	10.800,00	8.640,00	70
43	ESSERE LEADER OGGI: IL POTERE [illegible] EMOTIVA	FP1212888002	BOZ SEI S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	70
44	LA PROGETTAZIONE CON IL SOFTWARE 3D	FP1212898001	SEDIT S.R.L.	2012	10.800,00	8.640,00	70
45	ENGLISH COURSE LEVEL ADVANCED CONVERSATION	FP1212995001	LIMACORPORATE S.P.A.	2012	6.480,00	3.888,00	70
46	ENGLISH COURSE LEVEL UPPER INTERMEDIATE PLUS	FP1212995003	LIMACORPORATE S.P.A.	2012	6.480,00	3.888,00	70
47	ELABORARE LE IMMAGINI DIGITALI	FP1212869001	TASSOTTOeMAX SNC	2012	14.400,00	11.520,00	70
48	INGLESE A2	FP1212869002	TASSOTTOeMAX SNC	2012	14.400,00	11.520,00	70
49	METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DI UN FORNITORE	FP1212874001	V E V DI VARNIER ROBERTO E C. SAS	2012	7.920,00	6.336,00	70
50	STRUMENTI PER [illegible] [illegible]	FP1212874002	V E V DI VARNIER ROBERTO E C. SAS	2012	7.920,00	6.336,00	70
51	LA COMUNICAZIONE FUNZIONALE	FP1212891001	STUDIO VENOS S.N.C. DI OSQUINO FRANCESCO e C.	2012	5.760,00	4.608,00	70
52	CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI - GRUPPO A	FP1212949001	BROVEDANI SPA	2012	5.760,00	3.456,00	70
53	SISTEMA QUALITÀ ISO 9001:2008	FP1212877002	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2012	5.760,00	4.608,00	70

54	CONTROLLO DI GESTIONE	FP1212877003	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2012	5.760,00	4.608,00	70
55	CONTROLLO DI GESTIONE	FP1212912001	EMPORIO ELETTRICO TOFFOLI S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	70
56	MS OFFICE SUITE: STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA [illegible] (BASE)	FP1212933001	TECNOSPRAY DI AGNOLON MAURIZIO E C. S.N.C.	2012	12.240,00	9.792,00	69
57	COMUNICAZIONE INTERAZIENDALE CON TECNOLOGIE INTERNET, INTRANET ED EXTRANET	FP1212933003	TECNOSPRAY DI AGNOLON MAURIZIO E C. S.N.C.	2012	11.520,00	9.216,00	69
58	INGLESE UPPER INTERMEDIATE PLUS	FP1212988001	CO.ME.FRI. SPA	2012	11.160,00	6.696,00	69
59	INGLESE ELEMENTARY	FP1212998001	DL RADIATORS SPA	2012	9.000,00	5.400,00	69
60	INGLESE INTERMEDIATE	FP1212998002	DL RADIATORS SPA	2012	9.000,00	5.400,00	69
61	INGLESE UPPER INTERMEDIATE	FP1212998003	DL RADIATORS SPA	2012	9.000,00	5.400,00	69
62	FUNZIONI AVANZATE DI ANALISI INFORMATIZZATA DEI DATI	FP1212870001	MP SRL	2012	4.320,00	3.456,00	69
63	LEADERSHIP E GESTIONE DEI PICCOLI GRUPPI	FP1212439001	STRATO SRL	2012	11.880,00	9.504,00	69
64	STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE	FP1212439002	STRATO SRL	2012	11.880,00	9.504,00	69
65	TECNICHE DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEL SOFTWARE	FP1212867001	SH SERVIZI S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	69
66	DATABASE RELAZIONALI E LINGUAGGIO SQL	FP1212867002	SH SERVIZI S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	69
67	PRINCIPI E TECNICHE DI IMPLEMENTAZIONE DI RETI INFORMATICHE	FP1212867003	SH SERVIZI S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	69

68	LE BASI DELLA COMUNICAZIONE - TEAM 1	FP1212876001	UDISERVICE S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	69
69	LE BASI DELLA COMUNICAZIONE - TEAM 2	FP1212876002	UDISERVICE S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	69
70	LA GESTIONE OPERATIVA DELLA LOGISTICA	FP1212888001	BOZ SEI S.R.L.	2012	10.080,00	8.064,00	69
71	ENGLISH COURSE LEVEL ELEMENTARY	FP1212995002	LIMACORPORATE S.P.A.	2012	7.560,00	4.536,00	69
72	GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL PROCESSO DI CONFEZIONAMENTO ALIMENTARE	FP1211929003	VENCHIAREDO S.P.A.	2012	6.480,00	4.536,00	69
73	PROGRAMMAZIONE E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE LINEARI AUTOMATICHE	FP1212868001	ICES - EBM S.R.L.	2012	7.200,00	5.040,00	69
74	INGLESE A1	FP1212868003	ICES - EBM S.R.L.	2012	10.800,00	7.560,00	69
75	ESSERE LEADER OGGI: COME DIVENTARE UN MANAGER COACH GRUPPO A	FP1212887002	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.200,00	5.040,00	69
76	ESSERE LEADER OGGI: COME DIVENTARE UN MANAGER COACH GRUPPO B	FP1212887003	CIRCOLO AGRARIO FRIULANO SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.200,00	5.040,00	69
77	COME SVILUPPARE LA PROPRIA AUTOREVOLEZZA	FP1212891002	STUDIO VENOS S.N.C. DI OSQUINO FRANCESCO e C.	2012	5.760,00	4.608,00	69
78	CUSTOMER CARE E CUSTOMER SATISFACTION	FP1212897001	PERESSINI S.P.A.	2012	14.400,00	10.080,00	69
79	ORGANIZZARE LA COMUNICAZIONE PER LA FORZA VENDITA	FP1212897003	PERESSINI S.P.A.	2012	14.400,00	10.080,00	69
80	SVILUPPO DELLA LEADERSHIP PER RESPONSABILI FUNZIONALI	FP1212949002	BROVEDANI SPA	2012	7.200,00	4.320,00	69
81	INGLESE A2 - GRUPPO 2	FP1212910002	G.I. INDUSTRIAL HOLDING S.P.A.	2012	12.960,00	9.072,00	69

82	WEB TECHNOLOGY	FP1212994002	INSIEL MERCATO SPA	2012	4.680,00	2.808,00	69
83	ORACLE [illegible] FEATURES FOR ADMINISTRATORS EXACT	FP1212994003	INSIEL MERCATO SPA	2012	6.120,00	3.672,00	69
84	COME GENERARE RELAZIONI EFFICACI CON LA PNL NEW CODE - GRUPPO B	FP1212894003	POPOLIZIO ANTONELLA	2012	4.319,99	3.455,99	69
85	ESSERE LEADER OGGI - IL POTERE [illegible] EMOTIVA	FP1212894002	POPOLIZIO ANTONELLA	2012	4.320,00	3.456,00	69
86	MS OFFICE SUITE: STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (AVANZATO)	FP1212933002	TECNOSPRAY DI AGNOLON MAURIZIO E C. S.N.C.	2012	11.520,00	9.216,00	68
87	PROCEDIMENTO DI SALDATURA TIG - BASE	FP1211931001	C F CARPENTERIE S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	68
88	PROCEDIMENTO DI SALDATURA TIG - AVANZATO	FP1211931002	C F CARPENTERIE S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	68
89	PROCEDIMENTO DI SALDATURA AD ARCO SOMMERSO SAW - BASE	FP1211931003	C F CARPENTERIE S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	68
90	GESTIONE WORKFLOW AZIENDALI CON AUTODESK VAULT	FP1212952001	PROMOSTAR S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	68
91	GESTIONE AZIENDALE (AREA AMMINISTRATIVA)	FP1212945001	ROLICH SRL	2012	11.520,00	9.216,00	68
92	GESTIONE AZIENDALE (AREA COMMERCIALE)	FP1212945002	ROLICH SRL	2012	11.520,00	9.216,00	68
93	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE	FP1212968002	ENFACE SRL	2012	14.400,00	11.520,00	68
94	STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	FP1213008003	LE COCCINELLE S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	68
95	IL RUOLO DEL VERIFICATORE DEL TPL	FP1212624002	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2012	8.639,97	6.047,98	68
96	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	FP1212924001	BERTOLI ROBERTO e FIGLI SNC	2012	7.200,00	5.760,00	68

97	PROJECT MANAGEMENT	FP1212997003	CHINESPORT S.P.A.	2012	6.480,00	4.536,00	68
98	PREDISPOSIZIONE DI LINEE VITA E LAVORI IN QUOTA	FP1211930001	FG AUTOMAZIONI S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	68
99	CONCETTI E STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION [illegible] LIVELLO BASE	FP1212940001	KEMMEX SRL	2012	10.800,00	8.640,00	68
100	STRUMENTI PER LA LOGISTICA	FP1212911001	FRIULANA FLANGE SRL	2012	5.760,00	4.608,00	68
101	PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE CAD-CAM	FP1212911002	FRIULANA FLANGE SRL	2012	5.760,00	4.608,00	68
102	IL COORDINAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI NELLE STRUTTURE PER DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI	FP1208776002	COOPERATIVA SOCIALE PORDENONESE F.A.I. ONLUS	2012	4.723,88	2.834,33	68
103	IL LAVORO ATTIVO NELL'AMBITO DELL'AREA DISABILI:REALTA' E PROSPETTIVE	FP1208776003	COOPERATIVA SOCIALE PORDENONESE F.A.I. ONLUS	2012	4.096,32	2.457,79	68
104	IL COORDINAMENTO DEI GRUPPI OPERATIVI NELL'AREA ANZIANI	FP1208776001	COOPERATIVA SOCIALE PORDENONESE F.A.I. ONLUS	2012	4.097,76	2.458,66	68
105	GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI ALIMENTARI - ED 1	FP1211929001	VENCHIAREDO S.P.A.	2012	6.480,00	4.536,00	68
106	MOVIMENTAZIONE REPARTO IMBALLO	FP1212981002	THERMOKEY S.P.A.	2012	5.400,00	3.780,00	68
107	ESSERE LEADER OGGI: COME DIVENTARE UN MANAGER-COACH	FP1212888003	BOZ SEI S.R.L.	2012	7.200,00	5.760,00	68
108	LA PNL A SUPPORTO DELLA RELAZIONE	FP1212897002	PERESSINI S.P.A.	2012	14.400,00	10.080,00	68
109	STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION [illegible] ED. A	FP1212944001	OESSE S.R.L.	2012	11.880,00	8.316,00	68
110	STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION [illegible] ED. B	FP1212944002	OESSE S.R.L.	2012	11.880,00	8.316,00	68

111	IKON AUTHOR	FP1212487001	IKON SRL	2012	14.400,00	11.520,00	68
112	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO NELLO STUDIO DI INGEGNERIA	FP1212637001	OREB SISTEMI INDUSTRIALI SRL	2012	10.800,00	8.640,00	68
113	PROGRAMMARE LE [illegible] [illegible] TECNICO CON MS PROJECT	FP1212637002	OREB SISTEMI INDUSTRIALI SRL	2012	10.800,00	8.640,00	68
114	PROJECT MANAGER - CERTIFICAZIONE PMI	FP1212994001	INSIEL MERCATO SPA	2012	9.360,00	5.616,00	68
115	[illegible] PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	FP1212879003	VITERIA PETTARINI S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	68
116	COME GENERARE RELAZIONI EFFICACI CON LA PNL NEW CODE - GRUPPO A	FP1212894001	POPOLIZIO ANTONELLA	2012	4.320,00	3.456,00	68
117	BUSINESS ENGLISH [illegible] LEVEL ADVANCED	FP1212991001	EVRAZ PALINI E BERTOLI SPA	2012	9.000,00	5.400,00	68
118	SUPERVISORS TRAINING	FP1212951001	GRU COMEDIL SRL	2012	5.040,00	3.024,00	68
119	STRATEGIE DI TEAMWORKING E PROBLEM SOLVING	FP1212893001	RONCADIN S.P.A.	2012	6.120,00	4.284,00	68
120	CONCETTI E STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION [illegible] LIVELLO AVANZATO	FP1212941001	SOCIALTEAM SRL	2012	8.640,00	5.184,00	67
121	GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA PRODUZIONE PER LOTTI	FP1213011001	LATTERIA SOCIALE DI CIVIDALE E VALLI DEL NATISONE S.C.A.	2012	14.232,50	11.386,00	67
122	LOTUS NOTES PER UTENTI	FP1212966003	EURAPO SRL	2012	14.400,00	11.520,00	67
123	APPRENDIMENTO OLISTICO SULLA BASE DELLA PEDAGOGIA MONTESSORIANA	FP1213007001	IL PAESE DEI BALOCCHI COOP. SOC. A R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	67
124	DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA NEL METODO MONTESSORI	FP1213007002	IL PAESE DEI BALOCCHI COOP. SOC. A R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	67

125	RELAZIONARSI CON I BAMBINI IN LINGUA INGLESE	FP1213008001	LE COCCINELLE S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	67
126	ORIENTAMENTI EDUCATIVI NEL SERVIZIO DI ASILO NIDO	FP1213008002	LE COCCINELLE S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	67
127	I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA A - LIV.1	FP1213038001	LA CASETTA COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2012	10.800,00	8.640,00	67
128	I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA B - LIV.1	FP1213038002	LA CASETTA COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2012	10.800,00	8.640,00	67
129	IL CONTROLLO DEI TDV NEL TPL	FP1212624003	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2012	6.480,00	4.536,00	67
130	INGLESE LIVELLO INTEMEDIATE	FP1212990001	HPF SPA	2012	8.280,00	4.968,00	67
131	INGLESE LIVELLO UPPER INTERMEDIATE	FP1212990002	HPF SPA	2012	8.280,00	4.968,00	67
132	MEASURING MACHINE	FP1212432001	L.M.B. S.R.L.	2012	11.520,00	8.064,00	67
133	TECNICHE DI SALDATURA PER LA MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO	FP1212624001	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2012	10.800,00	7.560,00	67
134	RECUPERO ANOMALIE SU AUTOMAZIONI A PLC	FP1211930002	FG AUTOMAZIONI S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	67
135	LA GESTIONE INFORMATIZZATA INTEGRATA DEI PROCESSI LOGISTICI E DI APPROVVIGIONAMENTO	FP1213002001	CO.F.I.T.A. SRL - CONSORZIO FRIULANO INSTALLATORI TERMOIDRICI ED AFFINI	2012	14.400,00	11.520,00	67
136	COMUNICAZIONE ASSERTIVA PER REFERENTI DI PROCESSO	FP1212953001	FORGES S.P.A.	2012	12.240,00	8.568,00	67
137	LAVORARE IN TEAM AL COMMERCIALE	FP1212953002	FORGES S.P.A.	2012	12.960,00	9.072,00	67
138	GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI ALIMENTARI - ED 2	FP1211929002	VENCHIAREDO S.P.A.	2012	6.480,00	4.536,00	67

139	SALDATORI MIG-MAG CERTIFICATI	FP1211932001	OFFICINA FABBRO MECCANICA MICHELE LUSSETTI	2012	12.960,00	10.368,00	67
140	I PROCESSI DI SALDATURA SECONDO LA NORMA TECNICA UNI 3834	FP1211932002	OFFICINA FABBRO MECCANICA MICHELE LUSSETTI	2012	12.240,00	9.792,00	67
141	IL SISTEMA QUALITÀ NELLA PICCOLA AZIENDA	FP1211932003	OFFICINA FABBRO MECCANICA MICHELE LUSSETTI	2012	12.240,00	9.792,00	67
142	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZE POLIFUNZIONALI (SG)	FP1212878003	SERENI ORIZZONTI SPA	2012	6.120,00	3.672,00	67
143	CLIMA AZIENDALE PER IL MARKETING	FP1212928001	ALTIA FONTANAFREDDA S.R.L.	2012	7.200,00	4.320,00	67
144	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	FP1212928002	ALTIA FONTANAFREDDA S.R.L.	2012	7.200,00	4.320,00	67
145	LINGUA FRANCESE DI BASE [illegible] ED. 5	FP1212931002	MANGIAROTTI SPA	2012	7.200,00	4.320,00	67
146	AGGIORNAMENTO COMPETENZE AREA SALDATURA	FP1213014001	BIEMME S.R.L.	2012	14.227,50	11.382,00	67
147	PROGRAMMAZIONE ZEISS	FP1212950001	BROVEDANI GROUP SPA	2012	5.760,00	3.456,00	67
148	EDUCARE ALLE DIFFERENZE: LE COMPETENZE INTERCULTURALI	FP1212950002	BROVEDANI GROUP SPA	2012	5.760,00	3.456,00	67
149	CORSO SEI SIGMA PER QUALITA'	FP1212950003	BROVEDANI GROUP SPA	2012	5.760,00	3.456,00	67
150	OSSERVAZIONE PARTECIPATA E SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' - LIV.1	FP1213037001	LE AIUOLE S.R.L	2012	14.400,00	11.520,00	67
151	ELEMENTI DI BUDGET [illegible]	FP1212879001	VITERIA PETTARINI S.R.L.	2012	6.480,00	5.184,00	67
152	IL CONTROLLO DI GESTIONE	FP1212879002	VITERIA PETTARINI S.R.L.	2012	5.760,00	4.608,00	67
153	IL VENDITORE CONSULENTE	FP1212872001	KRITERIO SRL	2012	8.640,00	6.912,00	67

154	COME SVILUPPARE LA PROPRIA AUTOREVOLEZZA	FP1212872002	KRITERIO SRL	2012	8.640,00	6.912,00	67
155	INGLESE COMMERCIALE LIVELLO INTERMEDIO	FP1212872003	KRITERIO SRL	2012	8.640,00	6.912,00	67
156	BUSINESS ENGLISH [illegible] LEVEL B1	FP1212991002	EVRAZ PALINI E BERTOLI SPA	2012	9.000,00	5.400,00	67
157	LINGUA INGLESE LIVELLO B1	FP1212893002	RONCADIN S.P.A.	2012	10.800,00	7.560,00	67
158	CREARE COMPETENZE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE	FP1213011002	LATTERIA SOCIALE DI CIVIDALE E VALLI DEL NATISONE S.C.A.	2012	14.232,50	11.386,00	66
159	LA GESTIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA	FP1212966001	EURAPO SRL	2012	14.400,00	11.520,00	66
160	INFORMATIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE	FP1212966002	EURAPO SRL	2012	14.400,00	11.520,00	66
161	EXECUTIVE AND BUSINESS ENGLISH	FP1213000003	F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	2012	10.400,00	7.280,00	66
162	STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA PERFORMANCE NELLA PMI	FP1213000001	F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	2012	14.400,00	10.080,00	66
163	L'AZIENDA ETICA: RESPONSABILITA' SOCIALE E NUOVO MODELLO GESTIONALE D'IMPRESA	FP1213000002	F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	2012	14.400,00	10.080,00	66
164	HMI INTERFACCIA UOMO MACCHINA PER LA SUPERVISIONE DEI PROCESSI	FP1211930003	FG AUTOMAZIONI S.R.L.	2012	12.240,00	9.792,00	66
165	LA GESTIONE DELLA RELAZIONE AZIENDA/CLIENTE	FP1213004001	GEASS S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	66
166	COMUNICARE IN LINGUA INGLESE - LIVELLO C1	FP1213005002	FISA SRL	2012	8.640,00	6.912,00	66
167	LA GESTIONE ELETTRONICA DEI DOCUMENTI PER IL RECUPERO [illegible]	FP1213006001	CERAMICHE FLORIMAR S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	66

168	INFORMATIZZARE IL MAGAZZINO	FP1213006002	CERAMICHE FLORIMAR S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	66
169	LINGUA FRANCESE DI BASE [illegible] ED. 4	FP1212931001	MANGIAROTTI SPA	2012	7.200,00	4.320,00	66
170	GESTIONE E PROGRAMMAZIONE DI CENTRI DI SALDATURA ROBOTIZZATI	FP1212640001	R.G.R. S.R.L.	2012	14.400,00	11.520,00	66
171	SALDATURA MIG-MAG SU SPESSORI SOTTILI	FP1212640002	R.G.R. S.R.L.	2012	10.440,00	8.352,00	66
172	PROGETTAZIONE CAD CON CATIA	FP1212935001	ESSETI DI SCAPOL LUCA, TONEL IVO eC. S.A.S.	2012	8.640,00	6.912,00	66
173	SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA	FP1212969001	BEAUTIFUL DI CESCON NADIA e C.SAS	2012	14.400,00	11.520,00	66
174	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD	FP1213308001	JULIA ARREDAMENTI SPA	2012	10.800,00	8.640,00	66
175	SISTEMA SICUREZZA AZIENDALE ED EMERGENZE (PREPOSTI)	FP1212625001	STRATI CURVI SRL	2012	14.400,00	11.520,00	66
176	LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA [illegible] ED AMBIENTE	FP1212625002	STRATI CURVI SRL	2012	12.960,00	10.368,00	66
177	LA QUALITÀ SECONDO LA NORMA UNI EN ISO 9001	FP1212629001	NUOVA FRIULARREDI SOC.COOP.RL	2012	10.800,00	8.640,00	66
178	LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NEL COMPARTO LEGNO	FP1212629002	NUOVA FRIULARREDI SOC.COOP.RL	2012	8.640,00	6.912,00	66
179	PROGETTARE ED INSTALLARE LINEE VITA	FP1212630001	SOLAROMEGA SRL	2012	10.080,00	8.064,00	66
180	MOTIVARE AL LAVORO SICURO NEL SETTORE SERRAMENTISTICO	FP1212638002	ALUNORD SRL	2012	12.240,00	9.792,00	66
181	COSTRUIRE CABINE ELETTRICHE IN MEDIA TENSIONE	FP1212630002	SOLAROMEGA SRL	2012	14.400,00	11.520,00	66
182	PROGETTARE CABINE ELETTRICHE IN MEDIA TENSIONE	FP1212630003	SOLAROMEGA SRL	2012	10.800,00	8.640,00	66

183	REVISIONE DELLA SUPPLY CHAIN	FP1212091002	CALLIGARIS SPA	2012	14.400,00	8.640,00	66
184	REVISIONE DELLA PRODUZIONE IN OTTICA LEAN	FP1212091003	CALLIGARIS SPA	2012	14.400,00	8.640,00	66
185	CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO BASE [illegible] ED. A	FP1212944003	OESSE S.R.L.	2012	10.800,00	7.560,00	66
186	COMUNICARE IN INGLESE CON CLIENTI ESTERI	FP1212632002	EL.GAD S.R.L.	2012	9.360,00	7.488,00	66
187	PROGETTARE I SISTEMI ANTICADUTA	FP1212954001	TECNOIMPIANTI COSTRUZIONI SRL	2012	10.080,00	8.064,00	66
188	LA PIANIFICAZIONE DELLA SICUREZZA IN CANTIERE	FP1212954002	TECNOIMPIANTI COSTRUZIONI SRL	2012	12.960,00	10.368,00	66
189	LE EMERGENZE NEI CANTIERE	FP1212954003	TECNOIMPIANTI COSTRUZIONI SRL	2012	10.800,00	8.640,00	66
190	BUSINESS ENGLISH [illegible] LEVEL B2	FP1212991003	EVRAZ PALINI E BERTOLI SPA	2012	9.000,00	5.400,00	66
191	PROGETTAZIONE CON STRUMENTI CAD	FP1212942001	FRAPPA EDILIZIA SRL	2012	10.800,00	8.640,00	66
192	NEGOZIAZIONE COMMERCIALE E TECNICHE DI VENDITA	FP1212893003	RONCADIN S.P.A.	2012	6.120,00	4.284,00	66
193	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI	FP1211730001	MIKO SRL	2012	3.600,00	2.520,00	65
194	COMUNICARE IN LINGUA INGLESE - LIVELLO B1	FP1213005001	FISA SRL	2012	8.640,00	6.912,00	65
195	PROGETTARE CON CATIA: DALLA V5 ALLA V6	FP1213005003	FISA SRL	2012	10.800,00	8.640,00	65
196	MARKETING SENSORIALE	FP1212926001	SALUMIFICIO DENTESANO S.P.A.	2012	7.200,00	5.760,00	65
197	GESTIRE E MOTIVARE IL PERSONALE [illegible] COOPERATIVA - ED.1	FP1212641001	MESTIERI E MESTIERI SOCIETÀ COOPERATIVA	2012	12.960,00	7.776,00	65

198	GESTIRE E MOTIVARE IL PERSONALE [illegible] COOPERATIVA - ED.2	FP1212641002	MESTIERI E MESTIERI SOCIETÀ COOPERATIVA	2012	12.960,00	7.776,00	65
199	GESTIRE E MOTIVARE IL PERSONALE [illegible] COOPERATIVA - ED.3	FP1212641003	MESTIERI E MESTIERI SOCIETÀ COOPERATIVA	2012	12.960,00	7.776,00	65
200	TECNICHE DI LAVORAZIONE PASTICCERA	FP1212983001	LA GOLOSA S.N.C. DI TRAVERSO GIANLUCA e C.	2012	9.600,00	7.680,00	65
201	L'EQUIPE E LA RELAZIONE D'AIUTO ALLA PERSONA DISABILE	FP1213010001	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2012	7.019,99	4.211,99	65
202	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZE POLIFUNZIONALI (GE)	FP1212878001	SERENI ORIZZONTI SPA	2012	6.120,00	3.672,00	65
203	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZE POLIFUNZIONALI (AV)	FP1212878002	SERENI ORIZZONTI SPA	2012	6.120,00	3.672,00	65
204	LA STRATEGIA SIX SIGMA PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI	FP1212967001	U.G.S. S.R.L.	2012	14.400,00	10.080,00	65
205	MISURARE E GESTIRE LA COMPLESSITÀ CON [illegible] BASED COSTING	FP1212967002	U.G.S. S.R.L.	2012	14.400,00	10.080,00	65
206	I SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ NEL SETTORE AUTOMOTIVE (ISO/TS 16949:2002)	FP1212967003	U.G.S. S.R.L.	2012	14.400,00	10.080,00	65
207	LEAN MANIFACTURING	FP1212981001	THERMOKEY S.P.A.	2012	14.400,00	10.080,00	65
208	MAPPATURA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	FP1213014002	BIEMME S.R.L.	2012	14.227,50	11.382,00	65
209	DATA ENTRY E RILEVAZIONE DATI PER IL CONTROLLO DELLE PERFORMANCE	FP1213012001	NIDO D'INFANZIA GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI	2012	14.232,50	11.386,00	65
210	COMPETENZE EDUCATIVE: COUNSELLING E METODO ACT	FP1213012002	NIDO D'INFANZIA GHIRIGORO IL NIDO DEI BIMBI	2012	12.100,00	9.680,00	65

211	IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO NEI PROCESSI DI PRODUZIONE - ED 1	FP1212626001	FRAG SRL	2012	14.400,00	11.520,00	65
212	MODELLI ORGANIZZATIVI E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI NEGLI STUDI PROFESSIONALI	FP1212636001	ERGON CONSULENTI ASSOCIATI S.R.L.	2012	10.800,00	8.640,00	65
213	LA COMUNICAZIONE EFFICACE PER IL FRONT OFFICE	FP1212636002	ERGON CONSULENTI ASSOCIATI S.R.L.	2012	10.800,00	8.640,00	65
214	LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	FP1212634002	JULIA UTENSILI SPA	2012	10.800,00	7.560,00	65
215	IL RUOLO DEL PREPOSTO IN UN SISTEMA DI SICUREZZA	FP1212634003	JULIA UTENSILI SPA	2012	10.800,04	7.560,03	65
216	PIANIFICARE LA SICUREZZA NELLE OPERAZIONI DI CANTIERE	FP1212638003	ALUNORD SRL	2012	12.240,00	9.792,00	65
217	IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI DEL CLIENTE	FP1212091001	CALLIGARIS SPA	2012	14.400,00	8.640,00	65
218	LAVORO IN QUOTA NEL FOTOVOLTAICO	FP1212955001	TECNOIMPIANTI DI CICUTTINI N. e C. SNC	2012	10.800,00	8.640,00	65
219	TECNICHE DI CONTROLLO [illegible] ELETTRONICA	FP1212632001	EL.GAD S.R.L.	2012	4.320,00	3.456,00	65
220	ELEMENTI DI BASE DEL SISTEMA QUALITA'	FP1209839001	COOP ORIZZONTE SOC. COOP. SOCIALE	2012	3.600,00	2.520,00	65
221	VSM E LA GESTIONE DEL VALORE	FP1212948002	SNAIDERO RINO SPA	2012	11.519,99	6.911,99	65
222	LEAN SUPPLY CHAIN	FP1212948003	SNAIDERO RINO SPA	2012	11.519,99	6.911,99	65
223	LEAN MANAGEMENT	FP1212948001	SNAIDERO RINO SPA	2012	11.879,99	7.127,99	65
224	PNEUMATICA E OLEODINAMICA INDUSTRIALE	FP1212434001	VETRI SPECIALI S.P.A.	2012	14.400,00	8.640,00	65
			Totale con finanziamento		2.189.590,34	1.614.308,66	
			Totale		2.189.590,34	1.614.308,66	

21ABPF5EN

OB. 2 ASSE 1AB PER TIP. F AZ. 5 - Int. per agg. qualif. e acq. nuove comp. dei lav. ENTI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL RUOLO DI RESPONSABILE NEI SERVIZI DELLA CARITAS TRIESTE	FP1212975001	ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE	2012	7.200,00	5.040,00	75
2	FRANCESE [illegible] LIVELLO BASE	FP1212992001	SCUOLAIMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.560,00	5.292,00	75
3	FRANCESE [illegible] LIVELLO INTERMEDIO A	FP1212992002	SCUOLAIMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.560,00	5.292,00	75
4	FRANCESE [illegible] LIVELLO INTERMEDIO B	FP1212992003	SCUOLAIMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.560,00	5.292,00	75
5	NON BASTA ESSERE UN GRUPPO BISOGNA ESSERE UN TEAM	FP1212896001	SYNTHESI FORMAZIONE	2012	7.200,00	5.519,52	72
6	LA COMUNICAZIONE VERSO IL CLIENTE	FP1212982001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2012	5.400,00	4.320,00	71
7	STRUMENTI PER GESTIRE LE PROBLEMATICHE EDUCATIVE - ED.A	FP1212987006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	3.599,94	2.879,95	71
8	GESTIONE DEI GRUPPI E LEADERSHIP CONDIVISA	FP1212987005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	7.200,00	5.760,00	71
9	STRUMENTI PER LA QUALITÀ SOCIALE IN AZIENDA	FP1212987007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	4.500,00	3.600,00	71
10	NON BASTA ESSERE UN GRUPPO BISOGNA ESSERE UN TEAM - P EDITION	FP1212896002	SYNTHESI FORMAZIONE	2012	7.200,00	5.760,00	71
11	[illegible] FRAGILE (B)	FP1212875005	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	12.240,00	9.792,00	69
12	TERMO-FLUIDODINAMICA 3	FP1213030009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.000,00	5.400,00	69

13	EXCEL BASE	FP1213030011	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	4.320,00	69
14	PROGRAMMARE IN C	FP1213030014	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	4.320,00	69
15	ELABORARE I DATI COMPLESSI CON IL FOGLIO DI CALCOLO	FP1212987001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	10.800,00	7.560,00	69
16	I PROCESSI AZIENDALI E LA RESPONSABILITÀ D'IMPRESA	FP1212987002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	14.400,00	10.080,00	69
17	NON BASTA ESSERE UN GRUPPO BISOGNA ESSERE UN TEAM - G EDITION	FP1212896003	SYNTHESI FORMAZIONE	2012	7.200,00	5.400,00	69
18	ENGLISH FOR BEGINNERS	FP1212979006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	8.640,00	68
19	TERMO-FLUIDODINAMICA 1	FP1213030007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.000,00	5.400,00	68
20	TERMO-FLUIDODINAMICA 2	FP1213030008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	9.000,00	5.400,00	68
21	EXCEL AVANZATO	FP1213030012	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	4.320,00	68
22	L'INGLESE APPLICATO AL LAVORO (PRE-INTERMEDIATE) - A	FP1212987003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	5.400,00	4.320,00	68
23	L'INGLESE APPLICATO AL LAVORO (PRE-INTERMEDIATE) - B	FP1212987004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2012	5.400,00	4.320,00	68
24	INGLESE A INDIRIZZO COMMERCIALE	FP1213030001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.600,00	2.880,00	68

25	INGLESE A INDIRIZZO TECNICO SCIENTIFICO	FP1213030002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.600,00	2.880,00	68
26	ANALISI AD ELEMENTI FINITI CON CAELINUX	FP1213030003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.600,00	2.880,00	68
27	FORMAZIONE AMBITO LINGUISTICO: INGLESE COMMERCIALE	FP1213030006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	5.760,00	68
28	LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE [illegible] A	FP1212875002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.200,00	5.760,00	67
29	[illegible] FRAGILE (A)	FP1212875004	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	12.240,00	9.792,00	67
30	ACCOGLIERE IL CLIENTE E INTERAGIRE IN LINGUA SLOVENA	FP1212986001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2012	14.400,00	11.520,00	67
31	UTILIZZARE LA LINGUA RUSSA NELLE RELAZIONI COMMERCIALI - LIVELLO INTERMEDIO	FP1212986002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2012	14.400,00	11.520,00	67
32	CONTABILITA' E BILANCIO	FP1213030013	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	4.320,00	67
33	AGGIORNAMENTO SULLE LINEE D'INDIRIZZO PER L'ALIMENTAZIONE NEI NIDI D'INFANZIA	FP1213030015	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	3.600,00	2.520,00	67
34	COORDINARE, GESTIRE E COMUNICARE: COLLEGARE I SERVIZI E LE STRUTTURE IN UN SISTEMA DI RETE	FP1213030016	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	5.400,00	3.780,00	67
35	FORMAZIONE AMBITO CAD	FP1213030004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	5.760,00	67
36	TECNICHE DI INDIRIZZO STRATEGICO AZIENDALE	FP1212875007	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	5.400,00	4.320,00	66

37	LA COMUNICAZIONE EFFICACE IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE [illegible] B	FP1212875003	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	7.200,00	5.760,00	66
38	VIDEOANIMAZIONE E MONTAGGIO VIDEO	FP1211275001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	9.360,00	7.488,00	66
39	PROGRAMMAZIONE PER MOBILE: IOS E ANDROID	FP1211275002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2012	14.400,00	11.520,00	66
40	MODALITÀ AVANZATE NEL CONTROLLO DI GESTIONE	FP1212875001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	6.120,00	4.896,00	66
41	[illegible] DI COMUNICAZIONE EFFICACE E TECNICHE DI TEAM BUILDING	FP1212875006	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	4.680,00	3.744,00	66
42	STRUMENTI E METODOLOGIE DI WEB MARKETING	FP1212986003	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2012	5.400,00	4.320,00	66
43	INTERMEDIATE ENGLISH	FP1212979007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	8.640,00	66
44	IL LEGNO: PROPRIETA', TRATTAMENTO E SICUREZZA	FP1212979001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	5.219,85	3.131,91	66
45	INGLESE TECNICO LIVELLO BASE	FP1212979002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	5.400,00	3.240,00	66
46	INGLESE TECNICO LIVELLO INTERMEDIO	FP1212979003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	5.400,00	3.240,00	66
47	TECNICHE DI SALDATURA AD ELETTRODO	FP1212979005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	3.600,00	2.160,00	66
48	LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SOCIALI	FP1212711001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	10.800,00	8.640,00	66
49	STRUMENTI DI OFFICE AUTOMATION	FP1212918002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	10.800,00	8.640,00	66

50	FORMAZIONE AMBITO OFFICE: EXCEL E FILE MAKER	FP1213030005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	7.200,00	5.760,00	66
51	USO AVANZATO DEI FOGLI ELETTRONICI CON MICROSOFT EXCEL	FP1212964001	ASSOFORMA	2012	10.799,40	6.787,42	66
52	SICUREZZA SUL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA: DAL PROBLEMA ALLA SOLUZIONE	FP1212875008	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2012	4.680,00	3.744,00	65
53	MARKETING PER LO SVILUPPO DELLA COOPERATIVA	FP1212711002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2012	7.560,00	6.048,00	65
54	PROGETTAZIONE CON AUTOCAD 2D/3D	FP1212918005	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	10.800,00	8.640,00	65
55	STRUMENTI E METODOLOGIE NELLA RIABILITAZIONE PSICO-SOCIALE [illegible] EDIZIONE A	FP1212918001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	6.300,00	5.040,00	65
56	STRUMENTI E METODOLOGIE NELLA RIABILITAZIONE PSICO-SOCIALE [illegible] EDIZIONE B	FP1212918003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2012	6.300,00	5.040,00	65
57	MANAGEMENT ORGANIZZATIVO IN AMBIENTE DI SERVIZI INTEGRATI PER MINORI E GIOVANI	FP1213030010	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2012	5.760,00	4.608,00	65
58	ELABORAZIONE PROFESSIONALE DI IMMAGINI DIGITALI CON PHOTOSHOP	FP1212964003	ASSOFORMA	2012	10.800,00	8.640,00	65
				Totale con finanziamento	444.239,19	331.446,80	
				Totale	444.239,19	331.446,80	
				Totale con finanziamento	2.633.829,53	1.945.755,46	
				Totale	2.633.829,53	1.945.755,46	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
21ABPF5AZ	FP1212965002	LA LEAN PRODUCTION COME STRATEGIA DI BUSINESS	VETRERIA GIACON LUIGI S.R.L.	64
21ABPF5AZ	FP1212965001	RECUPERARE L'EFFICIENZA CON L'APPROCCIO KAIZEN	VETRERIA GIACON LUIGI S.R.L.	64
21ABPF5AZ	FP1212626003	IL RUOLO DEL PREPOSTO NEL SISTEMA SICUREZZA AZIENDALE	FRAG SRL	64
21ABPF5AZ	FP1212871002	[illegible] DEI COSTI [illegible]	MARCOLIN COVERING S.R.L.	63
21ABPF5AZ	FP1212871001	IL CONTROLLO DEL BUDGET E [illegible] DEGLI SCOSTAMENTI	MARCOLIN COVERING S.R.L.	63
21ABPF5AZ	FP1212634001	OPERAZIONI SOTTO TENSIONE ED IN PROSSIMITÀ	JULIA UTENSILI SPA	62
21ABPF5AZ	FP1212871003	COME GENERARE RELAZIONI EFFICACI CON LA PNL NEW CODE	MARCOLIN COVERING S.R.L.	62
21ABPF5AZ	FP1212921001	EXTENDED ENTERPRISE: GESTIONE DELLA PRODUZIONE IN RETE	DFORM SRL	62
21ABPF5AZ	FP1212921002	INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	DFORM SRL	62
21ABPF5AZ	FP1212626002	IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO NEI PROCESSI DI PRODUZIONE - ED 2	FRAG SRL	61
21ABPF5AZ	FP1211729002	GESTIONE DELLO STRESS	CALLTEC SOC. COOPERATIVA	61
21ABPF5AZ	FP1210335001	CONTROLLO DI GESTIONE	SCHNEIDER - IMPRESA INDIVIDUALE	61
21ABPF5AZ	FP1211729001	GESTIONE DEL PERSONALE	CALLTEC SOC. COOPERATIVA	61
21ABPF5AZ	FP1211729003	GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE	CALLTEC SOC. COOPERATIVA	61
21ABPF5AZ	FP1212638001	EMERGENCY IN AZIENDA: DALLA CONOSCENZA [illegible]	ALUNORD SRL	56
21ABPF5AZ	FP1212722003	LA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI: IL CRM GESTIRE PER FIDELIZZARE	RECYCLA SRL	54
21ABPF5AZ	FP1212722002	BUSINESS PROCESS MANAGEMENT: ANALISI DEI PROCESSI AZIENDALI	RECYCLA SRL	54
21ABPF5AZ	FP1212722001	PROCESSI DI BUSINESS INTEGRATI: L'APPLICAZIONE DEI MODERNI SISTEMI ERP	RECYCLA SRL	54
21ABPF5AZ	FP1212721001	RIORGANIZZAZIONE LEAN	FRIULSIDER SPA	53
21ABPF5AZ	FP1210683001	STRATEGIE DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI ORIENTAMENTO AL CLIENTE	HOTEL SANTIN GIOVANNI SRL	44

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
21ABPF5EN	FP1212964002	USO AVANZATO DI STRUMENTI SOFTWARE PER IL LAVORO [illegible]	ASSOFORMA	64
21ABPF5EN	FP1212918004	ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA E INTERVENTI RIABILITATIVI NELLA SALUTE MENTALE	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	62
21ABPF5EN	FP1212977001	NORMATIVA AMBIENTALE E SISTEMA DI QUALITÀ DI UN CENTRO DI RECUPERO RIFIUTI	DIDASKO	57
21ABPF5EN	FP1212976001	GESTIONE DI UN LABORATORIO CERTIFICATO SECONDO LA NORMA 17025	DIDASKO	57

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MARZO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21ABPF5AZ	FP1212968001	TECNICHE E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE INNOVATIVA	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ENFACE SRL

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
21ABPF5EN	FP1212979009	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO, ETICA ED ALIMENTAZIONE - C	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
21ABPF5EN	FP1212979008	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO, ETICA ED ALIMENTAZIONE - B	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
21ABPF5EN	FP1212979004	ASSISTERE IL PAZIENTE ANZIANO, ETICA ED ALIMENTAZIONE - A	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

12_32_1_DDC_LAV FOR 3813_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 24 luglio 2012, n. 3813/LAVFOR. FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 37 - Percorsi formativi personalizzati. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - azione 33PP - mese di maggio 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 1638/CULT.FP del 13 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a percorsi formativi personalizzati a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 37 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
VISTO il decreto n. 3056/LAVFOR.FP del 20 giugno 2012 con il quale sono state apportate modifiche all'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 27 maggio 2010 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 1649/LAVFOR.FP del 13 aprile 2012 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2012 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 74.836,18;
EVIDENZIATO che nei mesi di marzo ed aprile 2012 non è stata presentata alcuna operazione;
VISTE le operazioni presentate nel mese di maggio 2012;
VISTO il seguente documento:
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa si approva il seguente documento:
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali

(allegato 1 parte integrante).
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 24 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_DDC_LAV FOR 3813_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3813
di data 24/07/2012

ALLEGATO 1 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MAGGIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33PP	FP1224472001	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (BGE)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA

12_32_1_DDC_LAV FOR 3821_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 24 luglio 2012, n. 3821/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011 - Programma specifico n. 16 - Mobilità transnazionale e interregionale dei lavoratori delle imprese. Approvazione operazioni a valere sull'asse 5 - Transnazionalità e interregionalità - mese di marzo 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 1826/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 15 giugno 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 5 - Transnazionalità e interregionalità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 16 - Mobilità transnazionale e interregionale dei lavoratori delle imprese - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011, e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 85 "Mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti e lavoratori finalizzata all'arricchimento della loro professionalità";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 18 luglio 2011 e fino al 31 marzo 2012, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità;
EVIDENZIATO che dal mese di luglio 2011 al mese di febbraio 2012 non è stata presentata alcuna operazione;
VISTE le operazioni presentate nel mese di marzo 2012;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare l'operazione presentata nel mese di marzo 2012, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 24 aprile 2012;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che è stata presentata 1 operazione risultata esclusa;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'Avviso di cui al suddetto decreto n. 1826/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR dell'8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazio-

ne e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dell'operazione presentata nel mese di marzo 2012 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_DDC_LAV FOR 3821_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3821
di data 24/07/2012

ALLEGATO 1 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MARZO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
25MAPF85	FP1213033001	SEMINARIO DI STUDIO ED AGGIORNAMENTO IN DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E COMPARATO	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

12_32_1_DDC_LAV FOR 3852_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 25 luglio 2012, n. 3852/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2011. Programma specifico n. 31 - Formazione a favore di soggetti svantaggiati. Modificazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che:

- con decreto n. 2870/LAVFOR.FP/2011 del 5 agosto 2011 è stato emanato l'avviso relativo all'attuazione del programma specifico n. 31 - Formazione a favore di soggetti svantaggiati - del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 del 11 febbraio 2011 e successive modifiche e integrazioni;
- al fine di garantire la più ampia realizzazione delle attività formative e considerata la specifica tipologia delle operazioni e le loro modalità attuative, l'avviso prevede che le operazioni formative che non siano rivolte a detenuti ed ex detenuti si realizzino con l'applicazione della tabella standard di costi unitari n. 4 - Formazione permanente per gruppi omogenei - Operazioni di base - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2461 del 2 dicembre 2011;
- in considerazione della tipologia di utenza interessata ed a fronte di quanto previsto dal richiamato documento di cui alla DGR 2461/2010 che indica in 12 unità il numero minimo di allievi previsto per l'avvio di operazioni per le quali si preveda l'applicazione della tabella standard di costi unitari n. 4, il richiamato avviso prevede che le operazioni che non siano rivolte a detenuti ed ex detenuti debbano essere avviate con un numero minimo di allievi pari a 8;

PRESO ATTO che è necessario provvedere a modifiche al testo dell'avviso al fine di contemperare le previsioni dell'avviso medesimo che stabiliscono, in relazione alle operazioni no rivolte a detenuti ed ex detenuti, l'applicazione della tabella standard di costi unitari n. 4 e l'avvio delle operazioni con un numero minimo di allievi pari a 8 unità;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTO il decreto n. 2867/LAVFOR del 8 giugno 2012 con il quale il Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità è individuato come sostituto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;

DECRETA

1. Con riferimento all'avviso emanato con decreto n. 2870/LAVFOR.FP/2011 e meglio indicato nelle premesse:

a) al paragrafo 10.2 - Operazioni gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari, il capoverso 5 è soppresso;

b) al paragrafo 10.2.1 - Rideterminazione del costo dell'operazione, il capoverso 1 è sostituito dal seguente: "1. Ai fini del trattamento della tabella standard di costi unitari derivante dalla conclusione dell'operazione da parte di un numero di allievi inferiore al numero minimo previsto per l'avvio dell'operazione, si applicano le modalità di trattamento di cui al paragrafo 3.2 del documento approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 2461/2010 con riferimento alla tabella standard di costi unitari n. 9.".

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_DDC_LAV FOR 3908_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità 27 luglio 2012, n. 3908 /LAVFOR.LAV/2012

DPReg. 075/Pres. del 27 marzo 2012, articolo 7, comma 1. Concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili. Assegnazione ulteriori risorse.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2011, n.18, recante " legge finanziaria 2012";
VISTO, in particolare, l'articolo 10 della citata legge 18/2011, il quale autorizza l'Amministrazione regionale a sostenere le Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali;
VISTO il "Regolamento concernente la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'art. 10, commi 1, 2 e 3, della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012)", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2012, n. 075/Pres, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, che, tra l'altro, prevede che l'ammontare delle risorse disponibili suddivise tra i quattro territori provinciali in base al numero di soggetti iscritti in lista di mobilità in ciascuna Provincia alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo sia definito con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTI i dati relativi al numero di soggetti iscritti in lista di mobilità in ciascuna Provincia forniti, in percentuale, dall' Agenzia regionale del lavoro; e precisamente:

- Provincia di Trieste: 14,75 %;
- Provincia di Gorizia: 15,45 %;
- Provincia di Udine: 42,82 %;
- Provincia di Pordenone: 26,98 %;

RITENUTO, pertanto, di suddividere tra i quattro territori provinciale le ulteriori risorse messe a disposizione dalla legge di assestamento di bilancio e precisamente di ripartire l'importo di euro 96.910,09 a carico del Bilancio regionale per l'anno 2012, nel seguente modo:

- Provincia di Trieste: euro 14.294,36;
- Provincia di Gorizia: euro 14.972,73;
- Provincia di Udine : euro 41.497,25;
- Provincia di Pordenone: euro 26.146,56;

DECRETA

1. di definire, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 075/Pres. del 27 marzo 2012, la suddivisione tra i quattro territori provinciali le ulteriori risorse messe a disposizione dalla legge di assestamento di bilancio e precisamente di ripartire l'importo di euro 96.910,09 a carico del Bilancio regionale per l'anno 2012, nel seguente modo:

- Provincia di Trieste: euro 14.294,36;
- Provincia di Gorizia: euro 14.972,73;
- Provincia di Udine : euro 41.497,25;
- Provincia di Pordenone: euro 26.146,56;

2. di pubblicare Il presente provvedimento sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 27 luglio 2012

CORTELLINO

12_32_1_ADC_SAL INT_AREA RIS UM 629_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area risorse umane 24 luglio 2012, n. 629/ARU

Graduatoria regionale per la copertura degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - Pubblicazione per l'anno 2011.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO il decreto n. 1016/DC dd. 8.10.2010 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

VISTO in particolare l'art. 18, comma 2, lettera d), del citato decreto n. 1016/DC che attribuisce all'area di intervento delle risorse umane gli adempimenti relativi alla formulazione delle graduatorie regionali per i medici di medicina generale e per i pediatri di libera scelta e pubblicazione delle zone carenti;

VISTO il decreto n. 246/DC dd. 23.3.2012 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali di nomina della dr.ssa Bernardetta Maioli a Direttore dell'area di intervento delle risorse umane della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 29 luglio 2009 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 167 alla Gazzetta Ufficiale n. 208 dell'8.9.2009;

VISTO l'Accordo integrativo regionale stipulato il 15.12.2005 (di seguito denominato AIR) attuativo del suddetto ACN del 23.3.2005, approvato con la deliberazione giuntale del 20.2.2006, n. 269;

CONSIDERATO:

- che avverso a quanto disposto dall'anzidetto AIR, sul rapporto ottimale, di cui all'art. 33 dell'ACN del 23.3.2005, che lo ha definito in un medico ogni 1.300 residenti o frazione di 1.300 superiore a 650, è stato promosso ricorso giurisdizionale;
- che il Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciato con Sentenza n. 1802 del 26.3.2009, confermando la sentenza del TAR FVG n. 50/2007, e per l'effetto ha annullato la su citata DGR n. 269/2006 e il relativo AIR del 15.12.2005, nella parte in cui ha determinato il rapporto ottimale in un medico ogni 1300 abitanti residenti o frazione di 1300 superiore a 650, con la motivazione che le regioni non possono rideterminare aprioristicamente, il rapporto ottimale medico/assistito per ambiti generali;

CONSIDERATO che, in via prudenziale, in attesa che si esprimessero nel merito gli organi di giustizia amministrativa, la pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria è stata sospesa, a partire dalla seconda pubblicazione dell'anno 2005, e ripresa, in attesa della definizione del giudizio avanti al Consiglio di Stato, solo per la prima e la seconda pubblicazione valevole per l'anno 2008, per assicurare, in tal modo, l'assistenza primaria a fronte di cessazioni dal servizio di medici di medicina generale, come segnalato dalle Aziende per i servizi sanitari della Regione;

VISTO l'Accordo regionale modificativo dell'Accordo integrativo regionale, di cui alla DGR n. 269/2006, approvato con deliberazione giuntale 30.9.2009, n. 2179, che, in ottemperanza al giudicato della sentenza del Consiglio di Stato n. 1802 del 26.3.2009, ha ridisciplinato la materia, già regolamentata dal precedente AIR, sul rapporto ottimale (art. 33, comma 8, dell'ACN) e su cui conseguentemente è stato avviato l'iter procedurale per la individuazione delle zone carenti a partire dalla seconda pubblicazione del 2005, e a seguire per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2009 in modo da rispettare le graduatorie annuali dei medici;

CONSIDERATO, quindi, che, concluso l'iter straordinario per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, a partire dalla seconda pubblicazione per l'anno 2005 e a seguire per gli anni 2006, 2007, 2008 e 2009, si è provveduto all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti in parola per l'anno 2010, applicando il già citato AIR, approvato con DGR n. 2179/2009;

DATO ATTO che in data 6 dicembre 2011 è stato siglato dalla Regione e dalle OO.SS. dei medici di medicina generale l'AIR, reso esecutivo con DGR n. 2479 dd. 15.12.2011, che prevede l'applicazione di un nuovo rapporto ottimale;

CONSIDERATO che è stato possibile procedere alla individuazione degli ambiti territoriali carenti in parola anche per l'anno 2011, applicando la disciplina contrattuale vigente per il periodo temporale cui si riferisce la pubblicazione, ovvero le disposizioni contenute nell'AIR approvato con D.G.R. n. 2179/2009, in quanto non è possibile applicate retroattivamente le disposizioni del nuovo AIR reso esecutivo con DGR n. 2479/2011, provvedendo con una pubblicazione unica, considerati gli ormai trascorsi termini delle due pubblicazioni annuali per il 2011, previsti dal comma 1, dell'art. 34 dell'ACN;

VISTI i commi 2, 3 e 5 dell'articolo 34, concernente "Copertura degli ambiti territoriali carenti di assi-

stenza primaria", dell'ACN, in base ai quali:
- possono concorrere al conferimento degli incarichi, negli ambiti territoriali carenti, resi pubblici mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione:
  a) i medici convenzionati che rientrino in una delle fattispecie previste dal comma 2, che hanno fatto domanda di trasferimento;
  b) i medici inclusi nella graduatoria regionale per l'anno 2011, che abbiano indicato tra i settori prescelti, quello dell'assistenza primaria;
- al fine del conferimento di tali incarichi, i medici indicati sub b), vanno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
  - attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 dell'ACN;
  - attribuzione di 5 punti a coloro che, nell'ambito territoriale dichiarato carente, per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2008) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
  - attribuzione di 20 punti ai medici residenti, nell'ambito della Regione, da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2008) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- in caso di pari posizione in graduatoria i medici sono ulteriormente graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell' anzianità di laurea;

ATTESO che:
- ai sensi del comma 7, dell' art. 16, dell' ACN, "Titoli per la formazione delle graduatorie": "Per l' assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale (...) le Regioni (...) riservano nel proprio ambito, sulla base di Accordi regionali:
  a) una percentuale variabile dal 60% all' 80% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale di cui all' art. 1, comma 2, e all' art. 2, comma 2, del D.Lgs n. 256/1991 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs n. 368/1999 e di cui al D.Lgs n. 277/2003;
  b) una percentuale variabile dal 20% al 40% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente in corrispondenza alla percentuale di cui alla lettera a)";
- secondo quanto stabilito dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, approvato con la deliberazione giuntale del 12.2.2003, n. 323, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000, è confermata, nella misura del 67%, la riserva di posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale e del 33% quella in favore dei medici in possesso di titolo equipollente;

PRESO ATTO che:
- sul B.U.R. n. 12 dd. 21 marzo 2012, sono stati pubblicati gli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria per l'anno 2011 e che entro il termine perentorio di 15 giorni dall'anzidetta data (5.4.2012), 21 medici hanno presentato domanda di assegnazione;
- che la domanda del dott. Vincenzo SCIMONETTI non può essere accolta in quanto l'interessato, pur essendo incluso nella graduatoria regionale per l'anno 2011, non ha indicato tra i settori prescelti, quello dell'assistenza primaria;
- che la domanda del dott. Massimiliano TRINA non può essere accolta in quanto è stata spedita fuori termine;
- i candidati sono stati ordinati in base al punteggio derivante dall'applicazione dei criteri sopra illustrati, formulando la graduatoria allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

EVIDENZIATO che:
- la citata graduatoria comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la prima colonna della graduatoria riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, mentre la seconda riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;
- i nominativi dei dottori Carmine COLLELUORI, Francesca MEDEOT, Michela ZUZZI, Sara PULACINI, Lisa VERBANO e Mihaela BOOR ricorrono due volte: la prima, con il punteggio maggiorato di 5 punti, in relazione all'ambito carente ove risultano risiedere da più di due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (art. 34, comma 3, lettera b dell'ACN); la seconda in relazione agli altri ambiti per i quali concorrono;

PRESO ATTO che l'Organizzazione sindacale SNAMI ha radicato la controversia nella giurisdizione del giudice amministrativo con ricorso presentato contro l'azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, notificato alla Regione il 17.5.2012, chiedendo, in tale sede che venga dichiarata l'illegittimità, tra gli altri, degli atti adottati dalla Regione di cui all'elenco relativo agli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria per l'anno 2011, pubblicato sul BUR n. 12 dd. 21.3.2012, dell'AIR dd. 10.8.2009 (reso esecutivo con DGR n. 2179 dd. 30.9.2009) e delle note della

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali prot. 3407 dd. 16.2.2012 e n. 5835 dd. 26.3.2012;
PRESO ATTO, altresì, che la stessa SNAMI con successivo ricorso, notificato alla Regione il 5.6.2012, ha chiesto, inoltre, in sede civile la sospensione del procedimento per l'assegnazione degli incarichi vacanti ai medici di medicina generale con particolare riferimento all'elenco delle zone carenti per l'anno 2011;
RILEVATO, di conseguenza, che in pendenza delle determinazioni che adotteranno i giudici aditi tramite i suddetti ricorsi, risulta necessario ed opportuno fare riserva, in via cautelare, che quanto disposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di annullamento, revoca, sospensione e/o modificazione a seguito degli esiti delle controversie di cui trattasi;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, la graduatoria regionale per la copertura degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria per l'anno 2011 allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
2. Di escludere dall'anzidetta graduatoria, per i motivi esposti in narrativa, i dottori Vincenzo SCIMONETTI e Massimiliano TRINA.
3. Di stabilire, in via cautelare, per i motivi esposti in narrativa che risulta necessario ed opportuno fare riserva che quanto disposto con il presente provvedimento potrà essere oggetto di annullamento, revoca, sospensione e/o modificazione a seguito degli esiti delle controversie radicate innanzi al giudice amministrativo ed in sede civile dall'Organizzazione Sindacale SNAMI per l'assegnazione degli incarichi vacanti ai medici di medicina generale con particolare riferimento all'elenco delle zone carenti per l'anno 2011 pubblicato sul BUR n. 12 dd. 21.3.2012.
4. Di disporre che il presente provvedimento e l'allegata graduatoria vengano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 24 luglio 2012

MAIOLI

12_32_1_DDC_SAL INT_AREA RIS UM 629_2_ALL1

Graduatoria regionale per la copertura degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria per l'anno 2011 Allegato

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
1		BASTIANI DARIO	65,85	0,00	0,00	65,85	Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2) Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2)
2		MAZZELLA BEATRICE	42,50	0,00	20,00	62,50	Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3)
	1	LOVINO NICOLA	32,90	0,00	20,00	52,90	Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3) Torreano di Cividale (ASS 4) Ragogna (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Ambito Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna e Chiusaforte (ASS 3) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Buttrio (ASS 4) Udine (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4)
	2	FRASCI UMBERTO	31,90	0,00	20,00	51,90	Lignano Sabbiadoro (ASS 5) S.Vito al Tagliamento (ASS 6)
	3	COLLELUORI CARMINE	18,80	5,00	20,00	43,80	Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2)
	4	MEDEOT FRANCESCA	17,10	5,00	20,00	42,10	Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	5	CLOCCHIATTI LARA	19,90	0,00	20,00	39,90	Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2) Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2) Mortegliano (ASS 4)
	6	VERTUA ANDREA	19,50	0,00	20,00	39,50	Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2) Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2) Ambito Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna e Chiusaforte (ASS 3) Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3) Buttrio (ASS 4) Cassacco (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Ragogna (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Codroipo (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Udine (ASS 4) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4) Ambito Aiello del Friuli, S.Vito al Torre, Campolongo, Tapogliano e Visco (ASS 5) Ambito Bicinicco e S.Maria La Longa (ASS 5) Latisana (ASS 5) Lignano Sabbiadoro (ASS 5) S.Vito al Tagliamento (ASS 6)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	7	COLLELUORI CARMINE	18,80	0,00	20,00	38,80	Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2) Ambito Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna e Chiusaforte (ASS 3) Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3) Buttrio (ASS 4) Cassacco (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Ragogna (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Codroipo (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Udine (ASS 4) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4) Ambito Aiello del Friuli, S.Vito al Torre, Campolongo, Tapogliano e Visco (ASS 5) Ambito Bicinicco e S.Maria La Longa (ASS 5) Latisana (ASS 5) Lignano Sabbiadoro (ASS 5) S.Vito al Tagliamento (ASS 6)
	8	MEDEOT FRANCESCA	17,10	0,00	20,00	37,10	Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2) Buttrio (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Ambito Aiello del Friuli, S.Vito al Torre, Campolongo, Tapogliano e Visco (ASS 5) Cassacco (ASS 4)
	9	ZUZZI MICHELA	11,90	5,00	20,00	36,90	Udine (ASS 4)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	10	SIGALOTTI CRISTINA	15,90	0,00	20,00	35,90	S.Vito al Tagliamento (ASS 6) Codroipo (ASS 4)
	11	PULACINI SARA	9,90	5,00	20,00	34,90	Udine (ASS 4)
	12	VERBANO LISA	9,60	5,00	20,00	34,60	Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2)
	13	URLI KATIA	13,80	0,00	20,00	33,80	Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3) Torreano di Cividale (ASS 4) Ragogna (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Buttrio (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4) Cassacco (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Udine (ASS 4) Codroipo (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4)
	14	BOOR MIHAELA	8,20	5,00	20,00	33,20	Buttrio (ASS 4)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	15	TREVISANI SIMONE	13,00	0,00	20,00	33,00	Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Buttrio (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Udine (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4) Ragogna (ASS 4) Ambito Bicinicco e S.Maria La Longa (ASS 5) Codroipo (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Cassacco (ASS 4)
	16	MASOTTI MIRIAM	12,60	0,00	20,00	32,60	Ragogna (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4)
	17	ZUZZI MICHELA	11,90	0,00	20,00	31,90	Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4 Buttrio (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Codroipo (ASS 4)
	18	PULACINI SARA	9,90	0,00	20,00	29,90	Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Buttrio (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Cassacco (ASS 4)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	19	VERBANO LISA	9,60	0,00	20,00	29,60	Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2) Ambito Aiello del Friuli, S.Vito al Torre, Campolongo, Tapogliano e Visco (ASS 5) Ambito Bicinicco e S.Maria La Longa (ASS 5) Latisana (ASS 5) Lignano Sabbiadoro (ASS 5) Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Buttrio (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Codroipo (ASS 4)
	20	PIGHIN FRANCESCA	8,50	0,00	20,00	28,50	S.Vito al Tagliamento (ASS 6) Codroipo (ASS 4)
	21	BOOR MIHAELA	8,20	0,00	20,00	28,20	Buttrio (ASS 4) Udine (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Cassacco (ASS 4) Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2) Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	22	CHIUCH IRENE	8,10	0,00	20,00	28,10	Codroipo (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Udine (ASS 4) Latisana (ASS 5) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Ambito Aiello del Friuli, S.Vito al Torre, Campolongo, Tapogliano e Visco (ASS 5) S.Vito al Tagliamento (ASS 6) Pradamano (ASS 4) Ambito Bicinicco e S.Maria La Longa (ASS 5) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4)

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2011	Punteggio di residenza nell'ambito carente (punti 5)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (punti 20)	Punteggio totale	Ambiti carenti scelti
	23	BATTAFARANO MARIA ANTONIETTA	7,90	0,00	0,00	7,90	Ambito Doberdò del Lago, Fogliano-Redipuglia, Ronchi dei L., S.Canzian d'Isonzo, S.Pier d'Isonzo e Turriaco (ASS 2) Ambito Monfalcone e Staranzano (ASS 2) Ambito Malborghetto-Valbruna, Pontebba, Dogna e Chiusaforte (ASS 3) Ambito Enemonzo e Preone (ASS 3) Buttrio (ASS 4) Cassacco (ASS 4) Mortegliano (ASS 4) Povoletto (ASS 4) Pradamano (ASS 4) Ragogna (ASS 4) Torreano di Cividale (ASS 4) Ambito Dignano-Flaibano (ASS 4) Ambito Cividale del.Friuli, Moimacco-Prepotto (ASS 4) Codroipo (ASS 4) Ambito Pagnacco-Tavagnacco (ASS 4) Udine (ASS 4) Pozzuolo del Friuli (ASS 4) Ambito Forgaria nel Friuli e S.Daniele del Friuli (ASS 4) Ambito Aiello del Friuli, S.Vito al Torre, Campolongo, Tapogliano e Visco (ASS 5) Ambito Bicinicco e S.Maria La Longa (ASS 5) Latisana (ASS 5) Lignano Sabbiadoro (ASS 5) S.Vito al Tagliamento (ASS 6)

12_32_1_DDC_SAL INT_AREA RIS UM 641_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area risorse umane 30 luglio 2012, n. 641/ARU
Copertura degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale. Prima pubblicazione per l'anno 2012.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO il decreto n. 1016/DC dd. 8.10.2010 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

VISTO in particolare l'art. 18, comma 2, lettera d), del citato decreto n. 1016/DC che attribuisce all'area di intervento delle risorse umane gli adempimenti relativi alla formulazione delle graduatorie regionali per i medici di medicina generale e per i pediatri di libera scelta e pubblicazione delle zone carenti;

VISTO il decreto n. 246/DC dd. 23.3.2012 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali di nomina della dr.ssa Bernardetta Maioli a Direttore dell'area di intervento delle risorse umane della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali;

VISTI i commi 2, 4 e 9 dell'articolo 63, concernente "Attribuzione degli incarichi di continuità assistenziale", dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009, in base ai quali:

- possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, resi pubblici mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione:
  a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale, che rientrino in una delle fattispecie previste dal comma 2, che hanno fatto domanda di trasferimento;
  b) i medici inclusi nella graduatoria regionale per l'anno 2012, che abbiano indicato, tra i settori prescelti, quello della continuità assistenziale;
- al fine del conferimento di tali incarichi, i medici indicati sub b), vanno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
  - attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale unica per titoli, predisposta a livello regionale;
  - attribuzione di 10 punti a coloro che, nell'ambito dell' Azienda nella quale è vacante l'incarico, per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2009) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
  - attribuzione di 10 punti ai medici residenti, nell'ambito della Regione, da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (31 gennaio 2009) e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- a parità di punteggio, i medici sono ulteriormente graduati nell' ordine della minore età, del voto di laurea e dell' anzianità di laurea;

ATTESO che:

- ai sensi del comma 7, dell' art. 16, dell' Accordo, "Titoli per la formazione delle graduatorie": "Per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria e di continuità assistenziale (...) le Regioni (...) riservano nel proprio ambito, sulla base di Accordi regionali:
  a) una percentuale variabile dal 60% all' 80% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale di cui all' art. 1, comma 2, e all' art. 2, comma 2, del D.Lgs n. 256/1991 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs n. 368/1999 e di cui al D.Lgs n. 277/2003;
  b) una percentuale variabile dal 20% al 40% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente in corrispondenza alla percentuale di cui alla lettera a)";
- non essendo ancora intervenuto sullo specifico argomento un' intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell' Accordo, si devono intendere applicabili le percentuali, previste dall' Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000, nella misura del 67% a favore dei medici in possesso dell' attestato di formazione in medicina generale e del 33% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente;

PRESO ATTO che:

- sul B.U.R. n. 24 dd. 13 giugno 2012, sono stati pubblicati gli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l' anno 2012 - e che, entro il termine perentorio di 15 giorni dall' anzidetta data, 8 medici hanno presentato domanda di assegnazione;

- i candidati sono stati ordinati in base al punteggio derivante dall'applicazione dei criteri più sopra descritti, formulando la graduatoria allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

EVIDENZIATO che la citata graduatoria comprende sia i medici in possesso dell'attestato di formazione specifica, sia i medici con titolo equipollente: la prima colonna riporta il numero progressivo dei medici in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale mentre la seconda riporta il numero progressivo dei medici in possesso dell'attestato anzidetto;

EVIDENZIATO altresì, che i nominativi dei candidati possono ricorrere due volte: la prima, con il punteggio maggiorato di 10 punti, in relazione all'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico ove risultano risiedere da più di due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale (art. 63, comma 4, lett. b, dell' Accordo); la seconda, in relazione ai rimanenti incarichi per i quali concorre;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi esposti in narrativa, la graduatoria regionale per la copertura degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - prima pubblicazione per l'anno 2012 - allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

2. Di disporre che il presente decreto e l'allegata graduatoria siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 30 luglio 2012

MAIOLI

12_32_1_DDC_SAL INT_AREA RIS UM 641_2_ALL1

Allegato

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale
Prima pubblicazione per l'anno 2012

n. progressivo medici con titolo equipollente all'attestato di formazione MMG	n. progressivo medici con attestato di formazione MMG	COGNOME e NOME	Punteggio riportato nella graduatoria regionale 2012	Punteggio di residenza nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico (10,00 punti)	Punteggio di residenza nella regione Friuli Venezia Giulia (10,00 punti)	Punteggio totale	ASS prescelte
1		BASTIANI Dario	66,45	10,00	10,00	86,45	ASS n. 1 "Triestina"
2		BASTIANI Dario	66,45	0,00	10,00	76,45	ASS n. 2 "Isontina" ASS n. 5 "Bassa Friulana" ASS n. 3 "Alto Friuli"
	1	URLI Katia*	16,50	10,00	10,00	36,50	ASS n. 4 "Medio Friuli"
	2	LEVANTINO Magda*	15,20	10,00	10,00	35,20	ASS n. 1 "Triestina"
	3	NUOVO Chiara*	10,10	10,00	10,00	30,10	ASS n. 5 "Bassa Friulana"
	4	URLI Katia*	16,50	0,00	10,00	26,50	ASS n. 3 "Alto Friuli"
3		CHIECO Andrea	3,30	10,00	10,00	23,30	ASS n. 1 "Triestina"
	5	LUCCHETTA Mattia*	9,70	0,00	10,00	19,70	ASS n. 2 "Isontina"
4		PICARDI Salvatore	15,10	0,00	0,00	15,10	ASS n. 1 "Triestina" ASS n. 2 "Isontina" ASS n. 5 "Bassa Friulana" ASS n. 3 "Alto Friuli"
5		CHIECO Andrea	3,30	0,00	10,00	13,30	ASS n. 2 "Isontina" ASS n. 5 "Bassa Friulana" ASS n. 3 "Alto Friuli"
6		BONANTE Pier Paolo Antonio	0,50	0,00	0,00	0,50	ASS n. 1 "Triestina" ASS n. 2 "Isontina" ASS n. 5 "Bassa Friulana" ASS n. 3 "Alto Friuli"

12_32_1_DDS_PROD AGR 1903_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 20 luglio 2012, n. 1903

Deliberazione della Giunta regionale n. 1111/2012. Attuazione delle disposizioni del decreto del Presidente della Regione n. 197/2011 concernenti i criteri di priorità nell'iscrizione dei vigneti realizzati con varietà Glera allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOC Prosecco. Disposizioni attuative per la campagna viticola 2011/2012.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1111 del 15 giugno 2012 recante "Attuazione delle disposizioni del decreto del Presidente della Regione n. 197/2011 concernenti i criteri di priorità nell'iscrizione dei vigneti realizzati con varietà Glera allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOC Prosecco";

VISTO il punto 2 della citata deliberazione in base al quale ai fini del raggiungimento del limite dei 3500 ettari, per l'iscrizione delle unità vitate allo schedario viticolo regionale ai fini della rivendicazione della DO "Prosecco", i produttori, conduttori di terreni vitati, presentano domanda di nuova iscrizione o di variazione dei vigneti ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione n. 62 del 3 marzo 2006, entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO il punto 6 della deliberazione in base al quale la struttura regionale competente in materia di potenziale viticolo regionale, in accordo con AGEA, predispone apposite procedure tecnico-amministrative per l'attuazione delle disposizioni giuntali;

CONSIDERATO che AGEA non ha ancora predisposto le procedure necessarie per l'iscrizione dei vigneti al fine della rivendicazione alla DO "Prosecco";

ACCERTATO che alla data di adozione del presente decreto sul territorio regionale risultano piantati a Glera 2747 ettari, che sono in corso comunicazioni di impianto per 89 ettari, che sono state richieste attestazioni di superficie da estirpare per il successivo reimpianto per ulteriori 145 ettari, comunicati sovrainnesti per ulteriori 54 ettari e trasformazioni di impianti di piante madri per marze per 7 ettari;

CONSIDERATO che l'iscrizione delle unità vitate allo schedario viticolo regionale ai fini della rivendicazione della DO "Prosecco" può avvenire esclusivamente dopo che i vigneti sono stati piantati sulla base dei necessari provvedimenti amministrativi e che l'impianto è stato regolarmente comunicato;

RITENUTO, in base ai dati disponibili, che il limite dei 3500 ettari non possa essere superato entro il 31 luglio 2012 tenuto conto anche del fatto che l'avanzamento della stagione impedisce l'effettuazione di ulteriori impianti;

RITENUTO, pertanto, superfluo predisporre, per la campagna viticola 2011-2012 che si chiuderà il 31 luglio 2012, la graduatoria prevista dal punto 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 1111/2012, per carenza dei presupposti che ne giustifichino l'adozione e ritenuto opportuno, inoltre, evitare ai produttori la presentazione delle domande di iscrizione dei vigneti il cui esito sarebbe comunque positivo per mancato superamento dei limite dei 3500 ettari, e ciò indipendentemente dal criterio di priorità o di quello di precedenza attribuibile ai sensi dei punti 3 o 4 della deliberazione giuntale n. 1111/2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni riportate in premessa, di non applicare, limitatamente alla campagna viticola 2011-2012, i criteri di priorità stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1111 del 15 giugno 2012 e di conseguenza di ammettere alla rivendicazione della DO Prosecco tutti i vigneti regolarmente piantati o sovrainnestati a Glera sul territorio regionale e formalmente comunicati alla data del 31 luglio 2012, ferma restando la facoltà del produttore di rivendicare come DO Prosecco anche uve diverse dalla Glera nei limiti stabiliti dall'articolo 2 del relativo disciplinare di produzione.

2. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 20 luglio 2012

MINIUSSI

VISTO: L'ASSESSORE ALLE RISORSE
RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI: VIOLINO

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI: BULFONE

12_32_1_DDS_PROD AGR 1920_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 26 luglio 2012, n. 1920
Determinazione periodo vendemmiale e delle fermentazioni per la campagna vitivinicola 2012/2013.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), ed in particolare l'allegato XV bis, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità di cui all'appendice dell'allegato IX ter lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 120 bis, paragrafo 2;
VISTO il Regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni, che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria per il 1990);
VISTA la legge 20 febbraio 2006 n. 82 (Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare gli articoli 9 e 14, che pongono in capo alle regioni il compito di stabilire annualmente con proprio provvedimento il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite, nonché la determinazione del periodo vendemmiale anche ai fini della detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici;
CONSIDERATO che, in base alla citata legge 82/2006, il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite non può superare la data del 31 dicembre dell'anno in cui il provvedimento viene adottato, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 9 della medesima legge, relativamente ai vini tradizionali rientranti nella tipologia di cui all'articolo 1, lettera a), e dei vini per i quali il processo di vinificazione avviene in contenitori di terracotta interrati e riempiti di uva pigiata unitamente alle bucce, per i quali il periodo delle fermentazioni e delle rifermentazioni può avvenire anche al di fuori del termine suddetto;
RITENUTO necessario determinare per la campagna vitivinicola 2012/2013 il periodo entro il quale le fermentazioni e rifermentazioni vinarie sono consentite, sulla base dell'andamento climatico e dello stato di maturazione delle uve.
SENTITI gli Ispettorati agricoltura e foreste della Regione, i Consorzi di tutela dei vini a DOC e le organizzazioni di categoria rappresentanti la filiera vitivinicola regionale in merito la periodo delle fasi fenologiche della campagna in atto e, in particolare, l'epoca d'invaiatura e la data presumibile della vendemmia;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che il periodo vendemmiale per la campagna vitivinicola 2012/2013, decorre dalle ore 00,00 del 16 agosto 2012 sino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2012, e che le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nel medesimo periodo.
2. Di stabilire altresì che le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo di cui al punto 1 devono essere immediatamente comunicate a mezzo consegna diretta, lettera raccomandata, telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.) - Ufficio di Conegliano Veneto, via Casoni, 13/b, 31058 Susegana (TV).
3. Di dare atto che è vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione oltre il 31 dicembre 2012, ad eccezione di quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei "vini spumanti", "vini frizzanti", e "mosti parzialmente fermentati frizzanti", nonché di quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.
4. Di consentire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 82/2006, per i vini tradizionali e, in particolare per le DOCG "Ramandolo" e "Colli Orientali del Friuli Picolit", la pratica delle fermentazioni e delle rifermentazioni fino al 31 marzo 2013, e inoltre, fatta eccezione per i vini per i quali il processo di vinificazione avviene in contenitori di terracotta interrati e riempiti di uva pigiata unitamente alle bucce, per i quali il periodo delle fermentazioni e delle rifermentazioni può avvenire entro il 31 maggio 2013.
5. Di rinviare, per quanto non previsto dal presente decreto, alle disposizioni contenute nella legge 82/2006, ed alle normative comunitarie e nazionali di settore.
6. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 26 luglio 2012

MINIUSSI

12_32_1_DDS_SVIL RUR 1944_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 30 luglio 2012, n. 1944

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Asse 4 - Leader. Bando del GAL Open Leader per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali a valere sulla misura 413, azione 1 - Ricettività turistica, intervento 1. Pubblicazione graduatoria domande di aiuto ed elenco domande non ricevibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.;
VISTO l'articolo 4, comma 1 del Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del PSR;
VISTO il Piano di sviluppo locale (PSL) del gruppo di azione locale (GAL) Open Leader, approvato con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 30/SPM del 10 luglio 2009;
VISTO il Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali e relativi allegati, approvato dal Consiglio di amministrazione del GAL

Open Leader con deliberazione n. 130/09 del 22 settembre 2011 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR) n. 42 del 19 ottobre 2011;
VISTA la deliberazione n. 136/2 del 24 luglio 2012 con la quale il Consiglio di amministrazione del GAL approva la graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1- Ricettività turistica, intervento 1 - Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali del precitato PSL;
ATTESO che la medesima deliberazione del CdA del GAL approva altresì, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, l'allegato elenco delle domande non ricevibili;
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto è pubblicato sul BUR a cura dell'Autorità di gestione;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul BUR della suddetta deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Open Leader n. 136/2 del 24 luglio 2012, comprensiva degli allegati quali parti integranti e sostanziali;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Si dispone la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL Open Leader n. 136/2 del 24 luglio 2012, allegata al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento e dell'elenco delle domande non ricevibili a valere sulla misura 413 - Qualità della vita e diversificazione, azione 1- Ricettività turistica del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Udine, 30 luglio 2012

CUTRANO

12_32_1_DDS_SVIL RUR 1944_2_ALL1

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 136/2 dd. 24/07/2012

Oggetto: PSL 2007-2013, misura 413, azione 1, intervento 1 "Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali": approvazione della graduatoria.

L'anno 2012, il giorno 24 del mese di luglio alle ore 14.30, presso la sede della società, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Partecipa alla riunione il dott. Gaetano Simonetti che funge da segretario verbalizzante.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Francesca Comello	Presidente	X	
Rita Nassimbeni	Vice Presidente	X	
Renato Filaferro	Membro	X	
Mauro Moroldo	Membro	X	
Paolo Urbani	Membro		X
Francesco Maggiolino	Membro		X
Roberto Revelant	Membro	X	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI i regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea, e da ultima la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
RILEVATO che il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali funge da Autorità di gestione (AdG) del PSR 2007-2013;
RILEVATO che il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna funge da Struttura Responsabile di Asse (SRA) per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il regolamento generale di attuazione del PSR, approvato con Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres.-, che, tra l'altro, abroga e sostituisce il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 054/Pres.;
VISTA la domanda di finanziamento del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentata in Regione il 7 ottobre 2008 ai fini dell'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 10 luglio 2009, n. 30/SPM, pubblicato nel B.U.R. n. 31 del 5 agosto 2009, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il PSL 2007-2013 di questo GAL;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1522 del 5 agosto 2011, trasmesso con nota prot. SPM/0026968/13.5 del 09/08/2011, con cui la SRA ha autorizzato la prima modifica al PSL;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1354 del 31 maggio 2012, trasmesso con nota prot. SPM/0020410/13.5 del 07/06/2012, con cui la SRA ha autorizzato la seconda modifica al PSL;
CONSIDERATO che per la maggior parte delle azioni del PSL 2007-2013 sono previsti regimi di aiuto per l'attuazione di progetti selezionati a seguito di procedura pubblica (bando);
RICHIAMATA la deliberazione di questo CdA n. 130/9 del 22/09/2011 con la quale è stato approvato il bando in oggetto e sono stati nominati il Responsabile del procedimento, il Responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;
RICHIAMATA la deliberazione di questo Cda n. 131/08 del 10/11/2011 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica a supporto dell'attività istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento pervenute sul bando in oggetto;

VISTO il bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 19 ottobre 2011;
RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, introdotto dall'art. 1, punto 4) del regolamento (UE) n. 679/2011, il quale richiede che "le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile " rappresentino "almeno il 50% dei voti" espressi per l'adozione delle "decisioni relative alla selezione dei progetti da parte dell'organismo decisore dei GAL";
DATO ATTO che le parti economiche e sociali presenti rappresentano il 60% dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;
RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 130/08 del 22/09/2011;
DATO ATTO che non sono emerse situazioni di conflitto di interesse;
VISTE le sottoelencate domande di aiuto presentate a seguito della pubblicazione del bando:

Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	N. PROT.	DATA
94751177703	18/01/2012	Amato Maria Gabriella	107/12	25/01/2012
94751178040	17/01/2012	Aristei Amedeo	112/12	26/01/2012
94751180517	19/01/2012	Baietta Fosca	177/12	02/02/2012
94751180129	18/01/2012	Bellina Sara	187/12	02/02/2012
94751180186	18/01/2012	Buzzi Stefano	139/12	30/01/2012
94751177489	18/01/2012	Cecon Sandro	105/12	25/01/2012
94751181143	19/01/2012	Chiappara Giovanni	60/12	20/01/2012
94751177562	17/01/2012	Dalla Pola Claudio	155/12	31/01/2012
94751172266	12/01/2012	D'Avino Giovanni	13/12	13/01/2012
94751176580	16/01/2012	D'Avino Giovanni B&B	52/12	19/01/2012
94751181408	19/01/2012	De Cosmo Monica	219/12	08/02/2012
94751179873	18/01/2012	Della Mea Paolo	128/12	27/01/2012
94751178107	17/01/2012	Donadelli Sergio	154/12	31/01/2012
94751181283	19/01/2012	Hrast Martha	140/12	30/01/2012
94751180848	19/01/2012	Jalen Demetrio	186/12	02/02/2012
94751176440	16/01/2012	Kravanja Lidia	137/12	27/01/2012
94751173264	12/01/2012	Longhini Igor	35/12	16/01/2012
94751180681	19/01/2012	Lurati Graziano Carlo	53/12	19/01/2012
94751177786	19/01/2012	Maizinger Patrizia	125/12	26/01/2012
94751178206	18/01/2012	Mauro Raffaella	141/12	30/01/2012
94751178081	18/01/2012	Mischkot Elisabetta	127/12	27/01/2012
94751180483	19/01/2012	Moretti Milena	188/12	02/02/2012
94751177984	17/01/2012	Moroso Maria Lorena	167/12	01/02/2012
94751177331	18/01/2012	Pinzani Manuela	71/12	23/01/2012
94751177398	18/01/2012	Preschern Boris	166/12	01/02/2012
94751181028	19/01/2012	Salvini Edvige	156/12	31/01/2012

VISTO il verbale di apertura delle istanze pervenute del 28/02/2012;
CONSIDERATO che la domanda di aiuto n. 94751181408, presentata da De Cosmo Monica, non è risultata ricevibile ai sensi dell'art. 5, comma 2 del bando in quanto non sottoscritta dal richiedente;
VISTA la comunicazione del 13 marzo 2012 (prot. 364/12) dei motivi ostativi alla ricevibilità della domanda ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 inviata tramite raccomandata a De Cosmo Monica che non risulta ancora ritirata dal destinatario;
VISTO l'allegato "elenco delle domande non ricevibili";
RITENUTO di approvarlo;
VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto a firma del responsabile del procedimento, del responsabile dell'istruttoria e dei componenti la Commissione tecnica (per le verifiche di loro competenza), i quali danno conto:
- della presentazione delle domande di aiuto nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando;
- delle verifiche sui requisiti formali e generali di ammissibilità delle domande ai sensi dell'art. 5 del bando in oggetto;
- delle verifiche sull'ammissibilità a finanziamento degli interventi;
- delle richieste di integrazioni relative alla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- della valutazione delle domande con i punteggi assegnati ai sensi dell'art. 8 del bando in oggetto;

CONSIDERATO che in fase istruttoria, relativamente alla domanda di aiuto presentata da Amedeo Aristei, si è riscontrato che, in base a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del bando, alla data di presentazione della domanda di aiuto il richiedente non risultava proprietario o comproprietario dell'immobile o titolare di un diritto reale in quanto la

richiesta di intavolazione del diritto reale di usufrutto (atto di compravendita repertorio n. 6188, rogato dal notaio Giovanna Menazzi in data 8 novembre 2011 e allegato alla domanda di aiuto) non era pervenuta all'ufficio tavolare di Pontebba entro tale termine e di conseguenza il diritto non era iscritto nel libro fondiario;
VISTA la nota prot. 599/12 del 24 maggio 2012 con cui sono stati comunicati al sig. Aristei Amedeo, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata;
CONSIDERATO che con nota del 7 giugno, pervenuta a Open Leader in data 13/06/12 (Prot. n. 709/12), il richiedente ha trasmesso le controdeduzioni relative ai motivi ostativi, dimostrando che il dettato del bando all'art. 4 "Beneficiari" non è di univoca interpretazione e pare rinvii il possesso del requisito della titolarità del diritto reale "dalla data della decisione individuale di finanziamento";
RITENUTO di accogliere le controdeduzioni presentate;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 135/04 del 29/06/2012 con la quale si è preso atto dell'attività istruttoria svolta sulle domande di aiuto pervenute e si è deliberato di comunicare ai richiedenti ai quali è stata ridotta la spesa ammissibile di un importo pari o superiore a 300 euro i motivi ostativi all'ammissione a contributo di tali spese;
DATO ATTO che si è provveduto all'invio delle comunicazioni di seguito riportate relative ai tagli apportati sulla spesa ammissibile in fase istruttoria e che è stato indicato un termine di 10 giorni per il richiedente per far pervenire alla società eventuali osservazioni:

N. PROT.	DATA	RICHIEDENTE	DATA RICEVIMENTO
802/12	04/07/2012	Baietta Fosca	09/07/2012
797/12	03/07/2012	Bellina Sara	05/07/2012
793/12	03/07/2012	D'Avino Giovanni	06/07/2012
794/12	03/07/2012	D'Avino Giovanni B&B	06/07/2012
798/12	03/07/2012	Della Mea Paolo	05/07/2012
808/12	05/07/2012	Donadelli Sergio	09/07/2012
801/12	04/07/2012	Hrast Martha	09/07/2012
809/12	05/07/2012	Lurati Graziano Carlo	16/07/2012
795/12	03/07/2012	Mischkot Elisabetta	07/07/2012
796/12	03/07/2012	Moretti Milena	05/07/2012
800/12	04/07/2012	Moroso Maria Lorena	09/07/2012

DATO ATTO che il sig. Lurati Graziano Carlo e la sig.ra Moretti Milena hanno comunicato rispettivamente con note pervenute alla società in data 09/07/2012 (prot. n. 826/12) e in data 19/07/2012 (prot. n. 854/12) la loro accettazione dei tagli apportati e che i restanti richiedenti non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;
VISTA l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento";
RITENUTO di approvarla;
DATO ATTO che le risorse a bando, ammontanti a euro 741.323,13, non sono sufficienti a garantire il completo finanziamento delle domande ammesse;
DATO ATTO che la domanda di aiuto presentata da Paolo Della Mea è stata ammessa a contributo per un importo di euro 12.000,00, ma che il contributo concedibile, nel limite delle risorse disponibili, ammonta a euro 6.779,30 con un'intensità contributiva del 56,49% e non del 60%, come previsto dall'art. 10, comma 1, del bando;
CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 6 del bando, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, è possibile procedere con il completamento del finanziamento della domanda presentata da Paolo Della Mea per i restanti euro 420,70;
VISTA l'allegata "graduatoria delle domande parzialmente ammesse a finanziamento";
RITENUTO di approvarla;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del bando in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, ai beneficiari viene data comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
DATO ATTO che la graduatoria deve essere trasmessa all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di aiuto;
3. di approvare i motivi ostativi alla ricevibilità della domanda n. 94751181408 presentata da De Cosmo Monica e di confermare pertanto il rigetto della stessa;
4. di accogliere le controdeduzioni di Amedeo Aristei ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, pervenute in data 13/06/2012;

5. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande ammesse a finanziamento" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub A);
6. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 12 del bando, nonché dal Regolamento generale di attuazione del PSR, l'allegato "elenco delle domande non ricevibili" a valere sulla Misura 413, Azione 1 "Ricettività turistica", Intervento 1 "Aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (sub B);
7. di ammettere a finanziamento le 25 domande di aiuto collocatesi in graduatoria per una spesa ammissibile totale pari a euro 1.236.239,71, di cui euro 741.323,13 a titolo di contributo;
8. di dare mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento della domanda presentata da Paolo Della Mea anche per la parte al momento non coperta per carenze di risorse;
9. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del presente atto, alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento con decisione individuale di concessione;
10. di dare mandato al Presidente ad inviare la graduatoria all'AdG del PSR 2007-2013 per il tramite della SRA, ai fini della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 24 luglio 2012

f.to IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. Gaetano Simonetti

f.to IL PRESIDENTE
dott.ssa Francesca Comello

12_32_1_DDS_SVIL RUR 1944_3_ALL2

GAL OPEN LEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 411, Azione 1 "Ricettività turistica" - Intervento 1
Bando per la concessione di aiuti per l'aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 136/2 del 24 luglio 2012

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto
1	94751177331	18/01/2012	Pinzani Manuela	Venzone	74.838,59	74.838,59	44.903,15	38	-
2	94751172266	12/01/2012	D'Avino Giovanni	Moggio Udinese	75.000,00	68.195,40	40.917,24	35	Per le voci 4 e 13 del CME ridefinite le quantità sulla base del progetto, per le voci 11, 12, 18 e 19 del CME ridefinite le quantità sulla base del proquota, voce 14.35 del CME non ammissibile ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. b) del bando
3	94751180517	19/01/2012	Baietta Fosca	Pontebba	75.000,00	72.042,71	43.225,63	32	Per voce 42.3.VV6.01.A del CME riduzione della quantità in base al progetto, per voci 99.3.AH2.14.A e 99.3.AH2.14.B del CME ridefinizione della quantità in base al pro quota, arrotondamenti
4	94751181028	19/01/2012	Salvini Edvige	Tarvisio	75.000,00	74.990,57	44.994,34	32	Correzione voce 4 del CME per conformità al Prezzario regionale

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto
5	94751177703	18/01/2012	Amato Maria Gabriella	Tarvisio	59.985,00	59.982,80	35.989,68	31	Correzione voce 64.6.OH5.92.A del CME per conformità al Prezzario regionale
6	94751180483	19/01/2012	Moretti Milena	Moggio Udinese	74.723,38	66.396,05	39.837,63	30	Per le voci 4, 9, 10 e 12 del CME ridefinite le quantità sulla base del progetto e non ammesse per gli arredi spese di montaggio/servizi extra
7	94751178040	17/01/2012	Aristei Amedeo	Tarvisio	52.027,65	52.027,65	31.216,59	30	-
8	94751178081	18/01/2012	Mischkot Elisabetta	Malborghetto - Valbruna	74.936,38	74.359,38	44.615,63	30	Per le voci 15 e 17 del CME ridefinite le quantità sulla base del progetto
9	94751177786	19/01/2012	Maizinger Patrizia	Tarvisio	22.498,34	22.498,03	13.498,82	29	Per voce 13.1.EQ4.01 del CME correzione errore di calcolo
10	94751180129	18/01/2012	Bellina Sara	Gemona del Friuli	63.308,32	62.781,45	37.668,87	27	Per voce 42.3.VV6.08.A del CME e per preventivi impianti tecnologici, riconduzione dei prezzi al prezzario regionale e riduzione quantità dalla voce 5 a) del preventivo impianto idrico sanitario in quanto già compresa nella voce arredi
11	94751177562	17/01/2012	Dalla Pola Claudio	Malborghetto - Valbruna	66.445,10	66.445,10	39.867,06	27	-
12	94751180848	19/01/2012	Jalen Demetrio	Tarvisio	59.850,00	59.849,00	35.909,40	27	Correzione errore di calcolo in preventivo arredi
13	94751177398	18/01/2012	Preschern Boris	Malborghetto - Valbruna	44.917,05	44.917,05	26.950,23	27	-
14	94751181143	19/01/2012	Chiappara Giovanni	Malborghetto - Valbruna	75.000,00	74.989,86	44.993,92	27	Per voce 45 del CME riconduzione del prezzo al prezzario regionale
15	94751178206	18/01/2012	Mauro Raffaella	Tarvisio	43.831,59	43.831,59	26.298,95	26	-
16	94751177984	17/01/2012	Moroso Maria Lorena	Pontebba	75.000,00	57.324,77	34.394,86	26	Per le voci 1, 5, 12, 16 e 17 del CME ridefinita la quantità sulla base del progetto e/o del pro quota; per le voci 9, 10, 11, 13 e 14 riconduzione del prezzo al prezzario regionale; per le voci 2, 3, 15, 18 e 19 riduzione della quantità sulla base del progetto e/o del pro quota e riconduzione del prezzo al prezzario regionale

Posizione in graduatoria	Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Costo previsto	Costo totale ammesso	Aiuto concedibile	Punteggio assegnato	Motivazioni per le quali il costo è stato ridotto
17	94751176580	16/01/2012	D'Avino Giovanni B&B	Moggio Udinese	15.000,00	13.067,26	7.840,36	25	Per le voci 1, 2, 3.b, 9 e 10 del CME ridefinite le quantità sulla base del pro-quota, per la voce 7 del CME ridefinite le quantità sulla base del progetto, voce 13.35 del CME non ammissibile ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. b) del bando
18	94751173264	12/01/2012	Longhini Igor	Malborghetto - Valbruna	40.526,00	40.525,67	24.315,40	25	Non ammesso arrotondamento importo
19	94751180186	18/01/2012	Buzzi Stefano	Pontebba	45.000,00	44.997,70	26.998,62	24	Per voce 3 del CME dell'impianto elettrico riconduzione del prezzo al prezzario regionale
20	94751178107	17/01/2012	Donadelli Sergio	Chiusaforte	45.000,00	37.500,00	22.500,00	23	Riconduzione del costo totale di progetto all'importo massimo ammissibile ai sensi dell'art. 6 del bando
21	94751176440	16/01/2012	Kravanja Lidia	Tarvisio	21.893,81	21.853,37	13.112,02	22	Non ammessi beni considerati di facile consumo
22	94751177489	18/01/2012	Cecon Sandro	Tarvisio	26.872,89	26.872,89	16.123,73	21	-
23	94751180681	19/01/2012	Lurati Graziano Carlo	Resia	44.999,75	42.478,83	25.487,30	21	Per le voci 4, 6, 12, 20, 21, 30 e 46 del CME ridefinite le quantità sulla base del proquota e per voce 7 non ammessa spesa non riferita ad attività ricettiva
24	94751181283	19/01/2012	Hrast Martha	Montenars	22.500,00	21.473,99	12.884,39	20	Per voci 5 e 6 del CME ridefinite le quantità sulla base del proquota e corretti errori di calcolo voci 13, 14 e 16 del CME
25	94751179873	18/01/2012	Della Mea Paolo	Chiusaforte	12.300,00	12.000,00	6.779,30	15	Non ammesso costo per arredo riferito al quinto posto letto previsto dal progetto, ma non riconosciuto - DOMANDA PARZIALMENTE FINANZIATA (nel limite delle risorse disponibili)
					1.286.453,85	**1.236.239,71**	**741.323,13**		

* CME: computo metrico estimativo

Pontebba, 24 luglio 2012

f.to IL PRESIDENTE
dott.ssa Francesca Comello

12_32_1_DDS_SVIL RUR 1944_4_ALL3

GAL OPEN LEADER S. CONS. A R.L.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013, ASSE 4 LEADER, MISURA 411, Azione 1 “Ricettività turistica” - Intervento 1
Bando per la concessione di aiuti per l’aumento e la riqualificazione dei posti letto in B&B e affittacamere non professionali

ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI

Approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 136/2 del 24 luglio 2012

Numero domanda di aiuto	Data domanda di aiuto	Richiedente	Comune	Motivazione della non ricevibilità della domanda
94751181408	19/01/2012	De Cosmo Monica	Tarvisio	Mancata sottoscrizione della domanda di aiuto (art. 5, comma 2 del bando)

Pontebba, 24 luglio 2012

f.to IL PRESIDENTE
dott.ssa Francesca Comello

12_32_1_DGR_1324_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1324

Approvazione esiti procedura di selezione mediante avviamento numerico di 2 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'art. 8 della L 68/1999, nell'elenco provinciale di Pordenone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la DGR n. 322 dd. 1° marzo 2012 di approvazione del Programma triennale 2012-2013-2014 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale - stralcio per l'anno 2012, nonché il decreto n. 535/DR dd. 9 marzo 2012 del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme di approvazione del Piano occupazionale per l'anno 2012, con il quale è stata, fra l'altro, prevista l'assunzione, mediante richiesta numerica di avviamento a selezione, di 2 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Pordenone, per la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;
VISTA la nota n. 16958/PER-4/SORS del 14 maggio 2012, con la quale il Direttore del servizio organizzazione e relazioni sindacali della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha richiesto al competente Ufficio della Provincia di Pordenone l'avviamento numerico di 2 unità di personale disabile, da assumere, ai sensi della legge 68/99, nella categoria "A", con profilo professionale operatore, posizione economica 1 e da assegnare alla sede regionale di Pordenone;
VISTE le note 212.0043545 e 212.0043548 del 4 giugno 2012, con le quali la Provincia di Pordenone ha avviato a selezione due candidati disabili;
VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1518/DR del 6 luglio 2012, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della prevista prova di idoneità;
VISTO il "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione n. 22 del 30 maggio 2007, con particolare riferimento all'articolo 7;
VISTO l'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo 165/2001;
ATTESO che la Commissione giudicatrice ha trasmesso al responsabile del procedimento in data 10 luglio 2012 il verbale delle operazioni effettuate e che il suddetto responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertata la regolarità e la legittimità;
RITENUTO pertanto di prendere atto, nei confronti dei due candidati avviati dalla Provincia di Pordenone, dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni della categoria "A", profilo professionale operatore e di dichiararli assumibili nella medesima categoria e nel medesimo profilo professionale, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego;
RITENUTO peraltro, a tutela della privacy dei due candidati disabili interessati, di non specificarne i dati personali completi e di sostituirli con gli ultimi dieci caratteri alfanumerici del codice fiscale, dando atto che tali dati personali sono comunque agli atti della procedura di selezione, presso il Servizio organizzazione e relazioni sindacali della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;
SU PROPOSTA del Presidente;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvati gli esiti della procedura di selezione mediante avviamento numerico di 2 unità di personale di categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, riservata ai lavoratori disabili iscritti, ai sensi dell'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nell'elenco provinciale di Pordenone;
2. Gli interessati, che, per il motivo dichiarato nelle premesse, di seguito si identificano mediante gli ultimi dieci caratteri alfanumerici del codice fiscale:

74S50A516I e 52C01H501N,
sono dichiarati idonei all'assunzione nella categoria A, profilo professionale operatore, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1325_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1325
Assunzione con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi dell'art. 42, LR 53/1981, a tempo determinato, per la durata di due anni, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, nella categoria C - personale contratto giornalistico (redattore ordinario), per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 31 agosto 1981, n.53 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di assumere personale con contratto di lavoro giornalistico per le esigenze degli Ufficio stampa e pubbliche relazioni del Consiglio e della Giunta regionale;
VISTO il Piano occupazionale per l'anno 2012 approvato con decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n.535/DR del 9 marzo 2012, con cui era stato previsto di procedere all'assunzione a tempo determinato di una unità con contratto di lavoro giornalistico di categoria C (redattore ordinario) per l'Ufficio stampa della Presidenza della Regione;
VISTO l'Avviso al pubblico, prot. n.10309/P del 21 marzo 2012, pubblicato sul B.U.R. n.14 del 4 aprile 2012, per l'assunzione con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi del succitato articolo 42, a tempo determinato, per la durata di due anni, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, di una unità nella categoria C - personale contratto giornalistico (redattore ordinario), per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Trieste;
VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n.1226/DR di data 6 giugno 2012, con cui è stata nominata un'apposita Commissione, con il compito di procedere, sulla base dell'esame del curriculum presentato dai candidati e dello svolgimento di un colloquio, all'esame del possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e all'individuazione della professionalità idonea a ricoprire la specifica posizione lavorativa;
VISTO il punto 6) del succitato Avviso che ha previsto che la Commissione rediga un elenco finale secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva ottenuta dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e nella valutazione del curriculum;
ATTESO che il Presidente della Commissione in data 20 giugno 2012 ha trasmesso alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme i verbali dei lavori della Commissione;
PRESO ATTO che il responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ha accertato la regolarità e la legittimità delle operazioni della Commissione;
VISTI i succitati verbali e in particolare l'elenco finale allegato sub "A" al verbale n.3 del 20 giugno 2012;
RITENUTO, pertanto, di nominare, secondo quanto disposto dall'articolo 42 della LR 53/1981, il dott. Matej CAHARIJA, che riportando una votazione complessiva pari a 34 punti, si è collocato al primo posto dell'elenco finale;
SU PROPOSTA del Presidente;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di nominare, secondo quanto disposto dall'articolo 42 della LR 53/1981, il dott. Matej CAHARIJA, che riportando una votazione complessiva pari a 34 punti, si è collocato al primo posto dell'elenco finale;
2. di dare mandato alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme di stipulare con il dott. Matej CAHARIJA il contratto di lavoro giornalistico, ai sensi del succitato articolo 42, a tempo determinato, per la durata di due anni, eventualmente prorogabile di un ulteriore

anno, nella categoria C - personale contratto giornalistico (redattore ordinario), per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Trieste;
3. di prendere atto che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avvalersi delle risultanze della procedura di selezione per la copertura di altro posto di analoghe mansioni nei due anni successivi alla pubblicazione della presente deliberazione giuntale, come già previsto al punto 7) dell'Avviso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1327_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1327
POR Fesr 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, attività 5.1.b) "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili". Assegnazione ulteriori risorse al bando approvato con DGR 1424/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni ;
VISTO il Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i. della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
VISTA la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito solo "Programma";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2007, n. 1361 con la quale la Giunta ha preso atto della Decisione sopra richiamata;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, di modifica della suddetta Decisione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 19 con la quale la Giunta ha preso atto della Decisione da ultimo richiamata;
VISTA la Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle Direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. 16/2008)" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;
ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale summenzionata, con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013", che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma, da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 9 maggio 2011, n. 105;
CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 4, lettere a) e d) del succitato Regolamento prevede che la Giunta Regionale approva le procedure e i termini per l'implementazione delle attività ed approva altresì i bandi e gli inviti con le relative risorse;
RICHIAMATO l'articolo 11 del succitato Regolamento, il quale detta le modalità attraverso le quali si provvede alla gestione ordinaria del programma e, in particolare, il comma 1 di detto articolo, che prevede che si consideri atto di impegno sul Fondo il decreto del Direttore centrale competente che individua ed approva le operazioni da ammettere a finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2009, n. 2406 con la quale è stata approvata la scheda di attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", Linea di intervento "Sfruttamento di fonti rinnovabili (geotermia) che, dal punto di vista procedurale, prevede interventi a regia regionale, da attuare mediante l'emanazione di bandi;
VISTO il piano finanziario analitico del Programma, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2008, n. 2142 e successive modifiche ed integrazioni, che assegna all'attività 5.1.b "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, risorse complessive pari a € 8.000.000,00, da attuare tramite il Servizio geologico, quale struttura regionale attuatrice dell'Attività 51b (Linea geotermia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2011, n. 1424 (da ultimo modificata con decreto 2 agosto 2011, n. 1467), con la quale è stato approvato il secondo "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", di seguito solo "Bando GE4";
PRESO ATTO che con il Bando GE4 sono state attivate risorse pari a € 423.842,41;
PRESO ATTO altresì che con Deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2012, n. 948 sono state assegnate al Bando GE4 ulteriori risorse pari ad € 300.000,00, precedentemente disimpegnate sul primo "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", di seguito solo "Bando GE1", con Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 25 maggio 2012, n. 1304/SGEO/B/10/AG/242 GE1, a seguito di revoca di contributo a valere sul Bando GE1;
CONSIDERATO quindi che la nuova dotazione finanziaria del Bando GE4 risulta ora pari ad € 723.842,41 (di cui euro 230.313,59 quota FESR ed euro 493.528,82 quota Stato);
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente energia e politiche per la montagna 4 giugno 2012, n. SGEO /1373/B/10/AG/242 GE4 che approva la graduatoria del Bando GE4 dei progetti ammissibili a finanziamento, dal n. 1 al n. 6 (come riportati all'Allegato A parte integrante del Decreto), con contestuale impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 dell'importo complessivo di € 723.842,41 pari all'intera dotazione finanziaria del Bando GE4;
CONSIDERATO che in base alle risorse a disposizione sul Bando GE4, con il predetto Decreto sono stati quindi ammessi a finanziamento totale i progetti dal n. 1 al n. 3 e a finanziamento parziale il progetto n. 4 della suddetta graduatoria, per un contributo complessivo assegnato pari ad € 723.842,41 a valere sul Piano finanziario del Programma e conseguente esaurimento totale delle risorse assegnate al Bando GE4;
ATTESO quindi che con il medesimo decreto sopra richiamato sono stati ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse i progetti dal n. 5 al n. 6 della graduatoria del Bando GE4;
DATO ATTO che per lo scorrimento totale dell'intera graduatoria del Bando GE4 risultano necessarie ulteriori risorse pari a € 442.864,21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2010, n. 1008, con la quale è stato approvato il "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica in profondità, oltre i settecento metri", di seguito solo "BANDO GE2";
PRESO ATTO che con il Bando GE2 sono state attivate risorse pari a € 1.925.000,00;
RICHIAMATO il Decreto del Direttore centrale ambiente energia e politiche per la montagna 28 aprile 2012, n. SGEO/883/B/10/AG/242 GE2 che approva la graduatoria del Bando GE2 con contestuale impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 dell'importo pari a € 1.921.920,00 corrispondente all' importo del contributo ammesso e poi concesso (con successivo Decreto del Direttore del Servizio geologico SGEO/1288/B/10/AG/242 GE2, dd. 28.06.2011) alla sola iniziativa considerata ammissibile a finanziamento e presentata dal Comune di Grado (come riportato all'Allegato A parte integrante del Decreto del Direttore centrale da ultimo richiamato);
RICHIAMATO altresì il Decreto del Direttore del Servizio geologico SGEO/2420/B/10/AG/242 GE2 con il quale il suddetto contributo concesso a favore del Comune di Grado è stato rideterminato da € 1.921.920,00 ad € 1.904.595,00 con contestuale disimpegno delle risorse liberate sul Bando GE2, corrispondenti ad € 17.325,00 (di cui quota FESR euro 5.512,50 e quota Stato euro 11.812,50), che quindi sono ritornate nella disponibilità del Fondo del Programma;
ATTESO quindi che le risorse residue sul Bando GE2 risultano complessivamente pari ad € 20.405,00 (di cui quota FESR euro 6.492,50 e quota Stato euro 13.912,50)
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2011, n. 2076, con la quale è stato approvato il "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica nelle falde geotermiche note ed esistenti nei primi settecento metri - 2011", di seguito solo "Bando GE5";
PRESO ATTO che con il Bando GE5 sono state attivate risorse pari a € 783.912,05;
VISTO il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 4 giugno 2012, n. SGEO /1371/B/10/AG/242 GE5, che approva la graduatoria del Bando GE5 dei progetti ammissibili a finanziamento, dal n. 1 al n. 2 (come riportati all'Allegato A parte integrante del Decreto), con conte-

stuale impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 dell'importo complessivo di € 490.142,34 corrispondente alla quota di contributo complessivo assegnato alle n. 2 iniziative considerate ammissibili a finanziamento;
ATTESO quindi che le risorse residue e libere sul Bando GE5 non impegnate sul Fondo del Programma risultano complessivamente pari ad € 293.769,71 (di cui quota FESR euro 93.472,19 e quota Stato euro 200.297,52);
CONSIDERATO che l'ammontare complessivo di risorse libere sulle procedure di attivazione relative al Bando GE2 e al Bando GE5 risulta pari ad € 314.174,71 (di cui quota FESR euro 99.964,69 e quota Stato euro 214.210,02);
RICHIAMATO in particolare, l'art. 21, comma 5 del Bando GE4, che riconosce all'Amministrazione regionale la facoltà, qualora si rendano disponibili ulteriori fondi, di procedere allo scorrimento della graduatoria;
VALUTATA quindi l'opportunità di assegnare al Bando GE4 ulteriori risorse pari all'ammontare complessivo delle risorse che risultano libere sulle procedure di attivazione, rispettivamente Bando GE2 e Bando GE5, pari ad € 314.174,71 (di cui quota FESR euro 99.964,69 e quota Stato euro 214.210,02), al fine di poter scorrere la graduatoria del Bando GE4 approvata con il sopra citato Decreto del Direttore centrale ambiente energia e politiche per la montagna 4 giugno 2012, n. SGEO /1373/B/10/AG/242 GE4;
RITENUTO pertanto opportuno incrementare le risorse disponibili sul Bando GE4 destinando allo stesso il budget ulteriore di euro € 314.174,71;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità;

DELIBERA

1. Di assegnare al "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", nell'ambito della già citata Attività 5.1.b. "Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili", Linea di intervento "Sfruttamento di fonti rinnovabili (geotermia)", ulteriori risorse pari ad € 314.174,71 (di cui quota FESR euro 99.964,69 e quota Stato euro 214.210,02).
2. Di modificare pertanto la dotazione finanziaria del "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", di cui al punto 1, come di seguito riportato:

TOTALE RISORSE	QUOTA FESR	QUOTA STATO
1.038.017,12	330.278,28	707.738,84

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1329_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1329
DLgs. 42/2004 , art. 146, comma 6 e art. 159, comma 1: conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al Comune di Aviano (PN).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni, di seguito, per brevità, Codice;
VISTI, in particolare:
- l'art. 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";
- l'art. 159, comma 1, dello stesso Codice ai sensi del quale "le regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 come da ultimo modificata dalla legge regionale 21ottobre 2010, n. 17 di seguito "legge regionale";
VISTI in particolare:
- l'art. 59, della legge regionale in materia di Commissioni locali per il paesaggio;
- l'art. 60 comma 4 bis della legge regionale ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativi in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 23 luglio 2009 con la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Aviano;
DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, lettera a) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008 dispone che i Comuni, per rispondere ai criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice, debbano nominare la Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dall'art. 148 del Codice e disciplinata dall'art. 59 della legge regionale e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
PRESO ATTO che con nota prot. 14002 del 15 giugno 2012 e assunta al prot. n. 22128/1.410 del 25 giugno 2012, il comune di Aviano trasmesso la deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 11.06.2012 di nomina dei nuovi componenti della Commissione locale per il paesaggio;
PRESO ATTO che il Servizio tutela beni paesaggistici ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2970/2008 per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio del comune di Aviano;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 146 e 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al comune di Aviano la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
2. il comune di Aviano è delegato all'esercizio della funzione autorizzatoria nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i. ;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1330_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1330
DLgs. 152/2006; LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico Ialna in Comune di Prato Carnico. (VIA429). Proponente: Agostinis Vetro Srl.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 2 agosto 2011 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la mon-

tagna l'istanza da parte di Agostinis Vetro srl per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990, del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico Ialna in Comune di Prato Carnico;

- in data 15 settembre 2011 è stato pubblicato l'annuncio sul quotidiano "Messaggero Veneto" della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico che deriverà le acque del rio Ialna nelle quantità massima di 200 l/s, media 89 l/s e minima di 20 l/s, con una produzione di circa 1585 MWh/anno sviluppando una potenza massima di 429 kW;
- con nota prot. n. SVIA-31961-VIA/429 del 26 settembre 2012 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, al Servizio geologico ed al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e all' ARPA del Friuli Venezia Giulia;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:

- A.S.S. n. 3 "Alto Friuli" con nota prot. n. 28693/9305 - 31297/10076 dip. del 27 settembre 2011 - richiesta integrazioni;
- Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo con nota prot. n. 69703 del 26 ottobre 2011 - parere favorevole con prescrizioni;

CONSTATATO che i pareri del Comune di Prato Carnico, della Provincia di Udine, del Servizio idraulica e del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:

- Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5465-UTEC del 4 novembre 2011 - richiesta integrazioni;
- Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna con nota prot. n. 36280/B/10/AG/249 del 28 ottobre 2011 - parere con considerazioni;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 10198/2011/DS/73 di data 8 novembre 2011 - richiesta integrazioni;

CONSTATATO che i pareri collaborativi del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e del Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;

RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con nota del Servizio VIA prot. n. SVIA/40326/VIA/429 di data 29 novembre 2011 sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;

VISTA la proroga concessa con nota prot. n. SVIA/1685/VIA429 del 16 gennaio 2012 per la consegna delle integrazioni, a seguito della richiesta del proponente pervenuta in data 11 gennaio 2012;

CONSTATATO che in data 29 marzo 2012, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:

- A.S.S. n. 3 "Alto Friuli" con nota prot. n. 28693/9305 - 12322/3326 dip. del 20 aprile 2012 - parere favorevole con prescrizione;
- Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo con nota prot. n. 39670 del 4 giugno 2012 - parere favorevole con prescrizioni;

CONSTATATO che i pareri del Comune di Prato Carnico, della Provincia di Udine, del Servizio idraulica e del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;

VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione integrativa presentata:

- Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 3215-UTEC del 5 giugno 2012 - favorevole con prescrizioni;
- Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna con nota prot. n. 16180/B/10/AG/249 del 3 maggio 2012 - parere con considerazioni;
- Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna con nota prot. n. SENER/16513/EN/V del 7 maggio 2012 - comunicazione di non competenza;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5537 di data 1 giugno 2012 - supporto tecnico-scientifico;

CONSTATATO che il parere collaborativo del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici non è pervenuto;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 26 giugno 2012;

VISTO il parere n. VIA/12/2012 relativo alla riunione del 4 luglio 2012, nella quale la Commissione

tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. dovrà essere attuata l'Alternativa 2 di progetto, descritta nelle integrazioni di marzo 2012, che prevede un aumento della portata rilasciata ed una sua modulazione nel corso dell'anno;
2. il proponente dovrà garantire la presenza della portata minima di 24 l/s in ogni sezione lungo l'intero tratto sotteso dall'impianto idroelettrico ed in tutte le condizioni e dovrà essere garantita una modulazione dei rilasci che rispecchi il comportamento naturale del corso d'acqua nel corso dell'anno;
3. in fase di esercizio dovranno essere effettuate delle misure di portata stagionali lungo tutta l'asta fluviale interessata dalla derivazione, concordandone con l'ARPA la frequenza, le modalità e i punti di misura;
4. il proponente dovrà predisporre e dare avvio ad un piano di monitoraggio dello stato ecologico ante, in e post operam adottando le indicazioni fornite dal DM 260/2010 in attuazione al d.lgs 152/2006 e alla direttiva 2000/60/CE. Tale piano di monitoraggio dovrà essere preventivamente concordato con ARPA e Ente Tutela Pesca;
5. qualora il monitoraggio di cui sopra dovesse evidenziare problematiche ambientali imputabili alla derivazione in argomento, che determinino un'alterazione della qualità delle acque tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva quadro 2000/60/CE e il mantenimento delle condizioni necessarie per la vita e lo sviluppo di individui giovani di trota mormorata eventualmente immessi a scopo gestionale, il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad una modifica dei rilasci attuati, compresa l'eventuale chiusura temporanea dell'impianto stesso, e/o altri interventi, compresi opportuni interventi di riqualificazione dell'alveo, d'intesa con gli Enti competenti sopra riportati (ARPA e Ente Tutela Pesca) al fine di garantire la conservazione delle biocenosi preesistenti alla realizzazione del progetto;
6. dovrà essere predisposto un sistema di controllo del funzionamento del dispositivo di rilascio del DMV , che tenga conto in particolare di fenomeni di deposito di materiale inerte che possano ostruire il corretto deflusso delle acque;
7. prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà predisporre uno specifico elaborato relativo alla dispersione delle polveri in fase di cantiere, in cui siano indicati anche gli opportuni accorgimenti tecnici e gestionali adottati in fase di cantiere per contenere l'emissione di polveri. Tale elaborato dovrà essere verificato dall'ARPA e dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
8. il proponente dovrà effettuare in fase di esercizio (entro 60 giorni dall'entrata a regime dell'impianto) una campagna di misure al fine di verificare quanto stimato nella fase previsionale dello studio di impatto acustico. Tali dati dovranno essere inviati ad ARPA. Qualora in fase di esercizio dell'attività, a seguito delle risultanze della campagna acustica di cui al piano precitato, si evidenziasse il non rispetto dei limiti normativi in materia riconducibili alla attività in oggetto, il proponente dovrà attivarsi per la realizzazione e messa in opera di soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione dell'impatto acustico ed al rispetto dei precitati limiti, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie a riguardo;
9. la tempistica e le modalità di esecuzione delle operazioni di cantiere che interessano direttamente l'alveo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente Tutela Pesca;
10. nel punto in cui si prevede l'attraversamento del rio Ialna mediante la realizzazione di una soglia rivestita in sasso si dovranno porre in atto accorgimenti tali da impedire la fuoriuscita del rio e la rioccupazione del vecchio alveo, e dovrà essere previsto il posizionamento di un numero congruo di canalette per lo smaltimento delle acque superficiali lungo tutta la pista forestale, sia quella esistente che quella di nuova realizzazione;
11. le superfici interessate dall'occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera di presa e della condotta dovranno essere ridotte al minimo indispensabile;
12. le operazioni di rifornimento dei mezzi d'opera dovranno essere effettuate in siti protetti riguardo al rischio di sversamenti e la manutenzione degli stessi eseguita al di fuori dell'area di cantiere. Nella fase di realizzazione delle opere dovrà essere garantita la raccolta e lo smaltimento di inquinanti liquidi eventualmente fuoriusciti da mezzi ed attrezzature di lavoro;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di valutazione di impatto ambientale;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto sarà realizzato in un'area priva di infrastrutture, ad eccezione di un breve tratto di pista forestale, e lontano da centri abitati e singole abitazioni;

RILEVATO che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento in fase di cantiere, ha evidenziato che:
- da un punto di vista atmosferico sia per quanto riguarda l'emissione di gas inquinanti sia per la produzione di rumore non si segnalano particolari problematiche proprio in considerazione della lontananza dalle case e della presenza di una vegetazione forestale interposta che funge anche da barriera antirumore. Le analisi previsionali effettuate dal proponente evidenziano che non vi saranno superamenti dei limiti normativi in termini di impatto acustico;
- il disturbo arrecato dai mezzi d'opera alla fauna è mitigato dalla previsione di intervenire al di fuori del periodo di nidificazione;
- per quanto riguarda la vegetazione, sarà effettuato un taglio boschivo di circa 4900 mq di tipologie vegetazionali ampiamente diffuse lungo i versanti circostanti quindi l'impatto non è di particolare rilievo, anche in considerazione del fatto che per il posizionamento della condotta forzata si prevede di sfruttare parzialmente la pista forestale esistente;
- per quanto riguarda gli interventi in alveo si potrebbe verificare un temporaneo intorbidimento delle acque, il cui rischio sarà limitato deviando temporaneamente il corso del rio in tubazioni;
- per quanto riguarda gli scavi, stimati in 9655 mc, saranno quasi completamente riutilizzati per i reinterri, mentre la parte rimanente verrà utilizzata in loco per riempimenti, stenditure e sistemazioni in corrispondenza delle opere di derivazione e dell'edificio centrale;
- il traffico indotto dal cantiere sarà di scarso rilievo in quanto si riferisce solo al trasporto del materiale necessario alla costruzione delle diverse opere;

RILEVATO inoltre che la Commissione ha evidenziato che in fase di esercizio un potenziale impatto acustico può derivare dall'attività della centrale che, come già sopra ricordato, è distante da centri abitati ed abitazioni. In questo caso si prevede una campagna di misure in fase di esercizio dell'impianto al fine di verificare le modifiche intervenute e, se del caso, proporre degli interventi di mitigazione limitatamente ai ricettori prossimi all'area in esame;
CONSIDERATO che, per quanto riguarda la visibilità delle opere realizzate, le stesse saranno ubicate in punti defilati rispetto ai centri abitati e alla viabilità circostante così da non trovarsi lungo percorsi escursionistici frequentati. Inoltre la centrale sarà parzialmente interrata e alla fine dei lavori il tetto verrà inerbito;
RILEVATO altresì che la Commissione ha evidenziato che per quanto riguarda la qualità delle acque a seguito della captazione che:
- nel corso della procedura di VIA, per limitare alcune criticità, il rilascio è stato aumentato (Alternativa 2) portando la portata minima di DMV da 19 l/s, costante tutto l'anno, a 24 l/s tra febbraio e settembre e 34 l/s tra ottobre e gennaio, così da seguire la stagionalità dei deflussi idrici attuali, rispecchiando il "comportamento naturale" del corso d'acqua da cui dipende il ciclo vitale delle specie acquatiche;
- relativamente alla riduzione delle portate in seguito alla derivazione che possono provocare interruzioni del flusso idrico e quindi della continuità biologica va anche ricordato che nel tratto a valle dell'opera di presa ad incrementare la portata fluente in alveo, anche nei periodi di magra, contribuiscono alcuni apporti laterali garantendo pertanto una continuità idrica lungo tutto il tratto sotteso;
- per quanto riguarda la fauna ittica, le analisi hanno evidenziato che il rio Ialna presenta una situazione ittiofaunistica povera sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, e comunque la realizzazione dell'impianto idroelettrico non dovrebbe influenzare in modo rilevante la comunità ittica in quanto le portate rilasciate consentiranno il mantenimento delle nicchie ecologiche sfruttate dagli individui attualmente presenti;
- i risultati delle analisi effettuate per caratterizzare lo stato ecologico del rio Ialna hanno evidenziato per il tratto sotteso del rio uno stato di qualità ante operam pari a Buono;
- per un controllo puntuale dello stato ambientale del corso d'acqua, si prevede una specifica prescrizione al fine della predisposizione di un piano di monitoraggio in base ai cui risultati, nel caso si evidenzino alterazioni delle biocenosi acquatiche ed in generale un deterioramento dello stato di qualità delle acque non in linea con gli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE, il proponente dovrà prendere opportune misure mitigative e modificare i rilasci;

CONSIDERATO, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, e che l'insieme delle prescrizioni proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico Ialna in Comune di Prato Carnico, presentato da Agostinis Vetro

srl, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Agostinis Vetro srl - riguardante la realizzazione dell'impianto idroelettrico Ialna in Comune di Prato Carnico.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovrà essere attuata l'Alternativa 2 di progetto, descritta nelle integrazioni di marzo 2012, che prevede un aumento della portata rilasciata ed una sua modulazione nel corso dell'anno;
2. il proponente dovrà garantire la presenza della portata minima di 24 l/s in ogni sezione lungo l'intero tratto sotteso dall'impianto idroelettrico ed in tutte le condizioni e dovrà essere garantita una modulazione dei rilasci che rispecchi il comportamento naturale del corso d'acqua nel corso dell'anno;
3. in fase di esercizio dovranno essere effettuate delle misure di portata stagionali lungo tutta l'asta fluviale interessata dalla derivazione, concordandone con l'ARPA la frequenza, le modalità e i punti di misura;
4. il proponente dovrà predisporre e dare avvio ad un piano di monitoraggio dello stato ecologico ante, in e post operam adottando le indicazioni fornite dal DM 260/2010 in attuazione al d.lgs 152/2006 e alla direttiva 2000/60/CE. Tale piano di monitoraggio dovrà essere preventivamente concordato con ARPA e Ente Tutela Pesca;
5. qualora il monitoraggio di cui sopra dovesse evidenziare problematiche ambientali imputabili alla derivazione in argomento, che determinino un'alterazione della qualità delle acque tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Direttiva quadro 2000/60/CE e il mantenimento delle condizioni necessarie per la vita e lo sviluppo di individui giovani di trota mormorata eventualmente immessi a scopo gestionale, il gestore dell'impianto dovrà provvedere ad una modifica dei rilasci attuati, compresa l'eventuale chiusura temporanea dell'impianto stesso, e/o altri interventi, compresi opportuni interventi di riqualificazione dell'alveo, d'intesa con gli Enti competenti sopra riportati (ARPA e Ente Tutela Pesca) al fine di garantire la conservazione delle biocenosi preesistenti alla realizzazione del progetto;
6. dovrà essere predisposto un sistema di controllo del funzionamento del dispositivo di rilascio del DMV , che tenga conto in particolare di fenomeni di deposito di materiale inerte che possano ostruire il corretto deflusso delle acque;
7. prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà predisporre uno specifico elaborato relativo alla dispersione delle polveri in fase di cantiere, in cui siano indicati anche gli opportuni accorgimenti tecnici e gestionali adottati in fase di cantiere per contenere l'emissione di polveri. Tale elaborato dovrà essere verificato dall'ARPA e dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
8. il proponente dovrà effettuare in fase di esercizio (entro 60 giorni dall'entrata a regime dell'impianto) una campagna di misure al fine di verificare quanto stimato nella fase previsionale dello studio di impatto acustico. Tali dati dovranno essere inviati ad ARPA. Qualora in fase di esercizio dell'attività, a seguito delle risultanze della campagna acustica di cui al piano precitato, si evidenziasse il non rispetto dei limiti normativi in materia riconducibili alla attività in oggetto, il proponente dovrà attivarsi per la realizzazione e messa in opera di soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione dell'impatto acustico ed al rispetto dei precitati limiti, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie a riguardo;
9. la tempistica e le modalità di esecuzione delle operazioni di cantiere che interessano direttamente l'alveo dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente Tutela Pesca;
10. nel punto in cui si prevede l'attraversamento del rio Ialna mediante la realizzazione di una soglia rivestita in sasso si dovranno porre in atto accorgimenti tali da impedire la fuoriuscita del rio e la rioccupazione del vecchio alveo, e dovrà essere previsto il posizionamento di un numero congruo di canalette per lo smaltimento delle acque superficiali lungo tutta la pista forestale, sia quella esistente che quella di nuova realizzazione;
11. le superfici interessate dall'occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera di presa e della condotta dovranno essere ridotte al minimo indispensabile;
12. le operazioni di rifornimento dei mezzi d'opera dovranno essere effettuate in siti protetti riguardo al rischio di sversamenti e la manutenzione degli stessi eseguita al di fuori dell'area di cantiere. Nella fase di realizzazione delle opere dovrà essere garantita la raccolta e lo smaltimento di inquinanti liquidi

eventualmente fuoriusciti da mezzi ed attrezzature di lavoro.
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso.
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1333_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1333
DLgs. 152/2006; LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di non compatibilità ambientale del progetto riguardante l'utilizzazione idroelettrica dell'impianto San Leopoldo in Comune di Pontebba (VIA431). Proponente: Idroelettrica Fella Srl.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 13 ottobre 2011 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'istanza da parte di Idroelettrica Fella srl per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante l'utilizzazione idroelettrica dell'impianto San Leopoldo in Comune di Pontebba;
- in data 31 ottobre 2011 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Messaggero Veneto" di data 21 ottobre 2011 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la costruzione del nuovo impianto idroelettrico di "San Leopoldo- Pontebba" che sfrutta le acque in uscita dell'esistente impianto "Malborghetto-San Leopoldo". La derivazione è prevista sul fiume Fella e le acque raccolte vengono restituite al fiume a seguito di un trasporto in condotta, in corrispondenza dell'inizio dell'abitato di Pontebba;
- con nota SVIA/37561/VIA/431 del 10 novembre 2011 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, alla Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna - Servizio geologico e Servizio idraulica - struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - sede di Udine, alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia e all'ARPA del Friuli Venezia Giulia.;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:
- Comune di Pontebba con nota prot. 000141 di data 5 gennaio 2012 - parere favorevole;
- ASS n. 3 "Alto Friuli" con nota prot. 36394/11580-36991/11788dip. di data 18 novembre 2011 - richiesta integrazioni;
- Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Ispettorato agricoltura e foreste di Udine - sede distaccata di Tolmezzo con nota prot. P0074707 di data 17 novembre 2011 - parere favorevole;

CONSTATATO che i pareri della Provincia di Udine, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione e del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale

ambiente, energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;
VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:
- Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna, Servizio geologico con nota prot. SGEO/38522B/10/AG/249 di data 17 novembre 2011 - richiesta integrazioni;
- Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità con nota prot. SCPA/8.6/76480 di data 23 novembre 2011 - nessuna osservazione;
- Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 6274/UTEC di data 23 dicembre 2011 - richiesta integrazioni;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 0000532-P di data 19 gennaio 2012 - richiesta integrazioni;

CONSTATATO che i pareri collaborativi del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;
RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con nota del Servizio VIA prot. n. SVIA2495VIA/431 del 19 gennaio 2012 sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
CONSTATATO che in data 20 marzo 2012 il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Comune di Pontebba con nota prot. 003603 di data 16 maggio 2012 - parere favorevole;
- ASS n. 3 "Alto Friuli" con nota prot. 36394/11580-12320/3325dip di data 20 aprile 2012 - parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, Servizio tutela beni paesaggistici con nota prot. 17895/1.410 di data 17 maggio 2012 - parere favorevole con prescrizioni;
- Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione con nota prot. 949/B.2.11/2 di data 4 giugno 2012 - parere favorevole con prescrizioni;
- Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo con nota prot. P0031138 di data 27 aprile 2012 - parere favorevole;

CONSTATATO che il parere della Provincia di Udine non è pervenuto;
VISTI altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione integrativa presentata:
- Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna, Servizio geologico con nota prot. SGEO/14959B/10/AG/249 di data 20 aprile 2012 - parere favorevole;
- Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità con nota prot. SCPA/8.6/28150 di data 17 aprile 2012 - nessuna osservazione;
- Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 3330/UTEC di data 12 giugno 2012 - parere favorevole con prescrizioni;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 0006650-P del 2 luglio 2012 - supporto tecnico scientifico;

CONSTATATO che i pareri collaborativi del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e del Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna non sono pervenuti;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 27 giugno 2012;
VISTO il parere n. VIA/14/2012 relativo alla riunione del 4 luglio 2012, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere non favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale;
RILEVATO che a livello pianificatorio il presente progetto non è attualmente conforme al PRGC vigente nel Comune di Pontebba, nel quale vi è un esplicito divieto alla realizzazione di "nuovi interventi edilizi ed infrastrutturali anche provvisori" e "qualsiasi attività estranea alla conduzione agricola dei fondi", tuttavia lo stesso Comune di Pontebba ha dato parere favorevole all'opera indicando che "in fase di rilascio dell'autorizzazione unica dovrà essere prodotto anche l'elaborato che approvato dal Consiglio Comunale, costituirà variante al Piano regolatore generale Comunale";
RILEVATO che la Commissione VIA ha considerato che, per quanto attiene agli impatti sulla componente acqua:
- il regime naturale delle portate non è stato valutato in modo esaustivo e le valutazioni in termini di DMV non escludono potenziali impatti a carico delle differenti componenti ambientali interessate, e di conseguenza non é possibile quantificare il reale utilizzo e la reale presenza d'acqua all'interno dell'alveo nel tratto sotteso;
- la proposta di Piano di Tutela delle Acque incentiva implicitamente l'idroelettrico in zona montana, laddove gli impatti sulla componente faunistica (ittica) non sono rilevanti, ed invece implicitamente disincentiva l'idroelettrico in zone di fondovalle, come è il caso in oggetto, in cui la fauna ittica dovrebbe essere maggiormente presente ed in cui, per certo, le condizioni di portata sono di maggior continuità;
- i dati misurati da ARPA inerenti lo stato di qualità del corpo idrico e riportati dal proponente, misurati

secondo le metodologie previste dalla normativa, evidenziano uno stato di qualità pari a sufficiente. Lo stato ecologico attuale risulta già, in parte, compromesso, probabilmente, dalla presenza antropica e si valuta che il corso d'acqua interessato non possa sostenere una riduzione di portata quale quella prevista in progetto, in quanto le portate minime misurate dallo stesso proponente, pari a poco più di 1,0 mc/s, secondo quanto evidenziato dalla proposta di Piano di tutela delle acque, che per quanto non vigente riporta delle indicazioni in materia di tutela ambientale, non sono in grado di garantire la sopravvivenza e lo sviluppo di comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate, già allo stato di fatto;

- in relazione allo stato ecologico del corpo idrico, che non sia possibile garantire con ragionevole certezza il raggiungimento dello stato di qualità del corpo idrico a "BUONO" entro il 2015, così come previsto quale obiettivo prioritario ed imprescindibile dalla Direttiva 2000/60/CE, tenuto anche conto della presenza dello scarico del depuratore di Pontebba;

CONSIDERATO, inoltre, che la Commissione nel precitato parere ha ritenuto che:

- gli impatti determinati nei confronti della matrice atmosferica non sono stati adeguatamente approfonditi - non vengono individuati i potenziali recettori sensibili nei confronti dell'innalzamento delle polveri, né le potenziali azioni ai fini di un eventuale contenimento degli impatti a carico di tale matrice;
- risultano approssimative le valutazioni sulla componente acustica, in special modo non è stata fornita la documentazione integrativa richiesta sull'impatto acustico in fase di cantiere;
- la valutazione inerente il disturbo arrecato dal traffico addizionale derivante dalle operazioni di cantiere viene effettuata a titolo puramente qualitativo, senza indicare i potenziali recettori sensibili in tal senso o eventuali operazioni di mitigazione degli impatti;
- non sono esplicitati i volumi di scavo previsti e le zone in cui si prevede di depositare temporaneamente i materiali;
- non è stato fornito, anche se richiesto, un progetto di gestione terre e rocce da scavo, avente i requisiti minimi necessari per l'approvazione come previsto dal comma 1, art. 186 del D.Lgs. 152/2006;
- non è quantificata la riduzione di superficie boscata in quanto considerata insignificante;
- per quanto esplicitamente richiesta e dovuta, il proponente non ha prodotto un'analisi costi - benefici;
- non vengono fornite adeguate alternative progettuali in quanto il proponente afferma che la redazione del progetto ha già escluso a priori numerose alternative risultate ambientalmente peggiorative, economicamente svantaggiose o semplicemente irrealizzabili, frutto dell'intero iter progettuale già svolto;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, in un bilancio complessivo degli impatto indotti in fase di cantiere e in fase di esercizio e delle osservazioni pervenute, di non poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto riguardante l'utilizzazione idroelettrica dell'impianto San Leopoldo in Comune di Pontebba, presentato da Idroelettrica Fella srl;

VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato non compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Idroelettrica Fella srl - riguardante l'utilizzazione idroelettrica dell'impianto San Leopoldo in Comune di Pontebba.

B) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1334_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1334

DLgs. 152/2006; LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante l'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Colvera in Comune di

Vivaro, mediante regimazione idraulica finalizzata alla diminuzione del rischio idraulico, alla messa in sicurezza dell'abitato di Tesis e al mantenimento delle sponde. (VIA430). Proponente Ghiaie Dell'Agnese Srl.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2203 del 21 settembre 2007 recante "Nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 26 settembre 2011 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'istanza da parte di Ghiaie dell'Agnese srl per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990, del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996 e della D.G.Reg. 2203/2007, del progetto riguardante l'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Colvera in Comune di Vivaro, mediante regimazione idraulica finalizzata alla diminuzione del rischio idraulico, alla messa in sicurezza dell'abitato di Tesis e al mantenimento delle sponde;
- il progetto prevede in particolare la creazione un filone di magra all'interno dell'alveo attivo, accentrando così il deflusso delle acque, mediante asporto di materiale litoide che, durante le piene, a partire dai regimi di morbida, diminuirà il potere erosivo delle acque lungo le sponde e abbasserà il pelo libero con conseguente diminuzione del rischio idraulico;
- il progetto in argomento è soggetto alla predetta procedura di valutazione di incidenza in quanto il sito interessato si trova nella ZPS "Magredi di Pordenone";
- in data 6 ottobre 2011 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Gazzettino" di data 28 settembre 2011 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- in data 20 ottobre 2011 è pervenuta la documentazione a completamento dell'istanza;
- con note del 20 ottobre 2011 sono stati chiesti i pareri collaborativi all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione ed al Servizio infrastrutture d trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e comunicazione;
- con nota SVIA-35701-VIA/430 del 24 ottobre 2011 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;

VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:

- Comune di Vivaro con nota prot. 6858 del 15 dicembre 2011 - parere favorevole con prescrizioni;
- Provincia di Pordenone con nota prot. 2011.0082618 del 24 novembre 2011 - parere con richiesta integrazioni;
- ASS n. 6 "Friuli Occidentale" con Deliberazione n. 1478 del 13 dicembre 2011 - parere favorevole con prescrizione;
- Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali con nota prot. SCPA/8.6/80758 del 12 dicembre 2011 - parere con richiesta integrazioni;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia a politiche per la montagna con nota prot. n. STBP/39880/1.410 del 25 novembre 2011 - parere positivo;
- Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia a politiche per la montagna - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone con nota prot. n. SIDR/PN/3961-PN/INO/V del 31 gennaio 2012 - parere con richiesta integrazioni;

VISTO altresì il parere collaborativo sulla documentazione originariamente presentata dell'ARPA del Friuli Venezia Giulia, pervenuto con nota prot. 11959/2011/DS/73 del 23 dicembre 2011 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;
CONSTATATO che i pareri collaborativi dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e del Servizio infrastrutture d trasporto e comunicazione della Direzione cen-

trale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e comunicazione non sono pervenuti;
VISTE le osservazioni di Legambiente trasmesse con nota del 14 dicembre 2011 e del WWF Italia, Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia trasmesse con nota prot. n. 221 del 19 dicembre 2011;
RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con nota del Servizio VIA prot. n. SVIA/43479/VIA430 del 22 dicembre 2011 sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
CONSTATATO che in data 21 febbraio 2012, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:
- Comune di Vivaro con nota prot. 2469 del 24 aprile 2012 - conferma parere favorevole;
- Provincia di Pordenone con nota prot. 2012.0035205 del 27 aprile 2012 - parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali con nota prot. SCPA/8.6/38443 del 29 maggio 2012 - parere negativo;
- Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia a politiche per la montagna - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone con nota prot. n. SIDR/PN/21140/VIA/430 del 14 giugno 2012 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;

CONSTATATO che i pareri dell'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" e del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia a politiche per la montagna non sono pervenuti;
VISTO altresì il parere collaborativo sulla documentazione integrativa presentata dell'ARPA del Friuli Venezia Giulia, pervenuto con nota prot. 5354 del 28 maggio 2012 - parere con osservazioni;
CONSTATATO che i pareri collaborativi dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e del Servizio infrastrutture d trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e comunicazione non sono pervenuti;
VISTE le osservazioni del WWF pervenute con nota prot. B.4.0 del 25 giugno 2012;
VISTA la Relazione istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 3 luglio 2012;
VISTO il parere n. VIA/13/2012 relativo alla riunione del 4 luglio 2012, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, e al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, con le prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. In sede di progettazione definitiva il proponente dovrà concordare con il Servizio idraulica - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone la definizione puntuale delle aree in cui dovrà riportare il materiale litoide, anche alla luce degli indirizzi forniti dalla Delibera n. 240 del 17 febbraio 2012 che indica come preferibile la sola movimentazione dei sedimenti;
2. per limitare i disturbi alla fauna i lavori dovranno essere sospesi da fine marzo a settembre;
3. per limitare la propagazione delle polveri il proponente dovrà provvedere a limitare la velocità dei mezzi e bagnare lo strato superficiale della viabilità durante il transito dei mezzi stessi;
4. il proponente dovrà prevedere un'idonea manutenzione delle strade percorse dai mezzi di cantiere;
5. il proponente dovrà concordare con la Provincia di Pordenone le modalità per la comunicazione semestrale dei dati inerenti il traffico mezzi, interessante la viabilità di competenza provinciale, legato all'impianto di lavorazione;

RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di valutazione di impatto ambientale e di cui all'Allegato G del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997;

CONSIDERATO che il progetto originariamente presentato prevede l'asporto di 85.000 m3 di materiale su di un tratto di 3 km del torrente Colvera, dal ponte della SP 36 di Arba fino alla confluenza con il Meduna, in modo da preservare le sponde dall'erosione ed evitare che le piene interessino la parte meridionale dell'abitato di Tesis. Le modalità di realizzazione dell'intervento prevedono comunque il mantenimento della sinuosità del filone idrico, sebbene lo stesso venga allontanato dalle sponde. La modellistica presentata dal proponente mette in evidenza come i lavori previsti non abbiano ripercussioni a monte dell'area di intervento e come venga ridotta l'altezza del pelo libero dell'acqua nelle sezioni critiche;
RILEVATO che la Commissione VIA ha considerato che:

- relativamente alle emissioni in atmosfera
    - il sito è relativamente distante dalle abitazioni e vi è presenza di vegetazione che limita la propagazione delle polveri e del rumore, anche in considerazione el fatto che la movimentazione riguarda materiale grossolano con solo una piccola percentuale di particelle fini che comunque ricadranno in un area nelle immediate vicinanze del luogo di movimentazione;
    - per quanto riguarda le piste di cantiere è previsto di limitare la velocità dei mezzi e bagnare lo strato superficiale per limitare la propagazione delle polveri durante il transito dei mezzi stessi, ed il disturbo prodotto sarà appena percettibile vista la distanza dal centro abitato (500 m da Tesis);
- per quanto riguarda il traffico mezzi, verrà utilizzata la viabilità esistente, sia sterrata che asfaltata, per arrivare all'impianto di Tauriano. Il Comune di Vivaro conferma che non vi sono problematiche legate a questo aspetto ed anche gli ulteriori impianti individuati a seguito delle integrazioni si trovano tutti in un'area nelle vicinanze della confluenza tra il Cellina ed il Meduna, e quindi relativamente vicini alla zona d'intervento;

TENUTO CONTO che, come si evince dal parere della Commissione VIA, sia la Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone, sia il Comune di Vivaro hanno evidenziato l'esigenza di un intervento di manutenzione nel tratto in oggetto, in particolare nell'area presso l'abitato di Tesis;

CONSIDERATO, in merito al trasporto solido del corso d'acqua e sul suo relativo deposito, che nella Deliberazione n. 240 del 17 febbraio 2012 "Indirizzi per l'individuazione dei corsi d'acqua, o di tratti dei medesimi, nei quali è necessaria l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei che prevedono l'estrazione ed asporto di materiale litoide", nella cartografia allegata, l'interno corso del torrente Colvera viene definito "a completa ricarica" e che in tale tipologia sono consentiti, con degli specifici criteri, interventi sia localizzati che estensivi;.

CONSTATATO altresì che, come emerge dal suddetto parere della Commissione VIA risulta che, in ordine al parere negativo espresso dal Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, esso sia complessivamente dovuto al fatto che le incidenze negative sono principalmente legate agli effetti indiretti a carico dei valori tutelati all'interno della ZPS, senza però una precisa individuazione e quantificazione né dell'area di interferenza, né della tipologia di effetto negativo determinato e pertanto le considerazioni di seguito esplicitate consentono di superare tale parere negativo:

- l'intervento viene eseguito essenzialmente in alveo dove si riscontra sporadica presenza di vegetazione arbustiva;
- le aree golenali intorno all'area dell'intervento non verranno intaccate in quanto le piste previste per il trasporto sono già esistenti e praticabili;
- a seguito delle integrazioni il proponente ha ribadito il fatto che non verranno interessate formazioni a prato stabile né magredili, né che via sia riduzione di vegetazione;
- per quanto riguarda la fauna, si prevede la sospensione dei lavori nel periodo da fine marzo a settembre di ogni anno in concomitanza con il periodo riproduttivo della fauna locale;
- con la documentazione del 2 luglio 2012 il proponente, a seguito dei pareri pervenuti, ha proposto un'alternativa progettuale comprendente il riporto di circa 16.000 m3 di materiale (dei previsti 85.000 m3 da movimentare) nelle zone individuate nella cartografia allegata, alternativa progettuale con minori impatti sul traffico mezzi prodotto dall'attività;

TENUTO CONTO che altresì la Commissione ha valutato le osservazioni del WWF e di Legambiente, ed ha ritenuto che, viste per le considerazioni fatte in merito al parere del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, viste le considerazioni contenute nella proposta di data 2 luglio 2012 e l'individuazione di ulteriori quattro impianti in cui conferire il materiale da lavorare, impianti relativamente vicini alla zona d'intervento, nonché in considerazione della Deliberazione n. 240 del 17 febbraio 2012, sia possibile superare quanto da esse evidenziato;

RISCONTRATO, come si evince dal parere della Commissione, che è intervenuto in sede di Commissione VIA il Sindaco del Comune di Vivaro, il quale ha illustrato il rischio di esondazione e quindi la necessità della messa in sicurezza idraulica del Comune, segnalando che dopo ogni esondazione vengono erose diverse proprietà private limitrofe all'alveo del torrente Colvera;

RILEVATO che la Commissione ha considerato in sintesi che:

- non si rilevano pareri che escludano la presenza del rischio idraulico;
- il corso del torrente necessità di attività di manutenzione finalizzata alla sicurezza idraulica, evidenza sottolineata sia dal Comune che dal Servizio competente in materia di idraulica;
- la Delibera n°240/2012 individua l'area a completa ricarica;
- alternative che considerino anche riporti nelle aree di erosione non sono state presentate durante la fase istruttoria, ma sono pervenute in data 2 luglio 2012;
- l'incidenza è riferita a possibili effetti indiretti all'interno della ZPS senza precisazione dei medesimi;

CONSIDERATO che l'insieme delle prescrizioni proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per

obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 ed alla valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 - il progetto come indicato nell'alternativa progettuale presentata in data 2 luglio 2012 riguardante l'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Colvera in Comune di Vivaro, mediante regimazione idraulica finalizzata alla diminuzione del rischio idraulico, alla messa in sicurezza dell'abitato di Tesis e al mantenimento delle sponde, presentato da Ghiaie dell'Agnese srl, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da Ghiaie dell'Agnese srl - come indicato nell'alternativa progettuale presentata in data 2 luglio 2012 riguardante l'intervento di manutenzione di un tratto del torrente Colvera in Comune di Vivaro, mediante regimazione idraulica finalizzata alla diminuzione del rischio idraulico, alla messa in sicurezza dell'abitato di Tesis e al mantenimento delle sponde.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. In sede di progettazione definitiva il proponente dovrà concordare con il Servizio idraulica - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone la definizione puntuale delle aree in cui dovrà riportare il materiale litoide, anche alla luce degli indirizzi forniti dalla Delibera n. 240 del 17 febbraio 2012 che indica come preferibile la sola movimentazione dei sedimenti;
2. per limitare i disturbi alla fauna i lavori dovranno essere sospesi da fine marzo a settembre;
3. per limitare la propagazione delle polveri il proponente dovrà provvedere a limitare la velocità dei mezzi e bagnare lo strato superficiale della viabilità durante il transito dei mezzi stessi;
4. il proponente dovrà prevedere un'idonea manutenzione delle strade percorse dai mezzi di cantiere;
5. il proponente dovrà concordare con la Provincia di Pordenone le modalità per la comunicazione semestrale dei dati inerenti il traffico mezzi, interessante la viabilità di competenza provinciale, legato all'impianto di lavorazione.
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 ed al DPR 357/1997 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1335_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1335
Riduzione del canone demaniale relativo all'estrazione di materiali litoidi a seguito di esigenze di ripristino dell'officiosità di corsi d'acqua nell'area montana della Regione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 luglio 2002, n. 16, "Disposizioni relative al riassetto organizzativo e funzionale in materia di difesa del suolo e di demanio idrico";
CONSIDERATO che, l'art. 57, comma 4, della predetta L.R. 16/2002, prevede che la Giunta regionale, in relazione a esigenze di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua nell'area montana della Regione, può fissare canoni inferiori a quelli vigenti, con limite inferiore pari a zero, individuando altresì i tratti dei corsi d'acqua dove detti canoni trovano applicazione;
CONSIDERATO che nell'area montana del territorio regionale, numerosi corsi d'acqua manifestano la naturale tendenza alla sedimentazione di rilevanti quantità di materiale litoide in alveo, in conseguenza al regime idrologico e alle caratteristiche geolitoliche dei rispettivi bacini idrografici;
RAVVISATA pertanto la necessità di favorire l'asporto di sedimenti dalle suddette tratte fluviali, con l'obiettivo generale del ripristino dell'officiosità degli alvei e della tutela dei territori limitrofi, laddove interventi finanziati dall'Amministrazione regionale, per le medesime finalità, risulterebbero molto onerosi per l'Amministrazione stessa, e di impegno finanziario maggiore rispetto agli introiti dei corrispondenti canoni demaniali;
RITENUTO che l'applicazione di canoni ridotti ai sensi del citato art. 57, comma 4, della L.R. 16/2002, favorisce iniziative volte l'asporto di materiali litoidi dai corsi d'acqua di cui trattasi, a vantaggio delle finalità sopraddette;
RAVVISATA altresì l'opportunità, in ordine alle medesime finalità di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua nella zona montana, di prevedere l'abbattimento del canone demaniale al valore nullo, ai sensi del medesimo art. 57, comma 4, della L.R. 16/2002, nei casi in cui, contestualmente all'esecuzione di opere pubbliche di qualsiasi natura, per effetto del contratto ovvero di accordi tra gli enti coinvolti, l'appaltatore sia tenuto ad effettuare il prelievo e l'asporto di materiale litoide dai corsi d'acqua di cui sopra, secondo le modalità e per i quantitativi stabiliti dall'Amministrazione regionale;
VISTA la propria delibera n. 2076 dd. 29 agosto 2005 con cui sono state applicate riduzioni percentuale ai vigenti canoni demaniali relativi al prelievo di materiali litoidi, lungo alcuni tratti di corsi d'acqua e relativi affluenti che di seguito si riporta l'elenco:

- torrente Cellina, a monte dello sbarramento di Ponte Antoi (Barcis);
- torrente Meduna, a monte della traversa di Ponte Maraldi;
- fiume Tagliamento, a monte dello sbarramento di Caprizzi;
- torrente Degano, a monte del ponte di Muina;
- torrente But, a monte del ponte di Zuglio;
- torrente Chiarsò, a monte del ponte in località Piedim (Arta Terme)
- fiume Fella, a monte del ponte che conduce a Raccolana;
- torrente Raccolana, a monte del ponte della strada provinciale, in località Raccolana;
- torrente Resia, a monte del ponte della strada proveniente da Prato di Resia;
- torrente Aupa, a monte del ponte in località Pradis;
- torrente Torre, a monte del ponte in località Vedronza;

VISTA la propria delibera n. 240 dd. 17 febbraio 2012 con la quale è stato approvato il documento "Indirizzi per l'individuazione dei corsi d'acqua, o di tratti dei medesimi, nei quali è necessaria l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei che prevedono l'estrazione ed asporto di materiale litoide"datato 24 novembre 2011;
PRESO ATTO che tutti i corsi d'acqua dei bacini idrografici sottesi individuati dalla delibera 2076/2005 sono classificati ai sensi della delibera 240/2012 come "tratti a completa ricarica" o "tratti a ricarica parzialmente alterata", e pertanto sono ammessi tutti gli interventi stabiliti dalla delibera 240/2012, che prevedono l'estrazione ed asporto di materiale litoide;
PRESO ATTO, che per questi corsi d'acqua le eventuali operazioni di prelievo e di trasporto di materiale risultano particolarmente onerose a causa delle caratteristiche morfologiche, le difficoltà di accesso e la rilevante distanza dalle zone di prevalente impiego;
RITENUTO, per i motivi anzidetti, di estendere la riduzione di percentuale sui canoni demaniali prevista nella delibera 2076/2005 a tutti i corsi d'acqua appartenenti ai bacini idrografici ivi indicati e non solo agli affluenti;
VISTA la cartografia allegata, denominata "Carta dei corsi d'acqua soggetti a riduzione di canone demaniale e relativo all'estrazione di materiale litoidi", che identifica tutti i corsi d'acqua attualmente censiti dal Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, ed appartenenti ai bacini idrografici ivi indicati;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. In applicazione dell'art. 57, comma 4, della legge regionale 3 luglio 2002 n. 16, sono applicate le se-

guenti riduzioni percentuale sui vigenti canoni demaniali relativi al prelievo di materiali litoidi, sui corsi d'acqua di seguito indicati:

- torrente Cellina e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione dello sbarramento di Ponte Antoi (Barcis); 80%
- torrente Meduna e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione della traversa di Ponte Maraldi,; 80%
- fiume Tagliamento e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione dello sbarramento di Caprizzi; 70%
- torrente Degano e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte di Muina; 70%
- torrente But e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte di Zuglio; 70%
- torrente Chiarsò e tutti corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte in località Piedim (Arta Terme); 70%
- fiume Fella e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte che conduce a Raccolana; 70%
- torrente Raccolana e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte della strada provinciale, in località Raccolana; 70%
- torrente Resia e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte della strada proveniente da Prato di Resia; 70%
- torrente Aupa e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte in località Pradis; 70%
- torrente Torre e tutti i corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico sotteso dalla sezione del ponte in località Vedronza; 70%

2. Nei casi di esecuzione di opere pubbliche di qualsiasi natura, laddove, per effetto del contratto, ovvero di accordi tra gli enti coinvolti, l'appaltatore sia tenuto ad effettuare il prelievo e l'asporto di materiali litoidi dai corsi d'acqua di cui all'art. 1, secondo le modalità e per i quantitativi indicati dall'Amministrazione regionale, il canone demaniale è pari a zero;
3. che la cartografia allegata, quale parte integrante alla presente deliberazione, denominata "Carta dei corsi d'acqua soggetti a riduzione di canone demaniale e relativo all'estrazione di materiale litoidi", identifica tutti i corsi d'acqua attualmente censiti dalla dal Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, ed appartenenti ai bacini idrografici ivi indicati;
4. di dare mandato alla struttura competente di pubblicare sul portale regionale la cartografia di cui al punto precedente;
5. La presenta Delibera sostituisce la Delibera n. 2076 dd. 29 agosto 2005.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1335_2_ALL1

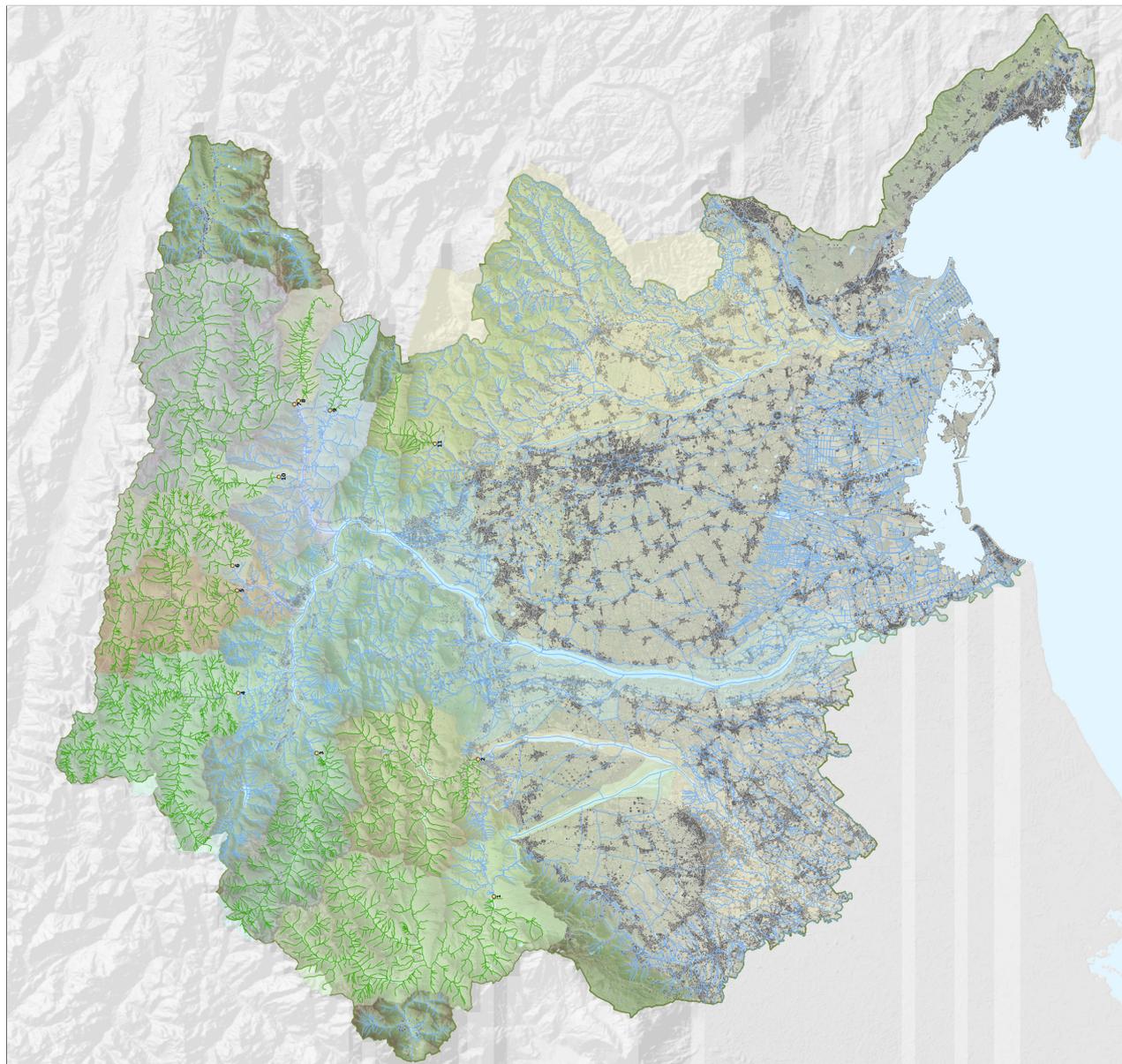
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CARTA DEI CORSI D'ACQUA SOGGETTI A RIDUZIONE DI CANONE DEMANIALE RELATIVO ALL'ESTRAZIONE DI MATERIALI LITOIDI

scala 1:150.000

LEGENDA

- Sezione di chiusura dei bacini idrografici
- Corsi d'acqua soggetti a riduzione di canone
- Corsi d'acqua

1 - sbarramento Ponte Antoi (Barcis)
2 - traversa di Ponte Maraldi
3 - sbarramento di Caprizzi
4 - ponte di Muina
5 - ponte di Zuglio
6 - ponte in località Piedim (Arta Terme)
7 - ponte che conduce a Raccolana
8 - ponte della strada provinciale, in località Raccolana
9 - ponte della strada proveniente da Prato di Resia
10 - ponte in località Pradis
11 - ponte in località Vedronza

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1339_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1339. (Estratto)

Comune di Ruda: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 6 del 18.04.2012, di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di RUDA n. 6 del 18.4.2012, di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale;
2. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

2_32_1_DGR_1340_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1340. (Estratto)

Comune di Campoformido: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 2 del 03.04.2012, di approvazione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2567 del 22.12.2011 in merito alla variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale del comune di CAMPOFORMIDO, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 2 del 3.4.2012;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 2 del 3.4.2012, di approvazione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale del comune di Campoformido;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1342_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1342. (Estratto)

Comune di Cavasso Nuovo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 20 del 25.05.2012, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di CAVASSO NUOVO n. 20 del 25.5.2012, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale;
2. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1353_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1353
Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2012 previsto dall'art. 4 , comma 1, della LR 9/2009 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale). Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4 comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza;
EVIDENZIATO che, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, lettere a), d) ed f) della suddetta l.r. 9/2009, con tale Programma vengono definiti, oltre alle situazioni di criticità in ambito regionale con riferimento alle politiche della sicurezza, alla qualità della vita, all'ordinata e civile convivenza, anche gli interventi relativi a progetti locali di Comuni, Province ed altri soggetti pubblici in materia di sicurezza, nonché le priorità, la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi;
CONSIDERATA l'ampia adesione degli enti locali alle progettualità finanziate con il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009, approvato con DGR n 1631 del 9 luglio 2009 e con il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2010, approvato con DGR n. 1442 del 21 luglio 2010 ed integrato con DGR n. 1937 del 30 settembre 2010;
RITENUTO di promuovere nuovamente i progetti proposti dagli enti locali volti a fornire un'efficace risposta alle situazioni di criticità rilevate sul territorio, mediante il sostegno a iniziative che si pongono in continuità con quelle già intraprese con i precedenti Programmi;
RITENUTO altresì di promuovere, in prospettiva della prossima scadenza del regime transitorio di applicazione dell'art. 10 - escluso il comma 5, lettere b) e c) della l.r. 9/2009 - anche lo sviluppo delle gestioni associate per lo svolgimento dei servizi di polizia locale rispondenti ai criteri di organizzazione ritenuti adeguati a garantire migliori condizioni di sicurezza sul territorio regionale secondo le previsioni della citata l.r. 9/2009;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 976 del 31 maggio 2012 con la quale è stato approvato, in via preliminare, il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012;
CONSIDERATO che per l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 9/2009, deve essere acquisito il parere del Consiglio delle Autonomie Locali e della Commissione consiliare competente;
VISTO il parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012 espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 20 giugno 2012 e dalla V Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 10 luglio 2012;
RITENUTO, pertanto, di deliberare l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive delegato alla polizia locale e sicurezza
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, in via definitiva, la proposta di Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012 (allegato A) con i relativi moduli per le domande di finanziamento (allegati B e C) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1353_2_ALL1

ALLEGATO A

PROGRAMMA REGIONALE DI FINAZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

ANNO 2012

I SEZIONE

Analisi delle situazioni di criticità in materia di sicurezza, qualità della vita e dell'ordinata e civile convivenza rilevate sul territorio regionale - articolo 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 -.

Come previsto dall'articolo 4 della legge regionale 29 aprile 2009 n. 9, l'analisi delle situazioni di criticità che investono il territorio regionale sotto il profilo della qualità della vita e dell'ordinata e civile convivenza rappresenta una tappa fondamentale nella stesura del Programma regionale di finanziamento con il quale, annualmente, la Regione individua le azioni da intraprendere sul territorio in materia di sicurezza..

Lo strumento che sin dalla stesura del primo Programma è sempre stato considerato come il più utile allo scopo è l'analisi dei dati relativi all'andamento dei fenomeni criminali sul territorio regionale; tali dati, infatti, costituiscono sicuramente l'indice più importante per valutare le condizioni di sicurezza della Regione Friuli Venezia Giulia nonché per programmare in maniera efficace gli ambiti di intervento e le modalità operative più idonee a garantire standard sempre più elevati in tale settore.

Anche per l'anno 2012, quindi, l'analisi delle situazioni di criticità che interessano il territorio regionale sul piano della sicurezza sarà basata fondamentalmente su tali dati, non solo per favorirne il raffronto con quelli relativi agli anni precedenti, ma anche perchè i dati utilizzati per l'analisi godono di attendibilità privilegiata e sono frutto di rilevazioni attuate sul territorio dalle Forze di Polizia che vi operano.

Grazie alle azioni intraprese con i Programmi di finanziamento in materia di sicurezza approvati a partire dall'anno 2009, si è instaurato, tra la Regione Friuli Venezia Giulia e gli organismi periferici dello Stato che svolgono un ruolo di primo piano nel campo dell'ordine e della sicurezza pubblica, un clima di collaborazione e di scambio informativo che ha a portato da un lato, a sviluppare congiuntamente iniziative mirate sul piano della sicurezza e dall'altro, ad un proficuo scambio di informazioni sulle problematiche che interessano tale settore con particolare riguardo ai fenomeni di criminalità diffusi sul territorio regionale.

Ci si riferisce, in particolare, ai progetti sviluppati congiuntamente tra la Regione e le Prefetture territoriali, finanziati con i Programmi già approvati negli anni precedenti, nell'ambito dei quali le Prefetture-UTG coinvolte si sono impegnate a trasmettere alla Regione Friuli Venezia Giulia i dati sulla criminalità in possesso del Ministero dell'Interno e interessanti il territorio regionale, non solo per consentire la verifica dei risultati conseguiti con i progetti finanziati, ma anche per le finalità che qui interessano di monitorare l'andamento della criminalità e calibrare quindi gli interventi da proporre con il programma annuale di finanziamento in materia di sicurezza.[1]

Un tanto, senza tuttavia tralasciare ulteriori spunti di riflessione traibili da fonti altrettanto qualificate e utili a fornire una migliore definizione delle caratteristiche di determinate fattispecie delittuose, con particolare riferimento alla qualità soggettiva degli autori e delle vittime nonchè agli ambiti territoriali e agli ambienti di maggiore diffusione delle singole fattispecie criminose.[2]

---

[1] I dati utilizzati per la presente analisi e riferiti al periodo 1.1.2011.--31.12.2011, così come i dati relativi al periodo 1.1.2010 - 31.12.2010, utilizzati per il raffronto, sono stati tutti forniti dalle Prefetture territoriali e provengono dal Ministero dell'Interno. - Dipartimento della pubblica sicurezza -. Centro elaborazione dati interforze.

[2] In particolare, si veda il Discorso inaugurale dell'anno giudiziario 2012 del Presidente della Corte d'Appello di Trieste.

I dati analizzati con riferimento al biennio 2010/2011 e riferiti a tutto il territorio regionale mostrano un andamento della criminalità particolare: a fronte di un generale calo dei reati registrato nell'anno 2010, che confermava il trend degli anni precedenti, nel 2011, dopo un primo semestre in cui l'andamento si era stabilizzato, si è assistito ad un considerevole aumento della criminalità.[3]
Riferendo però i dati su base provinciale, l'andamento della criminalità relativo al periodo 1.1.2010/30.06.2011 risulta diversificato; a fronte di un costante calo dei reati nella Provincia di Udine, si registra nella Provincia di Trieste, dopo un trend positivo nell'anno 2010, un nuovo aumento già nel primo semestre 2011. Risulta invece costante, anche se lieve, l'aumento della criminalità nelle due Province di Pordenone e Gorizia. Con riferimento, infine, al secondo semestre 2011, in tutte e quattro le Province si registra un aumento dei reati.
Nella tabella sottostante sono riportati i dati analitici di tutti i delitti registrati negli anni 2010 e 2011, suddivisi per semestre e per provincia:

Provincia	1° SEM 2010	2° SEM 2010	TOT 2010	1° SEM 2011	2° SEM 2011	TOT 2011
UDINE	7611	7392	**15003**	7147	8234	**15381**
TRIESTE	4778	4397	**9175**	4540	4981	**9521**
PORDENONE	3718	3755	**7473**	3835	4373	**8208**
GORIZIA	2573	2581	**5154**	2603	2714	**5317**
TOTALE REGIONE FVG	**18680**	**18125**	**36805**	**18125**	**20302**	**38427**

A livello regionale, quindi, ma anche nelle singole Province, si è registrato un aumento della criminalità; infatti dai **36.805** delitti commessi nell'anno 2010 si è passati ai **38.427** commessi nell'anno 2011, con un aumento percentuale quindi del **4,4%** su base annua.[4]
Come emerge dalla tabella sopra riportata, ad incidere in modo significativo sull'aumento registrato ha contribuito il numero dei delitti commessi nel secondo semestre 2011.
I dati sulla criminalità analizzati e forniti dal Ministero dell'Interno comprendono un ampio spettro di delitti tra i quali i più significativi, per l'allarme sociale che suscitano o comunque per il numero elevato di fattispecie rilevate, sono i furti, i reati in materia di stupefacenti, le rapine, le violenze sessuali ma anche i danneggiamenti, le lesioni, le minacce e le ingiurie.
Nella sottostante tabella si riportano i dati relativi agli anni 2010 e 2011, anche suddivisi per Provincia e semestri, di alcune fattispecie delittuose ritenute tra quelle che suscitano maggiore allarme sociale.[5]

[3] Un tanto si evince dalle elaborazioni del CED fornite dal Ministero dell'Interno. I dati trasmessi consentono un'analisi particolarmente completa e rappresentativa dell'andamento della criminalità sul territorio regionale posto che i dati medesimi, riferiti ad ogni semestre, risultano aggiornati dopo il termine dei semestri stessi. L'analisi basata su tali dati appare quindi parzialmente diversa rispetto a quella elaborata dalla Corte d'Appello che opera un confronto della criminalità, tra gli anni 2010 e 2011, considerando però i dati del 2° semestre 2012 solo in proiezione, cioè non effettivi. I dati tratti dall'elaborato vengono tuttavia considerati come necessario strumento di interpretazione e approfondimento qualificati della situazione rappresentata.
[4] Vedasi anche l'articolo apparso sul Messaggero Veneto del 23 dicembre 2011 relativo alla presentazione del bilancio dell'attività dei Carabinieri nell'anno 2011. L'aumento del 3% riportato dall'articolo, peraltro, riguarda solo l'attività dei Carabinieri.
[5] Secondo quanto riportato nel discorso inaugurale dell'anno giudiziario 2012 della Corte d'Appello di Trieste che cita, tra i delitti che suscitano maggior allarme sociale, anche in termini di incidenza sulla cosiddetta sicurezza percepita, i reati di natura predatoria e quelli legati al traffico di stupefacenti (pag. 14).

		TRIESTE	UDINE	PORDENONE	GORIZIA	REGIONE FVG
TOTALE DELITTI		Anno 2010 **9175** Anno 2011 **9521**	Anno 2010 **15003** Anno 2011 **15381**	Anno 2010 **7473** Anno 2011 **8208**	Anno 2010 **5154** Anno 2011 **5317**	Anno 2010 **36805** Anno 2011 **38427**
FURTI	2010					
	1° semestre	2106	3817	1908	1060	Anno 2010
	2° semestre	2258	4311	2037	1278	**18775**
	2011					
	1° semestre	2110	3959	1912	1069	Anno 2011
	2° semestre	2549	4863	2571	1387	**20420**
RAPINE	2010					
	1° semestre	30	31	11	9	Anno 2010
	2° semestre	36	30	18	6	**171**
	2011					
	1° semestre	35	18	20	16	Anno 2011
	2° semestre	35	43	26	9	**202**
VIOLENZE SESSUALI	2010					
	1° semestre	10	20	10	11	Anno 2010
	2° semestre	7	19	7	9	**93**
	2011					
	1° semestre	13	12	8	4	Anno 2011
	2° semestre	8	11	10	2	**68**
STUPEFACENTI	2010					
	1° semestre	83	75	31	88	Anno 2010
	2° semestre	64	47	32	44	**464**
	2011					
	1° semestre	56	57	32	40	Anno 2011
	2° semestre	42	77	31	35	**370**

Tra tutti i delitti analizzati spicca in particolare il dato che riguarda i **furti** che, come emerge dalla tabella riportata, nell'anno 2011 registrano un aumento considerevole nel secondo semestre e un aumento del **8,7%** su base annua. Tali delitti, peraltro, rappresentano più del **50%** dei delitti commessi in Regione e sono quelli che, più di ogni altro, incidono sull'aumento complessivo della criminalità.
La tendenza all'aumento dei furti rappresenta, inoltre un dato costante in tutte e quattro le province della Regione[6] e ciò, non solo su base annua, ma anche confrontando i semestri corrispondenti dei diversi anni, diversamente dalle altre fattispecie riportate nella tabella che presentano andamenti diversificati sia a livello provinciale, che temporale.
Così ad esempio le **rapine** che nel 2011 risultano complessivamente aumentate, rispetto all'anno precedente, nelle Province di Pordenone, Gorizia e Trieste e si presentano invece sostanzialmente stabili nella Provincia di Udine.
Contrariamente, risulta positivo il dato che riguarda le **violenze sessuali** e i **delitti connessi agli stupefacenti** che, a livello regionale, registrano entrambi un calo nell'anno 2011 rispetto all'anno

[6] Vedasi anche l'articolo apparso sul Gazzettino del 28 Dicembre 2011 relativo all'attività svolta dalla Questura di Udine nel 2011 che conferma l'aumento di furti, in controtendenza rispetto ad altre fattispecie criminose in diminuzione o stabili, nonchè l'articolo già citato apparso sul Messaggero Veneto del 23 dicembre 2011 con il quale si riferisce del continuo aumento dei furti nelle abitazioni, nei negozi e centri commerciali caratterizzati, soprattutto nella zona del Pordenonese e della Bassa Friulana, da fenomeni di migrazione delinquenziale dal vicino Veneto.

precedente. La tendenza alla diminuzione che emerge su base regionale, si conferma poi, per le violenze sessuali, nelle Province di Gorizia e Udine; in controtendenza, invece, le Province di Trieste e Pordenone che registrano un lieve aumento.
Per quanto attiene, infine, ai delitti connessi agli stupefacenti, a fronte di un calo nelle Province di Trieste e Gorizia, si riscontra un lieve aumento nella Provincia di Udine ed una sostanziale stabilità nella Provincia di Pordenone.
Al di là del dato meramente numerico delle fattispecie delittuose considerate, ulteriori specificazioni sulle caratteristiche dei delitti sono traibili dalla relazione per l'Inaugurazione dell'anno Giudiziario 2012 della Corte d'Appello di Trieste.
Secondo quanto riportato nella predetta analisi, i reati di natura predatoria (in particolare furti e rapine) vedono tra i loro autori in prevalenza nomadi ed extracomunitari non integrati nel tessuto sociale e privi di occupazione; sono state anche condotte a termine importanti operazioni di contrasto che hanno portato all'arresto di vere e proprie bande criminali (composte anche da cittadini italiani, oltre che stranieri) dediti a furti in appartamento e rapine in istituti bancari.
Sul fronte delle rapine poi, si registra un aumento di quelle commesse sulla pubblica via, nelle quali sono ricompresi anche gli scippi, soprattutto ai danni di soggetti anziani che risultano le principali vittime.
Per quanto concerne i reati connessi allo spaccio ed al traffico degli stupefacenti, le attività investigative compiute sul territorio hanno consentito di attribuirne il controllo in misura prevalente a stranieri (nord africani per l'hashish, albanesi per la cocaina) pur evidenziando anche collegamenti della criminalità con sodalizi campani per il controllo di canali di immissione di importanti quantitativi di hashish. Sul fronte del consumo, si registra una crescita costante negli ultimi anni con forte domanda di sostanze sintetiche, come l'ecstasy, reperibili facilmente nella vicina Slovenia o provenienti dall'Olanda.
Tra le fattispecie delittuose analizzate dal Ministero dell'Interno meritano particolare attenzione, per l'elevato numero di casi registrati, anche i **danneggiamenti.** Tale reato, seppur in lieve calo nell'anno 2011 rispetto all'anno precedente (**5029** casi nel 2011 contro i **5101** del 2010) a livello regionale, risulta essere la fattispecie più ricorrente dopo i furti; a livello provinciale, a fronte di un calo a Trieste e Gorizia, si registra un aumento dei casi a Pordenone e Udine.
Importante anche il numero di alcuni delitti contro la persona e la libertà individuale come le **lesioni dolose** e le **minacce,** ma anche delle **ingiurie**, per i quali si registra un aumento nell'anno 2011 a livello regionale, fatta eccezione, a livello provinciale, per la Provincia di Udine che registra un lieve calo delle fattispecie rilevate.
Le fattispecie da ultimo analizzate, pur concretandosi in reati che forse incidono meno sul senso di sicurezza percepito suscitando quindi minor allarme sociale rispetto ad altri che più frequentemente sono oggetto anche di attenzione mediatica, denotano tuttavia un aumento della violenza e di una tensione a livello sociale che meritano attenzione.
Nella tabella sottostante sono riassunti i dati relativi ai delitti analizzati, confrontati con quelli dell'anno 2010 e suddivisi per provincia con le fattispecie di reato in diminuzione sottolineate.

	ANNO	TRIESTE	UDINE	PORDENONE	GORIZIA	REGIONE FVG
Danneggia-menti	2010	1322	2088	989	702	5101
	2011	**1135**	**2179**	**1031**	**684**	**5029**
Lesioni	2010	258	335	166	151	910
	2011	**339**	**334**	**225**	**169**	**1067**
Minacce	2010	297	415	260	190	1162
	2011	**359**	**350**	**278**	**194**	**1181**
Ingiurie	2010	289	403	233	175	1100
	2011	**347**	**388**	**285**	**189**	**1209**

Rilevanti per il numero di casi registrati e per l'andamento crescente, sia a livello regionale (da **1240** nel 2010 a **1488** del 2011) che provinciale, anche le **truffe e le frodi informatiche**. Anche se contenuto nei numeri, ma in aumento su tutto il territorio regionale, il fenomeno della **contraffazione di marchi e prodotti industriali** riconducibili, secondo l'analisi della Corte d'Appello, soprattutto a soggetti appartenenti all'etnia cinese e cingalese.
Dalla stessa relazione emerge anche che tra i reati contro la persona, il fenomeno legato agli **omicidi,** ha assunto connotazioni tali da far escludere qualsiasi collegamento con la criminalità organizzata o con quella di tipo mafioso. In merito al fenomeno della **criminalità organizzata** sul territorio, se da un lato non sono state evidenziate forme di criminalità riconducibili all'associazione di tipo mafioso, dall'altro esistono riscontri della presenza di organizzazioni criminali transnazionali che operano prevalentemente sulla rotta balcanica soprattutto nei settori del traffico delle auto rubate, del traffico di stupefacenti e armi e della tratta di esseri umani.[7]
Infine, sul piano dei fenomeni delittuosi registrati sul territorio merita un cenno quello **dell'immigrazione clandestina** e delle **fattispecie di reato riconducibili a cittadini stranieri**. Se sotto il primo aspetto si può dire sostanzialmente stabile e ridimensionato il numero di clandestini rintracciati (per lo più soggetti venutisi a trovare in situazioni di clandestinità a seguito di mancata regolarizzazione del permesso di soggiorno) e calato il numero di arresti in danno ai "passeurs",[8] dall'altro sono emerse alcune problematiche connesse alla presenza stabile di cittadini extracomunitari in Regione quali: la potenziale presenza tra i musulmani di elementi collegati a organizzazioni integraliste islamiche, episodi di risse causate per futili motivi accentuata dall'assunzione smodata di alcool nei locali pubblici e l'occupazione di lavoratori privi di permesso di soggiorno.
Da ultimo, è emersa anche la presenza sul territorio regionale di gruppi delinquenziali, alcuni dei quali organizzati su base etnica (albanesi, kosovari, moldavi e magrebini) dediti al traffico di stupefacenti, ai furti nelle abitazioni e ai furti di veicoli ed attrezzature soprattutto edili.

---

[7] Vedi discorso inaugurale dell'anno giudiziario 2012 della Corte d'Appello di Trieste pagg. 17-18.
[8] Vedi discorso inaugurale dell'anno giudiziario 2012 della Corte d'Appello di Trieste pagg. 16 ove peraltro è chiarito che l'analisi è basata solo su dati relativi alla sola attività dell'Arma dei Carabinieri rilevati fino al 31.08.2011 e analizzati in proiezione fino al 31.12.2011.

Infine, è doveroso segnalare come rispetto a tutti i delitti denunciati la percentuale di quelli per cui si hanno presunti autori noti[9] sia piuttosto esigua: attorno al **20,6 %** a livello regionale nel 2011 (**7924** delitti con presunti autori noti su **38427** delitti commessi). La percentuale scende poi attorno al **5,1 %,** sempre a livello regionale, con riferimento ai soli reati di furto che, come detto, sono la fattispecie delittuosa più ricorrente e in crescita, nonchè attorno al **6,4 %** per i danneggiamenti che seguono, per entità numerica, i furti. I dati del 2011, suddivisi per provincia, sono riassunti nella tabella che segue.

TRIESTE	UDINE	PORDENONE	GORIZIA	REGIONE FVG
Furti 4659	Furti 8822	Furti 4483	Furti 2456	Furti **20420**
Presunti autori noti 303	Presunti autori noti 402	Presunti autori noti 257	Presunti autori noti 89	Presunti autori noti **1051**
Danneggiamenti 1135	Danneggiamenti 2179	Danneggiamenti 1031	Danneggiamenti 684	Danneggiamenti **5029**
Presunti autori noti 119	Presunti autori noti 95	Presunti autori noti 60	Presunti autori noti 49	Presunti autori noti **323**

Conclusivamente, da quanto emerge dai dati analizzati, se da un lato si può affermare che nel territorio regionale vi è un grado di delinquenza che non raggiunge i livelli di criticità presenti in altre realtà del paese, dall'altro non si può tralasciare di evidenziare un aumento della criminalità nell'anno 2011, concentrato soprattutto nel secondo semestre dell'anno, dovuto soprattutto al forte incremento dei furti.
Nell'individuare le politiche di sicurezza da sostenere con il nuovo programma per l'anno 2012, dovranno quindi essere privilegiati gli interventi che mirano ad un efficace contrasto di quelle fattispecie delittuose, in primis i reati predatori e i danneggiamenti, più diffuse e in crescita soprattutto negli ambiti territoriali che, per la particolare posizione geografica o per le caratteristiche economico-sociali, sono più esposti al perpetrarsi di tali fattispecie.
Peraltro, con riferimento a tali fattispecie delittuose, che sono già state oggetto di esame negli anni trascorsi, si sono già registrati i primi risultati derivanti dall'installazione dei sistemi di videosorveglianza nei Comuni, realizzati con i finanziamenti regionali già erogati, che hanno consentito di individuare diversi autori di furti e danneggiamenti, ma che sono soprattutto deputati a spiegare effetti a livello di prevenzione.
Oggi, data la situazione piuttosto diversificata sul territorio in relazione alle singole tipologie di reato registrate, ma anche tenendo conto dell'esiguità delle risorse a disposizione, dovuta prevalentemente al momento economico sfavorevole, pare quanto mai opportuno privilegiare e sostenere quelle iniziative che si dimostrino come le più idonee per le esigenze e le particolarità locali.
Già nell'anno 2011 si sono favorite iniziative che hanno interessato realtà territoriali circoscritte e che presentavano peculiari criticità in relazione a determinate fattispecie criminose sostenendo lo sviluppo del coordinamento e di sinergie operative tra le Forze di Polizia dello Stato e Locali mediante il finanziamento di appositi Patti locali per la sicurezza. Gli effetti delle citate iniziative si esplicheranno negli anni 2012 e 2013 essendo i patti di durata biennale.
Per l'anno in corso, invece, si ritiene che gli obiettivi sopra enunciati possano essere perseguiti sostenendo finanziariamente progetti di iniziativa degli enti locali che si propongano di contrastare e prevenire, nel territorio di riferimento, fenomeni delittuosi diffusi o eventi che comunque incidono

---

[9] Fonte Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza-Centro elaborazione dati interforze (CED).

negativamente sul senso di sicurezza. Da un lato quindi si intende proseguire nell'attività di formazione ed informazione a favore delle fasce deboli della popolazione (giovani, anziani e donne) e per contrastare il bullismo. Dall'altro si continuerà a migliorare l'operatività delle polizie locali, dotandole di supporti strumentali adeguati, e l'organizzazione delle strutture anche mediante l'incentivazione delle forme collaborative per lo svolgimento dei servizi adeguate ai requisiti che la l.r.9/2009 individua come necessari a garantire migliori condizioni di sicurezza sul territorio.
Con il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012 verranno quindi sostenute le progettualità che, a livello locale, abbiano ad oggetto:
- manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza obsoleti, nonché realizzazione di nuovi impianti per gli enti che negli anni passati non avevano beneficiato di appositi finanziamenti;
- realizzazione e adeguamento di impianti di difesa passiva nelle sedi delle polizie locali;
- interventi a favore delle fasce deboli della popolazione;
- incentivazione delle forme collaborative per lo svolgimento dei servizi di polizia locale adeguate ai requisiti della l.r.9/2009.

II SEZIONE

Interventi relativi a progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza - articolo 4, comma 1, lettera d) e articolo 14 della L.R. n. 9/2009 -.

1. Obiettivi

La II Sezione del presente Programma disciplina i finanziamenti per la realizzazione di progetti locali proposti da Comuni singoli o associati e dalle Province volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento, a prevenire i fenomeni di violenza giovanile e a tutelare le fasce deboli della popolazione maggiormente esposte a fenomeni di criminalità.

2. Interventi finanziabili

Sono finanziabili i seguenti interventi:

a. interventi infrastrutturali di seguito elencati in ordine di priorità:

(1) manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti:
- realizzati dagli enti locali anche in parte con i contributi regionali erogati con la legge regionale 14 agosto 2008 n. 9 a condizione che:
  - gli enti beneficiari del contributo erogato abbiano rendicontato le spese sostenute;
  - gli impianti siano conformi alle specifiche tecniche della Protezione civile;
  - l'intervento da realizzare non sia coperto da garanzia del fornitore/installatore al momento dell'approvazione definitiva della presente delibera.
- realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008;

(2) realizzazione di impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti nel territorio degli enti che non hanno realizzato impianti con i finanziamenti erogati ai sensi della citata l.r. n. 9/2008 e del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza relativo all'anno 2009;

(3) realizzazione, messa a norma e adeguamento di impianti antintrusione ed antincendio, installazione di grate, inferriate, persiane blindate, porte corazzate ed altri dispositivi di difesa passiva per le sedi dei comandi di polizia locale situati nel territorio di enti che non hanno beneficiato di contributi per i medesimi interventi in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2010 (salvo quanto previsto all'ultimo periodo del paragrafo 8.a.).

I progetti di cui ai numeri (1) e (2) devono tener conto:
- delle specifiche tecniche della Protezione civile diramate con nota n. 14320/1.6.1 del 22 settembre 2008 della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, in relazione agli analoghi interventi finanziati con la L.R. n. 9/2008 e richiamata con il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2009.
- della circolare n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 02 marzo 2012 del Ministero dell'Interno avente per oggetto "sistemi di videosorveglianza in ambito comunale – direttiva";
- delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali;

b. interventi a favore delle fasce deboli della popolazione di seguito elencati in ordine di priorità:

(1) prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e vandalismo e sviluppo dell'educazione alla legalità mediante corsi di autodifesa per i giovani con eventuali iniziative di formazione e comunicazione (incontri e predisposizione di opuscoli) in collaborazione con la Polizia Locale e/o le Forze di Polizia dello Stato anche nelle scuole;

(2) interventi a favore di persone maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale mediante iniziative di formazione e comunicazione (incontri e predisposizione di opuscoli) a favore degli anziani, in collaborazione con la Polizia Locale e/o le Forze di Polizia dello Stato finalizzati a informare sulle modalità di prevenzione dei rischi;

(3) corsi di autodifesa per le donne.

Per tali interventi è fatto obbligo di stampare, in prossimità del logo degli enti beneficiari, su tutto il materiale di divulgazione ed informazione all'utenza, il logo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" seguita dalla denominazione del Servizio regionale competente in materia di polizia locale e sicurezza. La grandezza del logo non deve essere inferiore a quella degli enti beneficiari dei contributi. Un esemplare della documentazione deve essere inviata al Servizio regionale medesimo.

3.Definizioni

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 2.a. per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi di revisione finalizzati a migliorare il valore, la prestazione nonché la durata e/o l'affidabilità del sistema o di una parte di esso compreso l'adeguamento degli impianti realizzati ante 2008 alle specifiche tecniche indicate nello stesso paragrafo 2.a..

4. Beneficiari

Possono presentare domande di finanziamento:
- Comuni e Province singoli;
- forme collaborative tra gli enti locali per la gestione associata del servizio di polizia locale (di seguito denominate forme collaborative) tra cui si comprendono le Unioni di Comuni.

5. Esclusioni

Non saranno ammesse domande di finanziamento presentate:

a. da enti locali che nel corso degli anni 2009-2012 siano receduti da forme collaborative per la gestione associata del servizio di polizia locale senza aderire ad altra analoga forma collaborativa, salvo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2009;

b. da enti locali singolarmente se la domanda ha ad oggetto il medesimo intervento richiesto dalla forma collaborativa di cui i medesimi enti fanno parte.

6. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati all'erogazione del finanziamento presentano alla Presidenza della Regione, Servizio polizia locale e sicurezza con sede a Udine, via Sabbadini n. 31, apposita domanda utilizzando il modulo allegato B alla presente delibera. Le domande devono pervenire entro e non oltre il 60° giorno dall'approvazione definitiva della presente delibera tramite posta elettronica certificata all'indirizzo s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it, via fax, o per raccomandata A.R.. Nel caso di spedizione tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro postale di spedizione, purché la raccomandata pervenga all'ufficio protocollo del Servizio polizia locale e sicurezza entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza del termine. In aggiunta all'invio della domanda nei modi sopra descritti, al solo fine dell'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 7.b. numero (4) potrà:

- entro i 10 giorni successivi all'invio della domanda nei modi sopra descritti, essere eseguita la registrazione del Corpo/Servizio nel sistema informativo regionale della polizia locale (SIPOL) del portale delle autonomie locali;
- entro ulteriori 5 giorni essere compilata la scheda Corpo/Servizio nel medesimo sistema ed inviata la stessa domanda in allegato utilizzando l'apposita funzione.

La domanda deve contenere l'illustrazione dei progetti che si intendono realizzare con la descrizione delle criticità su cui si intende intervenire, il fabbisogno rilevato con i costi stimati, le modalità e la tempistica di realizzazione, oltre ad ogni altro dato richiesto per l'attribuzione dei punteggi.
La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di forma collaborativa, dal legale rappresentante dell'ente capofila, che riceverà l'erogazione e dovrà contenere l'indicazione dei Comuni interessati alla realizzazione dei progetti. Per gli interventi di cui al paragrafo 2.a., la domanda presentata dovrà contenere la dichiarazione che gli enti che saranno interessati dagli interventi sono nelle condizioni previste dal medesimo paragrafo 2.a.
Per le forme collaborative dovrà essere allegata alla domanda copia della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di polizia locale vigente al momento della presentazione della domanda.

7. Criteri per la concessione dei contributi

I contributi sono concessi mediante procedura valutativa a graduatoria prevista dall'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso) e successive modifiche e integrazioni.
Per gli interventi di cui ai paragrafi 2.a e 2.b. le risorse saranno destinate a soddisfare nell'ordine l'intervento numero (1) fino ad esaurimento, l'intervento numero (2) fino ad esaurimento e, se ancora disponibili l'intervento numero (3).
Ai fini della formazione della graduatoria si applicano i seguenti punteggi in base ai dati in possesso dei richiedenti alla data di presentazione della domanda:

a. attribuzione di punteggio in base al rapporto tra operatori di polizia locale e popolazione residente, tenuto conto della previsione:
- dell'art. 10, comma 5 lettera a) della l.r. 9/2009 (Comuni), secondo il seguente calcolo:
  n. operatori x 1000 / popolazione residente
- dell'art. 10, comma 6 della l.r. 9/2009 (Province), secondo il seguente calcolo:
  n. operatori x20000 / popolazione residente

e moltiplicando i rispettivi risultati ottenuti (arrotondati alle prime due cifre decimali) per 5.

b. attribuzione di punteggio in base ai seguenti criteri:

(1) forme collaborative conformi all'articolo 10, comma 2 e all'articolo 14, comma 5, lettera a) della L.R. n. 9/2009, Comuni capoluogo di provincia singoli o associati e Province;	punti 11
(2) Comuni singoli o associati che hanno costituito il Corpo di polizia locale con almeno 8 operatori;	punti 10
(3) altre forme collaborative per la gestione associata del servizio di polizia locale;	punti 8
(4) invio della domanda anche attraverso il sistema informatico SIPOL;	punti 7
(5) partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia.	punti 6

In riferimento al numero (5), il punteggio è attribuito qualora almeno un operatore dell'ente singolo richiedente o di uno degli enti che faccia parte della forma collaborativa richiedente abbia partecipato ad almeno un corso per ciascuno degli anni 2010 e 2011 ovvero a due corsi in una delle citate annualità.

La determinazione delle unità operative deve farsi con riferimento alla figure professionali assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. I rapporti di lavoro a tempo parziale sono considerati in relazione all'orario di lavoro effettivamente svolto (es. 2 operatori con contratto di lavoro a tempo parziale di 18 ore settimanali ciascuno, costituiscono 1 unità operativa). Qualora l'ente richiedente sia una forma collaborativa si considerano gli operatori e la popolazione complessivi di tutti gli enti che ne fanno parte.

c. assegnazione di punteggi per la qualità degli interventi proposti tenendo conto della loro adeguatezza in relazione alle criticità evidenziate:

(1) interventi infrastrutturali (paragrafo 2.a.) da 0 a 3 punti;
(2) interventi a favore delle fasce deboli della popolazione (paragrafo 2.b.) da 0 a 3 punti.

In caso di parità di punteggio finale le domande verranno soddisfatte in relazione al maggior numero di residenti.
I contributi erogati devono essere utilizzati per l'esecuzione dell'intervento conformemente a quanto indicato all'atto della presentazione della domanda.
Successivamente all'approvazione della graduatoria non sono ammesse modifiche che comportino variazioni di spesa tra ciascuno dei sei interventi previsti nel paragrafo 2. Sono ammesse variazioni nell'ambito di ciascun intervento previa autorizzazione del Servizio regionale competente e purchè tali variazioni non comportino modifiche sostanziali al progetto. Nel caso di variazione non ammessa o non autorizzata l'Amministrazione regionale procede alla revoca del contributo erogato per l'intervento interessato dalla variazione.
Ai fini dell'istruttoria il Servizio regionale competente provvede per una sola volta a richiedere agli interessati la documentazione mancante, ovvero ulteriori informazioni. I beneficiari sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine inderogabile di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di archiviazione della domanda.

8. Modalità di attuazione e misura del contributo

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 29 aprile 2009 n. 9, con successiva deliberazione la Giunta regionale approva la graduatoria ripartendo le risorse.
I progetti presentati sono finanziati secondo l'ordine decrescente di graduatoria e di priorità previsto nel paragrafo 7 ed entro i seguenti limiti massimi per ogni beneficiario:

a. interventi di cui al paragrafo 2.a. in base al numero di unità operative appartenenti alla polizia locale dell'ente o della forma collaborativa richiedente, al momento della presentazione della domanda secondo i limiti massimi indicati nella seguente tabella:

	interventi di cui al paragrafo 2.a.		
numero operatori	n.(1)	n.(2)	n.(3)
- fino a 7	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 5.000,00
- da 8 a 15	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 7.000,00
- oltre 15	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 9.000,00

La determinazione delle unità operative deve farsi con riferimento a quanto previsto nel precedente paragrafo 7.a.
L'ente che nell'anno 2010 ha beneficiato di contributi per gli interventi di cui al paragrafo 2.a. numero (3) e che per esaurimento delle risorse disponibili aveva ottenuto un finanziamento inferiore all'importo massimo indicato nella precedente tabella, potrà presentare domanda e, se utilmente collocato in graduatoria, beneficiare del contributo costituito dalla differenza tra quanto previsto con il presente Programma e quanto ottenuto nel 2010.

b. interventi di cui al paragrafo 2.b.:
- Province, Comuni capoluogo di provincia e loro forme collaborative € 7.000,00
- enti singoli e forme collaborative con popolazione complessiva superiore a 10.000 abitanti € 4.000,00
- enti singoli e forme collaborative con popolazione complessiva fino a 10.000 abitanti € 3.000,00

La ripartizione del contributo tra gli interventi indicati nella domanda è lasciata alla scelta del richiedente.

Il contributo erogato non può comunque superare l'ammontare richiesto. Nel caso di domanda ammessa a contributo di importo superiore ai limiti sopra indicati, l'eventuale spesa eccedente rimane a carico dell'ente beneficiario.
Eventuali economie di spesa possono essere utilizzate fino ad esaurimento nell'ambito dello stesso intervento.

9. Spese ammissibili

Ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 7/2000, si considerano ammissibili a finanziamento le spese riferite ad attività realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda e fino al 31 dicembre 2014.

10. Concessione del contributo e modalità di rendicontazione

Con decreto del Direttore del Servizio regionale competente si procederà alla liquidazione dell'intero contributo concesso previa comunicazione, da parte del beneficiario, di avvio di almeno uno degli interventi finanziati e qualora previsto, del codice CUP nonchè previa registrazione con compilazione dell'apposita scheda Corpo/Servizio nel sistema informatico SIPOL (eccetto i Comuni che non dispongono di Polizia Locale).
I soggetti beneficiari del contributo devono presentare la rendicontazione delle spese sostenute con il contributo regionale nelle forme previste dall'articolo 42 della L.R. n. 7/2000, entro e non oltre il termine del **28 febbraio 2015**. Fino alla scadenza del suddetto termine di rendicontazione, l'Amministrazione regionale eseguirà periodici monitoraggi sullo stato di attuazione dei progetti

finanziati con il presente Programma: la partecipazione degli enti beneficiari alle attività di monitoraggio ed una migliore tempistica della rendicontazione rispetto al termine sopra indicato, costituiranno elementi valutabili ai fini dell'erogazione di ulteriori finanziamenti nell'ambito dei Programmi annuali di finanziamento in materia di sicurezza di cui all'articolo 4 della L.R. n. 9/2009.

11. Revoca dei contributi concessi

a. Casi di revoca comuni a tutti i beneficiari

L'Amministrazione regionale provvede alla revoca totale o parziale dei contributi concessi con il presente Programma secondo i seguenti criteri.

(1) revoca parziale (in relazione all'intervento modificato): modifiche non ammesse o non autorizzate ai sensi del penultimo periodo del paragrafo 7;

(2) revoca parziale (*fino ad un massimo* del 20% del contributo concesso) mancato adempimento dell'obbligo di cui all'ultimo periodo del paragrafo 2.b.;

(3) revoca totale o parziale (dei contributi relativi all'intervento non rendicontato) in caso di mancata rendicontazione entro i termini previsti dal paragrafo 10.

b. Casi di revoca per le forme collaborative costituite anteriormente all'entrata in vigore della l.r. 9/2009 o costituite successivamente ma non conformi agli art. 10. comma 2 (almeno 8 operatori) e art. 14, comma 5, lettera a) (durata di sei anni) della stessa l.r. 9/2009

L'Amministrazione regionale provvede alla revoca totale o parziale dei contributi concessi con il presente Programma secondo i seguenti criteri.

(1) revoca totale del contributo relativo a ciascun intervento: cessazione naturale, scioglimento anticipato delle forme collaborative e/o recesso del capofila che si verifichi prima della rendicontazione di ciascun intervento finanziato con il contributo erogato, salvo che con lo scioglimento della forma collaborativa almeno uno degli enti partecipanti alla forma collaborativa entri a far parte di altra forma collaborativa in attuazione della L.R. n. 9/2009;

(2) revoca parziale: recesso di enti dalle forme collaborative prima della rendicontazione di ciascun intervento finanziato. In tal caso l'Amministrazione regionale procede alla rideterminazione del contributo concesso e alla revoca della quota di contributo relativa agli enti recedenti, salvo che il recesso sia determinato dalla partecipazione ad altra forma collaborativa in attuazione della L.R. n. 9/2009;

Per il calcolo della quota si provvede, con riferimento al momento della presentazione della domanda, proporzionalmente al numero:

- di unità operative appartenenti alla polizia locale dell'ente che recede o, in caso di assenza di operatori di polizia locale, della popolazione residente nel Comune dell'ente che recede se la restituzione ha ad oggetto i contributi ricevuti per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2.a.;
- della popolazione residente nel Comune dell'ente che recede se la restituzione ha ad oggetto i contributi ricevuti per la realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 2.b..

Qualora non si proceda a revoca dei contributi o il contributo venga rideterminato, resta in ogni caso fermo l'obbligo di utilizzare i contributi non revocati per le finalità per le quali sono stati erogati .

Il mantenimento dei contributi è in ogni caso subordinato alla conferma da parte del beneficiario della completa realizzazione e rendicontazione degli interventi richiesti e finanziati.

c. Casi di revoca per le forme collaborative costituite dopo l'entrata in vigore della l.r. 9/2009 e conformi agli artt. 10. comma 2 (almeno 8 operatori) e 14, comma 5 lettera a) (durata di sei anni) della stessa legge regionale

Nel caso di scioglimento o recesso anticipato dalle convenzioni prima del termine di sei anni, l'Amministrazione regionale procede alla revoca totale o parziale dei contributi erogati con i seguenti criteri:

(1) contributi già rendicontati (parte capitale)

In caso di scioglimento della forma collaborativa o di recesso anticipato di enti: ciascuna amministrazione uscente è tenuta alla restituzione pro quota dei contributi ricevuti: Tale quota è calcolata in ragione di 1/6 per ciascun anno di scioglimento o di recesso anticipato rapportato per ciascuna amministrazione ad una somma ottenuta dividendo i contributi ricevuti con il presente Programma dalla forma collaborativa, per la popolazione residente della medesima e moltiplicata per la popolazione residente di ciascuna amministrazione uscente secondo la seguente formula:

1/6	x	Numero anni di recesso o scioglimento anticipato	x	Contributi concessi anno 2012/ totale popolazione forma collaborativa	x	popolazione di ciascun ente uscente

(2) contributi non ancora rendicontati (parte capitale e corrente)

- revoca totale del contributo relativo a ciascun intervento in caso di:
  - scioglimento della forma collaborativa o recesso del capofila;
  - recesso di altri enti che determini il venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2009 della forma collaborativa;
- revoca parziale del contributo relativo a ciascun intervento in caso di recesso di enti che non determini il venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2009 della forma collaborativa. In tal caso l'Amministrazione regionale procede alla rideterminazione del contributo concesso e alla revoca della quota di contributo relativa agli enti recedenti calcolata in base alla popolazione di ciascun ente che recede secondo la seguente formula:

totale contributo concesso anno 2012/ totale popolazione forma collaborativa	x	popolazione ente recedente

Qualora si proceda alla rideterminazione dei contributi concessi, resta comunque fermo l'obbligo di utilizzare i contributi non revocati per le finalità per le quali sono stati erogati. Il mantenimento dei contributi è in ogni caso subordinato alla conferma da parte del beneficiario della completa realizzazione e rendicontazione del progetto richiesto e finanziato.

Ai fini di quanto previsto dal presente paragrafo 11.c la popolazione considerata è quella dichiarata al momento della presentazione della domanda.

III SEZIONE

Articolo 4, comma 2, lettera h) e articolo 14 della L.R. n. 9/2009. Interventi finalizzati a favorire la gestione associata dei servizi di polizia locale.

1. Obiettivo

La III Sezione del programma disciplina gli incentivi allo svolgimento associato dei servizi di polizia locale per garantirne una miglior efficienza, efficacia ed economicità e assicurare più alti livelli di sicurezza urbana sul territorio regionale, favorendo l'aggregazione delle strutture di polizia locale conformemente ai requisiti ex L.R. n. 9/2009. Si è tenuto conto che la normativa regionale citata, al termine del periodo transitorio fissato per il 31 dicembre 2012, sarà pienamente applicabile dal 1° gennaio 2013 e che, in applicazione della suddetta normativa, le forme di incentivazione e sostegno promosse dalla Regione saranno rivolte a favorire l'istituzione delle gestioni associate di polizia locale conformi ai requisiti previsti dalla legge regionale medesima ed a supportare i Corpi ed i Servizi regolarmente costituiti.

2. Interventi finanziabili

Costituiscono oggetto di incentivo le *spese correnti* per la gestione ed il funzionamento ordinario delle forme collaborative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale esercitato in tutte le sue funzioni, conformi ai requisiti dell'articolo 10, comma 2, e dell'articolo 14, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2009 (otto operatori e durata minima di sei anni). Tali spese possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- la gestione e manutenzione dei veicoli, delle strumentazioni e delle attrezzature in dotazione alla gestione associata di polizia locale (es. assicurazione, tassa circolazione, carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni, materiali di consumo per il funzionamento delle strumentazioni ed attrezzature);
- la gestione materiale ed il funzionamento ordinario della sede dell'Ufficio Comune/Comando intercomunale (es, spese per utenze e connessioni, acquisto di cancelleria e materiale di consumo, spese gestionali varie)
- l'acquisto di modulistica (es. verbali, registri), prontuari e testi di consultazione professionale e abbonamenti riviste professionali;
- vestiario, comprese le dotazioni, e gestione dell'armamento;
- spese postali e/o di notifica di atti e provvedimenti adottati;

3. Beneficiari

Possono beneficiare degli incentivi i Comuni e le Province singoli che intendano costituire, con **decorrenza dal 1° gennaio 2013, o da una data anteriore purchè successiva all'approvazione definitiva della presente delibera,** forme collaborative per la gestione associata del servizio di polizia locale conformi ai requisiti dell'articolo 10, comma 2, e dell'articolo 14, comma 5, lettera a) della L.R. n. 9/2009 (otto operatori e durata minima di sei anni).

4. Modalità di presentazione della domanda

Gli enti interessati all'erogazione degli incentivi presentano alla Presidenza della Regione, Servizio polizia locale e sicurezza con sede a Udine, via Sabbadini n. 31, apposita domanda utilizzando il modulo allegato C alla presente delibera. Le domande devono pervenire entro e non oltre il 60° giorno dall'approvazione definitiva della presente delibera tramite posta elettronica certificata all'indirizzo s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it, via fax, o per raccomandata A.R.. Nel caso di spedizione tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro postale di spedizione, purché la raccomandata pervenga all'ufficio protocollo del Servizio polizia locale e sicurezza entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.
La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, che riceverà l'erogazione e dovrà contenere l'indicazione della popolazione residente dell'ente medesimo al momento della presentazione della domanda e l'indicazione degli enti che parteciperanno alla forma collaborativa nonchè la dichiarazione che il numero di operatori della nuova forma collaborativa al momento della costituzione della stessa sarà di almeno 8 unità. La determinazione delle unità operative deve farsi con riferimento a quanto prescritto nel paragrafo 7 della II sezione. Dopo la presentazione della domanda, gli enti che parteciperanno alla forma collaborativa potranno variare, fermo restando il numero minimo di otto operatori al momento della sua costituzione.

5. Modalità di attuazione e misura degli incentivi

Gli incentivi sono erogati mediante procedura automatica di cui all'articolo 35 della L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei fondi, nei seguenti limiti massimi:

Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti	€ 20.000
Comuni con popolazione da 5000 a 10.000 abitanti	€ 25.000
Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e Province	€ 30.000

6. Spese ammissibili

Ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale n. 7/2000, si considerano ammissibili a finanziamento le spese sostenute successivamente alla costituzione della forma collaborativa.

7 Concessione e modalità di rendicontazione

L'erogazione degli incentivi è subordinata:
- all'invio da parte dell'ente beneficiario, a pena di decadenza dall'incentivo, entro 60 giorni dalla costituzione della forma collaborativa, al Servizio regionale di cui al paragrafo 4, di copia della nuova convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale;
- alla registrazione del nuovo Corpo nel sistema informativo regionale della polizia locale (SIPOL) del portale delle autonomie locali e alla compilazione della relativa scheda;
- alla verifica in capo alla forma collaborativa del requisito di cui all'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2009.

Espletate le procedure di cui sopra il Direttore del Servizio regionale competente procederà con decreto alla liquidazione dell'intero incentivo.
I soggetti beneficiari dell'incentivo devono presentare la rendicontazione delle spese sostenute con l'incentivo regionale nelle forme previste dall'articolo 42 della L.R. n. 7/2000 entro e non oltre il termine del **28 febbraio 2015.**

8. Revoca degli incentivi concessi:

a. Revoca totale o parziale dell'incentivo concesso a ciascun ente beneficiario in caso di mancata rendicontazione totale o parziale entro i termini previsti dal paragrafo 7.

b. Revoca parziale:
(1) in caso di scioglimento della nuova forma collaborativa o di recesso di enti che determini il venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2009 della forma collaborativa, si procede a revoca della quota di incentivo non ancora utilizzato da ciascun ente beneficiario alla data di scioglimento o recesso;
(2) in caso di recesso di enti che non determini il venir il venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 9/2009 della forma collaborativa, la revoca dell'incentivo non ancora utilizzato opera solo nei confronti degli enti beneficiari recedenti.
Nei casi di cui ai punti (1) e (2) resta comunque fermo l'obbligo di rendicontazione parziale dell'incentivo utilizzato in capo agli enti beneficiari.

IV SEZIONE

Risorse disponibili per l'attuazione del Programma

Capitolo U.B.	denominazione	Interventi finanziabili (Sezione II paragrafo 2.)	Stanziamento ([10])
1717 U.B. 9.1.2.1156	*Spese relative al programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza-interventi realizzati dagli enti locali-parte capitale*	**Sezione II paragrafo 2.a. Interventi infrastrutturali** secondo il seguente ordine di priorità **(1)** interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti: - realizzati dagli enti locali anche in parte con i contributi regionali erogati con l.r. 9/2008; - realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008. **(2)** realizzazione di impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti nel territorio degli enti che non hanno realizzato impianti con i finanziamenti ex l.r. n. 9/2008 e del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza 2009; **(3)** realizzazione, messa a norma, adeguamento di impianti di difesa passiva per le sedi dei comandi di polizia locale situati nel territorio di enti che non hanno beneficiato di contributi per i medesimi interventi in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza 2010.	€ 400.000,00
		Totale capitolo 1717	**€ 400.000,00**

[10] Le risorse attualmente disponibili nei capitoli 1717 e 1710 potranno essere eventualmente incrementate con apporti in corso d'anno.

1710 U.B. 9.1.1.1156	*Spese relative al Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza-interventi realizzati dagli enti locali-parte corrente*	**Sezione II paragrafo 2.b. Interventi a favore delle fasce deboli della popolazione** secondo il seguente ordine di priorità **(1)** prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e vandalismo e sviluppo dell'educazione alla legalità mediante corsi di autodifesa per giovani con eventuali iniziative di formazione e comunicazione ; **(2)** a favore di persone maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale (anziani); **(3)** corsi di autodifesa per le donne.	€ 200.000,00 ([11])
		Sezione III paragrafo 2. incentivi per costituzione forme collaborative conformi ai requisiti dell'articolo 10, comma 2, e dell'articolo 14, comma 5, lett. a) della L.R. n. 9/2009	€ 110.000,00 ([12])
		Totale capitolo 1710	**€ 310.000,00**

[11] Le risorse eventualmente risultate eccedenti rispetto a quelle indicate verranno destinate ad incrementare lo stanziamento per gli interventi della Sezione III. paragrafo 2. che risultassero senza copertura;

[12] Le risorse eventualmente risultate eccedenti rispetto a quelle indicate verranno destinate ad incrementare lo stanziamento per gli interventi della Sezione II. paragrafo 2b. che risultassero senza copertura.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1353_3_ALL2

ALLEGATO B

PRESIDENZA DELLA REGIONE
Servizio polizia locale e sicurezza
Telefono: 0432/555 582 –Fax: 0432/555 475
e mail: s.polizialocale.sicurezza@regione.fvg.it
PEC.: s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it

MODULO DI DOMANDA

(da inviare tramite PEC all'indirizzo s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it, fax al n. 0432/555475, o raccomandata AR)

Alla Presidenza della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31 33100 UDINE

OGGETTO: Domanda di finanziamento per la realizzazione di interventi relativi a progetti locali di Comuni e Province in materia di sicurezza – Articoli 4, comma 1, lettera d) e 14 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 – **(II sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012)**

Il sottoscritto[1] ________________________________ in qualità di legale rappresentante[2] :

☐ del Comune di ____

☐ del Comune di ______________________ in qualità di Comune capofila della **forma collaborativa tra gli enti locali per la gestione associata del servizio di polizia locale** comprendente i Comuni di[3]:

____
____
____

☐ dell'Unione dei Comuni di ____

☐ della Provincia di ____

C H I E D E

la concessione del finanziamento, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera d) e 14 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza, nei modi e nei termini previsti dalla II Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012, approvato in via definitiva con DGR n.____________del _____________

[1] Si richiede di **allegare copia di un documento di identità** del sottoscrittore.
[2] Sindaco o Presidente della Provincia pro-tempore o del Comune capofila della forma collaborativa, o rappresentante legale dell'Unione dei Comuni.
[3] Se il richiedente è una forma collaborativa, dovrà essere **allegata copia della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di polizia locale** vigente al momento della presentazione della domanda.

QUADRO A – INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE[4]

	INTERVENTI FINANZIABILI	Contributo richiesto per l'intervento[5]
	a.1 manutenzione straordinaria[6] di impianti di videosorveglianza e relativi collegamenti:	
☐	- realizzati dagli enti locali anche in parte con contributi regionali erogati con la legge regionale 14 agosto 2008 n. 9[7]	Euro ____________
☐	- realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008	Euro ____________
☐	**a.2 realizzazione di impianti di videosorveglianza[8]** e relativi collegamenti nel territorio degli enti che non hanno realizzato impianti con i finanziamenti erogati ai sensi della L.R. n. 9/2008 e del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza dell'anno 2009	Euro ____________
☐	**a.3** realizzazione, messa a norma, adeguamento di **impianti antintrusione ed antincendio**, installazione di **grate, inferriate, persiane blindate, porte corrazzate ed altri dispositivi di difesa passiva** per le sedi dei comandi di polizia locale situati nel territorio di enti che non hanno beneficiato di contributi per i medesimi interventi in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2010[9]	Euro ____________

[4] Non sono ammesse domande di finanziamento presentate da enti locali che nel corso degli anni 2009-2012 siano receduti da forme collaborative per la gestione associata del servizio di polizia locale senza aderire ad altra analoga forma collaborativa, salvo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. n. 9/2009. Sono parimenti escluse le domande presentate singolarmente da enti locali che abbiano ad oggetto il medesimo intervento richiesto dalla forma collaborativa di cui i medesimi enti fanno parte.

[5] Indicare il contributo richiesto sulla base del costo preventivato per l'intervento. Si richiama l'attenzione sulle previsioni del paragrafo 8 della II sezione del Programma che indica i limiti massimi di contributi erogabili prevedendo altresì che **l'eventuale richiesta di contributo di importo superiore ai limiti ivi indicati comporta che la spesa eccedente rimanga a carico del beneficiario**.

[6] Per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi di revisione finalizzati a migliorare il valore, la prestazione nonchè la durata e/o l'affidabilità del sistema o di una parte di esso compreso l'adeguamento degli impianti esistenti ante 2008 alle specifiche tecniche indicate dall'ultimo periodo del paragrafo 2.a della II sezione del Programma.

[7] I finanziamenti per l'attuazione dell'intervento possono essere richiesti a condizione che: **gli enti locali beneficiari del contributo erogato ex L.R. n. 9/2008 abbiano rendicontato le spese sostenute, gli impianti realizzati siano conformi alle specifiche tecniche della Protezione civile, l'intervento da realizzare non sia coperto da garanzia del fornitore/installatore al momento dell'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012.**

[8] Anche i nuovi impianti di videosorveglianza devono essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del paragrafo 2.a della II sezione del Programma

[9] Salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del paragrafo 8.a della II sezione del Programma.

☐	**b.1**[10] prevenzione e contrasto ai fenomeni di **bullismo e vandalismo** e sviluppo dell'educazione alla legalità mediante corsi di autodifesa per i giovani con eventuali iniziative di formazione e comunicazione (incontri e predisposizione di opuscoli) in collaborazione con la Polizia locale e/o le forze di Polizia dello Stato anche nelle scuole	Euro ____________
☐	**b.2**[10] interventi a favore di **persone maggiormente esposte a fenomeni di criminalità** e al rischio dell'incolumità personale mediante iniziative di formazione e comunicazione (incontri, e predisposizione di opuscoli) a favore degli anziani in collaborazione con la Polizia locale e/o le forze di Polizia dello Stato finalizzati a informare sulle modalità di prevenzione dei rischi	Euro ____________
☐	**b.3** corsi di autodifesa per le donne	Euro ____________
	TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	**Euro ____________**

[10] I beneficiari di finanziamenti per la realizzazione di tali interventi, devono rispettare l'obbligo previsto dall'ultimo periodo del paragrafo 2.b della II sezione del Programma, a pena di revoca parziale del contributo concesso come previsto dal paragrafo 11.a.2 della medesima sezione del Programma.

QUADRO B – SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

a.1 manutenzione straordinaria degli impianti di **videosorveglianza** e relativi collegamenti
- realizzati dagli enti locali, anche in parte, con i contributi regionali erogati con la legge regionale 14 agosto 2008 n. 9;
- realizzati dagli enti locali anteriormente all'anno 2008.

ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO

____
____
____
____
____
____
____
____
____

MODALITA' E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

____
____
____
____
____
____

DICHIARAZIONI

☐ In relazione all'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti realizzati anche in parte con i contributi regionali erogati con la L.R. n. 9/2008 dichiara che l'intervento verrà realizzato nel/nei Comune/i di

____

____

____

che gli impianti esistenti sono stati realizzati anche in parte da tale/i Comune/i con i contributi regionali erogati con la L.R. n. 9/2008, che il/i Comune/i beneficiario/i del contributo erogato ha/hanno rendicontato le spese sostenute, che gli impianti sono conformi alle specifiche tecniche della Protezione civile e che l'intervento da realizzare non è coperto da garanzia del fornitore/installatore alla data di approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012

☐ In relazione all'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti realizzati anteriormente all'anno 2008 dichiara che l'intervento verrà realizzato nel/nei Comune/i* di:

____

____

____

e che gli impianti oggetto dell'intervento sono stati realizzati anteriormente all'anno 2008.

* Se la domanda è presentata dalle Province non è necessaria l'indicazione dei Comuni interessati.

a.2 realizzazione di impianti di **videosorveglianza** e relativi collegamenti nel territorio degli enti che non hanno realizzato impianti con i finanziamenti erogati ai sensi della L.R. n. 9/2008 e del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza dell'anno 2009.

ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

____

____

____

____

____

____

____

FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO

____

____

____

____

____

____

MODALITA' E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

____

____

____

____

____

____

DICHIARAZIONE

☐ (*se la domanda è presentata da Comuni singoli o forme collaborative*) L'intervento richiesto verrà realizzato nel/nei Comune/i di

____

____

____

e a tal fine si dichiara che il/i Comune/i interessato/i dall' intervento non ha/hanno realizzato impianti con i finanziamenti erogati ai sensi della L.R. n. 9/2008 e del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza dell'anno 2009

oppure

☐ (*se la domanda è presentata da Province)* che l'ente richiedente non ha realizzato impianti con i finanziamenti erogati ai sensi della L.R. n. 9/2008 e del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza dell'anno 2009.

a.3 realizzazione, messa a norma, adeguamento di **impianti antintrusione ed antincendio**, installazione di **grate, inferriate, persiane blindate, porte corrazzate ed altri dispositivi di difesa passiva** per le sedi dei comandi di polizia locale situati nel territorio di enti che non hanno beneficiato di contributi per i medesimi interventi con il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza dell'anno 2010.

ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO

MODALITA' E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

DICHIARAZIONE

☐ (*se la domanda è presentata da Comuni singoli o forme collaborative)* L'intervento richiesto riguarderà la/le sedi del Comando di Polizia locale situato/i nel/nei Comune/i di

____

____

e tal fine si dichiara che il/i Comuni interessato/i dall'intervento <u>non</u> ha/hanno beneficiato di contributi per i medesimi interventi in attuazione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2010.

oppure

☐ (*se la domanda è presentata da Province)** che l'ente richiedente <u>non</u> ha/hanno beneficiato di contributi per i medesimi interventi in attuazione del Programma regionale di finanziamento in

materia di sicurezza per l'anno 2010.

*Se la domanda è presentata dalle Province l'intervento deve riguardare la/le sede/i del Comando di polizia provinciale

b.1 prevenzione e contrasto ai fenomeni di **bullismo e vandalismo** e sviluppo dell'educazione alla legalità mediante corsi di autodifesa per i giovani con eventuali iniziative di formazione e comunicazione (incontri e predisposizione di opuscoli) in collaborazione con la Polizia Locale e/o le Forze di Polizia dello Stato anche nelle scuole.

ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

____
____
____
____
____
____
____
____

FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

MODALITA' E TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

____
____
____
____
____
____

DICHIARAZIONE[11]

☐ L'intervento richiesto interesserà il/i Comune/i di

b.2 interventi a favore di **persone maggiormente esposte a fenomeni di criminalità** e al rischio dell'incolumità personale mediante iniziative di formazione e comunicazione (incontri, e predisposizione di opuscoli) a favore degli anziani in collaborazione con la Polizia Locale e/o le Forze di Polizia dello Stato finalizzati a informare sulle modalità di prevenzione dei rischi.

ILLUSTRAZIONE DELLE CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

FABBISOGNO RILEVATO E QUANTIFICAZIONE DEL COSTO PREVENTIVATO PER L'INTERVENTO

[11] La dichiarazione non è necessaria se l'intervento è richiesto dalle Province.

QUADRO C – DATI E DICHIARAZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA DETERMINAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DI CONTRIBUTO.

DATI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA MASSIMA DI CONTRIBUTO

Si dichiara che, al momento della presentazione della presente domanda[12]:

- la popolazione residente è pari a ________________

- il numero di operatori di polizia locale[13] è pari a ____________

ALTRI DATI E DICHIARAZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PARAGRAFO 7.b DELLA II SEZIONE DEL PROGRAMMA

☐ Forme collaborative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale conformi all'articolo 10, comma 2 e all'articolo 14, comma 5, lettera a) della L.R. n.9/2009[14];

indicare la durata della forma collaborativa: dal ___________al__________________

☐ Partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Scuola regionale di polizia locale.[15]

Si dichiara inoltre di essere a conoscenza che il punteggio di cui al paragrafo 7.b. n. 4 della delibera citata sarà attribuito solo qualora:

- entro i 10 giorni successivi all'invio della domanda nei modi prescritti, sia eseguita la registrazione del Corpo/Servizio nel sistema informativo della polizia locale (SIPOL) del portale delle autonomie locali;

- entro ulteriori 5 giorni sia compilata la scheda Corpo/Servizio nel medesimo sistema e inviata la stessa domanda in allegato utilizzando l'apposita funzione.

---

[12] Se il soggetto richiedente è una forma collaborativa si considerano gli operatori e la popolazione complessivi di tutti gli enti che ne fanno parte.

[13] La determinazione delle unità operative deve farsi con riferimento alle figure professionali assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. I rapporti di lavoro a tempo parziale sono considerati in relazione all'orario di lavoro effettivamente svolto.

[14] Trattasi delle forme collaborative che hanno un Corpo di polizia locale con almeno 8 operatori e una durata minima di 6 anni.

[15] Nel caso in cui almeno un operatore dell'ente singolo richiedente o di uno degli enti che faccia parte della forma collaborativa richiedente abbia partecipato ad almeno un corso per ciascuno degli anni 2010 e 2011 ovvero a due corsi in una delle citate annualità.

QUADRO D – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto **dichiara:**

- di essere a conoscenza che i contributi erogati devono essere utilizzati conformemente a quanto indicato all'atto di presentazione della domanda, che successivamente all'approvazione della graduatoria non sono ammesse modifiche che comportino variazioni di spesa tra ciascuno dei sei interventi previsti nel paragrafo 2 della II sezione del Programma, che sono ammesse variazioni nell'ambito di ciascun intervento previa autorizzazione del Servizio regionale competente e purchè tali variazioni non comportino modifiche sostanziali al progetto e che la variazione non ammessa o non autorizzata comporta la revoca del contributo erogato per l'intervento interessato dalla variazione;
- di essere a conoscenza che il mancato riscontro alla richiesta di integrazione della documentazione o delle informazioni mancanti entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporta l'archiviazione della domanda;
- di essere a conoscenza che i soggetti beneficiari del contributo sono tenuti alla rendicontazione delle spese, nelle forme previste dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, entro il termine del **28 febbraio 2015**;
- di essere a conoscenza che la liquidazione dell'intero contributo concesso avverrà dopo la comunicazione di avvio di almeno uno degli interventi finanziati e qualora previsto, del codice CUP da parte del beneficiario, nonchè dopo la registrazione con compilazione dell'apposita scheda Corpo/Servizio nel sistema informatico SIPOL (eccetto i Comuni che non dispongono di Polizia Locale).
- ☐ (*se la domanda è presentata da un ente singolo*) di essere a conoscenza di quanto previsto nel paragrafo 11 della II sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza anno 2012 recante "Revoca dei contributi concessi";
- ☐ *(se la domanda è presentata da una forma collaborativa)* che gli altri enti che fanno parte della forma collaborativa sono stati informati dei contenuti della presente richiesta e, in particolare, di quanto previsto nel paragrafo 11 della II sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza anno 2012 recante "Revoca dei contributi concessi".

Il sottoscritto si impegna a garantire il sollecito riscontro alle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con il Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza anno 2012 che l'Amministrazione regionale eseguirà periodicamente fino alla scadenza del termine di rendicontazione sopra indicato, dichiarando di essere a conoscenza che la partecipazione alle attività di monitoraggio ed una migliore tempistica della rendicontazione rispetto al suddetto termine costituiranno elementi valutabili ai fini dell'erogazione di ulteriori finanziamenti nell'ambito dei programmi annuali di cui all'articolo 4 della L.R. n. 9/2009.

____________________	____________________
Luogo e data	Firma del richiedente

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1353_4_ALL3

ALLEGATO C

PRESIDENZA DELLA REGIONE
Servizio polizia locale e sicurezza
Telefono: 0432/555 582 –Fax: 0432/555 475
e mail: s.polizialocale.sicurezza@regione.fvg.it
PEC.: s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it

MODULO DI DOMANDA

(da inviare tramite PEC all'indirizzo s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it, fax al n. 0432/555475 o raccomandata AR)

Alla Presidenza della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31 33100 UDINE

OGGETTO: Domanda di incentivo per favorire la gestione associata dei servizi di polizia locale di Comuni e Province – Articoli 4, comma 2, lettera h) e 14 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 – **(III sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012)**

Il sottoscritto[1] ______________________________ in qualità di legale rappresentante[2]:

☐ del Comune di ______________________________

☐ della Provincia di ______________________________

PREMESSO CHE

a far data dal ____________ l'ente richiedente intende costituire una forma collaborativa per la gestione associata del servizio di polizia locale conforme ai requisiti dell'articolo 10, comma 2 e dell'articolo 14, comma 5, lettera a, della legge regionale 29 aprile 2009 n. 9,[3] della quale faranno parte, oltre al richiedente, anche i seguenti enti[4]

____

____

____

[1] Si richiede di **allegare copia di un documento di identità** del sottoscrittore.
[2] Sindaco o Presidente della Provincia pro-tempore.
[3] Trattasi di forme collaborative per la gestione associata del servizio di polizia locale che abbiano durata minima di sei anni e un Corpo di polizia locale con almeno 8 operatori.
[4] Gli enti che parteciperanno alla forma collaborativa potranno variare dopo la presentazione della domanda; tuttavia, ai fini dell'erogazione dell'incentivo, è necessario il rispetto del numero minimo di 8 operatori al momento della costituzione.

____

____

CHIEDE

l'erogazione dell'incentivo, ai sensi degli articoli 4, comma 2, lettera h, e 14 della legge regionale 29 aprile 2009 n. 9, allo svolgimento associato dei servizi di polizia locale, nei modi e termini previsti dalla III Sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza per l'anno 2012 approvato in via definitiva con DGR n. del nella misura di €____________________[5] e a tal fine dichiara che:

- al momento della presentazione della domanda la popolazione residente[6] è pari a __________
- che alla data di costituzione della forma collaborativa il numero di operatori di polizia locale della stessa sarà di almeno 8 unità.[7]

Dichiara inoltre di essere a conoscenza**:**

- che l'erogazione dell'incentivo richiesto è subordinata:
  - all'invio, a pena di decadenza dall'incentivo, entro 60 giorni dalla costituzione della forma collaborativa, al Servizio regionale competente, di copia della nuova convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale;
  - alla registrazione del nuovo Corpo nel sistema informativo regionale della polizia locale (SIPOL) del portale delle autonomie locali e alla compilazione della relativa scheda;
  - alla verifica in capo alla forma collaborativa del requisito di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 9/2009;
- che i soggetti beneficiari del contributo sono tenuti alla rendicontazione delle spese, nelle forme previste dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, entro e non oltre il termine del **28 febbraio 2015**;
- di quanto previsto nel paragrafo 8 della III sezione del Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza anno 2012 recante "Revoca degli incentivi concessi"
- che gli altri enti indicati nella domanda sono stati informati dei contenuti della presente richiesta.

______________________________	______________________________
Luogo e data	Firma del richiedente

[5] Per i limiti massimi di incentivo concedibile si veda il paragrafo 5 della III sezione del Programma.
[6] Riferita all'ente richiedente.
[7] Il numero di operatori di polizia locale è quello ottenuto per sommatoria tra gli enti che faranno parte della forma collaborativa. La determinazione delle unità operative deve farsi con riferimento alle figure professionali assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. I rapporti di lavoro a tempo parziale sono considerati in relazione all'orario di lavoro effettivamente svolto. In caso di variazione degli enti partecipanti alla forma collaborativa, dopo la presentazione della domanda, l'incentivo richiesto sarà erogato solo se resta invariato il numero minimo di 8 operatori calcolato con le modalità suddette.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_DGR_1366_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, n. 1366
Fondo sociale europeo 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2012. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- il D.I. 11 novembre 2011, che recepisce l'accordo della Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011, sancisce il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi IeFP, ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- con le suddette disposizioni viene meno la possibilità di realizzare i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del I° ciclo di studi, di cui all'accordo stipulato dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico regionale il 23 luglio 2010;
- il Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, prevede il finanziamento del programma specifico n. 13 - Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere -, con una disponibilità finanziaria di euro 360.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013 e del programma specifico n. 14 - Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro -, con una disponibilità finanziaria di euro 360.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013;
- il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, e successive modifiche e integrazioni, prevede il programma specifico n. 33 - Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali, con un finanziamento di euro 1.450.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013, di cui euro 700.000,00 a valere sull'annualità 2012 e euro 750.000,00 a valere sull'annualità 2013, ed il programma specifico n. 34 - Formazione e promozione connessa con la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche, con un finanziamento di euro 400.000,00 a valere sul POR FSE 2007/2013, di cui euro 200.000,00 a valere sull'annualità 2012 e euro 200.000,00 a valere sull'annualità 2013;
- i programmi specifici n. 13 e n. 14 del Piano 2010 sono realizzati dalla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, sulla base di specifici accordi con la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;
- i programmi specifici n. 33 e n. 34 del PPO 2012 si realizzano sulla base della condivisione fra la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione e la Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;

PRESO ATTO che:

- in considerazione della particolare condizione dei soggetti cui viene meno la possibilità di destinare i percorsi sperimentali sopraindicati, appare opportuno prevedere un apposito programma specifico ad integrazione di quanto previsto dal PPO 2012, ravvisata anche l'ammissibilità dei suddetti percorsi al finanziamento del POR FSE;
- è stato accertato il non avvenuto utilizzo di euro 26.400,00 a valere sul programma specifico n. 13 del Piano e di euro 74.400,00 a valere sul programma specifico n. 14 del Piano 2010 ed è stata verificata l'opportunità di riformulare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 33 del PPO 2012, con un minor onere di euro 50.000,00 a valere sull'annualità 2012 e di euro 100.000,00 a valere sull'annualità 2013, e del programma specifico n. 34 del PPO 2012, con un minor onere di euro 25.000,00 a valere sull'annualità 2012 e di euro 25.000,00 a valere sull'annualità 2013;

PREMESSO che:

- il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012" prevede la realizzazione del programma specifico n. 33 - Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali;
- una verifica che tiene conto anche dei possibili tempi di realizzazione del suddetto programma specifico e della ormai prossima chiusura della programmazione del Fondo sociale europeo 2007/2013 fa ritenere sovradimensionata la dotazione finanziaria del medesimo programma specifico, originariamente pari a euro 1.450.000,00;
- una maggiore dotazione finanziaria del programma specifico n. 46 - Azioni di sistema Alpe Adria - del PPO 2012 può consentire un maggior numero di beneficiari coinvolti in progetti di internazionalizzazione con un conseguente incremento della produzione scientifica ed il consolidamento dei rapporti della Regione con i partner della Conferenza dei Rettori Alpe Adria;

PRESO ATTO che:

- appare opportuno prevedere la diminuzione della disponibilità finanziaria del programma specifico n. 33 per una somma pari a euro 400.000,00 con un corrispondente aumento della disponibilità del pro-

gramma specifico n. 36;
PREMESSO che:
- il Piano generale di impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010, prevede il finanziamento del programma specifico n. 24 - Incentivi finalizzati a sostenere l'inserimento occupazionale dei disabili-, con una disponibilità finanziaria di euro 3.500.000,00 a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - del POR FSE 2007/2013, di cui euro 875.000,00 a valere sull'annualità 2010 ed euro 2.625.000,00 a valere sull'annualità 2011;
- l'attuazione del programma specifico è avvenuta da parte delle Amministrazioni provinciali;
- la verifica relativa alla effettiva attuazione del programma specifico ha evidenziato il mancato utilizzo di euro 2.750.000,00;

PRESO ATTO che:
- ai fini della ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, appare opportuno prevedere l'incremento di euro 2.750.000,00 del programma specifico n. 14 - Finanziamento di lavori di pubblica utilità;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni, è modificato come segue:

a) A. Progetto FSE INTEGRAZIONE DIRITTO - DOVERE
N. 6 bis) Programma specifico "Percorsi di istruzione rivolti agli alunni sprovvisti del titolo conclusivo del I° ciclo di istruzione"
Asse 4) Capitale umano - euro 300.800,00 di cui euro 175.800,00 a valere sull'annualità 2012 e euro 125.000,00 a valere sull'annualità 2013
Descrizione: "Percorsi educativi volti ad arricchire l'offerta curriculare delle scuole a favore dei giovani che non hanno conseguito il titolo conclusivo del I° ciclo di istruzione ed al fine di rimotivarli e fornire loro adeguate azioni di orientamento professionale";

b) G. Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE
N. 33) Internazionalizzazione dei dottorati di ricerca presso le Università regionali
Asse 5) Transnazionalità e interregionalità - euro 900.000,00 di cui euro 450.00,00 a valere sull'annualità 2012 e euro 450.000,00 a valere sull'annualità 2013
Descrizione: "Sostegno al conseguimento del dottorato di ricerca con la certificazione Doctors Europaeus. La certificazione Doctor Europaeus è un label aggiuntivo al titolo di Dottore di ricerca rilasciato a livello nazionale. Tale certificazione deve rispettare le condizioni della Confederazione delle Conferenze dei Rettori dei Paesi dell'Unione europea, recepite dalla European University Association (EUA)";

c) G. Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE
N. 34) Formazione e promozione connessa con la valorizzazione delle aree storiche e archeologiche
Asse 5) Transnazionalità e interregionalità - euro 350.000,00 di cui euro 175.00,00 a valere sull'annualità 2012 e euro 175.000,00 a valere sull'annualità 2013
Descrizione: "Realizzazione di attività formative per laureati inerenti la valorizzazione e riqualificazione di aree ad elevata valenza storica e archeologica, compreso il patrimonio urbano. Si tratta di iniziative che costituiscono l'attuazione sul territorio regionale di un progetto di carattere interregionale";

d) G. Progetto FSE FORMAZIONE SUPERIORE E ALTA FORMAZIONE
N. 36) Azioni di sistema Alpe Adria
Asse 5) Transnazionalità e interregionalità - 1.300.000,00 di cui euro 650.00,00 a valere sull'annualità 2012 e euro 650.000,00 a valere sull'annualità 2013
Descrizione: "Attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello transnazionale con iniziative di mobilità per la crescita del capitale umano e creazione di una rete transnazionale tra università e centri di trasferimento tecnologico nell'area dell'Alpe Adria"

e) C. Progetto FSE OCCUPABILITÀ
N. 14 - Finanziamento di lavori di pubblica utilità
Asse 2) Occupabilità - euro 7.000.000,00 e Asse 3) Inclusione sociale - euro 2.750.000,00
Descrizione: "Realizzazione di interventi di inserimento lavorativo a favore di lavoratori disoccupati privi di sostegno al reddito e svantaggiati attraverso l'attivazione di iniziative di lavoro di pubblica utilità".

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_32_1_ADC_AMB ENER ACCORDO FVG-VENETO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna

Accordo fra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e la Regione del Veneto - Assessorato alla programmazione per la salvaguardia ambientale, per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento.

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, l'Accordo per la: progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento, sottoscritto in data 16 luglio 2012 dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Regione del Veneto. Si segnala che l'Accordo prevede, quali parti integranti e sostanziali, cinque allegati che non si pubblicano in quanto documenti corposi, e che potranno essere consultati presso la Segreteria della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, sede di via Giulia 75/1, Trieste o sul sito istituzionale regionale, alla pagina dedicata all'Ambiente e Territorio.

12_32_1_ADC_AMB ENER ACCORDO FVG-VENETO_TESTO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Assessorato all'Ambiente, energia e politiche per la montagna.-

REGIONE DEL VENETO

Assessorato alla Programmazione per la Salvaguardia Ambientale, tutela del suolo e dell'aria, ciclo integrato dell'acqua, difesa del suolo, bonifica e foreste, cave, acque minerali e termali.-

ACCORDO FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

per la: **PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO**.-

L'anno 2012 il giorno dodici del mese di luglio in Mestre (VE), tra le parti sottonominate:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata da Luca CIRIANI Assessore all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
- Regione Veneto, rappresentata da Maurizio CONTE Assessore alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, tutela del suolo e dell'aria, ciclo integrato dell'acqua, difesa del suolo, bonifica e foreste, cave, acque minerali e termali.

PREMESSO:

- che il Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento, adottato dall'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2000, prevede la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica del medio e basso fiume Tagliamento;
- che l'Accordo di programma quadro nel settore della difesa del suolo e della costa, stipulato in data 22 dicembre 2003 (allegato n. 1), tra la Regione autonoma

Friuli Venezia Giulia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione stessa prevede, tra gli interventi ritenuti necessari e urgenti per la messa in sicurezza idraulica del medio e basso fiume Tagliamento, gli interventi di adeguamento e rinforzo degli argini del medio e basso fiume Tagliamento;

- che, con la deliberazione della Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 10 febbraio 2012, n. 178 (allegato n. 2), è stato approvato il Documento di sintesi della Commissione denominata "Laboratorio Tagliamento" costituita con decreto del Presidente della Regione n. 291 del 30 dicembre 2010 nel quale, tra gli interventi prioritari e inderogabili di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento, sia in sinistra che in destra idrografica, sono stati individuati gli interventi di adeguamento e rinforzo dell'ultimo tratto del fiume stesso per renderlo idoneo al transito delle portate residue, in condizioni di sicurezza;
- che il percorso di partecipazione denominato "laboratorio Tagliamento" ha, fra l'altro, individuato possibili soluzioni alternative al piano stralcio di sicurezza idraulica del Tagliamento, in particolare per quanto riguarda le opere di laminazione le quali, opportunamente verificate, comporteranno la revisione del piano stralcio su richiesta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- che, in attesa di dar seguito alle procedure di revisione del Piano stralcio e stabilire le nuove tipologie delle opere di laminazione, la Regione Veneto si rende, da subito, disponibile a sviluppare una soluzione di fattibilità per il tratto terminale, mentre la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia conferma l'impegno:

1) a laminare, per quanto occorra, la piena di progetto ('66) all'uscita del bacino montano, cioè per il volume necessario a mettere in sicurezza il territorio del medio e basso corso, ancorché dotato di nuove difese arginali e maggiore capacità di deflusso;

2) a minimizzare, in tale contesto, le portate da far esitare del canale Cavrato in regime di piena, utilizzando tutti i possibili accorgimenti per giungere a tale scopo;

3) a fare in modo che i ributti arginali e le eventuali interclusioni (drizzagni con area di espansione) riguardino, per quanto necessario, anche il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

- che, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo), il tratto in sinistra orografica, del fiume Tagliamento, che delimita il confine tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto e si estende dalla località Canussio di Varmo alla foce nei Comuni di Varmo, Ronchis, Latisana e Lignano Sabbiadoro per una lunghezza di circa 35 chilometri, è gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia, attraverso l'Ufficio periferico del Genio Civile di Udine;
- che con nota prot. n. 582244 del 14 dicembre 2011 (allegato n. 3), la Regione del Veneto ha comunicato alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che sono state accertate delle economie di spesa derivanti da un finanziamento statale originariamente destinato alla realizzazione di studi nel bacino interregionale del fiume Lemene, ammontanti a 657.302,99= euro e che il competente Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avrebbe espresso parere favorevole alla rimodulazione di dette economie di spesa per la realizzazione di specifici studi e analisi nell'ambito dell'intero territorio della Regione del Veneto estendendo, se necessario, tali studi anche al territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO di destinare, mediante la stipula di un accordo, tali risorse pari a 657.302,99= euro, stanziate sul bilancio della Regione del Veneto, per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento, consistenti nell'adeguamento e rinforzo dell'ultimo tratto del fiume Tagliamento che delimita il confine tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto;

VISTE:

- la deliberazione n. 1087 del 15 giugno 2012 (allegato n. 4), con la quale la Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato lo schema predisposto ed ha autorizzato la stipula del presente Accordo;
- la deliberazione n. 1182 del 25 giugno 2012 (allegato n. 5), con la quale la Giunta della Regione del Veneto ha approvato lo schema predisposto ed ha autorizzato la stipula del presente Accordo;

tutto ciò premesso e considerato tra le parti sopra indicate si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Recepimento delle premesse

1. Le premesse e gli allegati citati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto e finalità

1. Con il presente Accordo, le Parti intendono disciplinare la progettazione degli

interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento, consistenti nell'adeguamento e rinforzo dell'ultimo tratto del fiume Tagliamento che delimita il confine tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto.

2. Le Parti danno atto che gli interventi da progettare in base al presente Accordo sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.

Articolo 3 – Progettazione e approvazione dei progetti

1. La Regione del Veneto e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si impegnano ad assumere, a proprio carico, le incombenze relative alla progettazione preliminare e definitiva degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento, consistenti nell'adeguamento e rinforzo dell'ultimo tratto del fiume Tagliamento che delimita il confine tra le Regioni medesime.

2. Nell'ambito della progettazione definitiva, sono predisposti lo studio di impatto ambientale ai fini dell'acquisizione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA), nonché gli eventuali adeguamenti progettuali che si rendessero necessari in attuazione di prescrizioni dettate in tale sede.

3. Ai fini dell'espletamento delle attività di progettazione, la Regione del Veneto e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia possono avvalersi, qualora lo ritengano necessario, anche di professionalità esterne alle rispettive Amministrazioni, adeguate alla specificità delle materie correlate alla progettazione.

4. Nel caso previsto dal terzo comma, la Regione del Veneto d'intesa con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, cura gli adempimenti connessi all'affidamento degli incarichi di progettazione.

5. La progettazione degli interventi che interessano il tratto in sinistra orografica del

fiume Tagliamento, che delimita il confine tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, gestito dal Magistrato alle Acque di Venezia, sarà effettuata mediante l'avvalimento previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 265/2001.

6. La Regione del Veneto e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvano, congiuntamente, i progetti di cui al comma 1.

Articolo 4 - Copertura finanziaria della spesa

1. La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto si impegnano a cofinanziare la progettazione di cui all'articolo 3, utilizzando a tal fine le risorse pari a 657.302,99 euro, costituenti le economie di spesa derivate da un finanziamento statale originariamente destinato alla realizzazione di studi nel bacino interregionale del fiume Lemene e stanziate sul bilancio della Regione del Veneto.

Articolo 5 - Soggetti responsabili

1. Le Regioni interessate indicano, quali soggetti responsabili del presente Accordo, i Direttori pro tempore, delle seguenti strutture regionali di riferimento:

a) per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

b) per la Regione del Veneto, la Direzione regionale Difesa del Suolo.

Articolo 6 - Disposizioni finali

1. Il presente Accordo diventa efficace dalla data della sua sottoscrizione ed è pubblicato sui Bollettini Ufficiali, rispettivamente, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

2. L'Accordo, che rimane in vigore sino all'approvazione e al pagamento integrale delle fasi di progettazione di cui all'articolo 3, può essere modificato o integrato o

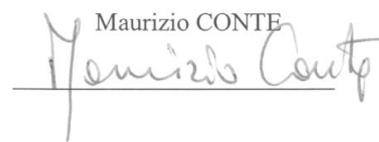
prorogato, per concorde volontà delle Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Luca CIRIANI

per la Regione Veneto

Maurizio CONTE

12_32_1_ADC_AMB ENER GEOL CONCESSIONE CICUTTIN

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda del sig. Cicuttin Giovanni per ottenere la concessione del diritto di derivare 7,5 litri/s d'acqua a uso igienico e assimilati da falda sotterranea in Comune di Marano Lagunare.

Il signor Cicuttin Giovanni, con domanda pervenuta in data 16/7/2012, ha chiesto la concessione per derivare una portata media su base annua di mod. 0,075 (pari a l/sec 7,5) d'acqua ad uso igienico e assimilati da falda sotterranea in comune di Marano Lagunare, località Casoni, mediante un pozzo da terebrare nel terreno di proprietà distinto in catasto al Foglio 4, mappale n. 56, per il riscaldamento delle vasche di allevamento ittico.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio geologico, via Giulia 75/1, Trieste, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 08/08/2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Marano Lagunare.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie e i documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20/03/2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso il Servizio geologico, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 07/09/2012.

Con successivo avviso apposto all'albo pretorio del Comune di Marano Lagunare sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale di istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio geologico.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio geologico dott. geol. Giorgio Lizzi, responsabile dell'istruttoria è l'ing. Fabio Svaghi, funzionari addetti all'istruttoria sono la dott.ssa geol. Sara Oberti di Valnera e l'ing. Mario Dall'Acqua.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. geol. Giorgio Lizzi

12_32_1_ADC_AMB ENER GEOL ISTANZA RICERCA ACQUE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente energie e politiche per la montagna - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

RD 1433/1927 DPR 382/1994. Istanza di permesso di ricerca per lo sfruttamento di acque minerali e termali da denominarsi "rio dello Solfo".

Provincia: Udine
Comune: Malborghetto Valbruna
Località: Bagni di Lusnizza
Superficie richiesta: 3.32 ha
Richiedente: Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale
Data di presentazione istanza: 17 luglio 2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GEOLOGICO:
dott. geol. Giorgio Lizzi

12_32_1_ADC_AMB ENER PN COM SACILE E ALTRO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua ditte varie.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SIDR/1746/IPD/1720_1, emesso in data 19.07.2012, è stato rinnovato al Comune di Sacile (IPD/1720_1) il diritto di derivare, fino a tutto il 18.07.2042, moduli massimi 0,35 (pari a 25,00 litri/secondo), per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 790.000 mc, per uso igienico e assimilati, dal fiume Meschio in località Roncada, a servizio delle frazioni di Pramaggiore, Cornadella, Campagnola, Topaligo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SIDR/1744/IPD/2981, emesso in data 19.07.2012, è stato concesso alla Azienda Agricola Taschetto Mirjam (IPD/2981) il diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2020, moduli massimi 0,015 (pari a 1,50 litri/secondo), per un quantitativo annuo mediamente non superiore a 300 mc, da falda sotterranea in comune di Pordenone mediante un pozzo da terebrare al foglio 33, mappale 551, per uso igienico e assimilati, a servizio di un impianto florovivaistico in serra del tipo "subirrigazione capillare".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER PN CONS BCM

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SIDR/1583/IPD/323_1, emesso in data 28.07.2012, è stato concesso al Consorzio di Bonifica Cellina Meduna (IPD/323_1) il diritto di continuare a derivare fino a tutto il 22.01.2034 moduli max 5,00 (l/s. 500,00) d'acqua, per un quantitativo non superiore a 1.750.000 mc/anno, dal fiume Fiume in località Gradisca del comune di Pasiano di Pordenone per uso irriguo a servizio di un comprensorio di Ha 498.31.74 di terreni agricoli.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER PN CORDENONS E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domande delle ditte Cordenos Stefano (IPD/3173), Officina Meccanica di Morassutti Gino & C. Snc (IPD/3245) e Trevisan Ermenegildo (IPD/3251) per ottenere la concessione a sanatoria/concessione di derivazione d'acqua.

La Ditta Cordenos Stefano ha presentato in data 28.07.2011 domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare 8 l/s ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 32 mappale 439 sub 2 in Comune di San Vito al Tagliamento (PN).

La Ditta Officina Meccanica di Morassutti Gino & C. snc ha presentato in data 20.04.2012 domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare max 2 l/s ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 32 mappale 307 in Comune di San Vito al Tagliamento (PN).

La Ditta Trevisan Ermenegildo ha presentato in data 17.05.2012 domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare max 40 l/s ad uso irriguo mediante un pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 14 mappale 99 in Comune di Sesto al Reghena (PN).

Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 08.08.2012 , a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal 08.08.2012.
Con successivi avvisi esposti agli albi pretori dei Comuni ove ricadono le opere di presa saranno comunicate le date in cui verranno effettuate le visite locali d'istruttoria alle quali potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tali informazioni potranno essere assunte anche presso la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria è il dott. Giuseppe Saliola.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER UD 07-19 COM TARVISIO_BARTOLO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso idroelettrico. Impianto idroelettrico Bartolo, in Comune di Tarvisio.

Il Comune di Tarvisio ha presentato in data 26.1.2012, successivamente integrata, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra del Rio Bartolo nel Comune di Tarvisio, in corrispondenza di una briglia esistente, alla quota di m 737,26, nella misura di massimi 1000 l/sec., minimi 200 l/sec e medi 370 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 21,50 la rideterminata potenza nominale media di kW 77,99, con restituzione, alla quota di m 714 s.l.m, in sponda destra dello stesso corso d'acqua in Comune Tarvisio.
Con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 19 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER UD 07-20 COM TARVISIO_SAISERA ALTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 2, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso idro-

elettrico. Impianto idroelettrico Saisera Alto, in Comune di Tarvisio.

Il Comune di Tarvisio ha presentato in data 26.1.2012, successivamente integrata, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra del Torrente Saisera nel Comune di Malborghetto Valbruna, in corrispondenza di una briglia esistente, alla quota di m 869,10, nella misura di massimi 1.500 l/sec., minimi 150 l/sec e medi 769 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 41,15 la potenza nominale media di kW 310,24, con restituzione, alla quota di m 825,10 s.l.m, in sponda destra dello stesso corso d'acqua a monte dell'abitato di Valbruna in Comune di Malborghetto Valbruna.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino, territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio dei Comuni di Malborghetto Valbruna e Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 20 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER UD 07-20 COM TARVISIO_SAISERA BASSO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso idroelettrico. Impianto idroelettrico Saisera Basso, in Comune di Tarvisio.

Il Comune di Tarvisio ha presentato in data 26.1.2012, successivamente integrata, domanda di concessione per derivare acqua in sponda sinistra del Torrente Saisera in località Valbruna nel Comune di Malborghetto Valbruna alla quota di m 804,60, nella misura di massimi 2.200 l/sec., minimi 220 l/sec e medi 1.142 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 24,27 la potenza nominale media di kW 271,73, con restituzione, alla quota di m 779,15 s.l.m, in sponda sinistra dello stesso corso d'acqua in Comune di Malborghetto Valbruna.
Successivamente all' emissione del parere vincolante dell'Autorità di Bacino, territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, con avviso esposto all'albo Pretorio dei Comuni di Malborghetto Valbruna e Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 20 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER UD 07-23 COM TARVISIO_SLIZZA

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua uso idroelettrico Impianto idroelettrico Slizza, in Comune di Tarvisio.

Il Comune di Tarvisio ha presentato in data 26.1.2012, successivamente integrata, domanda di concessione per derivare acqua in sponda destra del Torrente Slizza in corrispondenza del campo sportivo del Comune di Tarvisio alla quota di m 691,28, nella misura di massimi 7.000 l/sec., minimi 500 l/sec e medi

3.500 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 28,48 la potenza nominale media di kW 977,25, con restituzione, alla quota di m 664,00 s.l.m, in sponda destra dello stesso corso d'acqua a monte della confluenza del Rio Bianco in Comune di Tarvisio.
Con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 23 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_AMB ENER UD 07-27 PRESCHERN

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua. Preschern Michele Carlo.

Il richiedente Preschern Michele Carlo, con sede a Malborghetto Valbruna, ha presentato in data 21.5.2012, con successive integrazioni, domanda di concessione per derivare le acque effluenti dalle opere di drenaggio della galleria delle FFSS e del gasdotto della SNAM presenti sul monte Leila in Comune di Tarvisio, rispettivamente alle quote di m 671,57 e m 747,50 ad uso idroelettrico.
La derivazione, nella misura di complessivi massimi 60 l/s, minimi 10 l/s e medi 38 l/s, è finalizzata alla produzione, con un salto indicato di m 52,25, della potenza nominale media di kw 19,47 con restituzione delle acque alla quota di m 616,83 in sponda destra del Torrente Slizza in Comune di Tarvisio
Con successivo avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.
Udine, 27 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_32_1_ADC_INF MOB COM UDINE 196 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Udine. Avviso di adozione della variante n. 196 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, comma 9, della LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che il Comune di Udine, con deliberazione consiliare n. 22 del 26 marzo 2012, ha adottato la variante n. 196 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 196 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_32_1_ADC_INF MOB COM VARMO 13 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Varmo. Avviso di adozione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Varmo, con deliberazione consiliare n. 23 del 10 luglio 2012, ha adottato la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_32_1_ADC_ISTR UNIV 07-20 ISCRIZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione.

Iscrizione di una società cooperativa all'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 20 luglio 2012.

Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio - sanitari, socio - assistenziali ed educativi):

1."GRADO RIABILITA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS", con sede in Gorizia.

12_32_1_ADC_ISTR UNIV 07-23 CANCELLAZIONE COOP_1_TESTO

Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio cooperazione.

Cancellazione di una società cooperativa dall'Albo regionale delle cooperative sociali con decreto del 23 luglio 2012.

Sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):

1."MEDITERRANEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Manzano.

12_32_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1045/12 presentato il 04/06/2012
GN 1205/12 presentato il 22/06/2012
GN 1230/12 presentato il 28/06/2012
GN 1235/12 presentato il 29/06/2012
GN 1236/12 presentato il 29/06/2012
GN 1237/12 presentato il 29/06/2012
GN 1250/12 presentato il 29/06/2012
GN 1252/12 presentato il 29/06/2012
GN 1255/12 presentato il 02/07/2012
GN 1272/12 presentato il 03/07/2012
GN 1275/12 presentato il 04/07/2012
GN 1277/12 presentato il 04/07/2012
GN 1278/12 presentato il 04/07/2012
GN 1290/12 presentato il 04/07/2012
GN 1318/12 presentato il 06/07/2012
GN 1320/12 presentato il 06/07/2012

GN 1321/12 presentato il 06/07/2012
GN 1323/12 presentato il 09/07/2012
GN 1333/12 presentato il 09/07/2012
GN 1340/12 presentato il 10/07/2012
GN 1342/12 presentato il 12/07/2012
GN 1343/12 presentato il 12/07/2012

12_32_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2429/12 presentato il 07/06/2012
GN 2817/12 presentato il 29/06/2012
GN 2865/12 presentato il 02/07/2012
GN 2990/12 presentato il 11/07/2012
GN 2998/12 presentato il 12/07/2012
GN 3025/12 presentato il 13/07/2012
GN 3026/12 presentato il 13/07/2012
GN 3029/12 presentato il 13/07/2012
GN 3039/12 presentato il 17/07/2012
GN 3045/12 presentato il 17/07/2012
GN 3047/12 presentato il 17/07/2012
GN 3048/12 presentato il 17/07/2012
GN 3050/12 presentato il 17/07/2012
GN 3051/12 presentato il 18/07/2012
GN 3052/12 presentato il 18/07/2012
GN 3055/12 presentato il 18/07/2012
GN 3056/12 presentato il 18/07/2012
GN 3062/12 presentato il 18/07/2012.

12_32_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRET ITAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5803/08 presentato il 30/04/2008
GN 5996/08 presentato il 06/05/2008
GN 5997/08 presentato il 06/05/2008
GN 12112/08 presentato il 18/09/2008
GN 12114/08 presentato il 18/09/2008
GN 15838/08 presentato il 05/12/2008
GN 3107/09 presentato il 17/03/2009
GN 3654/09 presentato il 27/03/2009
GN 4077/09 presentato il 06/04/2009
GN 10046/09 presentato il 05/08/2009
GN 10047/09 presentato il 05/08/2009
GN 10134/09 presentato il 07/08/2009
GN 10521/09 presentato il 18/08/2009
GN 10977/09 presentato il 02/09/2009
GN 11380/09 presentato il 11/09/2009
GN 12660/09 presentato il 06/10/2009
GN 12661/09 presentato il 06/10/2009
GN 13117/09 presentato il 14/10/2009
GN 13778/09 presentato il 27/10/2009
GN 14126/09 presentato il 04/11/2009
GN 15089/09 presentato il 23/11/2009
GN 15090/09 presentato il 23/11/2009
GN 15901/09 presentato il 09/12/2009
GN 16373/09 presentato il 16/12/2009
GN 17039/09 presentato il 23/12/2009
GN 17314/09 presentato il 30/12/2009
GN 17386/09 presentato il 30/12/2009
GN 17387/09 presentato il 30/12/2009
GN 509/10 presentato il 13/01/2010
GN 1043/10 presentato il 22/01/2010
GN 1101/10 presentato il 25/01/2010
GN 1314/10 presentato il 27/01/2010
GN 1315/10 presentato il 27/01/2010
GN 1403/10 presentato il 28/01/2010
GN 1512/10 presentato il 01/02/2010
GN 1530/10 presentato il 01/02/2010
GN 1806/10 presentato il 05/02/2010
GN 2064/10 presentato il 11/02/2010
GN 2513/10 presentato il 22/02/2010
GN 2691/10 presentato il 24/02/2010
GN 2728/10 presentato il 24/02/2010
GN 2792/10 presentato il 25/02/2010
GN 2934/10 presentato il 01/03/2010
GN 3708/10 presentato il 17/03/2010
GN 3970/10 presentato il 23/03/2010
GN 4186/10 presentato il 25/03/2010
GN 4741/10 presentato il 08/04/2010
GN 4742/10 presentato il 08/04/2010
GN 4743/10 presentato il 08/04/2010
GN 4746/10 presentato il 08/04/2010
GN 5109/10 presentato il 15/04/2010
GN 5309/10 presentato il 19/04/2010
GN 5400/10 presentato il 20/04/2010
GN 5571/10 presentato il 23/04/2010
GN 6602/10 presentato il 14/05/2010
GN 6603/10 presentato il 14/05/2010
GN 6635/10 presentato il 14/05/2010
GN 6869/10 presentato il 20/05/2010

GN 7091/10 presentato il 24/05/2010
GN 7119/10 presentato il 25/05/2010
GN 7728/10 presentato il 07/06/2010
GN 7730/10 presentato il 07/06/2010
GN 7731/10 presentato il 07/06/2010
GN 7824/10 presentato il 08/06/2010
GN 8220/10 presentato il 14/06/2010
GN 8301/10 presentato il 15/06/2010
GN 8302/10 presentato il 15/06/2010
GN 8413/10 presentato il 17/06/2010
GN 8414/10 presentato il 17/06/2010
GN 8473/10 presentato il 17/06/2010
GN 8474/10 presentato il 17/06/2010
GN 8484/10 presentato il 17/06/2010
GN 8485/10 presentato il 17/06/2010
GN 8586/10 presentato il 21/06/2010
GN 8681/10 presentato il 22/06/2010
GN 8788/10 presentato il 23/06/2010
GN 8790/10 presentato il 23/06/2010
GN 8847/10 presentato il 24/06/2010
GN 8887/10 presentato il 24/06/2010
GN 8888/10 presentato il 24/06/2010
GN 8889/10 presentato il 24/06/2010
GN 9353/10 presentato il 02/07/2010
GN 9354/10 presentato il 02/07/2010
GN 9355/10 presentato il 02/07/2010
GN 9677/10 presentato il 08/07/2010
GN 9709/10 presentato il 09/07/2010
GN 9777/10 presentato il 13/07/2010
GN 10055/10 presentato il 19/07/2010
GN 10058/10 presentato il 19/07/2010
GN 10575/10 presentato il 27/07/2010
GN 10576/10 presentato il 27/07/2010
GN 10584/10 presentato il 27/07/2010
GN 10585/10 presentato il 27/07/2010
GN 10839/10 presentato il 30/07/2010
GN 10941/10 presentato il 03/08/2010
GN 10970/10 presentato il 03/08/2010
GN 10971/10 presentato il 03/08/2010
GN 11429/10 presentato il 12/08/2010
GN 11430/10 presentato il 12/08/2010
GN 11605/10 presentato il 17/08/2010
GN 11801/10 presentato il 23/08/2010
GN 12840/10 presentato il 17/09/2010
GN 12907/10 presentato il 21/09/2010
GN 12908/10 presentato il 21/09/2010
GN 12926/10 presentato il 21/09/2010
GN 13341/10 presentato il 28/09/2010
GN 13342/10 presentato il 28/09/2010
GN 13343/10 presentato il 28/09/2010
GN 13344/10 presentato il 28/09/2010
GN 13345/10 presentato il 28/09/2010
GN 13346/10 presentato il 28/09/2010
GN 13347/10 presentato il 28/09/2010
GN 13348/10 presentato il 28/09/2010
GN 13349/10 presentato il 28/09/2010
GN 13350/10 presentato il 28/09/2010
GN 13351/10 presentato il 28/09/2010
GN 13352/10 presentato il 28/09/2010
GN 13353/10 presentato il 28/09/2010
GN 13372/10 presentato il 28/09/2010
GN 13529/10 presentato il 01/10/2010
GN 13594/10 presentato il 04/10/2010
GN 13598/10 presentato il 04/10/2010
GN 13599/10 presentato il 04/10/2010
GN 13662/10 presentato il 05/10/2010
GN 13671/10 presentato il 05/10/2010
GN 14116/10 presentato il 13/10/2010
GN 14117/10 presentato il 13/10/2010
GN 14118/10 presentato il 13/10/2010
GN 14119/10 presentato il 13/10/2010
GN 14579/10 presentato il 21/10/2010
GN 14867/10 presentato il 27/10/2010
GN 15064/10 presentato il 29/10/2010
GN 15224/10 presentato il 04/11/2010
GN 15667/10 presentato il 11/11/2010
GN 15756/10 presentato il 12/11/2010
GN 15956/10 presentato il 18/11/2010
GN 16093/10 presentato il 19/11/2010
GN 16122/10 presentato il 19/11/2010
GN 16325/10 presentato il 24/11/2010
GN 16375/10 presentato il 25/11/2010
GN 16470/10 presentato il 26/11/2010
GN 16471/10 presentato il 26/11/2010
GN 16472/10 presentato il 26/11/2010
GN 16534/10 presentato il 29/11/2010
GN 16615/10 presentato il 30/11/2010
GN 16947/10 presentato il 06/12/2010
GN 16962/10 presentato il 06/12/2010
GN 17630/10 presentato il 20/12/2010
GN 17724/10 presentato il 21/12/2010
GN 18228/10 presentato il 29/12/2010
GN 18229/10 presentato il 29/12/2010
GN 18259/10 presentato il 30/12/2010
GN 18362/10 presentato il 30/12/2010
GN 12/11 presentato il 03/01/2011
GN 13/11 presentato il 03/01/2011
GN 19/11 presentato il 03/01/2011
GN 68/11 presentato il 05/01/2011
GN 70/11 presentato il 05/01/2011
GN 71/11 presentato il 05/01/2011
GN 72/11 presentato il 05/01/2011
GN 76/11 presentato il 05/01/2011
GN 673/11 presentato il 20/01/2011
GN 847/11 presentato il 25/01/2011
GN 1077/11 presentato il 27/01/2011
GN 1104/11 presentato il 28/01/2011
GN 1223/11 presentato il 31/01/2011
GN 1502/11 presentato il 03/02/2011
GN 1521/11 presentato il 04/02/2011
GN 2031/11 presentato il 17/02/2011
GN 2123/11 presentato il 18/02/2011
GN 2517/11 presentato il 01/03/2011
GN 2622/11 presentato il 03/03/2011
GN 2795/11 presentato il 07/03/2011
GN 3202/11 presentato il 14/03/2011
GN 3381/11 presentato il 18/03/2011
GN 3383/11 presentato il 18/03/2011
GN 3384/11 presentato il 18/03/2011
GN 3385/11 presentato il 18/03/2011
GN 3386/11 presentato il 18/03/2011
GN 3387/11 presentato il 18/03/2011

GN 3416/11 presentato il 18/03/2011
GN 3457/11 presentato il 21/03/2011
GN 3458/11 presentato il 21/03/2011
GN 3494/11 presentato il 22/03/2011
GN 3505/11 presentato il 22/03/2011
GN 3770/11 presentato il 28/03/2011
GN 1214/11 presentato il 05/04/2011
GN 6359/11 presentato il 19/05/2011
GN 6384/11 presentato il 19/05/2011
GN 7055/11 presentato il 31/05/2011
GN 7727/11 presentato il 14/06/2011
GN 7789/11 presentato il 15/06/2011
GN 7794/11 presentato il 15/06/2011
GN 7972/11 presentato il 16/06/2011
GN 8423/11 presentato il 27/06/2011
GN 8506/11 presentato il 28/06/2011
GN 8962/11 presentato il 05/07/2011
GN 9670/11 presentato il 18/07/2011
GN 9941/11 presentato il 22/07/2011
GN 10467/11 presentato il 02/08/2011
GN 10468/11 presentato il 02/08/2011
GN 10691/11 presentato il 05/08/2011
GN 10692/11 presentato il 05/08/2011
GN 10693/11 presentato il 05/08/2011
GN 10799/11 presentato il 09/08/2011
GN 10907/11 presentato il 10/08/2011
GN 10972/11 presentato il 11/08/2011
GN 11168/11 presentato il 22/08/2011
GN 11681/11 presentato il 07/09/2011
GN 11853/11 presentato il 13/09/2011
GN 12016/11 presentato il 16/09/2011
GN 12107/11 presentato il 20/09/2011
GN 12699/11 presentato il 03/10/2011
GN 12711/11 presentato il 03/10/2011
GN 12743/11 presentato il 04/10/2011
GN 12744/11 presentato il 04/10/2011
GN 13270/11 presentato il 14/10/2011
GN 13596/11 presentato il 24/10/2011
GN 13709/11 presentato il 26/10/2011
GN 14360/11 presentato il 11/11/2011
GN 15669/11 presentato il 12/12/2011
GN 15670/11 presentato il 12/12/2011
GN 16346/11 presentato il 27/12/2011
GN 16347/11 presentato il 27/12/2011
GN 16348/11 presentato il 27/12/2011
GN 16350/11 presentato il 27/12/2011
GN 16352/11 presentato il 27/12/2011
GN 16353/11 presentato il 27/12/2011
GN 16542/11 presentato il 29/12/2011
GN 16586/11 presentato il 30/12/2011
GN 551/12 presentato il 17/01/2012
GN 553/12 presentato il 17/01/2012
GN 1712/12 presentato il 13/02/2012
GN 2305/12 presentato il 27/02/2012
GN 2955/12 presentato il 13/03/2012
GN 2969/12 presentato il 13/03/2012
GN 3596/12 presentato il 28/03/2012
GN 4004/12 presentato il 06/04/2012
GN 4013/12 presentato il 06/04/2012
GN 4273/12 presentato il 16/04/2012
GN 4777/12 presentato il 30/04/2012
GN 4932/12 presentato il 04/05/2012
GN 5317/12 presentato il 15/05/2012
GN 5949/12 presentato il 30/05/2012
GN 6812/12 presentato il 18/06/2012.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_32_3_GAR_DIR CULT SPORT AGGIUDICAZIONE APPALTO SERVIZI_1_TESTO

Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio gestione fondi comunitari - Trieste

Avviso di aggiudicazione di appalto di servizi CIG n. 4163917CFF.

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio gestione fondi comunitari - Via Udine, 9 - 34132 Trieste
Profilo del committente: http://www.regione.fvg.it
Oggetto dell'appalto: servizi complementari non compresi nel contratto rep. n. 9379 dd. 27/01/2011 (contratto per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per l'implementazione, la gestione il monitoraggio e la chiusura del Programma operativo FESR 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Obiettivo Competitività regionale e occupazione per il periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2016)
Categoria dei servizi: 8
CPV: 73220000
Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art.57, comma 5, lett a) del Codice appalti per servizi complementari non compresi nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale
Valore finale dell'appalto: € 1.270.940,00.- IVA esclusa
Durata appalto: 24 mesi dalla data di stipula del contratto
Data di aggiudicazione: 16 luglio 2012 con Decreto del Direttore centrale n. 1910
Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Ecosfera s.p.a. di Roma
Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia
Avviso pubblicato in GUUE 2012/S 139-231978 dd. 21.07.2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
GESTIONE FONDI COMUNITARI:
dott. Francesco Forte

12_32_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV TS PROG 61 1 BORSA DOTTORATO

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per l'assegnazione di 1 borsa di dottorato cofinanziata dal Fondo sociale europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca da attuare presso Università ed Enti di ricerca di Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti

all'Associazione europea per il libero scambio.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso dell'Università degli Studi di Trieste concernente l'oggetto.

12_32_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV TS PROG 61 1 BORSA DOTTORATO_TESTO

BANDO DI AMMISSIONE
ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA
XXVIII CICLO DEL DOTTORATO (VII CICLO DELLE SCUOLE)
(2^ integrazione)
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
(n.ro posti ordinari totali: 184 di cui con borse 96 e n.ro di posti soprannumerari totali: 45)
NOTA: i totali fanno riferimento al dato aggiornato del bando generale e sue integrazioni)
LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL
FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL TRAMITE DELLA **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
POSSONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL GIORNO
24 AGOSTO2012
TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
13 SETTEMBRE 2012
(avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. [in corso di pubblicazione] - IV serie speciale - dd. [in corso di pubblicazione])
(Bando pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università al n. 693 (Prot. 14258) dd. 11.07.2012)
(I integrazione al Bando generale pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università n. 751 (Prot. 15160) dd. 25.07.2012)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it >> Ricerca >> Dottorati di Ricerca

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

La Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE (tel. 040/558.3182 email: dottorati@amm.units.it) ed è aperta con il seguente orario di sportello:
- lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni
- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni

  E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito in prossimità della Segreteria al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.

Struttura del bando

- **Allegati domanda – Ammissione al concorso per Scuole di dottorato di ricerca (FSE) (dedicata esclusivamente a candidati stranieri impossibilitati a presentare la domanda online)**
- **Allegati modulo – Valutazione titoli (FSE)**
- **Allegati modulo – Progetto di ricerca (FSE)**
- **Allegati modulo – Disponibilità dell'Ente di ricerca estero ad accettare il candidato (FSE)**
- **Allegati modulo – Scheda di adesione (FSE)**
- **Allegati numerici – Presentazione delle Scuole di dottorato di ricerca (FSE)**

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Decreto n. _______851_________ - Prot. n. ____25/07/2012______

Anno ___2012__ tit. _III__ cl. __3___ fasc. ______

Oggetto: Bando di ammissione alle Scuole e ai Corsi di Dottorato di ricerca attivati con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste per il XXVIII ciclo (VII ciclo delle Scuole) – FSE 2^ integrazione)

IL RETTORE

PRESO ATTO del Bando generale di ammissione alle Scuole e ai Corsi di dottorato di ricerca di cui al proprio precedente D.R. 801-2012/AG Prot. 14257 dd. 11.07.2012 ed in particolare il penultimo comma dell'art. 1;

CONSIDERATA la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/13, Asse 5 –*Transnazionalità*, e del relativo avviso n. 2016 dd 10.06.2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" per il quale questo Ateneo, in partenariato con l'Università degli studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla *"Promozione della realizzazione e dello sviluppo di iniziative su reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche"*;

TENUTO CONTO del Decreto del Direttore di Servizio n. 2995 dd. 16.08.2011 che ha approvato il Progetto denominato S.H.A.R.M., - *Supporting Human Assets in Research and Mobility,* presentato da questo Ateneo, congiuntamente con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste;

VISTO il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.PReg. n. 87 dd 29.04.2010;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo rispettivamente del 17 maggio 2012 e 23 maggio 2012 in materia di destinazione dei fondi del progetto S.H.A.R.M., e rilevata la necessità di

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

avviare l'attività denominata "Borse di dottorato e assegni di ricerca", codice CUP J93C11000060009;

VISTE le documentazioni in merito al Progetto prodotte dai Responsabili dei Dottorati e dai Responsabili delle Strutture sedi organizzative, in linea a quanto stabilito nota Prot. 11241 del 30 maggio 2012;

FATTA RISERVA di eventuali e successive ulteriori integrazioni al Bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università degli studi di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it **>>** Ricerca >> Dottorati di Ricerca

DECRETA

di bandire una selezione per l'assegnazione di 1 borsa di dottorato cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca da attuare presso Università ed Enti di ricerca di Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio.

Art. 1 – FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare candidati per l'ammissione a Dottorati di Ricerca, al fine di sviluppare il potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione *post lauream*, e di potenziare l'attività di rete tra università e centri di ricerca all'estero.

È prevista l'erogazione di borse per la frequenza a Dottorati di Ricerca, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per destinatari aventi i requisiti per l'accesso, e disoccupati, per tutta la durata del Progetto di Ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui l'articolo 14 - C*hiusura anticipata del progetto.* In particolare, il destinatario è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca sottoscritto dal soggetto ospitante e validato dall'Ente di ricerca estero quale partner del Progetto. Sono considerati Enti di ricerca esteri: Università, Scuole Superiori Universitarie, centri o Enti di ricerca o loro consorzi, con sede legale o operativa nel territorio di un Paese dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera).

Viene garantito il rispetto delle Pari Opportunità.

Art. 2 – CONCORSI PER L'ATTIVAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL FSE

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste, pubblici concorsi per l'ammissione al XXVIII ciclo di Dottorato di Ricerca (VII ciclo delle Scuole), presso le seguenti Scuole di dottorato, finalizzati all'assegnazione di Borse finanziate dal FSE, che devono prevedere un periodo all'estero pari ad almeno al 50% della durata del Progetto:

- **Scienze umanistiche** (allegato 9/FSE 22)
  - **indirizzo Storico e storico artistico**

Per la presentazione delle singole Scuole/Indirizzi si rimanda agli allegati indicati a fianco della descrizione.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Le schede dei Dottorati potranno subire delle modifiche per quanto riguarda il calendario delle prove. In ogni presentazione, che riporterà la data dell'ultimo aggiornamento, verranno evidenziate le modifiche intervenute successivamente alla data di protocollo del bando (vedasi in calce).

Art. 3 – SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

Sono destinatari del Bando i candidati che hanno i seguenti requisiti:

Alla data di presentazione del Progetto - nei termini previsti all'articolo 6.4:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
  - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
  - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
  - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti. Il titolo, di durata almeno quadriennale, dovrà essere dichiarato idoneo dal Collegio dei docenti ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Il Collegio dei docenti dovrà verificare la corrispondenza sostanziale del titolo, sia per durata che per contenuto, con un "diploma di laurea conseguito in Italia precedentemente alla riforma di cui al D.M. 3.11.1999 n. 509" o con un "diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia ex D.M. 3.11.1999 n. 509 e successive modifiche ed integrazioni". Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, si fa riserva di interpellare per una valutazione (*expertise*) organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.
- la tesi di laurea, laurea specialistica o magistrale dovrà essere di carattere sperimentale.

All'avvio del progetto:

- essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Ulteriori condizioni sono previste dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione dd. 25.7.2006, n. 227. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" – soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Art. 4 – PROGETTO DI RICERCA

Il destinatario deve presentare un Progetto di ricerca, di seguito "Progetto" di durata biennale, che dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 31 dicembre 2014, ferma restando la durata triennale del Dottorato. Il periodo da svolgersi presso l'Ente di

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

ricerca estero non deve essere inferiore al 50% del periodo del Progetto, pena l'inammissibilità del Progetto.

Il Progetto deve pertanto prevedere un periodo non inferiore a 12 mesi di presenza presso un Ente di ricerca estero nei primi due anni di Dottorato.

Il Progetto dovrà essere attuato obbligatoriamente presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo.

Possono essere coinvolti, non però come sede universitaria di riferimento, anche altri organismi di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, etc.), sia di natura pubblica che privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del Progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di tutor scientifico del destinatario.

Il Progetto deve prevedere inoltre la presenza di un Ente di ricerca estero, come specificato all'articolo 1, che contribuisce alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'Ente di ricerca estero per tutta la durata del Progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente avviso.

Il Progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Elenco dei soggetti coinvolti nel Progetto, sia regionali che esteri e relativi dati;
- Descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti. Le attività di ricerca dovranno essere svolte nell'ambito degli SSD di riferimento del Dottorato.
- Descrizione del valore del Progetto di Ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- Motivazioni inerenti la scelta dell'Ente di ricerca estero ospitante

Il Progetto dovrà essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente al Dipartimento presso cui si realizzerà il Progetto medesimo.

Art. 5 – RISULTATI E BREVETTI

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Università, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico Progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dell'Ateneo che disciplinano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Art. 6 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 - domanda di ammissione online

I candidati in possesso dei requisiti previsti devono utilizzare la procedura online, di seguito descritta, pena la non ammissione al concorso.

1. **collegarsi** a partire dal giorno 24 agosto 2012 ed entro il termine perentorio delle **ore 11.30 del giorno 13 settembre 2012,** all'apposito servizio disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, >> Ammissione al dottorato >> Domanda online;
   NB: I candidati che sono stati iscritti presso l'Università degli Studi di Trieste sono già in possesso delle credenziali di accesso assegnate automaticamente a partire dal 1985; nel caso le avessero smarrite o dimenticate dovranno far richiesta alla Segreteria Dottorati entro il 7 settembre.
2. **registrarsi** al servizio ed **iscriversi** seguendo le istruzioni riportate. Le credenziali assegnate allo studente saranno necessarie per tutti i successivi accessi fatto salvo quanto specificato all'art. 18;
   N.B.: nel caso in cui il candidato abbia conseguito più titoli di livello diverso, nella procedura online va inserito il titolo più elevato che consente l'ammissione al dottorato (vedi art. 3).
3. **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di **€ 45** (di cui € 14,62 per imposta di bollo). Il pagamento dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 18 settembre 2012, pena la non ammissione alla selezione,** esclusivamente con una delle seguenti modalità (non è necessario inviare la ricevuta del pagamento alla Segreteria Dottorati di Ricerca):
   - **solo in Italia,** presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale o presso gli sportelli automatici bancomat o con i servizi "Banca via Internet" e "Banca telefonica" **utilizzando esclusivamente il modulo personale di pagamento** stampabile al termine della procedura di iscrizione online. **Non sono ammessi pagamenti con bonifico bancario.** Per il rispetto della scadenza fare attenzione che, nel caso venga dato alla propria banca **l'ordine di pagamento online** o tramite "**Banca Telefonica**" il pagamento potrebbe essere effettuato il giorno lavorativo successivo.
   - online mediante carta di credito VISA o MASTERCARD (anche di altra persona). Al termine della procedura stampare l'attestazione di pagamento.

   I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.
   N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile nella tabella in calce al Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ >> Tasse e contributi.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli e Progetto, con la richiesta d'immatricolazione.

Per chi non ha accesso a internet, l'Ateneo mette a disposizione due postazioni informatiche presso la Segreteria Studenti in orario di sportello.

6.2 - domanda di ammissione NON online per casi particolari

La domanda cartacea è ammessa per i candidati stranieri:

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

- che hanno frequentato l'Ateneo di Trieste unicamente nell'ambito del progetto Erasmus;
- in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che non siano mai stati iscritti ad un qualsiasi corso in Italia e che, non conoscendo l'italiano, hanno difficoltà a registrare i dati online.

A tal fine dovranno:

- **far pervenire**, a partire dal giorno 24 agosto 2012 ed entro il termine perentorio **del giorno 13 settembre 2012**, la seguente documentazione:
  - domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello "Domanda di ammissione cartacea) disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica" >> (**non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti**). Altri titoli o pubblicazioni potranno essere dichiarati nel modulo "elenco titoli Bando ordinario".
    La domanda, alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di identità con foto, dovrà essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
    - alla Segreteria dei Dottorati di ricerca, in orario di sportello;
    - invio raccomandata A/R alla Segreteria dei dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "Progetto SHARM - iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in ..);
    - spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

  N.B. - ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini;
  - non saranno accolte le domande inviate alle strutture dipartimentali sedi dei Dottorati.
- **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di € 45 entro il 18 settembre 2012 pena la non ammissione al concorso. **Le istruzioni per accedere alla procedura online di pagamento del contributo saranno comunicate all'indirizzo email indicato dal candidato nella** "Domanda di ammissione cartacea"**. L'email avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.**

  I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.

  N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi" >> "Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" >> "Manifesto", tabella in calce al documento.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n.218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art.19 paragrafo 2).

6.3 - titolo straniero

I candidati in possesso di titolo di studio straniero, dovranno inoltre far pervenire direttamente alla Segreteria Dottorati di Ricerca **entro il 13 settembre 2012**, a pena di non essere ammessi al concorso:

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

1. copia di un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi, in lingua italiana o inglese;

se disponibili:

2. Diploma Supplement, qualora sia una certificazione rilasciata dall'Università straniera, non dovrà essere tradotto ma solo legalizzato. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";

oppure

3. "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore cui si riferisce. In assenza di tali informazioni, qualora la commissione decida di assegnare un punteggio al voto di laurea, verrà attribuito quello minimo. Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo di studio consente, nel Paese in cui è stato conseguito, l'accesso a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello).

Nel caso il proprio percorso di studi preveda un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master) dovranno essere consegnate le documentazioni di entrambi i titoli. Un Bachelor più un Master conseguito presso un'Università italiana NON è titolo idoneo per l'accesso al Dottorato.

I documenti di cui ai punti 1, 2 dovranno obbligatoriamente essere legalizzati dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente per territorio entro il termine perentorio dell'immatricolazione (vedi art. 11), pena l' esclusione dalla graduatoria di merito.

L'idoneità del titolo accademico, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato, sarà deliberata dal Collegio dei docenti. A tal fine il Collegio potrà richiedere ulteriore documentazione. Se il Collegio non delibererà positivamente, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

6.4 – presentazione del Progetto e dei titoli

Tutti i candidati, sia coloro che si saranno registrati online, sia coloro che avranno consegnato la domanda cartacea, dovranno presentare entro il termine perentorio del **13 settembre 2012,** esclusivamente con una delle modalità indicate nelle schede di presentazione dei dottorati:

- tutta la modulistica inerente il Progetto (vedasi punti 1, 2, 3, 4 a seguire).
- i titoli, unitamente alla copia del modulo "elenco titoli Bando ordinario". Nel caso di mancata presentazione del modulo "elenco titoli Bando ordinario", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione
- copia della domanda/ricevuta (solo chi ha presentato la domanda online)

Tutta la modulistica è disponibile sul sito dottorati all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica").

1. Progetto di ricerca (FSE)
2. Disponibilità dell'Ente di ricerca estero e degli altri eventuali altri Soggetti partner coinvolti
3. Scheda di adesione (FSE)
1. Copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale

Pena la non ammissione al concorso tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere presentata in forma cartacea.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Al fine di permettere alla Commissione un giudizio sul contenuto, le pubblicazioni NON possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva. Pertanto le stesse – ai fini della valutazione – devono essere allegate in originale, o in copia conforme all'originale, o in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità rispetto all'originale.

E' inoltre richiesta al candidato la presentazione di:

a. dettagliato curriculum vitae et studiorum;
b. copia della tesi di laurea v.o. ovvero di laurea specialistica/magistrale. Nel caso di possesso di titolo straniero sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.

Tale documentazione può dar luogo a punteggio (far riferimento per questo alle schede di presentazione dei dottorati alla voce "Titoli richiesti/peso").In ogni caso la Commissione potrà servirsene per meglio valutare la formazione e l'attitudine del candidato alla ricerca.

Tutte le documentazioni, ad eccezione di quelli inerenti il Progetto, rimangono a disposizione presso la Segreteria Dottorati e potranno essere ritirate a partire dal 60° giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie di merito. Trascorsi ulteriori 60 giorni le predette documentazioni potranno essere definitivamente archiviate e/o inviate al macero.

6.5 - candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia)

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento in conformità alla legge n. 170/2010 in relazione alla tipologia di prova è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito. In caso di particolare gravità certificata del DSA, L'Ateneo può valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse. La richiesta va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova allo **Sportello Disabili** - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - pagina web: http://www.units.it/disabili - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 10-12, mercoledì ore 14.30-16.30. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla Legge 104/1992 o autocertificazione secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 448/98 oppure per studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010.

6.6 - informazioni generali

I **nominativi dei candidati ammessi ai concorsi nonché i risultati delle eventuali prove intermedie** saranno resi pubblici esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare "Ammissione al dottorato" >> "Bando generale e schede presentazione Corsi/Scuole" a questo punto posizionarsi sulla riga

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> "Ammessi - Graduatorie". Vengono ammessi alle prove, con riserva, esclusivamente i candidati presenti nell'elenco.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In ogni caso le eventuali comunicazioni verranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati non ammessi potranno chiedere la motivazione della non ammissione in forma scritta tramite richiesta da presentare personalmente alla Segreteria o a mezzo raccomandata con allegato un documento di identificazione con foto o tramite invio dalla propria casella di posta certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo ateneo@pec.units.it. NON verranno fornite spiegazioni telefoniche, né verrà data risposta a domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate o da caselle di posta elettronica certificate intestate a persone diverse dall'interessato.

N.B.:
- per difetto dei requisiti richiesti l'Amministrazione universitaria potrà disporre anche successivamente all'espletamento del concorso, il provvedimento motivato di esclusione. Solo in quest'ultimo caso, il provvedimento emesso dopo il concorso, verrà notificato all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
- le autocertificazioni sono ammesse solamente per i cittadini comunitari. I cittadini non comunitari possono autocertificare unicamente titoli rilasciati da un'istituzione italiana. In ogni caso la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile. Altri titoli, eventualmente richiesti per l'ammissione (vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati) devono essere prodotti in originale nelle forme previste (tradotti e legalizzati);

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intende rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata alla Ripartizione Dottorati - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 7 – ESAME DI AMMISSIONE

Le modalità dell'esame di ammissione e il calendario delle eventuali prove, avente valore di notifica, sono indicate nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati, parti integranti del presente bando.

Le presentazioni dei dottorati potranno subire delle modifiche anche in ordine ad eventuali cambiamenti del calendario già reso noto.

I candidati sono quindi tenuti a verificare eventuali aggiornamenti del calendario anche in prossimità delle prove.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana.

La prova orale, quando prevista, comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere.

In alcuni casi il livello minimo di conoscenza della lingua deve rientrare tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue a cura del Consiglio d'Europa-rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento).

Livello Base	**A1**	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	**B1**	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanz a	**C1**	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

		legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento unitamente alla ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda di ammissione.

Art. 8 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 224 del 30.4.1999, i componenti, in numero minimo di tre, dovranno essere professori universitari di ruolo e ricercatori universitari, appartenenti di norma ai Settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il dottorato. Non possono far parte della Commissione i docenti individuati dal candidato quali tutor scientifici; se già facenti parti della Commissione effettiva subentreranno i componenti supplenti.

Art. 9 – MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo della valutazione del candidato verrà espresso in centesimi. Sessanta punti su cento sono riservati alla valutazione del candidato, in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'ammissione al dottorato (titoli ed eventualmente prova scritta e/o colloquio); quaranta punti su cento sono riservati alla valutazione del progetto, ai fini dell'assegnazione della borsa finanziata dal FSE.

Negli allegati al presente avviso, sono indicati i criteri di valutazione del candidato e del Progetto.

Verrà dichiarato idoneo e collocato nella graduatoria di merito il candidato che avrà ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti settanta su cento.

Art. 10 – ESITI DELLA VALUTAZIONE

Espletate le operazioni di selezione dei candidati, le Commissioni valutatrici redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito prevale, ai fini della nomina del vincitore, la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

Le graduatorie saranno rese pubbliche, successivamente all'emissione di un Decreto Rettorale di approvazione degli atti del concorso esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 – TRIESTE;
  pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/ "Ammissione al dottorato" >> "Ammessi – Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie.

Al candidato risultante vincitore della borsa di Dottorato finanziata dal FSE, verrà data comunicazione con lettera raccomandata A/R. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con l'Università prima dell'avvio del Progetto.

Dal momento della pubblicazione sarà possibile, per i candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva, richiedere una dichiarazione di idoneità.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Le graduatorie rimarranno visibili sul sito per 120 giorni.

Art. 11 – MODALITA’ DI IMMATRICOLAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

I dottorati sono attivati per anno accademico coincidente con l’anno solare.

Il XXVIII ciclo di dottorato è attivato per l’anno accademico 2012/2013 ed inizierà di regola il 1° gennaio 2013.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, causa il protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà recuperare entro il primo anno, il periodo tra il 1° gennaio 2013 e la **data di effettivo inizio del dottorato o data di inizio del Progetto**.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (uno studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all’Ateneo sede del corso). Per tutta la durata del dottorato è possibile richiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, che potrà essere concessa sempreché i relativi Regolamenti non la vietino. È consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello, fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza al Dottorato richiesta dal Collegio dei docenti. E’ ammessa anche l’iscrizione contemporanea a Dottorati attivati presso Università straniere con le quali siano stati sottoscritti accordi di co-tutela di tesi.

I dottorandi saranno tutelati contro il rischio infortuni e R.C. per il periodo di realizzazione del Progetto ovvero per tutta la durata del dottorato.

- **Domanda di immatricolazione**

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo dottorato.

I vincitori dovranno presentare la domanda d’immatricolazione e contestuale accettazione della borsa di studio, **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse e con la raccomandata che verrà inviata loro**.

All’atto dell’immatricolazione i **cittadini non comunitari** dovranno esibire il **permesso di soggiorno** o la ricevuta della richiesta e, in caso di rinnovo, anche il permesso scaduto.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che verranno resi noti saranno considerati **rinunciatari** e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

- **Assegnazione della borsa finanziata dal FSE**

Ai fini dell’avvio del progetto e dell’erogazione della relativa borsa di studio, sarà necessario sottoscrivere un contratto con l’Università.

Il dottorando percepirà due annualità di borsa per lo svolgimento del Progetto FSE, pari a Euro 21.220,07 (ventunomiladuecentoventi/07) annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, suddivisa in 12 mensilità. La terza annualità, che sarà garantita con fondi dell’Università degli Studi di Trieste o fondi comunque acquisiti, il destinatario percepirà una borsa pari a Euro 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47) al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il pagamento della borsa avverrà con cadenza mensile posticipata tramite accredito su conto corrente.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello preposto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Non può usufruire della borsa di studio chi ha usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, ivi comprese quelle finanziate dal Progetto S.H.A.R.M. di cui alle premesse – Bandi 2011. La borsa non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando né con l'assegno di ricerca.

L'assegnazione delle borse sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Art. 12 – OBBLIGHI E DIRITTI DEL DOTTORANDO ASSEGNATARIODELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

Il dottorando ha l'obbligo di frequentare il dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti assieme al supervisore/tutor scientifico e di seguire il piano delle attività previste nel Progetto.

Il dottorando deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso il soggetto partner o i soggetti partner.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello preposto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Il Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti e in caso di inadempienza degli obblighi previsti, potrà, con decisione motivata, sospendere o escludere il dottorando dalla frequenza (in tal caso si applicano le disposizioni degli artt. 14 e 15) al Dottorato

Ai fini della valutazione annuale del Collegio dei docenti, il dottorando dovrà presentare le seguenti documentazioni:

1. una relazione analitica dell'attività condotta, con cadenza annuale, sottoscritta dal borsista e validata dal tutor scientifico;
2. il rapporto finale del Progetto sottoscritto dal borsista, validato dal tutor scientifico e dal soggetto partner estero.

Dal rapporto finale di ricerca dovrà risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, con evidenziati eventuali correttivi di percorso che in ogni caso non avranno fatto venir meno il buon esito del Progetto stesso.

Il dottorando inoltre è tenuto a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (http://www.units.it/dottorati/) dove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. **Tutte le comunicazioni**

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

tramite email verranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi.

Il dottorando in quanto fruitore di borse di studio, è tenuto al versamento della tassa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia che dovrà essere effettuato secondo le modalità e i termini indicati sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2012/2013 – Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi".

Art. 13 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs http://www.openstarts.units.it, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 14 – CHIUSURA ANTICIPATA DEL PROGETTO

La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura anticipata, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del Progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro. In tal caso, il dottorando potrà chiedere al Collegio dei Docenti la prosecuzione del Dottorato, senza borsa di studio.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal borsista congiuntamente alla dichiarazione di cui sopra.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati, comporta la decadenza dalla borsa finanziata dal FSE e il contestuale obbligo del borsista alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell' interruzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui l'articolo 12, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del Progetto, comporteranno la restituzione da parte del dottorando, di tutte le rate di borsa finanziata dal FSE, percepite.

Art. 15 – SOSPENSIONE DEL PROGETTO

Il Progetto e l'erogazione della borsa, possono essere sospesi solamente nei seguenti casi:
- malattia prolungata;
- gravidanza

In entrambi i casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di sospensione e dovrà comunque concludersi entro il 31.12.2014.

Non è prevista la sospensione della borsa in caso di assenza complessiva, per ciascun anno di corso, per un periodo inferiore a un mese.

Art. 16 - ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 17- DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di ricerca nonché al Regolamento del Fondo Sociale Europeo, di cui alle premesse.

Ulteriori informazioni inserenti la carriera del dottorando ed altro sono rinvenibili all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Informazioni generali".

Le informazioni sui dottorati attivati saranno pubblicizzate anche sul sito: http://www.almalaurea.it/

Ai candidati non provenienti da questo Ateneo e che si sono registrati per la prima volta al momento dell'iscrizione al concorso verranno fornite le nuove credenziali di accesso ai servizi online primo fra tutti il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (http://www.units.it/dottorati/). Le credenziali rilasciate al momento dell'iscrizione al concorso verranno disattivate. Coloro che hanno avevano una carriera pregressa presso questo Ateneo conservano le credenziali precedenti.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile, nella misura di **Euro 30,00** fino ad un ritardo di 20 giorni e di **Euro 100,00** per ritardi superiori a 20 giorni.

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	**Informazioni**
Sede: la Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE **Orario**: - lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni - martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30. **Periodo di chiusura**: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati, il periodo di Ferragosto e le festività in fine d'anno.	**web**:............................ http://www.units.it/dottorati/ **telefono**:..................... +39-040.558.3182 **fax**: .... +39-040.558.3008 **email**: .... dottorati@amm.units.it **email ammissioni**: ...... helpdottorati@amm.units.it
Riepilogo date e scadenze principali (tutti i termini sono perentori)	
Ammissione: a partire dal 24 agosto 2012 fino al termine perentorio del 13 settembre 2012. **Pagamento contributo di ammissione**: 18	**Immatricolazione**: http://www.units.it/dottorati/ "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Ammissione al dottorato" >> "Bando generale e schede presentazione

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

settembre 2012. **Prove**: vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati	Corsi/Scuole” a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all’allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> “Ammessi - Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie nonché con la raccomandata A/R che verrà inviata al domicilio dei vincitori. **Subentri**: entro il termine e le modalità che verranno indicate in calce alla graduatoria

Trieste,

IL RETTORE
(Prof. Francesco Peroni)

12_32_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV TS PROG 61 3 BORSE DOTTORATO

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per l'assegnazione di 3 borse di dottorato cofinanziate dal Fondo sociale europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con Imprese, da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso dell'Università degli Studi di Trieste concernente l'oggetto.

12_32_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV TS PROG 61 3 BORSE DOTTORATO_TESTO

BANDO DI AMMISSIONE
ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA
XXVIII CICLO DEL DOTTORATO (VII CICLO DELLE SCUOLE)
(1^ integrazione)
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
(n.ro posti ordinari totali: 187 di cui con borse 99 e n.ro di posti soprannumerari totali: 45)
NOTA: i totali fanno riferimento al dato aggiornato del bando generale e sue integrazioni)
LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL
FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL TRAMITE DELLA **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
POSSONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL GIORNO
24 AGOSTO 2012
TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
13 SETTEMBRE 2012
(avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. [in corso di pubblicazione] - IV serie speciale - dd. [in corso di pubblicazione])
(Bando pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università al n. 693 (Prot. 14258) dd. 11.07.2012)
(I integrazione al Bando generale pubblicata sull'Albo Ufficiale dell'Università n. 750 (Prot. 15159) dd. 25.07.2012)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it >> Ricerca >> Dottorati di Ricerca

La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca

La Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo – ala destra, P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE (tel. 040/558.3182 email: dottorati@amm.units.it) ed è aperta con il seguente orario di sportello:
- lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni
- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni
E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito in prossimità della Segreteria al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.

Struttura del bando

ATTENZIONE: **il sito dell'Ateneo è in corso di revisione e pertanto i percorsi web indicati nel Bando, potranno subire modifiche.**
I NUOVI LINK CON LE RELATIVE CORRISPONDENZE SARANNO INDICATI IN QUESTO SPAZIO

-

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Decreto n. _______850_________ - Prot. n. _25/07/2012___

Anno __2012___ tit. __III__ cl. __3__ fasc. ______

Oggetto: Bando di ammissione alle Scuole e ai Corsi di Dottorato di ricerca attivati con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste per il XXVIII ciclo (VII ciclo delle Scuole) – FSE 1^ integrazione

IL RETTORE

PRESO ATTO del Bando generale di ammissione alle Scuole e ai Corsi di dottorato di ricerca di cui al proprio precedente D.R. 801-2012/AG Prot. 14257 dd. 11.07.2012 ed in particolare il penultimo comma dell'art. 1;

CONSIDERATA la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/13, Asse 4 - *Capitale Umano*, e del relativo avviso n. 2016 dd 10.06.2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" per il quale questo Ateneo, in partenariato con l'Università degli studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla *"Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione"*;

TENUTO CONTO del Decreto del Direttore di Servizio n. 2995 dd. 16.08.2011 che ha approvato il Progetto denominato S.H.A.R.M., - *Supporting Human Assets in Research and Mobility,* presentato da questo Ateneo, congiuntamente con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste;

VISTO il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.PReg. n. 87 dd 29.04.2010;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo rispettivamente del 17 maggio 2012 e 23 maggio 2012 in materia di

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

destinazione dei fondi del progetto S.H.A.R.M., e rilevata la necessità di avviare l'attività denominata "Borse di dottorato e assegni di ricerca", codice CUP J93C11000050009;

VISTE le documentazioni in merito al Progetto prodotte dai Responsabili dei Dottorati e dai Responsabili delle Strutture sedi organizzative, in linea a quanto stabilito nota Prot. 11241 del 30 maggio 2012;

FATTA RISERVA di eventuali e successive ulteriori integrazioni al Bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università degli studi di Trieste all'indirizzo: http://www.units.it **>>** Ricerca >> Dottorati di Ricerca

DECRETA

di bandire una selezione per l'assegnazione di 3 borse di dottorato cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali intendano impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con Imprese, da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Art. 1 - FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare candidati per l'ammissione a Dottorati di Ricerca, al fine di sviluppare il potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione *post lauream*, e di potenziare l'attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese. È prevista l'erogazione di borse, per la frequenza a Dottorati di Ricerca, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo per destinatari aventi i requisiti per l'accesso, e disoccupati, per tutta la durata del Progetto di Ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui l'articolo 16 - C*hiusura anticipata del progetto*. In particolare, il candidato è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca da attuare presso strutture di ricerca pubbliche o private, di cui al successivo articolo 4. I progetti devono **obbligatoriamente** essere realizzati in collaborazione con Imprese operanti nel territorio regionale, preferibilmente Piccole e Medie Imprese (PMI), ovvero con imprese di rilevanza nazionale, e con sede in Italia, che permettano ricerche scientifiche utili al territorio regionale. E' possibile il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca (CER) del Friuli Venezia Giulia.

Viene garantito il rispetto delle Pari Opportunità.

Art. 2 – CONCORSI PER L'ATTIVAZIONE BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL FSE

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste, pubblici concorsi per l'ammissione al XXVIII ciclo di Dottorato di Ricerca (VII ciclo delle Scuole), presso le seguenti Scuole di dottorato, finalizzati all'assegnazione di Borse finanziate dal FSE:

- **Fisica** (allegato 3a/FSE 11)
- **Nanotecnologie** (allegato 4/FSE 11)
- **Scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche** (allegato 8/FSE 11)

Per la presentazione delle singole Scuole/Indirizzi si rimanda agli allegati indicati a fianco della descrizione.

Le schede dei Dottorati potranno subire delle modifiche per quanto riguarda il calendario delle prove. In ogni presentazione, che riporterà la data dell'ultimo

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

aggiornamento, verranno evidenziate le modifiche intervenute successivamente alla data di protocollo del bando (vedasi in calce).

Art. 3 – SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

Sono destinatari del Bando i candidati che hanno i seguenti requisiti:

Alla data di presentazione del Progetto - nei termini previsti all'articolo 6.4:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
    - diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
    - laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
    - laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
    - titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti. Il titolo, di durata almeno quadriennale, dovrà essere dichiarato idoneo dal Collegio dei docenti ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Il Collegio dei docenti dovrà verificare la corrispondenza sostanziale del titolo, sia per durata che per contenuto, con un "diploma di laurea conseguito in Italia precedentemente alla riforma di cui al D.M. 3.11.1999 n. 509" o con un "diploma di laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia ex D.M. 3.11.1999 n. 509 e successive modifiche ed integrazioni". Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, si fa riserva di interpellare per una valutazione (*expertise*) organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.
- la tesi di laurea, laurea specialistica o magistrale dovrà essere di carattere sperimentale.

All'avvio del progetto:

- essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Ulteriori condizioni sono previste dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione dd. 25.7.2006, n. 227. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" – soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Art. 4 – PROGETTO DI RICERCA

Il destinatario deve presentare un Progetto di ricerca, di seguito "Progetto" di durata biennale, che dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 31 dicembre 2014, fermo restando la durata triennale del Dottorato.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il Progetto dovrà essere attuato obbligatoriamente presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo.

Possono essere coinvolti, non però come sede universitaria di riferimento, anche altri organismi di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, etc.), sia di natura pubblica che privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del Progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di **tutor scientifico** del destinatario.

Il Progetto dovrà inoltre prevedere la collaborazione di una o più Imprese che contribuiscono alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed eventualmente assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'Impresa per tutta la durata del Progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente Avviso.

Il Progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Elenco dei soggetti coinvolti nel Progetto, sia pubblici che privati e relativi dati;
- Descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti. Le attività di ricerca dovranno essere svolte nell'ambito degli SSD di riferimento del Dottorato;
- Descrizione del valore del Progetto di Ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- Motivazioni inerenti la scelta della/e Impresa/e ospitante/i.

Il Progetto dovrà essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente al Dipartimento presso cui si realizzerà il Progetto medesimo.

Art. 5 – RISULTATI E BREVETTI

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questa Università, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico Progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dell'Ateneo che disciplinano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 6 – DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 - domanda di ammissione online

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

I candidati in possesso dei requisiti previsti devono utilizzare la procedura online, di seguito descritta, pena la non ammissione al concorso.

1. **collegarsi** a partire dal giorno 24 agosto 2012 ed entro il termine perentorio delle **ore 11.30 del giorno 13 settembre 2012,** all'apposito servizio disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, >> Ammissione al dottorato >> Domanda online;
   NB: I candidati che sono stati iscritti presso l'Università degli Studi di Trieste sono già in possesso delle credenziali di accesso assegnate automaticamente a partire dal 1985; nel caso le avessero smarrite o dimenticate dovranno far richiesta alla Segreteria Dottorati entro il 7 settembre.
2. **registrarsi** al servizio ed **iscriversi** seguendo le istruzioni riportate. Le credenziali assegnate allo studente saranno necessarie per tutti i successivi accessi fatto salvo quanto specificato all'art. 18;
   N.B.: nel caso in cui il candidato abbia conseguito più titoli di livello diverso, nella procedura online va inserito il titolo più elevato che consente l'ammissione al dottorato (vedi art. 3).
3. **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di **€ 45** (di cui € 14,62 per imposta di bollo). Il pagamento dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 18 settembre 2012, pena la non ammissione alla selezione,** esclusivamente con una delle seguenti modalità (non è necessario inviare la ricevuta del pagamento alla Segreteria Dottorati di Ricerca):
   - **solo in Italia,** presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale o presso gli sportelli automatici bancomat o con i servizi "Banca via Internet" e "Banca telefonica" **utilizzando esclusivamente il modulo personale di pagamento** stampabile al termine della procedura di iscrizione online. **Non sono ammessi pagamenti con bonifico bancario.** Per il rispetto della scadenza fare attenzione che, nel caso venga dato alla propria banca **l'ordine di pagamento online** o tramite "**Banca Telefonica**" il pagamento potrebbe essere effettuato il giorno lavorativo successivo.
   - online mediante carta di credito VISA o MASTERCARD (anche di altra persona). Al termine della procedura stampare l'attestazione di pagamento.

   I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.
   N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile nella tabella in calce al Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ >> Tasse e contributi.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli e Progetto, con la richiesta d'immatricolazione.

Per chi non ha accesso a internet, l'Ateneo mette a disposizione due postazioni informatiche presso la Segreteria Studenti in orario di sportello.

6.2 - domanda di ammissione NON online per casi particolari

La domanda cartacea è ammessa per i candidati stranieri:

- che hanno frequentato l'Ateneo di Trieste unicamente nell'ambito del progetto Erasmus;
- in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che non siano mai stati iscritti ad un qualsiasi corso in Italia e che, non conoscendo l'italiano, hanno difficoltà a registrare i dati online.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

A tal fine dovranno:

- **far pervenire**, a partire dal giorno 24 agosto 2012 ed entro il termine perentorio **del giorno 13 settembre 2012**, la seguente documentazione:
  - domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello "Domanda di ammissione cartacea" disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica" >> (**non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti**). Altri titoli o pubblicazioni potranno essere dichiarati nel modulo "elenco titoli Bando ordinario".
    La domanda, alla quale dovrà essere allegata copia di un documento di identità con foto, dovrà essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
    - alla Segreteria dei Dottorati di ricerca, in orario di sportello;
    - invio raccomandata A/R alla Segreteria dei dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE (sulla busta indicare che trattasi di domanda di "Progetto SHARM - iscrizione all'esame di ammissione al Dottorato di ricerca in ..);
    - spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere. In questo caso dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

  N.B. - ai fini del rispetto del termine **non fa fede** la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini;
  - non saranno accolte le domande inviate alle strutture dipartimentali sedi dei Dottorati.
- **effettuare il pagamento** del contributo di iscrizione alla prova di € 45 entro il 18 settembre 2012 pena la non ammissione al concorso. **Le istruzioni per accedere alla procedura online di pagamento del contributo saranno comunicate all'indirizzo email indicato dal candidato nella** "Domanda di ammissione cartacea"**. L'email avrà valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.**

  I candidati provenienti dai Paesi in via di sviluppo pagheranno solo € 14,62.

  N.B.: l'elenco dei Paesi in via di sviluppo è disponibile all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi" >> "Manifesto determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi e Scuole di Dottorato di ricerca" >> "Manifesto", tabella in calce al documento.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n.218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art.19 paragrafo 2).

6.3 - titolo straniero

I **candidati in possesso di titolo di studio straniero**, dovranno inoltre far pervenire direttamente alla Segreteria Dottorati di Ricerca **entro il 13 settembre 2012**, a pena di non essere ammessi al concorso:

1. copia di un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi, in lingua italiana o inglese;

se disponibili:

2. Diploma Supplement, qualora sia una certificazione rilasciata dall'Università straniera, non dovrà essere tradotto ma solo legalizzato. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

oppure

3. "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore cui si riferisce. In assenza di tali informazioni, qualora la commissione decida di assegnare un punteggio al voto di laurea, verrà attribuito quello minimo. Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo di studio consente, nel Paese in cui è stato conseguito, l'accesso a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello).

Nel caso il proprio percorso di studi preveda un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master) dovranno essere consegnate le documentazioni di entrambi i titoli. Un Bachelor più un Master conseguito presso un'Università italiana NON è titolo idoneo per l'accesso al Dottorato.

I documenti di cui ai punti 1, 2 dovranno obbligatoriamente essere legalizzati dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente per territorio entro il termine perentorio dell'immatricolazione (vedi art. 11), pena l' esclusione dalla graduatoria di merito.

L'idoneità del titolo accademico, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato, sarà deliberata dal Collegio dei docenti. A tal fine il Collegio potrà richiedere ulteriore documentazione. Se il Collegio non delibererà positivamente, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

6.4 – presentazione del Progetto e dei titoli

Tutti i candidati, sia coloro che si saranno registrati online, sia coloro che avranno consegnato la domanda cartacea, dovranno presentare entro il termine perentorio del **13 settembre 2012,** esclusivamente con una delle modalità indicate nelle schede di presentazione dei dottorati:

- tutta la modulistica inerente il Progetto (vedasi punti 1, 2, 3, 4 a seguire):
- i titoli, unitamente alla copia del modulo "elenco titoli Bando ordinario". Nel caso di mancata presentazione del modulo "elenco titoli Bando ordinario", i titoli e le pubblicazioni NON potranno essere valutati dalla Commissione
- copia della domanda/ricevuta (solo chi ha presentato la domanda online)

Tutta la modulistica è disponibile sul sito dottorati all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/ , "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Ammissione al dottorato" >> "Modulistica").

1. Progetto di ricerca (FSE)
2. Impegno dell'Impresa/e e degli altri eventuali Soggetti Partner coinvolti ad ospitare il destinatario del Progetto (FSE)
3. Scheda di adesione (FSE)
4. Copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale

Pena la non ammissione al concorso tutta la documentazione sopra richiamata dovrà essere presentata in forma cartacea.

Al fine di permettere alla Commissione un giudizio sul contenuto, le pubblicazioni NON possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva. Pertanto le stesse – ai fini della valutazione – devono essere allegate in originale, o in copia conforme all'originale, o in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità rispetto all'originale.

E' inoltre richiesta al candidato la presentazione di:

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

a. dettagliato curriculum vitae et studiorum;
b. copia della tesi di laurea v.o. ovvero di laurea specialistica/magistrale. Nel caso di possesso di titolo straniero sarà sufficiente la presentazione di un abstract in lingua inglese o in lingua italiana.

Tale documentazione può dar luogo a punteggio (far riferimento per questo alle schede di presentazione dei dottorati alla voce "Titoli richiesti/peso").In ogni caso la Commissione potrà servirsene per meglio valutare la formazione e l'attitudine del candidato alla ricerca.

Tutte le documentazioni, ad eccezione di quelle inerenti il Progetto, rimangono a disposizione presso la Segreteria Dottorati e potranno essere ritirate a partire dal 60° giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie di merito. Trascorsi ulteriori 60 giorni le predette documentazioni potranno essere definitivamente archiviate e/o inviate al macero.

6.5 - candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia)

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento in conformità alla legge n. 170/2010 in relazione alla tipologia di prova è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito. In caso di particolare gravità certificata del DSA, L'Ateneo può valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse. La richiesta va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova allo **Sportello Disabili** - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - pagina web: http://www.units.it/disabili - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 10-12, mercoledì ore 14.30-16.30. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla Legge 104/1992 o autocertificazione secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 448/98 oppure per studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010.

6.6 - informazioni generali

I **nominativi dei candidati ammessi ai concorsi nonché i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie** saranno resi pubblici esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/, Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione Corsi/Scuole - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie, a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> Ammessi - Graduatorie. Vengono ammessi alle prove, con riserva, esclusivamente i candidati presenti nell'elenco. Con la dicitura "candidati ammessi" si intendono i soli candidati che, sia pure con riserva, possono accedere alle prove in quanto la Segreteria ha verificato il possesso dei requisiti. Nello stesso file verranno successivamente elencati i candidati valutati dalla

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Commissione ai fini dell'ammissione alla prova seguente (p.es. valutazione titoli >> colloquio) e infine verranno pubblicate le graduatorie con le indicazioni di modalità e termini per l'immatricolazione.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In ogni caso le eventuali comunicazioni verranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

Non verranno inviate ulteriori comunicazioni. I candidati non ammessi potranno chiedere la motivazione della non ammissione in forma scritta tramite richiesta da presentare personalmente alla Segreteria o a mezzo raccomandata con allegato un documento di identificazione con foto o tramite invio dalla propria casella di posta certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo ateneo@pec.units.it. NON verranno fornite spiegazioni telefoniche, né verrà data risposta a domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate o da caselle di posta elettronica certificate intestate a persone diverse dall'interessato.

N.B.:
- per difetto dei requisiti richiesti l'Amministrazione universitaria potrà disporre anche successivamente all'espletamento del concorso, il provvedimento motivato di esclusione. Solo in quest'ultimo caso, il provvedimento emesso dopo il concorso, verrà notificato all'interessato tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
- le autocertificazioni sono ammesse solamente per i cittadini comunitari. I cittadini non comunitari possono autocertificare unicamente titoli rilasciati da un'istituzione italiana. In ogni caso la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile. Altri titoli, eventualmente richiesti per l'ammissione (vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati) devono essere prodotti in originale nelle forme previste (tradotti e legalizzati);

  Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intende rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata alla Ripartizione Dottorati - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 7 – ESAME DI AMMISSIONE

Le modalità dell'esame di ammissione e il calendario delle eventuali prove, avente valore di notifica, sono indicate nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati, parti integranti del presente bando.

Le presentazioni dei dottorati potranno subire delle modifiche anche in ordine ad eventuali cambiamenti del calendario già reso noto.

I candidati sono quindi tenuti a verificare eventuali aggiornamenti del calendario anche in prossimità delle prove.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana.

La prova orale, quando prevista, comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere.

In alcuni casi il livello minimo di conoscenza della lingua deve rientrare tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue a cura del Consiglio d'Europa-rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento).

Livello Base	**A1**	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	**B1**	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	**C1**	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

		sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento unitamente alla ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda di ammissione.

Art. 8 – COMMISSIONE VALUTATRICE

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. 224 del 30.4.1999, i componenti, in numero minimo di tre, dovranno essere professori universitari di ruolo e ricercatori universitari, appartenenti di norma ai Settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il dottorato. Non possono far parte della Commissione i docenti individuati dal candidato quali tutor scientifici; se già facenti parti della Commissione effettiva subentreranno i componenti supplenti.

Art. 9 – MODALITA' DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo della valutazione del candidato verrà espresso in centesimi. Sessanta punti su cento sono riservati alla valutazione del candidato, in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'ammissione al dottorato (titoli ed eventualmente prova scritta e/o colloquio); quaranta punti su cento sono riservati alla valutazione del Progetto, ai fini dell'assegnazione della borsa finanziata dal FSE.

Negli allegati al presente Avviso, sono indicati i criteri di valutazione del candidato e del Progetto.

Verrà dichiarato idoneo e collocato nella graduatoria di merito il candidato che avrà ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a punti settanta su cento.

Art. 10 – ESITI DELLA VALUTAZIONE

Espletate le operazioni di selezione dei candidati, le Commissioni valutatrici redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito prevale, ai fini della nomina del vincitore, la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

Le graduatorie saranno rese pubbliche, successivamente all'emissione di un Decreto Rettorale di approvazione degli atti del concorso, esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 – TRIESTE;
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: http://www.units.it/dottorati/ "Ammissione al dottorato" >> "Ammessi – Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie.

Al candidato risultante vincitore della borsa di Dottorato finanziata dal FSE, verrà data comunicazione con lettera raccomandata A/R. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con l'Università prima dell'avvio del Progetto

Dal momento della pubblicazione sarà possibile, per i candidati che abbiano conseguito una valutazione positiva, richiedere una dichiarazione di idoneità.

Le graduatorie rimarranno visibili sul sito per 120 giorni.

Art. 11 – MODALITA' DI IMMATRICOLAZIONE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

E ASSEGNAZIONE DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

I dottorati sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XXVIII ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2012/2013 ed inizierà di regola il 1° gennaio 2013.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, causa il protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà recuperare entro il primo anno, il periodo tra il 1° gennaio 2013 e la **data di effettivo inizio del dottorato o data di inizio del Progetto**.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (uno studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso). Per tutta la durata del dottorato è possibile richiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, che potrà essere concessa sempreché i relativi Regolamenti non la vietino. È consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello, fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza al Dottorato richiesta dal Collegio dei docenti. E' ammessa anche l'iscrizione contemporanea a Dottorati attivati presso Università straniere con le quali siano stati sottoscritti accordi di co-tutela di tesi.

I dottorandi saranno tutelati contro il rischio infortuni e R.C. per il periodo di realizzazione del Progetto ovvero per tutta la durata del dottorato.

- **Domanda di immatricolazione**

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo dottorato.

I vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e contestuale accettazione della borsa di studio, **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse e con la raccomandata che verrà inviata loro**.

All'atto dell'immatricolazione i **cittadini non comunitari** dovranno esibire il **permesso di soggiorno** o la ricevuta della richiesta e, in caso di rinnovo, anche il permesso scaduto.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che verranno resi noti saranno considerati **rinunciatari** e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

- **Assegnazione della borsa finanziata dal FSE**

Ai fini dell'avvio del Progetto e dell'erogazione della relativa borsa di studio, sarà necessario sottoscrivere un contratto con l'Università e l'Impresa/e coinvolta/e.

Il dottorando percepirà due annualità di borsa per lo svolgimento del Progetto FSE. La borsa ammonta a euro 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47)/annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, suddivisi in 12 mensilità. La terza annualità sarà garantita con fondi dell'Università degli Studi di Trieste o fondi comunque acquisiti.

Il pagamento della borsa avverrà con cadenza mensile posticipata tramite accredito su conto corrente.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello previsto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Non può usufruire della borsa di studio chi ha usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca, ivi comprese quelle finanziate dal Progetto S.H.A.R.M. di cui alle premesse – Bandi 2011. La borsa non può essere cumulata con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando né con l'assegno di ricerca.

L'assegnazione delle borse sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, sempreché le strutture estere non siano tra le sedi convenzionate e che il Dipartimento proponente il dottorato o l'Impresa ospitante, mettano a disposizione i finanziamenti necessari.

L'indicazione del "limite dei mesi da svolgersi all'estero nell'ambito di tutta la durata della Scuola/Indirizzo/Corso" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Art. 12 – OBBLIGHI E DIRITTI DEL DOTTORANDO ASSEGNATARIO DELLA BORSA FINANZIATA DAL FSE

Il dottorando ha l'obbligo di frequentare il dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti assieme al supervisore/tutor scientifico e di seguire il piano delle attività previste nel Progetto

Il dottorando deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso il soggetto partner o i soggetti partner.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, il borsista è tenuto a far presentare, mensilmente, al tutor scientifico apposita dichiarazione sul modello previsto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Il Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti e in caso di inadempienza degli obblighi previsti, potrà, con decisione motivata, sospendere o escludere il dottorando dalla frequenza (in tal caso si applicano le disposizioni degli artt. 15 e 16) al Dottorato.

Ai fini della valutazione annuale del Collegio dei docenti, il dottorando dovrà presentare le seguenti documentazioni:

1. una relazione analitica dell'attività condotta, con cadenza annuale, sottoscritta dal borsista e validata dal tutor scientifico;
2. il rapporto finale del Progetto sottoscritto dal borsista e validato dal tutor scientifico e dal soggetto partner o dai soggetti partner.

Dal rapporto finale di ricerca dovrà risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, con evidenziati eventuali correttivi di percorso che in ogni caso non avranno fatto venir meno il buon esito del Progetto stesso.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il dottorando inoltre è tenuto a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (http://www.units.it/dottorati/) dove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. **Tutte le comunicazioni tramite email verranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi**.

Il dottorando in quanto fruitore di borse di studio, è tenuto al versamento della tassa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia che dovrà essere effettuato secondo le modalità e i termini indicati sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2012/2013 – Corsi e Scuole di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi selezionare: "Tasse e contributi".

Art. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA/E

L'Impresa/e che collaborerà con il dottorando, dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e tutela degli infortuni sui luoghi di lavoro. L'Università non è in alcun modo responsabile del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche da parte delle strutture ospitanti e di eventuali danni che ne possono derivare al dottorando.

L'Impresa/e che contribuiscono alla realizzazione della ricerca deve mettere a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurare l'accoglienza del destinatario presso di essa/e. L'impresa/e dovrà inoltre sottoscrivere il contratto dove si impegna ad utilizzare l'opera del dottorando esclusivamente per l'esecuzione del Progetto e a non interrompere la permanenza dello stesso presso le proprie strutture prima del termine dello stesso.

Art. 14 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs http://www.openstarts.units.it, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

scientifica (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 15 – CHIUSURA ANTICIPATA DEL PROGETTO

La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura anticipata, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del Progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro. In tal caso, il dottorando potrà chiedere al Collegio dei Docenti la prosecuzione del Dottorato, senza borsa di studio.

Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal borsista congiuntamente alla dichiarazione di cui sopra.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati, comporta la decadenza dalla borsa finanziata dal FSE e il contestuale obbligo del borsista alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui l'articolo 12, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del Progetto, comporteranno la restituzione da parte del dottorando, di tutte le rate di borsa finanziata dal FSE percepite.

Art. 16 – SOSPENSIONE DEL PROGETTO

Il Progetto e l'erogazione della borsa, possono essere sospesi solamente nei seguenti casi:

- malattia prolungata;
- gravidanza

In entrambi i casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di sospensione e dovrà comunque concludersi entro il 31 dicembre 2014.

Non è prevista la sospensione della borsa in caso di assenza complessiva, per ciascun anno di corso, per un periodo inferiore a un mese.

Art. 17 - ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 18- DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di ricerca nonché al Regolamento del Fondo Sociale Europeo, di cui alle premesse.

Ulteriori informazioni inserenti la carriera del dottorando ed altro sono rinvenibili all'indirizzo http://www.units.it/dottorati/, "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Informazioni generali".

Le informazioni sui dottorati attivati saranno pubblicizzate notifica anche sul sito: http://www.almalaurea.it/

Ai candidati non provenienti da questo Ateneo e che si sono registrati per la prima volta al momento dell'iscrizione al concorso verranno fornite le nuove credenziali di accesso ai servizi online primo fra tutti il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (http://www.units.it/dottorati/). Le credenziali rilasciate al momento dell'iscrizione al concorso verranno disattivate. Coloro che hanno avevano una carriera pregressa presso questo Ateneo conservano le credenziali precedenti.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile, nella misura di **Euro 30,00** fino ad un ritardo di 20 giorni e di **Euro 100,00** per ritardi superiori a 20 giorni.

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	Informazioni
Sede: la Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE **Orario**: - lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni - martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni	**web**: .... http://www.units.it/dottorati/ **telefono**: .... +39-040.558.3182 **fax**: .... +39-040.558.3008 **email**: .... dottorati@amm.units.it **email ammissioni**: .... helpdottorati@amm.units.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori – ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30. **Periodo di chiusura**: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati, il periodo di Ferragosto e le festività in fine d'anno.	
Riepilogo date e scadenze principali (tutti i termini sono perentori)	
Ammissione: a partire dal 24 agosto 2012 fino al termine perentorio del 13 settembre 2012. **Pagamento contributo di ammissione**: 18 settembre 2012. **Prove**: vedere le schede di presentazione dei singoli Dottorati	**Immatricolazione**: http://www.units.it/dottorati/ "per i dottorandi" sul menù di sinistra e quindi scegliere: "Ammissione al dottorato" >> "Bando generale e schede presentazione Corsi/Scuole" a questo punto posizionarsi sulla riga corrispondente all'allegato relativo al Dottorato di proprio intereresse e quindi >> "Ammessi - Graduatorie". I termini e le modalità per l'immatricolazione verranno specificati in calce alle singole graduatorie nonché con la raccomandata A/R che verrà inviata al domicilio dei vincitori. **Subentri**: entro il termine e le modalità che verranno indicate in calce alla graduatoria

Trieste,

IL RETTORE
(Prof. Francesco Peroni)

12_32_3_AVV_ASS INTERCOM AC COM PAULARO 1 PIP_025

Associazione Intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Paularo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano per insediamenti produttivi in località Aones.

IL RESPONSABILE

Vista la legge regionale 23.02.2007, n. 5
Visto l'art. 17 del D.P.G.R. 20.03.2008, N 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.6.2012, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 1 al Piano per Insediamenti Produttivi in località Aones, prendendo atto che, entro il periodo di deposito, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni alla variante medesima.
Paularo, 30 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

12_32_3_AVV_ASS INTERCOM AC COM PAULARO 13 PRGC_026

Associazione Intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Paularo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 13 al PRGC del Comune di Paularo.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della Parte Urbanistica della L.R. 5/2007 e s.m.i., approvato con D.P.G.R. 20/03/2008, n 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.06.2011, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante n. 13 al PRGC del Comune di Paularo
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Paularo, 30 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

12_32_3_AVV_ASS INTERCOM AC COM PAULARO PAC TROTTOLA_027

Associazione Intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Paularo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo zona artigianale D2 in località Trottola.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della Parte Urbanistica della L.R. 5/2007 e s.m.i., approvato con D.P.G.R. 20/03/2008, n 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28.06.2011, esecutiva, a norma di legge, è stato adottato il Piano Attuativo zona artigianale D2 in località Trottola in comune di Paularo.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Paularo, 30 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

12_32_3_AVV_ASS INTERCOM MT_INDENNITA ESPROPRIO_019

Associazione Intercomunale dal Meduna al Tagliamento-Meduno-Pinzano al Tagliamento-Sequals-Spilimbergo - Ufficio comune espropri - Comune di Sequals (PN)

Adeguamento dei marciapiedi lungo le strade comunali con realizzazione di un parcheggio pubblico - Via Ellero sud. Deposito indennità provvisorie di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

1. che il Comune di Sequals depositi, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di cui all'oggetto, operando la ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20%, presso la Tesoreria dello Stato - Servizio della Cassa Depositi e Prestiti - a favore dei seguenti espropriandi e per le motivazioni in premessa:
Celotti Emilio fu Luigi e Cornagli Luicia fu Antonio € 4.050,00.=
per l'immobile sito nel Comune di Sequals - nel Nuovo Catasto Terreni:
fg. 6 mapp. 268, Ente Urbano, Superficie are 2.70
superficie da espropriare mq. 270,00 pari all'intera consistenza;
nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano:
fg. 6 mapp. 268 sub. 1, cat. C/1, cl.4, cons. 21 mq;
fg. 6 Mapp. 268 sub. 2 e 3, cat. A/4, cl.3, cons. 7 vani;
(in effetti il fabbricato di che trattasi è stato interamente demolito a seguito degli eventi sismici dell'anno 1976);
Celotti Emilio fu Luigi e Corgnani Lucia fu Domenico € 2.700,00.=
per l'immobile sito nel Comune di Sequals - nel Nuovo Catasto Terreni:
fg. 6 mapp. 298, Seminativo 1^, Superficie are 1.80
superficie da espropriare mq. 180,00 pari all'intera consistenza;
2. che la Cassa Depositi e Prestiti eroghi le somme così depositate a seguito di nulla osta allo svincolo da parte del Comune di Sequals.
Spilimbergo, 26 luglio 2012

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
arch. Flavio Bortuzzo

12_32_3_AVV_AZ SS5 BILANCIO 2011

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Bilancio dell'esercizio 2011.

(approvato con decreto D.G. n. 252 del 15/05/2012)

12_32_3_AVV_AZ SS5 BILANCIO 2011_028_TABELLA

(in €uro)

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali nette	14.716	4.729
II. Immobilizzazioni materiali nette		
1 Terreni	117.635	117.635
2 Fabbricati	71.186.862	69.878.839
3 Impianti e macchinari	6.933	10.063
4 Attrezzature sanitarie	4.189.026	3.977.152
5 Mobili e arredi	587.051	607.437
6 Automezzi	152.435	222.179
7 Altri beni	1.881.758	1.954.648
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	18.700	845.017
III. Immobilizzazioni finanziarie	6.923.772	7.961.775
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	85.078.888	85.579.474
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	2.364.425	2.566.229
II. Crediti	12.399.140	35.152.668
III. Titoli		
IV. Disponibilità liquide	41.274.646	40.541.745
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	56.038.211	78.260.642
C) RATEI E RISCONTI	38.864	90.816
TOTALE ATTIVO	**141.155.963**	**163.930.932**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	51.761.956	54.224.966
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti	36.843.693	35.877.655
III. Contributi c/capitale da Regione vincolati	760.483	760.919
IV. Altri contributi in conto capitale	1.930.859	861.499
V. Contributi per ripiani perdite	47.200	47.200
VI. Riserve di rivalutazione	0	
VII. Altre riserve	1.026.494	1.036.353
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-2.305.848	-2.305.848
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	4.351.345	1.024.538
TOTALE PATRIMONIO NETTO	94.416.182	91.527.282
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	18.778.564	17.663.772
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	1.095.842	1.037.300
D) DEBITI	26.822.402	53.529.509
E) RATEI E RISCONTI	42.973	173.069
TOTALE PASSIVO E NETTO	**141.155.963**	**163.930.932**

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	189.108.503	176.772.066
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	19.812.714	20.017.305
3 Ricavi per altre prestazioni	8.744.905	8.435.919
4 Costi capitalizzati	4.753.507	4.637.748
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	222.419.629	209.863.038
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	-21.789.675	-20.409.089
2 Acquisti di servizi		
a) Prestazioni in regime di ricovero	-28.836.518	-28.629.861
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	-8.445.892	-7.887.977
c) Farmaceutica	-21.747.575	-22.884.870
d) Medicina di base	-12.707.158	-12.030.549
e) Altre convenzioni	-8.790.587	-7.717.586
f) servizi appaltati	-16.728.899	-11.553.134
g) manutenzioni	-2.612.682	-2.388.041
h) Utenze	-1.270.081	-3.880.590
i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	-5.773.473	-1.322.909
3 Godimento di beni di terzi	-1.057.033	-924.991
4 Costi del personale		
a) Personale sanitario	-57.164.789	-58.129.517
b) Personale professionale	-225.293	-125.702
c) Personale tecnico	-9.087.144	-9.390.600
d) Personale amministrativo	-3.649.118	-3.690.704
e) Altri costi del personale	-5.524.448	-4.655.970
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	-6.876.730	-6.435.415
6 Ammortamenti e svalutazioni	-5.341.360	-5.243.086
7 Variazione delle rimanenze	-201.804	27.279
8 Accantonamenti per rischi	-1.500.637	-2.271.692
9 Altri accantonamenti		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-219.330.896	-209.545.004
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	3.088.733	318.034
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	380.253	323.531
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.000.689	391.995
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.469.675	1.033.560
Imposte sul reddito dell'esercizio	-118.330	-116.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**4.351.345**	**917.560**

CONTI D'ORDINE	TOTALE	ESERCIZIO PRECED.
RISCHI	-	-
IMPEGNI	933.924	1.815.420
GARANZIE		
BENI DI TERZI	1.062.530	772.226
BENI PRESSO TERZI	-	-

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. P. Bordon

12_32_3_AVV_COM CORDOVADO MODIFICA STATUTO_011

Comune di Cordovado (PN)
Avviso di modifica dello Statuto comunale.

IL COORDINATORE AREA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

ai sensi dell'art 12 comma 4 della Legge Regionale 9 gennaio 2006 n. 1

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.05.2012 esecutiva a termini di legge è stata adottata una modifica allo Statuto Comunale (modifica del comma 1 art. 17)
che nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute osservazioni ed opposizioni a detta modifica
che lo Statuto aggiornato è scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente e disponibile in copia cartacea presso la Segreteria del Comune di Cordovado
Cordovado, 25 luglio 2012

IL COORD. AREA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA:
Ornella Papais

12_32_3_AVV_COM GORIZIA ORD 10 PAGAMENTO INDENNITA_008

Comune di Gorizia
Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III Lotto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 10/2012 del 24 luglio 2012, è stata autorizzata la liquidazione dell'indennità d'esproprio sotto riportata dovuta per terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Comune Amministrativo di Gorizia - Comune Censuario di Lucinico:
1) €. 20.793,60 dovuti per l'esproprio delle particelle: 716/2, 721/5, 721/1, 721/6, 721/7, 721/2, 720/2, 729/1, 721/4, 718/2 e 718/11 iscritte nel 3° c.t. della P.T. 1196 a favore della PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE A LUCINICO.
2) €. 5.216,00 dovuti per l'esproprio delle particelle 735/4 e 735/5 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 3909 e pp.cc. 734/5, 734/6, 733/5 e 733/1 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1506 favore di. CONTI Francesca nata a Messina il 19.08.1972
3) €. 2.278,40 dovuti per l'esproprio delle pp.cc. 2002/2 e 2002/3 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1567, pp.cc. 1982/5 e 1980/4 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 4206 e p.c. 1980/3 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 4352 a favore di VIDOZ Ezio, nato a Gorizia il 05.03.1939
4) €. 2.108,80 dovuti per la p.c. 1995/7 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1953 a favore di COLJA Giuseppe, nato a S.Martino di Quisca il 27.11.1937
5) €. 2.310,40 dovute per l'esproprio delle pp.cc. 1995/13 e 1995/14 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1689 a favore di PODVERSCEK Enzo, nato a Gorizia il 16.11.1954
6) €. 15.865,60 dovuti per l'esproprio delle pp.cc. 1679/2, 1679/1 e 1679/3 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 662 e p.c. 392/7 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 475 del C.C. di Mossa (Comune Amministrativo di Mossa) a favore degli eredi del sig. Dusizza Giorgio: signori: LUCCA Rita nata a Romans d'Isonzo (GO) il 31.08.1940, con 2/6 i.p. DUSIZZA Luisa nata a Gorizia il 30.10.1960 con 1/6 i.p. DUSIZZA Daniela, nata a Gorizia il 02.03.1962, con 1/6 i.p. DUSIZZA Daniele, nato a Gorizia il 12.11.1977 con 1/6 i.p. e DUSIZZA Giorgia, nata a Gorizia il 23.02.1965 con 1/6 i.p.
7) €. 3.859,20 dovuti per l'esproprio delle pp.cc. 704/16 e 717/5 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 4649 e pp.cc. 715/5 e 715/5 iscritte nel 1° c.t. della P.T. 452 a favore di PRIMOSIG Boris, nato a Gorizia il 30.11.1971.
Gorizia, 24 luglio 2012

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

12_32_3_AVV_COM GRADO DET 760 STABILIMENTO AIRONE_004

Comune di Grado (GO)
Riclassificazione stabilimento balneare Airone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 760 del 19/07/2012 si è provveduto a riclassificare come segue lo stabilimento balneare sottoindicato con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "AIRONE"
Ubicazione struttura: viale dell' Orione
Titolare: sig. BRIZIO Mauro, leg. rappr. S.r.l. "AEDIFICA"
Classe confermata: n.2 (due) stelle.

Grado, 21 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

12_32_3_AVV_COM MORTEGLIANO PAC BRAIDE_012

Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di adozione PAC di iniziativa privata denominato "Braide".

ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e succ. modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con Deliberazione n.118 del 09.07.2012, esecutiva la Giunta Comunale di Mortegliano ha adottato il Piano Attuattivo Comunale di Iniziativa Privata denominato "BRAIDE".
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Mortegliano, 25 luglio 2012

IL SINDACO:
Alberto Comand

12_32_3_AVV_COM MORTEGLIANO PAC TRATTORIA NANDO_013

Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di adozione PAC di iniziativa privata proposto da trattoria "Da Nando".

ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e succ. modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con Deliberazione n.117 del 09.07.2012, esecutiva la Giunta Comunale di Mortegliano ha adottato il Piano Attuattivo Comunale di Iniziativa Privata proposto da Trattoria "DA NANDO" di Buran Isolina & C. snc.
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Mortegliano, 25 luglio 2012

IL SINDACO:
Alberto Comand

12_32_3_AVV_COM MUGGIA 29 PRGC_023

Comune di Muggia (TS)

Avviso di adozione e deposito della variante al PRPC di iniziativa privata denominato "Montedoro Freetime" in zona H-commerciale e variante non sostanziale n. 29 al PRGC del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Visto gli art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 23.07.2012 è stata adottata la Variante al PRPC di iniziativa privata denominato "Montedoro Freetime" in zona H - commerciale e Variante non sostanziale n. 29 al PRGC del Comune di Muggia;
che la delibera di adozione e gli elaborati della Variante saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.
Muggia, 30 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
geom. Marino Baldas

12_32_3_AVV_COM MUGGIA PAC PARTICELLE VARIE_022

Comune di Muggia (TS)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata sulle p.c.n. 771/1, 771/11 e 771/12 del CC di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Visto l'art. 25 L.R. 05/07 s.m.i.;
Visto l'art. 4 della L.R. 12/08 s.m.i.;
Visto l'artt. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 23.07.2012 è stato adottato il PAC di iniziativa privata sulle pp.cc. 771/1, 771/11 e 771/12 del CC di Muggia;
che la delibera di adozione e gli elaborati del PAC saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dal PAC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.
Muggia, 30 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
geom. Marino Baldas

12_32_3_AVV_COM PALMANOVA 58 PRGC_010

Comune di Palmanova (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 58 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo art. 17 comma 8) del D.P.G.Reg 086/Pres di data 20.03.2008 con Deliberazione Consigliare n° 18 di data 16.04.2012 è stata approvata la variante n. 58 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Palmanova, 25 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

12_32_3_AVV_COM PALUZZA DET 265 ALBERGO ITALIA_006

Comune di Paluzza (UD)

Legge regionale 2/2002. Riclassificazione struttura ricettiva alberghiera denominata "Italia" ai sensi del DPReg. n. 082/Pres. del 29.04.2010 e DPReg. n. 038/Pres. del 03.02.2012. Determinazione del Responsabile dell'Ufficio comune per lo sviluppo economico 24 luglio 2012 n. 265 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE

(omissis)

DETERMINA

di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata <<ITALIA>> ubicata in via Matteotti n. 2, il livello di riclassificazione, ai sensi del D.P.Reg. n. 082/Pres. del 29.04.2010 e D.P.Reg. n. 038/Pres. del 03.02.2012, ad albergo di "tre stelle" con validità, a norma dell'art. 57 della legge regionale 16.01.2002 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, per un periodo di cinque anni decorrente dalla data del presente provvedimento.
Avverso il suddetto provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
Giovanna Unfer

12_32_3_AVV_COM PORDENONE DET 1984 PAGAMENTO INDENNITA_007

Comune di Pordenone

Determinazione n. 2012/0503/59, n. cron. 1984 del 20/07/2012 (Estratto). Opera n. 21.08 scuola materna di Villanova. Intervento di ripristino e manutenzione straordinaria del reticolo idrografico compreso tra via G. Deledda ed il rilevato autostradale della A28. Pagamento diretto dell'indennità provvisoria di imposizione servitù ai sensi dell'art. 20 e seguenti del DPR 8 giugno 2001 n. 327.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

di provvedere al pagamento diretto dell'importo complessivo di €. 465,00, non soggetto ad IVA per le motivazioni indicate nelle premesse, a titolo di indennità per l'imposizione della servitù di scolo di acque pubbliche a carico degli immobili interessati dai lavori di realizzazione dell'opera n. 21.08 "Nuova scuola

materna di Villanova - Intervento di ripristino e manutenzione straordinaria del reticolo idrografico tra via G. Deledda e rilevato autostradale A28”.

Art. 2

di corrispondere l’indennità sopra detta al soggetto sotto indicato, che ha condiviso la determinazione dell’indennità provvisoria per l’asservimento come segue:

COMUNE di PORDENONE
Fg. 33 Mapp. 220 di mq. 10000
Sup. di Servitù: mq. 215
Indennità di Servitù: €. 268,75

Fg. 33 Mapp. 298 di mq. 6700
Sup. di Servitù: mq. 157
Indennità di Servitù: €. 196,25

Indennità Complessiva: €. 465,00
Ditta:
ARPA S.R.L. con sede in PIEVE di SOLIGO (TV),
c.f. 03577050267,
proprietà per 1/1, per una indennità di €. 465,00;

(omissis)

Pordenone, 20 luglio 2012

IL RESPONSABILE:
Alessandra Predonzan

12_32_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 47 PRGC_003

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 47 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Vista la L.R. 05/07 ed il comma 4 dell’art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica approvato con Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008 n. 086/Pres,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 33 del 12.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 47 al Piano Regolatore Generale;
che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale aperti al pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 30.07.2012;
che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione della Variante n. 47 succitata in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, su competente carta legale, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 10.09.2012.
Pozzuolo del Friuli, 24 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL’AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

12_32_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI PAC FUTURA_016

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)

Avviso adozione PAC di iniziativa privata zona H2 Area “Futura”. Società Irca Spa e Società Immobiliare Nordest Spa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/07 e ss.mm.ii.
VISTO il Regolamento di Attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R.5/07 approvato con Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n.086/Pres;
VISTO il Regolamento Comunale per il funzionamento della Giunta Municipale in seduta pubblica approvato con la deliberazione consiliare n.45 del 29.07.2008 così come modificato con deliberazione consiliare n.66 del 26.11.2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione giuntale n. 71 del 19.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata Zona H2 area "FUTURA". Societa' I.R.C.A. S.p.A. e Societa' IMMOBILIARE NORDEST S.p.A;
che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione giuntale saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale aperti al pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 30.07.2012;
che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione del P.A.C. di iniziativa privata succitato in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni ;
che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, su competente carta legale, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 10.09.2012.
Pozzuolo del Friuli, 26 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

12_32_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI_PAC ALBERGO FURLAN_021

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata dell'ambito di urbanizzazione B3 n. 279, in variante generale "T" n. 9 "Albergo Furlan" di via Mazzini. Esclusione del PAC dalla procedura di Valutazione ambientale strategica e dalla Valutazione di incidenza su SIC e ZPS.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZO URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007, l'art.4/7°c. della L.R. 12/08 e art. 7/7° c. del D.P.R. 20.03.08 nr.086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23.07.2012, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.4/7°c. della L.R. 12/08, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata dell'ambito di urbanizzazione B3 nr.279, in variante generale "T" nr.9 "Albergo Furlan" di via Mazzini con esclusione dello stesso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e dalla Valutazione di Incidenza su SIC e ZPS.
Ronchi dei Legionari, 27 luglio 2012

IL RESPONSABILE:
dott. Giuseppe Manto

12_32_3_AVV_COM RONCHIS 27 PRGC_001

Comune di Ronchis (UD)

Estratto della deliberazione consiliare n. 19 del 17.07.2012, di approvazione della variante n. 27 al vigente PRGC ai sensi dell'art. 63 bis della LR 23.02.2007, n. 5 e s.m. ed i. e dell'art. 17 del DPReg. n. 086/Pres. del 20.03.2008 e s. m. ed i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(..omissis..)

DELIBERA

1) di approvare la variante n. 27 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 bis co. 21 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s. m. ed i. e dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.., redatta dall'ing. Piero FANTIN di Latisana (UD), introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento, come sopra disposto, delle osservazioni ed opposizioni indicate negli elaborati grafici e normativi, costituenti parte integrante e contestuale della presente deliberazione, . . .

(..omissis..)

Ronchis, 19 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Fausto Prampero

12_32_3_AVV_COM ROVEDREDO IN PIANO 25 PRGC_014

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione del Progetto preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna e contestuale adozione della variante n. 25 al PRGC ai sensi dell'art. 63, c. 5, LR n. 5/2007 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 1, L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale in seduta pubblica n. 38 del 25/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato Approvato il Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna e contestualmente Adottata la Variante n. 25 al P.R.G.C. ai sensi dell'Art. 63, C.5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i..

La deliberazione di Approvazione del Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna e contestuale Adozione della Variante n. 25 al P.R.G.C. ai sensi dell'Art. 63, C.5, L.R. n. 5/2007 e s.m.i, completa di tutti gli elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale ed il Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività produttive per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati al Progetto Preliminare n. 735 del 22.06.2009 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Roveredo in Piano, 26 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA -
EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

12_32_3_AVV_COM ROVERDO IN PIANO PRPC SANTONIO_015

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Sant'Antonio da Padova" ai sensi dell'art. 25, c. 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 25/07/2012, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Lottizzazione Sant'Antonio da Padova" ai sensi dell'art. 25, c.1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche.
Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 26 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA -
EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

12_32_3_AVV_COM SACILE DET 128 ALBERGO DUE FIUMI_024

Comune di Sacile (PN)

Classificazione struttura ricettiva alberghiera "Due Fiumi" quinquennio 2012/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 16.01.2002 n. 2 e s.m.i. ed i DPReg. n. 0128/Pres. del 07.05.2002, DPReg. n. 082 del 29.04.2010

RENDE NOTO

che con propria determina n. 128 del 30.07.2012 ha classificato la struttura ricettiva alberghiera denominata ALBERGO MEUBLE' GARNI'DUE FIUMI, ubicata a Sacile in Via Bertolissi n. 35 e composta da n. 8 camere con n. 8 posti letto e n. 8 locali bagno completi e n. 1 unità abitativa composta da n. 1 camera a tre posti letto, soggiorno con angolo cottura e bagno privato: DUE (2) STELLE;
- che la classificazione ha validità quinquennale dal 26 luglio 2012 al 26 luglio 2017;
- che verso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione,
Sacile, 30 luglio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
d.ssa Angela Zoppè

12_32_3_AVV_COM SUTRIO 23 PRGC_018

Comune di Sutrio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 23 al PRGC relativa alla "Realizzazione sistema di raccolta, trasporto e trattamento acque reflue degli insediamenti turistico-ricettivi sul monte Zoncolan".

Ai sensi dell'art. 25 - comma 7 -della L.R. 5/2007

SI RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 02.07.2012, esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 23 al P.R.G.C. relativa alla "realizzazione sistema di raccolta, trasporto e trattamento acque reflue degli insediamenti turistici-ricettivi sul monte Zoncolan".
Sutrio, 26 luglio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
PER L'URBANISTICA:
per. ind. Iginio Plazzotta

12_32_3_AVV_COM TRASAGHIS ORD 4020 ESPROPRIO_005

Comune di Trasaghis (UD) - Associazione Intercomunale del Gemonese - Gestione associata dell'Ufficio Espropri

Espropriazione degli immobili interessati dagli "Interventi per la messa in sicurezza degli insediamenti in sponda occidentale del Lago dei Tre Comuni - 3° lotto" - Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01. Prot. n. 4020.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Trasaghis, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI TRASAGHIS

1) NCT Fg. 2 mappale n° 806 (ex 279) di are 6,60
Indennità provvisoria : mq 660 x V.A.M. €/mq 0,60 = € 396,00
Ditta proprietaria:
FRANZIL Domenica nata a Trasaghis il 06/07/1920

Artt. 2 - 3 (omissis)

Gemona del Friuli, 17 luglio 2012

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

12_32_3_AVV_COM TRIESTE PG TRAFFICO E RA_029

Comune di Trieste (TS)

Avviso di pubblicazione dell'adozione del Piano generale del traffico urbano e del relativo Rapporto ambientale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOBILITÀ E TRAFFICO

Visti gli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

- che il Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Trieste ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati adottati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 327 dd. 16.07.2012, depositati presso il Servizio Mobilità e Traffico e pubblicati sul sito istituzionale www.retecivica.trieste.it alla sezione Mobilità e Traffico;
- che, entro il termine di sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, chiunque può prenderne visione e presentare proprie osservazioni.

Trieste, 30 luglio 2012

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO MOBILITÀ E TRAFFICO:
dott. ing. Giulio Bernetti

12_32_3_AVV_CONS SVIL COSINT AVVISO PROCEDURA VIA_002

Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo - Co.s.in.t - Tolmezzo (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del "Progetto per la realizzazione di due centraline idroelettriche mediante derivazione delle acque del torrente Leale in Comune di Trasaghis" - Alesso 1 e Alesso 2.

Il sottoscritto Giovanni Battista Somma, residente a Tolmezzo, in via Zorutti, 21, Direttore del CO.S.IN.T. (Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo), proponente dell'opera in oggetto, visti la LR n. 43 del 7 settembre 1990 e il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al 'Progetto per la realizzazione di due centraline idroelettriche mediante derivazione delle acque del torrente Leale in Comune di Trasaghis" - Alesso 1 e Alesso 2. Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Trasaghis (UD). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità Competente.
Udine, 24 luglio 2012

IL PROPONENTE CO.S.IN.T.:
IL DIRETTORE
Giovanni Battista Somma

12_32_3_AVV_ENTE TP DECR 416_GAMBERO ROSSO LOUISIANA

Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia - Udine

Decreto 30 luglio 2012, n. 416. Articolo 1b del calendario di pesca 2012. Cattura del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale del 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli Venezia Giulia) istitutiva dell'Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia (ETP), e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il calendario di pesca sportiva per l'anno 2012 adottato dal Consiglio direttivo dell'ETP con Deliberazione n. 17/CD/2011 del 25 ottobre 2011 approvato con decreto dell'Assessore alle risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 2287 del 3 novembre 2011, che all'articolo 1b vieta la cattura dei gamberi autoctoni d'acqua dolce e stabilisce che la cattura del Gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) è consentita nelle aree, per i periodi e con le modalità ed attrezzature individuate con apposito decreto del Presidente dell'Ente;
CONSTATATO che le specie indigene di crostacei d'acqua dolce appartenenti ai generi Astacus, Austropotamobius e Potamon risultano inserite negli elenchi delle specie di interesse regionale individuate dal decreto del Presidente della Regione n. 74/2009, per le quali vige la protezione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) tesa ad evitare non solo la cattura ma anche la perturbazione durante la fasi del ciclo riproduttivo, la distruzione e la raccolta di uova, il danneggiamento e la distruzione dei siti di riproduzione, la detenzione, lo scambio, il trasporto e il commercio;
CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2009 l'ETP ha condotto uno studio al fine di verificare la distribuzione e la quantità di Gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) presente in Friuli Venezia Giulia, verificarne lo stato sanitario, nonché lo stato anatomico e funzionale e la capacità di trasmissione di eventuali agenti patogeni in grado di colpire i crostacei indigeni;
PRESO ATTO che lo studio citato ha evidenziato alcune patologie trasmissibili dal Gambero rosso del-

la Louisiana alle specie indigene di crostacei d'acqua dolce, nonché la sua capacità di bioaccumulo di metalli pesanti nella carni e la sua potenziale tossicità in presenza di fitotossine da cianobatteri o alghe tossiche, e dei conseguenti rischi per la salute umana;
CONSIDERATO che la Commissione europea ha ammesso al cofinanziamento del Programma Life+ per l'anno 2010 il progetto "Eradicate invasive Louisiana red swamp and preserve native white clawed crayfish in Friuli Venezia Giulia - Rarity" identificato con il numero LIFE10NAT/IT/000239, presentato dall'ETP, in qualità di beneficiario coordinatore, congiuntamente ad altri beneficiari associati;
CONSIDERATO che il progetto Rarity si prefigge l'attuazione di iniziative di contrasto alla diffusione del Gambero rosso della Louisiana in quanto specie invasiva, lo sviluppo di attività di tutela dei gamberi di fiume autoctoni del Friuli Venezia Giulia, nonché la realizzazione di una importante attività di monitoraggio delle popolazioni di entrambe le specie nonché la definizione, ad opera dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie dello stato sanitario dei gamberi;
CONSIDERATO che il progetto Rarity ha durata triennale dal 1° settembre 2011 al 31 agosto 2014;
CONSIDERATO che il P.clarkii è vettore della peste del gambero (afanomicosi), una patologia estremamente pericolosa per la sopravvivenza delle popolazioni di gambero autoctono, e che tale malattia è facilmente trasferibile dall'uomo, anche in modo accidentale, qualora non vengano rispettate rigide regole igienico-sanitarie e protocolli di disinfezione;
VALUTATO pertanto indispensabile, prima di consentire la libera cattura del Gambero rosso della Louisiana, procedere all'acquisizione di ulteriori informazioni dettagliate sulla sua diffusione nella acque interne della Regione, nonché sulla potenziale tossicità delle sue carni e la capacità di trasmettere malattie;
VISTI i precedenti propri decreti n. 490 del 13 settembre 2010, prorogato fino al 31 luglio 2012 con decreto n. 403 del 29 luglio 2011, che dispongono limitazioni alla cattura del Gambero rosso della Louisiana;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2494 del 29 dicembre 2011 con la quale sono state approvate le Misure di conservazione dei 24 Siti di importanza comunitaria (SIC) della regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia, che vietano in tali territori la cattura, l'immissione, l'allevamento e la detenzione di crostacei decapodi alloctoni, a cui appartiene la specie Gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii) , oggetto del presente decreto;
CONSIDERATO che analoghi divieti sono compresi nelle bozze delle Misure di conservazione dei SIC della regione biogeografica continentale, in corso di adozione da parte della Regione;

DECRETA

1) Sull'intero territorio del Friuli Venezia Giulia è consentita la cattura del Gambero rosso della Louisiana esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'ETP ad opera del personale dell'ETP, o da questo autorizzato o ad esso afferente in qualità di guardia ittica volontaria o di collaboratore ittico volontario;
2) gli esemplari di Procambarus clarkii catturati devono essere tutti trattenuti e consegnati all'ETP secondo le indicazioni da questo fornite e in applicazione dei protocolli stabiliti nell'ambito del progetto LIFE10 NAT/IT/000239 Rarity per le analisi ivi previste;
3) gli esemplari di Procambarus clarkii catturati accidentalmente da altri soggetti devono essere tutti trattenuti e consegnati all'ETP;
4) il rinvenimento di esemplari di P. clarkii e la constatazione di mortalità anomale di esemplari delle specie indigene di crostacei d'acqua dolce devono essere tempestivamente segnalati da chiunque all'ETP;
5) oltre ai soggetti di cui al punto 1) possono concorrere all'attività di cattura il personale del Corpo forestale regionale e quello di Vigilanza ittica ed ambientale delle Province, previa sottoscrizione di appositi accordi;
6) non è ammessa la cessione a terzi degli esemplari catturati, fatta salva l'attività destinata alle analisi di cui al punto 2);
7) contemporaneamente alle attività di cui ai precedenti punti, l'ETP promuove ed organizza apposite iniziative di formazione, informazione e divulgazione relative all'andamento del progetto Rarity;
8) il presente decreto ha validità fino al 31 agosto 2014 e può essere prorogato in relazione agli esiti delle indagini in corso.

IL PRESIDENTE:
Loris Saldan

12_32_3_AVV_PROV PORDENONE DEL 56 RIFIUTI_009

Provincia di Pordenone
Deliberazione della Giunta provinciale n. 56 del 23 marzo 2012. Società Darsa Srl di Pordenone. Approvazione del progetto di variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in via Segaluzza n. 30/A a Pordenone.

LA GIUNTA PROVINCIALE

ESAMINATI i seguenti elementi di fatto:

1. Domanda

La Società DARSA S.r.l., con sede legale, operativa ed amministrativa in via Segaluzza n. 30/A a Pordenone, con nota del 24.06.2011, acquisita agli atti con protocollo n. 50451 del 27.06.2011, ha chiesto l'approvazione di un progetto di variante riguardante l'impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi sito in via Segaluzza n. 30/A a Pordenone.

La predetta domanda, su richiesta del Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti di questa Provincia, è stata integrata con nota del 20.07.2011, pervenuta il 22.07.2011 ed assunta al protocollo n. 56502 del 25.07.2011, trasmettendo le dichiarazioni sui vincoli esistenti e sulla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

2. Autorizzazioni richieste

Vengono chieste l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/1998 e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

3. Documenti

Gli elaborati progettuali che descrivono l'impianto esistente sono i seguenti:

progetto di variante approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 133 del 12.06.2003:

Numero	Titolo	Data
	Relazione Tecnica	
disegno	Planimetrie e sezioni	
Tav. Ca 01	Pianta fondazioni e copertura con particolari costruttivi	
Tav. Fe 01	Capriate con particolari costruttivi	
Tav. 001	Pianta copertura, sezioni strutturali con relativi particolari costruttivi	

progetto di variante approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 256 del 27.11.2008:

Numero	Titolo	Data
	Relazione tecnica	28.12.2007
Tav. 1	Lay-out generale	19.12.2007
	Relazione tecnica integrativa	07.04.2008
Tav. 1	Lay-out generale	07.04.2008
Tav. 2	Lay-out generale	07.04.2008

La documentazione presentata ai fini dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della presente variante è la seguente:

Numero	Titolo	Data
	Relazione tecnica	24.06.2011
	Allegati alla relazione tecnica	08.03.2010
Tavola 1	Cartografia;	ottobre 2010
Tavola 2	Stato di fatto;	ottobre 2010
Tavola 3	Flusso dei materiali delle fasi di recupero;	ottobre 2010
Tavola 4	Modifiche impiantistiche;	giugno 2011
Tavola 5	Particolare pavimentazione;	ottobre 2010
	Pianta fognatura e pluviali.	ottobre 2010

4. Autorizzazioni precedenti

RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi dell'impianto:

- Decreto dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici n. LLPP/1251-PN/ESR/30 del 10.06.1987 di ap-

provazione ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali tossici e nocivi;
- Decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. AMB/1980-PN/ESR/30 del 09.10.1992, di approvazione e realizzazione di un progetto di variante relativo a modifiche tecnologiche all'impianto di cui sopra;
- Decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. AMB/741-PN/ESR/30 del 23.06.1995 di parziale modifica del precedente decreto 1980/92;
- Decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. AMB/933-PN/ESR/30 del 08.10.1997 di proroga al 09.04.1998, dell'autorizzazione 1980/92;
- Decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. AMB/422-PN/ESR/30 del 06.04.1998 di ulteriore proroga al 09.07.1998 dell'autorizzazione 1980/92;
- Decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. AMB/716-PN/ESR/30 del 07.07.1998, di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare e trattamento di rifiuti speciali pericolosi, sino a 09.07.2003;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 2001/1899 esecutiva in data 22.10.2001, di volturazione dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, a favore della Ditta DARSA S.r.l.;
- Deliberazione di G.P. della Provincia di Pordenone n. 133 del 12.06.2003, relativa a modifiche all'impianto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1269 del 07.07.2003, di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1221 del 24.06.2008 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;
- Deliberazione di G.P. della Provincia di Pordenone n. 256 del 27.11.2008, di approvazione di una variante non sostanziale;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 3063 del 22.12.2009 di parziale modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

5. Sintesi del progetto

a. Classificazione impianto:
- impianto di recupero-smaltimento: stoccaggio - messa in riserva/deposito preliminare - R13/D15;
- impianto di recupero-smaltimento: fisico-meccanico - recupero metalli - R4;
- impianto di recupero-smaltimento: - recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori - R8;
- impianto di recupero-smaltimento: chimico-fisico - D9;

b. Vincoli sull'area:
- non sono dichiarati vincoli sull'area;

c. Descrizione impianto e sintesi del progetto di variante:
- l'attività dell'impianto consiste nel recupero di rifiuti pericolosi, in particolare nel recupero di metalli nobili (argento), partendo da soluzioni di sviluppo, fissaggio e lavaggio provenienti da laboratori fotografici, da servizi di radiologia e radioterapia di strutture sanitarie, da industrie grafiche e tipografiche.
- le modifiche proposte riguardano sostanzialmente l'attività di recupero di catalizzatori di marmitte catalitiche e radiografie, che attualmente viene svolta in regime di comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 per la quale si chiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 con un aumento della capacità a 2000 Mg/anno, prevedendo modifiche degli impianti e della destinazione d'uso delle aree dell'impianto. Si prevede l'inserimento di una nuova unità di lisciviazione, un impianto trattamento fumi (scrubber) con nuovo punto di emissione (E3), un impianto trattamento polveri (filtro a maniche), un impianto di nanofiltrazione delle acque in uscita dall'impianto di evaporazione, e una unità di filtrazione.

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

Trattandosi di una variante sostanziale, la procedura da seguire è quella disciplinata dal D.P.G.R. 02.01.1998 n. 01/Pres.
Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:
a) la Società DARSA ha presentato istanza con nota del 24.06.2011, (acquisita agli atti con protocollo n. 50451 del 27.06.2011) e con successiva nota del 20.07.2011 ha trasmesso alcune integrazioni (acquisita al protocollo n. 56502 del 25.07.2011);
b) il Servizio Tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone con nota protocollo n. 58789 del 02.08.2011 ha comunicato l'avvio del procedimento chiedendo i pareri agli Enti interessati (Servizio Disciplina gestione rifiuti della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Comune di Pordenone, Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e Dipartimento di Prevenzione dell'ASS n. 6 "Friuli Occidentale")
c) gli Enti interessati ha trasmesso i pareri e richieste di integrazioni riportate al successivo punto 8;
d) il Servizio Tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone con nota protocollo n. 72471 del 06.10.2011, sulla scorta dei pareri, delle richieste di integrazioni e dell'istruttori tecnica, ha chiesto alla

Società l'invio di integrazioni documentali;
e) la Società DARSA con nota del 20.12.2011, acquisita al protocollo n. 87399 del 20.12.2011, ha trasmesso le predette integrazioni composte dai seguenti elaborati:

Numero	Titolo	
	Relazione integrativa	
	Aggiornamento tabella riepilogativa - comparativa tra lo stato attuale e previsionale di progetto	
Tavola 2	stato di fatto - revisione 002 11/11- Giugno 2011 *sostitutiva della versione precedente*	
Tavola 3	schema a blocchi del processo - revisione 01 24/10/11- *sostitutiva della versione precedente*	
Tavola 4	modifiche impiantistiche da attuare - revisione 002 07/11/11- *sostitutiva della versione precedente*	
Tavola 5	particolare pavimentazioni - Ottobre 2010 sostitutiva della versione precedente	
Tavola 6	pianta fognatura e pluviali - revisione 002 07/11/11- *sostitutiva della versione precedente*	
Tavola 7	Emissioni in atmosfera- prospetti	
	Copia certificato CPI	
	Copia analisi chimica fanghi prodotti	
	Copia documenti inerenti lo scarico idrico	
	Scheda di sicurezza resina epossidica utilizzata	
	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene	
	Tempi di realizzazione impianto	
Nuova tavola 8	viabilità Novembre 2011	
	Schema di flusso impianto nanofiltrazione;	

f) il Servizio Tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone con nota protocollo n. 87741 del 22.12.2011, ha trasmesso le integrazioni agli Enti interessati;
7. Oneri istruttori; Le norme regionali non prevedono oneri istruttori per questa tipologia di impianti.
8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni
Sul progetto sono stati espressi i seguenti pareri e richieste integrazioni:
- il Servizio Disciplina gestione rifiuti della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici con nota protocollo 28061 del 18.08.2011 ha chiesto le seguenti integrazioni:
  - informazioni dettagliate in merito alla provenienza dei rifiuti macrocodice CER 18 (sanitari pericolosi a rischio infettivo) di cui alla pagine 18 della Relazione Tecnica e individuazione puntuale della metodologia di separazione dagli altri rifiuti solidi collocati all'interno dell'area adibita a deposito preliminare;
  - elaborato grafico di dettaglio della nuova area di progetto (n. 14 del disegno 004.11) utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi destinati a D15, dei rifiuti solidi e dei catalizzatori. Più nel dettaglio si richiede una precisazione sulla tipologia dei rifiuti conferiti nelle tre sottoaree individuate, sui metodi di separazione per codice CER, sulla tipologia e sulle dimensioni dei contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi e sulle modalità operative in caso di sversamento accidentale. A tal fine si ritiene opportuno che l'area di stoccaggio dei rifiuti pericolosi sia dotata di adeguato cordolo di contenimento e pozzetto cieco di raccolta di eventuali sversamenti;
  - chiarimenti in merito alla movimentazione dei mezzi all'interno del capannone;
  - chiarimenti in merito alle caratteristiche chimico fisiche dello scarico dell'impianto di osmosi inversa (indicato nel disegno 004.11 come impianto di nanofiltrazione) che, da quanto previsto nel disegno 001.05, sembrerebbe essere convogliato direttamente nell'impianto di captazione delle acque piovane del capannone;
  - informazioni in merito alle caratteristiche della pavimentazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività della ditta;
- il Comune di Pordenone, con nota protocollo n. 65698 del 28.09.2011 ha chiesto le seguenti integrazioni:
  - le planimetrie dello stato di fatto e di progetto devono essere complete di tutte le reti esistenti dell'intero edificio interessato dall'intervento (civ. 30/A e 30/B) e delle aree scoperte, e di quelle di progetto, compreso il posizionamento degli allacciamenti alla fognatura e degli scarichi in "fossati", delle dimensioni delle tubazioni , delle pendenze, dell'ubicazione dei pozzi perdenti e di ogni caratteristica utile alla conoscenza del funzionamento idraulico della rete; il posizionamento dell'allacciamento alle reti degli scarichi nei fossati sono fondamentali all'eventuale esecuzione di campionamenti da

parte degli enti preposti;
- si chiede di uniformare gli orientamenti delle planimetrie relative allo stato di fatto e allo stato di progetto;
- la relazione tecnica per la parte riguardante le reti di smaltimento acque reflue domestiche, reflue industriali e meteoriche dovrà essere coerente con le planimetrie;
- dovranno essere allegati alla relazione le autorizzazioni/nulla osta allo scarico in fognatura comunale (oltre alla richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura comunale che si rileva non essere stato datato), nonché l'eventuale nulla osta idraulico per lo scarico delle acque meteoriche nel "fossato" indicato in planimetria nel caso in cui questo identifichi il Rio Boal, in quanto trattasi di acqua pubblica.

- Il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, con nota prot. n. 4358 del 27.09.2011 ha chiesto le seguenti integrazioni:
- si dovranno specificare le modalità di verifica implementate dalla ditta al fine di stabilire l'effettiva compatibilità tra i rifiuti liquidi e di evitare, durante le operazioni di miscelazione, la formazione di reazioni indesiderate rifiuti [cfr pag. 33 di 37 della Relazione Tecnica del 24/06/2010];
- si dovrà garantire che il calcestruzzo, utilizzato per la realizzazione della pavimentazione, in particolare, nelle aree centrale e posteriore del capannone, presenti idonee caratteristiche di resistenza agli attacchi chimici dei rifiuti.
- Dovranno essere, inoltre, descritti i sistemi di raccolta che verranno addottati al fine di evitare la fuoriuscita e la dispersione di eventuali liquidi dalle aree di accettazione e di stoccaggio dei rifiuti [cfr pag. 32 di 37 della Relazione Tecnica del 24/06/2010 e Tav. 4 - "Flusso dei materiali delle fasi di recupero"]
- nella Tav. 4 non sembra essere identificato, in pianta, il particolare contraddistinto con la lett. E;
- non appare espressa, nella relazione tecnica, la funzionalità:
a) dell'unità di filtrazione indicata nella Tav. 4;
b)della caditoia/pozzetto indicato in Tavola 5 - "Particolare pavimentazioni", localizzati in corrispondenza del locale per la macinazione e la lisciviazione dei materiali solidi;
- nella Relazione Tecnica del 24/06/2011, si sottolinea che i fanghi, prodotti dal sistema di trattamento chimico - fisico dei liquidi post - recupero metalli, " ... (omissis) ... vengono prelevati con una pompa ed inviati in appositi sacconi drenanti supportati da un'insaccatrice: parte dell'acqua evapora mentre ... (omissis) ... " [cfr pag. 23 di 37 della Relazione Tecnica del 24/06/2010]. Nella Tavola n 3 - "Flusso dei materiali delle fasi di recupero", allegata alla stessa Relazione Tecnica, non viene evidenziata, tuttavia, la presenza di questi vapori.
Si ritiene utile, quindi, specificare:
a) le caratteristiche (qualitative e quantitative);
b) le modalità di emissione e di eventuale trattamento degli stessi vapori.
- Si dovrà, inoltre, specificare se l'area di deposito dei sacconi corrisponde con il sito identificato con la lett. I nella Tav. 4 - "Flusso dei materiali delle fasi di recupero", allegata alla stessa Relazione Tecnica.
- Nella Tav. 4 viene segnalato uno scrubber per fumi acidi in corrispondenza del locale utilizzato per la macinazione e la lisciviazione di materiali solidi. Nella Relazione Tecnica, tuttavia, questo impianto non viene descritto. Si ritiene, quindi, utile accertare la presenza di un ulteriore punto di emissione e descriverne, nell'eventualità, le caratteristiche, in particolare, relative:
- all'accessibilità al punto di prelievo;
- alla presenza di una piattaforma fissa di campionamento;
- alla posizione delle prese di campionamento, come previsto dalla norma UNI - EN 15259:2008.
- Si ritiene opportuno spiegare, altresì, le modalità di gestione del possibile rifiuto che si genererà dal ricircolo delle acque di lavaggio dello scrubber;
- si dovrà accertare che la capacità depurativa degli impianti di trattamento dei reflui esistenti e dell'impianto di nanofiltrazione sia tale da garantire una corretta depurazione dei reflui prodotti e il rispetto dei limiti per lo scarico [cfr pagg. 23 di 37 e 27 di 37 della Relazione Tecnica del 24/06/2010];
- la Tavola n. 6 - "Pianta Fognatura e Pluviali" andrà corredata con un'opportuna legenda al fine di discriminare le diverse tipologie di acque di scarico provenienti dall'insediamento. Si dovrà esplicitare se rimarranno accessibili al campionamento entrambi i punti di prelievo descritti nel medesimo elaborato grafico. Dovranno essere, inoltre, indicati i versi di deflusso delle diverse tipologie di reflui prodotti.
- Si fa presente, comunque, che i pozzetti di prelievo dei campioni dello scarico delle acque reflue industriali dovranno consentire la formazione, al loro interno, di un adeguato battente idraulico atto all'utilizzo di un campionatore automatico [es,: altezza del battente idraulico non inferiore a 0,30 m];
- si dovrà chiarire se il recettore delle acque pluviali sia costituito da dei pozzi perdenti [cfr pag 27 di 47 della Relazione Tecnica] o dalla rete fognaria interna dell'impianto e da un fossato [cfr Tav. 6 - "Pianta Fognatura e Pluviali", allegata alla Relazione Tecnica]. Nel caso si trattasse di pozzi perdenti, dovrà essere assicurata, in ogni caso, l'ispezionabilità delle pareti e del fondo dei manufatti;
- si dovranno illustrare:

a) le procedure adottate al fine di verificare eventuali livelli anomali di radioattività nei rifiuti metallici depositati e gestiti nell'ambito dell'impianto;
b) le misure previste per il contenimento di eventuali contaminazioni ambientali, che dovranno ottemperare a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.
Le suddette integrazioni documentali andranno, per quanto di competenza, trasmesse alla SOS Fisica Ambientale, del Laboratorio Unico ARPA - FVG, di Udine.
- Si fa presente, altresì, che, ai sensi del Decreto del Direttore Centrale della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Friuli - VG n. 546 del 18/03/2011, dovrà essere predisposto un Piano di Interventi per il contenimento di eventuali emissioni odorigene che deve essere approvato da ARPA [cfr pag. 27 di 37 della Relazione Tecnica del 24/06/2010].

- L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", con nota prot. n. 56683 del 06.10.2011, ha trasmesso la Determinazione n. 1149 del 26.09.2011 con la quale esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
- predisporre, sulla base delle caratteristiche specifiche del rifiuto liquido da trattare e delle tipologie di trattamento messe in atto, un adeguato piano di monitoraggio con parametri e modalità stabilite dalle normative di riferimento;
- i rifiuti stoccati che presentano incompatibilità chimico-fisiche andranno tenuti a debita distanza tra loro ed i rifiuti liquidi andranno stoccati su bacini di contenimento diversi tra loro;
- il piazzale esterno, come l'interno del capannone, andranno tenuti puliti per consentire agli operatori di lavorare in sicurezza;
- dotare il capannone che ospiterà i trattamenti chimico-fisici di dispositivi lavaocchi per la sicurezza dei lavoratori e degli autotrasportatori.

- Il Servizio Tutela dell'aria del settore Ecologia della Provincia di Pordenone per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha proposto i seguenti limiti:

Punto di emissione E1 (troncatrici) - Tavola 4 - rev. 002 del 07.11.2011	
Polveri totali	10 mg/Nm^3
Sostanze riportate nel D.Lgs. 152/06, in Allegato 1, Parte 2, Tabella B (classe I): - Cadmio e suoi composti espressi come Cd	0.2 mg/Nm^3
Sostanze riportate nel D.Lgs. 152/06, in Allegato 1, Parte 2, Tabella B (classe II): - Selenio e suoi composti espressi come Se - Nickel e suoi composti espressi come Ni, in forma di polvere	1 mg/Nm^3
Sostanze riportate nel D.Lgs. 152/06, in Allegato 1, Parte 2, Tabella B (classe III): - Antimonio e suoi composti espressi come Sb - Cromo III e suoi composti espressi come Cr - Palladio e suoi composti espressi come Pd - Piombo e suoi composti espressi come Pb - Platino e suoi composti espressi come Pt - Rame e suoi composti espressi come Cu - Rodio e suoi composti espressi come Rh - Stagno e suoi composti espressi come Sn - Vanadio e suoi composti espressi come V	5 mg/Nm^3

Punto di emissione E3 (scrubber impianto lisciviazione) - Tavola 4 - rev. 002 del 07.11.2011	
Polveri totali	10 mg/Nm^3
Acido cloridrico (Cl^-)	10 mg/Nm^3
Acido nitrico (NO_x)	30 mg/Nm^3
Acido solforico (SO_4^-)	30 mg/Nm^3

Con le seguenti prescrizioni:
1. Almeno 15 giorni prima di iniziare la messa in esercizio degli impianti (punti E1 e E3), la Società deve darne comunicazione alla Provincia di Pordenone, al Comune interessato e all'ARPA Dipartimento di Pordenone.
2 Il termine ultimo per la messa a regime degli impianti (punti E1 e E3) è fissato in 90 (novanta) giorni dalla data di messa in esercizio. La Società deve comunicare alla Provincia di Pordenone ed all'ARPA - Dipartimento di Pordenone la data di messa a regime degli impianti
3 Entro 45 giorni dalla data di messa a regime, devono essere comunicati agli Enti di cui al precedente punto 2 i dati relativi alle analisi delle emissioni effettuate almeno due volte nell'arco dei primi dieci giorni di marcia controllata degli impianti (ogni misura deve essere calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi), al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite.

4 Qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. La Società è comunque tenuta ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni duranti le fasi di avviamento e di arresto.
5 Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti di produzione e di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi
6 La Società predispone un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.
7 Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni di polveri.
8 Deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dalle norme UNI o UNI-EN, soprattutto per quanto concerne:
- il posizionamento delle prese di campionamento;
- l'accessibilità ai punti di campionamento che devono essere resi raggiungibili sempre in modo agevole e sicuro.

9 Ad avvenuta messa a regime degli impianti, la Società deve comunque effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, nelle più gravose condizioni di esercizio, il rilevamento delle emissioni derivanti dagli impianti (punti E1 e E3). I risultati dei campionamenti analitici devono essere conservati presso l'impianto produttivo per tutta la durata della presente autorizzazione e tenuti a disposizione degli organi
10 I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere quelli di seguito specificati oppure eventuali altri metodi equivalenti:

Manuale UNICHIM n. 158/88	Misure alle emissioni - Strategie di campionamento e criteri di valutazione
Norma UNI 10169:2001	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 15259: 2008	Misurazione di emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione
Norma UNI EN 13284-1:2003	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico.
Norma UNI EN 1911-1:2000	Emissioni da fonte fissa - Metodo manuale per la determinazione dell'HCl - Campionamento dei gas.
Norma UNI EN 1911-2:2000	Emissioni da fonte fissa - Metodo manuale per la determinazione dell'HCl - Assorbimento dei composti gassosi
Norma UNI 10787:1999	Misure alle emissioni - Determinazione contemporanea dei fluoruri gassosi e particellari - Metodo potenziometrico.

9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)
a) Titoli sull'area:
proprietà.
b) Requisiti societari:
il Legale Rappresentante della Società DARSA S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, completa del nulla osta di cui alla L. 31.05.1965 n. 575;
c) Requisiti soggettivi:
il Legale Rappresentante della Società DARSA S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.
RITENUTA valida la seguente:
10. Motivazione
La modifica dell'autorizzazione alla gestione è rilasciabile per i seguenti motivi:
a) non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento;
b) la variante proposta prevede interventi migliorativi rispetto all'impianto esistente;
c) l'impianto è conforme alla pianificazione di settore ("Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione

rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi", "Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani" e relativi Programmi attuativi provinciali);
d) la conferenza Tecnica nella seduta del 07.02.2012 ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:
- si ritiene che debba essere mantenuto lo scarico in fossato delle acque meteoriche di pertinenza della superficie esistente del lotto, in quanto la parzializzazione delle aree scolanti scongiura eventuali criticità nei tratti terminali della rete di drenaggio immediatamente a monte dell'innesto nel collettore comunale;
- lo scarico delle acque industriali non può essere conferito in rete per sole acque meteoriche comunale recapitante al Rio Boal;
- dovrà essere effettuato il monitoraggio dell'impatto acustico prodotto dalla messa a regime dei nuovi impianti per verificare il rispetto dei limiti normativi o consentire, qualora necessario, l'adozione di tutti gli accorgimenti di minimizzazione richiesti;
- dovranno essere attivati i controlli radiometrici dei rottami metallici, nominando un esperto qualificato di almeno 2° grado, redigendo le relative procedure di controllo e di intervento in caso di rilevamento di anomalie in coerenza con il Piano Prefettizio vigente in materia;
- dovrà essere concordato con un Piano di interventi per il contenimento delle emissioni odorigene da attuare nel caso di eventuale presenza di emissione odorigene a seguito della messa in esercizio dell'impianto.
- i rifiuti stoccati che presentano incompatibilità chimico-fisiche andranno tenuti a debita distanza tra loro ed i rifiuti liquidi andranno stoccati su bacini di contenimento diversi tra loro;
- il piazzale esterno, come l'interno del capannone, andranno tenuti puliti per consentire agli operatori di lavorare in sicurezza;
- dotare il capannone che ospiterà i trattamenti chimico-fisici di dispositivi lavaocchi per la sicurezza dei lavoratori e degli autotrasportatori
- i pozzetti di prelievo dei campioni dello scarico delle acque reflue industriali dovranno consentire la formazione, al loro interno, di un adeguato battente idraulico atto all'utilizzo di un campionatore automatico [es,: altezza del battente idraulico non inferiore a 0,30 m];
- dovrà essere nominato un collaudatore delle opere.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

11. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti";
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti";
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...", in particolare l'art. 5 che recita " nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ...continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.";
- la Pianificazione di settore, in particolare:
  - il "Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi", approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres.,
  - il "Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani", approvato con D.P.Reg. 19.02.2001 n. 044/Pres, ed il relativo "Programma attuativo provinciale", approvato con il D.P.G.R. 08.10.2004 n. 0321/Pres.;
- la L.R. 12/2009, art. 4, comma 26, come modificato dall'art. 4 comma 69 della L.R. 22/2010, in relazione alla possibilità di conferire rifiuti urbani da raccolte differenziate anche ad impianti non di bacino.

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.
Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto.

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DELIBERA

1. Decisione
Di autorizzare la Società DARSA S.r.l., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/98, alla realizzazione di una variante sostanziale presso l'impianto di gestione rifiuti sito in via Segaluzza n. 30/A a Pordenone.
2. Soggetto autorizzato
Società:
- Denominazione: DARSA S.r.l.;
- Sede legale: via Segaluzza n. 30/A a Pordenone;
- Codice Fiscale: 01006210932;
- Partita Iva: 01006210932;
- Registro delle Imprese di Pordenone: R.E.A. n. PN - 37622.
3. Localizzazione impianto
- Indirizzo: Comune di Pordenone, via Segaluzza n. 30/A;
- riferimenti catastali: Comune censuario di Pordenone, Foglio 40, mappale 867;
- riferimenti urbanistici: Zona "D1a Zona industriale di interesse regionale".
4. Elaborati progettuali approvati
Il progetto di variante risulta composto dai seguenti elaborati che vengono approvati:

Numero	Titolo	Data
	Relazione tecnica	24.06.2011
	Relazione integrativa	
	Allegati alla relazione tecnica	08.03.2010
	Aggiornamento tabella riepilogativa - comparativa tra lo stato attuale e previsionale di progetto	
Tavola 1	Cartografia	ottobre 2010
Tavola 2	stato di fatto - rev. 002	novembre 2011
Tavola 3	schema a blocchi del processo- rev. 01	24/10/11
Tavola 4	modifiche impiantistiche da attuare- rev. 002	07/11/11
Tavola 5	Particolare pavimentazione;	ottobre 2010
Tavola 6	pianta fognatura e pluviali - rev. 002	07/11/11
Tavola 7	Emissioni in atmosfera - prospetti	
	Copia certificato CPI	
	Copia analisi chimica fanghi prodotti	
	Copia documenti inerenti lo scarico idrico	
	Scheda di sicurezza resina epossidica utilizzata	
	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene	
	Tempi di realizzazione impianto	
Nuova tavola 8	viabilità	novembre 2011
	Schema di flusso impianto nanofiltrazione;	

5. Tipologia impianto
L'impianto è classificato:
- impianto di recupero-smaltimento: stoccaggio - messa in riserva/deposito preliminare - R13/D15;
- impianto di recupero-smaltimento: fisico-meccanico - recupero metalli - R4;
- impianto di recupero-smaltimento: - recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori - R8;
- impianto di recupero-smaltimento: chimico-fisico - D9.
6. Potenzialità dell'impianto
La potenzialità massima annuale complessiva di trattamento dell'impianto è di 3.260 Mg/anno, con la specificazione che la capacità massima della linea di trattamento dei liquidi rimane invariata a 500 m3 annui di reflui.
La capacità massima di stoccaggio è, istantanea di 4 m3 e annuale di 80 m3.
7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento
L'impianto è idoneo a gestire le seguenti tipologie di rifiuto, con relative operazioni di recupero e o smaltimento:

CER	Descrizione	Operazione di recupero o di smaltimento	Capacità massima Mg/anno	Capacità media Mg/giorno
	Linea rifiuti liquidi			
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	1.000	3
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D9, D15		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D9, D15		
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	R4, R13,D9, D15		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R4, R13, D9, D15		
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	R4, R13, D9, D15		
090104*	soluzioni fissative	R4, R13, D9, D15		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	R4, R13, D9, D15		
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	R4, R13, D9, D15		
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento diversi da quelli prodotti di cui alla voce 090116	R4, R13		
110105*	acidi di decapaggio	R4, R13, D9, D15		
110106*	acidi non specificati altrimenti	R4, R13, D9, D15		
110107*	basi di decapaggio	D9, D15		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose	R4, R13, D9, D15		
110112	soluzioni acquose di lavaggio diverse da quelle di cui alla voce 100111	D15		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose ,comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio			
200114*	acidi	R4, R13, D9, D15		
200117*	prodotti fotochimici	R4, R13, D9, D15		

CER	Descrizione	Operazione di recupero o di smaltimento	Capacità massima Mg/anno	Capacità media Mg/giorno
	Linea rifiuti solidi			
070707*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	125	0,4
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	D9,D15		
080317*	toner di stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13, D15		
080318	toner di stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13, D15		
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R4,R13		
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R4,R13		
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	R4, R13, D15		
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601,160602 e 160603	R4, R13, D15		
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	R4, R13, D15		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	R4, R13, D9, D15		
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	R4, R13, D9, D15		
120101	limatura trucioli di materiali ferrosi	R13, D15		
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13, D15		
120103	limatura trucioli di materiali non ferrosi	R4, R13, D15		
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4, R13, D15		
120105	limatura trucioli di materiali plastici	R13, D15		
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	R13, D15		
150203	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13, D15		
160117	metalli ferrosi	R13, D15		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160212	R13, D15		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13, D15		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R4, R13		
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso diverse di quelli di cui alla voce 160215	R4, R13, D15		
160605	altre batterie ed accumulatori	R13		
170202	vetro	R13	112	0,3
170402	alluminio	R13		
170405	ferro e acciaio	R13		
170407	metalli misti	R13		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13, D15		
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15		
190811*	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D15		
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	D15		
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali,	D15		

CER	Descrizione	Operazione di recupero o di smaltimento	Capacità massima Mg/anno	Capacità media Mg/ giorno
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13		
191003	metalli non ferrosi	R4, R13		
191204	plastica e gomma	R13, D15		
200101	carta e cartone	R13		
200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	R13	12	0,04
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse di quelle di cui alla voce 201021,201023 e 200135	R13, D15		
200139	plastica	R13		
200140	metallo	R13		
	linea catalizzatori			
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	D15, R4, R13		
110116*	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15, R4, R13		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro,argento,renio,rodio, palladio,iridio o platino (tranne 160807)	R4, R8, R13, D9, D15		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metallo di transizione, non specificati altrimenti	R4, R8, R13, D9, D15		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	R4, R8, R13		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R4, R8, R13, D9, D15		
190904	Carbone attivo esaurito	R4, R8, R13, D9, D15		
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R4,R8, R13, D9, D15	2.000	6,6
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R4, R13, D15		
190807*	soluzioni e fanghi delle resine a scambio ionico	R4, R13, D15		
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	R4, R13, D15		
	linea imballaggi			
150101	imballaggi in carta e cartone	R13		
150102	imballaggi in plastica	R13		
150104	imballaggi metallici	R13		
150105	imballaggi in materiali compositi	R13	10	0,03
150106	imballaggi in materiali misti	R13		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13		

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) - Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

Rispetto all'impianto esistente, non sono previste opere strutturali da realizzare le modifiche riguardano alcuni macchinari e le linee di trattamento, in particolare:

- l'autorizzazione anche per l'attività attualmente svolta in regime "semplificato";
- l'inserimento dell'operazione di recupero R8 (recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori) per operazioni di recupero dei catalizzatori e radiografie, inserendo:
    - nuova unità di lisciviazione;
    - impianto trattamento fumi (scrubber), con nuovo punto di emissione (E3);
    - impianto trattamento polveri (filtro a maniche);
    - impianto nanofiltrazione delle acque in uscita dall'impianto di evaporazione;
    - unità di filtrazione.

9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.

a) Prescrizioni particolari per la costruzione:

- deve essere mantenuto lo scarico in fossato delle acque meteoriche di pertinenza della superficie esistente del lotto, in quanto la parzializzazione delle aree scolanti scongiura eventuali criticità nei tratti terminali della rete di drenaggio immediatamente a monte dell'innesto nel collettore comunale;
- lo scarico delle acque industriali non può essere conferito in rete per sole acque meteoriche comunale

recapitante al Rio Boal;
- dotare il capannone che ospiterà i trattamenti chimico-fisici di dispositivi lavaocchi per la sicurezza dei lavoratori e degli autotrasportatori
- i pozzetti di prelievo dei campioni dello scarico delle acque reflue industriali dovranno consentire la formazione, al loro interno, di un adeguato battente idraulico atto all'utilizzo di un campionatore automatico (es.: altezza del battente idraulico non inferiore a 0,30 m).
b) Prescrizioni per la gestione, che verranno stabilite nel successivo provvedimento gestionale:
- dovrà essere effettuato il monitoraggio dell'impatto acustico prodotto dalla messa a regime dei nuovi impianti per verificare il rispetto dei limiti normativi o consentire, qualora necessario, l'adozione di tutti gli accorgimenti di minimizzazione richiesti;
- dovranno essere attivati i controlli radiometrici dei rottami metallici, nominando un esperto qualificato di almeno 2° grado, redigendo le relative procedure di controllo e di intervento in caso di rilevamento di anomalie in coerenza con il Piano Prefettizio vigente in materia;
- dovrà essere concordato con un Piano di interventi per il contenimento delle emissioni odorigene da attuare nel caso di eventuale presenza di emissione odorigene a seguito della messa in esercizio dell'impianto;
- i rifiuti stoccati che presentano incompatibilità chimico-fisiche andranno tenuti a debita distanza tra loro ed i rifiuti liquidi andranno stoccati su bacini di contenimento diversi tra loro;
- il piazzale esterno, come l'interno del capannone, andranno tenuti puliti per consentire agli operatori di lavorare in sicurezza.
c) Prescrizioni per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera:
Ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 12 del D.P.G.R. 01/1998, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs. 152/2006 con i seguenti limiti, obblighi e prescrizioni:

Punto di emissione E1 (troncatrici) - Tavola 4 - rev. 002 del 07.11.2011	
Polveri totali	10 mg/Nm³
Sostanze riportate nel D.Lgs. 152/06, in Allegato 1, Parte 2, Tabella B (classe I): - Cadmio e suoi composti espressi come Cd	0,2 mg/Nm³
Sostanze riportate nel D.Lgs. 152/06, in Allegato 1, Parte 2, Tabella B (classe II): - Selenio e suoi composti espressi come Se - Nickel e suoi composti espressi come Ni, in forma di polvere	1 mg/Nm³
Sostanze riportate nel D.Lgs. 152/06, in Allegato 1, Parte 2, Tabella B (classe III): - Antimonio e suoi composti espressi come Sb - Cromo III e suoi composti espressi come Cr - Palladio e suoi composti espressi come Pd - Piombo e suoi composti espressi come Pb - Platino e suoi composti espressi come Pt - Rame e suoi composti espressi come Cu - Rodio e suoi composti espressi come Rh - Stagno e suoi composti espressi come Sn - Vanadio e suoi composti espressi come V	5 mg/Nm³

Punto di emissione E3 (scrubber impianto lisciviazione) - Tavola 4 - rev. 002 del 07.11.2011	
Polveri totali	10 mg/Nm³
Acido cloridrico (Cl^-)	10 mg/Nm³
Acido nitrico (NO_x)	30 mg/Nm³
Acido solforico (SO_4^-)	30 mg/Nm³

Con le seguenti prescrizioni:
1. Almeno 15 giorni prima di iniziare la messa in esercizio degli impianti (punti E1 e E3), la Società deve darne comunicazione alla Provincia di Pordenone, al Comune interessato e all'ARPA Dipartimento di Pordenone.
2 Il termine ultimo per la messa a regime degli impianti (punti E1 e E3) è fissato in 90 (novanta) giorni dalla data di messa in esercizio. La Società deve comunicare alla Provincia di Pordenone ed all'ARPA - Dipartimento di Pordenone la data di messa a regime degli impianti.
3 Entro 45 giorni dalla data di messa a regime, devono essere comunicati agli Enti di cui al precedente punto 2 i dati relativi alle analisi delle emissioni effettuate almeno due volte nell'arco dei primi dieci giorni di marcia controllata degli impianti (ogni misura deve essere calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi), al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite.

4 Qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. La Società è comunque tenuta ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni duranti le fasi di avviamento e di arresto.
5 Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti di produzione e di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi
6 La Società predispone un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.
7 Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni di polveri.
8 Deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dalle norme UNI o UNI-EN, soprattutto per quanto concerne:
- il posizionamento delle prese di campionamento;
- l'accessibilità ai punti di campionamento che devono essere resi raggiungibili sempre in modo agevole e sicuro.

9 Ad avvenuta messa a regime degli impianti, la Società deve comunque effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, nelle più gravose condizioni di esercizio, il rilevamento delle emissioni derivanti dagli impianti (punti E1 e E3). I risultati dei campionamenti analitici devono essere conservati presso l'impianto produttivo per tutta la durata della presente autorizzazione e tenuti a disposizione degli organi
10 I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere quelli di seguito specificati oppure eventuali altri metodi equivalenti:

Manuale UNICHIM n. 158/88	Misure alle emissioni - Strategie di campionamento e criteri di valutazione
Norma UNI 10169:2001	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 15259: 2008	Misurazione di emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione
Norma UNI EN 13284-1:2003	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Metodo manuale gravimetrico.
Norma UNI EN 1911-1:2000	Emissioni da fonte fissa - Metodo manuale per la determinazione dell'HCl - Campionamento dei gas.
Norma UNI EN 1911-2:2000	Emissioni da fonte fissa - Metodo manuale per la determinazione dell'HCl - Assorbimento dei composti gassosi
Norma UNI 10787:1999	Misure alle emissioni - Determinazione contemporanea dei fluoruri gassosi e particellari - Metodo potenziometrico.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato
Per la verifica ed il controllo del progetto approvato la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:
a) collaudatore:
la Società DARSA S.r.l. deve provvedere alla nomina del collaudatore munito dei requisiti di cui all'art. 54 della L.R. 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/1987 e s.m.i. e darne comunicazione alla Provincia di Pordenone con congruo anticipo rispetto all'inizio lavori. Gli oneri del collaudo sono posti a carico della Società DARSA S.r.l. che dovrà tempestivamente trasmettere alla Provincia di Pordenone il certificato di collaudo. Il collaudo in corso d'opera riguarderà la compiuta realizzazione della variante in argomento, la verifica dell'esecuzione delle modifiche nelle varie fasi, l'accertamento della rispondenza delle modifiche stesse al progetto come sopra approvato. Il collaudo potrà essere emesso anche per fasi di realizzazione, secondo quanto previsto nell'apposito elaborato "Tempi di realizzazione impianto" di cui al progetto di variante approvato con il presente provvedimento.
b) lavori:
- le date di inizio e di ultimazione dei lavori ed il nominativo del Direttore dei Lavori dovranno essere comunicati alla Provincia di Pordenone, al Comune di Pordenone, al Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA e all'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" Dipartimento di Prevenzione;
- la comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire agli Enti di cui sopra prima dell'avvio degli stessi;
- i lavori dovranno iniziare e terminare secondo quanto indicato nell'apposito elaborato "Tempi di rea-

lizzazione impianto" di cui al progetto di variante approvato con il presente provvedimento.

11. Obblighi di comunicazione

Adempimenti periodici

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Pordenone, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale".

12. Garanzie finanziarie

Per la gestione dell'impianto, come modificato dal progetto di variante approvato con il presente provvedimento, la Società DARSA S.r.l. dovrà adeguare a favore del Comune di Pordenone la garanzia finanziaria per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 0502/91, fino all'importo di € 167.976,58 (centosessanta settemila novecento settantasei/58), calcolato come segue, in relazione alla potenzialità giornaliera e della capacità di stoccaggio espresse al precedente punto 7:

- € 152.705,98 (impianto tecnologico per lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi con potenzialità autorizzata fino a 25 t/g: € 152.705,98);
- € 15.270,60 (deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti pericolosi con capacità autorizzata sino a 100 m^3).

13. Autorizzazione unica - durata

Ai sensi di quanto previsto dal DPGR 01/Pres del 02.01.1998, la gestione dell'attività sarà autorizzata con successivo provvedimento provinciale.

Unitamente all'autorizzazione alla gestione di cui sopra, il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

L'autorizzazione alla gestione assumerà tutti gli elementi gestionali riportati nel presente atto.

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società DARSA S.r.l. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società DARSA S.r.l., senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della stessa, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui alla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. 152/06.
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

c. Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc…) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

15. Disposizioni relative alla chiusura

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società DARSA S.r.l. dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di Pordenone, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al Dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.

16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR

Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:

- al Comune di Pordenone;

- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone;

Alla Società DARSA S.r.l. verrà data comunicazione per il ritiro.
Per questo provvedimento è prevista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

17. A chi ricorrere

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IL VICE PRESIDENTE:
Sig. Eligio Grizzo

12_32_3_CNC_AZ SS4 CONCORSO OPERATORE TECNICO_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di operatore tecnico specializzato - cuoco cat. B) livello economico super.

In attuazione alla deliberazione n. 360 del 24.07.201, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del sotto indicato posto, vacante nella vigente dotazione organica:
RUOLO TECNICO
- profilo professionale:

operatore tecnico specializzato- cuoco
- posti n. 1
- categoria B livello economico Super (Bs)

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine ha comunicato che non vi sono a livello regionale figure professionali in disponibilità con qualifica corrispondente a quella per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come inserito dall'art. 7 della legge n. 3/2003.
All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.2001 nonché quanto previsto dall'allegato n. 1 del CCNL comparto sanità del 19.04.2004.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.05.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 del D.L.vo 30.03.2001 n. 165 e D.L.vo 11.4.2006 n. 198).
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003.
In applicazione dell'art. 1014 comma 3 e 4 del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, con il presente concorso, essendosi determinata una somma di frazione pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso (anche per il personale interno):

- diploma di scuola professionale alberghiera che deve essere acquisito presso un Istituto Statale a seguito di un triennio (diploma di qualifica) o di un quinquennio (diploma di Maturità). Non è valido

l'attestato di qualifica professionale che si consegue a seguito del superamento di un corso nel settore della formazione professionale regionale.
- cinque anni di esperienza professionale nel settore Cucina Mensa acquisita nel corrispondente profilo in Pubbliche Amministrazioni o Imprese private.
Prove di esame:
Prova pratica
- Vertente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale
- Preparazione e/o cottura di alimenti

Prova orale
- Vertente su argomenti attinenti la materia oggetto del concorso
- Legislazione di settore :regionale; nazionale ed europea
- Pulizia, Igiene e sanificazione di attrezzature, ambienti e persone
- Sicurezza alimentare e tecniche di controllo dei processi di produzione : HACCP

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
1 - Requisiti Generali di ammissione
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N;
 - 2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
2 - Domanda di ammissione
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n. 445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94, n. 174);
c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;
l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
m)il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. Lgs. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando;

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33.= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 4);
- diploma di scuola alberghiera e certificazione dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta. Per quanto attiene a tali certificazioni il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n.445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità valido;
- copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale (modelli scaricabili dal sito aziendali www.ass4.sanita.fvg.it sezione concorsi/avvisi/incarichi - concorsi);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato come da modello scaricabile dal sito aziendale www.ass4.sanita.fvg.it sezione concorsi/avvisi /incarichi - concorsi;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere né accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.1 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).
Non verrà preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda. Il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni, ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nel curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n. 220/2001, agli artt. 8-11-20-21 e 22:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
    a. 40 punti per i titoli;
    b. 60 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
    a. 30 punti per la prova pratica;
    b. 30 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
    1. titoli di carriera punti 20
    2. titoli accademici di studio punti 7
    3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
    4. curriculum formativo e professionale punti 10

4 Titoli di carriera:
    a) servizio quale operatore tecnico specializzato esperto cuoco cat. C con o senza funzioni di coordinamento punti 1,320 per anno
    b) servizio quale operatore tecnico specializzato cuoco cat. B, livello economico Bs punti 1,200 per anno
    c) servizio quale operatore tecnico cat. B) nel settore di attività cucina mensa punti 0,600 per anno

5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professio-

nale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.
Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
L'attività di collaborazione coordinata continuativa, l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.
Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'art. 22 della Legge 24.12.86, n. 958).
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
Modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive e relativo controllo
La dichiarazione sostitutiva di cui all'art.46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. deve contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR n.445/2000 e tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
4 - Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n.330 - 33100 Udine;
ovvero
- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 (IBAN: IT 61 O 02008 12310 000002845347), intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" presso Unicredit Banca SpA - Servizio di tesoreria.
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" - Via Pozzuolo n.330 - 33100 Udine;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" direttamente all'Ufficio protocollo generale - Via Pozzuolo n.330 - Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle 13.00);
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato).
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) Ass4MedioFriuli.protgen@certsanita.fvg.it (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità). Il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale ovvero da PEC non personale.
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del DPR n. 220/2001.

8 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove pratica ed orale sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica .
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Il superamento della prova pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un triennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
L'Azienda garantisce la riserva del 50% di cui all'art. 24 del D. Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 che verrà utilizzata secondo la vigente normativa in materia.

11 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per il comparto sanità.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed art. 17, comma 9 del CCNL comparto sanità 1.9.95.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del CCNL 1.9.95.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione risorse umane in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR 10.1.57 n.3, nel DPR 3.5.57 n.686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR 9.5.94 n.487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area Selezione e Reclutamento (tel. 0432.806029/30/65) - Via Pozzuolo n. 330 - Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giorgio Ros

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330
33100 U D I N E UD

..l.. sottoscritt.. (a) ………………………………………………………………………………………………..

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n**. 1 posto di operatore tecnico specializzato – cuoco cat. B livello economico Bs b**andito il _________ con avviso prot.n. ________/M.1.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000), dichiara:

- di essere nat.. a .... il ....… codice fiscale ....;
- di risiedere a ....….................................... Via .... n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....………………...;
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt… nelle liste elettorali per il seguente motivo ………..);
- di non aver mai riportato condanne penali (ovvero precisare quali……………………………………………………..
- di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio ………………...……..……………………………...……………….
 conseguito il .... presso ……………………..……………………………………..………………….;
- di aver prestato servizio militare quale .... presso ....………….............................. dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;
- di aver prestato servizio presso .... dal .... al ....
quale ……..
 (indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
- di prestare attualmente servizio presso …... dal ....
 quale .... (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n.196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale presente normativa;
- di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ……...……… …………………………………………………...……………………………… (allegare documentazione probatoria (b);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/92 ………………….................................. ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge n. 104/92).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

- sig. ....
Via................…….......n...............
Tel. n. ....…………..…
CAP. n..............CITTA'....……....

DICHIARA INOLTRE CHE

- quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità.

Data,...........................

(firma autografa e non autenticata)

....

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;

12_32_3_CNC_DIR FIN PATR ELENCO RILEVATORI

Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio statistica e affari generali - Trieste

Si comunica per estratto il Decreto del Direttore del Servizio statistica e affari generali n. FIN/1542/STAT del 23 luglio 2012.

Si approva la graduatoria definitiva, di seguito specificata, per l'istituzione di un elenco di rilevatori per le indagini statistiche di interesse regionale.

GRADUATORIA DEFINITIVA

Graduatoria relativa alla sezione A (rilevatori per le indagini statistiche in agricoltura):

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TOTALE A
ELISA	DE BORTOLI	PORDENONE	17/06/1980	16
SEVERINO	DEL GIUDICE	UDINE	27/05/1960	14,5
ANTONIO LEONARDO	FAVERO	GEMONA DEL FRIULI	04/11/1979	13
STEFANO	VIO	UDINE	06/01/1969	13
GIUSEPPE	MORGESE	BARI	19/01/1965	13
ANNA	LEGOVINI	TRIESTE	03/09/1973	12
DANIELE	PAOLITTI	UDINE	25/11/1963	12
LEONARDO	MEGGIORINI	MINERBE (VERONA)	23/11/1954	11,5
MICHELE	BOSCHIAN-CUCH	AVIANO	04/05/1978	10
MARCO	VLAICH	ANCONA	11/06/1969	10
RODOLFO	CUMIN	UDINE	10/01/1964	10
DALIBOR	CUK	TORINO	08/05/1985	9,5
CHIARA	CANESIN	CORMONS	18/10/1980	9,5
GIANPIERO	COPETTI	GEMONA DEL FRIULI	29/05/1964	9
DENIS	CASARSA	UDINE	01/04/1978	8,5
CRISTINA	ZANFI	UDINE	25/10/1976	8,5
EMILIANO	MARONCELLI	UDINE	23/11/1975	8,5
ELISABETTA	RONCATO	UDINE	06/09/1966	7,5
MATTEO	DANELON	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	01/03/1981	7,5
RACHELE	POLIZZOTTO	UDINE	18/07/1979	7,5
DAFNE	CHIZZO	UDINE	22/12/1978	7
ALESSIO	DE CRIGNIS	TOLMEZZO	20/07/1983	7
RENZO GIACOMO	SANTIN	MILANO	27/01/1960	7
HELGA	PAST	GORIZIA	12/06/1975	6,5
FEDERICO	MASON	UDINE	05/01/1984	6,5
CONSUELO	BRAVIN	PORDENONE	01/09/1983	6,5
MATTEO	VENUTI	UDINE	22/11/1982	6,5
FLAVIO	PISCHIUTTA	SAN DANIELE	25/05/1984	6
MASSIMILIANO	CARROZZO	UDINE	25/09/1971	6
ROBERTA	BUGNONE	AVIGLIANA (TO)	18/10/1986	6
NICOLA	ZOFFO	GEMONA DEL FRIULI	30/07/1986	6
VIVIEN	CALLIGARO	CIVIDALE DEL FRIULI	09/01/1984	5
ALESSIA	MOVIA	TOLMEZZO	29/01/1984	5
GIUSEPPE	DE SIMON	SPILIMBERGO	09/11/1982	5
INGRID	ZANCOLI	TRIESTE	14/04/1980	5
ISABELLA	NOBILI	PADOVA	20/01/1975	5
ANDREA	DELLA VALLE	SACILE	23/09/1985	4,5
ELOISIA	GORIUP	CIVIDALE DEL FRIULI	04/10/1975	4,5
MONICA	PORTELLO	PORDENONE	12/08/1975	4,5
BARBARA	VARISCHIO	PORDENONE	05/12/1971	4,5
MICHELE	MESAGLIO	CIVIDALE DEL FRIULI	13/12/1978	4
TIZIANA	DRESZACH	UDINE	21/09/1974	4
LUCIANO	ZANIER	TRIESTE	12/01/1974	4
CLAUDIO	DI TORO	TRIESTE	18/11/1965	4

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TOTALE A
CLARA	CESA	SACILE	19/12/1978	3,5
MARTA	CHIARADIA	CONEGLIANO	06/08/1985	3,5
SILVIA	FURLANETTO	SACILE	21/03/1984	3,5
ANAIS	CARTINI	BOULOGNE-BILLAN-COURT	09/05/1985	3
SARA	FERLUGA	TRIESTE	07/04/1980	3
ELISA	CRISTIN	GORIZIA	17/06/1979	3
FABIO	FERROLI	CIVIDALE DEL FRIULI	20/03/1978	3
MARIA GRAZIA	LACOVIG	PALMANOVA	21/06/1976	3
WALTER	BASTIANEL	SACILE	31/10/1975	3
CHIARA	ORLINI	TRIESTE	27/02/1975	3
BARBARA	ZANFAGNIN	TORINO	16/12/1971	3
CRISTIANO	PROCENTESE	NAPOLI	20/10/1970	3
MONICA	DE CATA	TRIESTE	25/06/1970	3
SABINO	DONDA	PALMANOVA	03/03/1970	3
CARMEN	ASQUINI	UDINE	30/11/1969	3
VALENTINA	MACCURO	TOLMEZZO	16/02/1984	3
CARLO	SIMEONI	MONFALCONE	26/10/1981	3
FABIO	FADELLI	SACILE	23/05/1976	2,5
MAURIZIO	MACOR	UDINE	28/09/1975	2,5
MATTEO	FERFUIA	LUBIANA	15/06/1990	2
EMANUELE	PICK	LATISANA	04/08/1987	2
ANTONIO	PETRIS	PORDENONE	02/01/1986	2
VITTORIO RAFFAELLO	CORAZZA	PORDENONE	18/12/1985	2
MARINA	PIVETTA	PORDENONE	05/01/1985	2
ANGELA CONCETTA	MAIETTA	SAINT LOUIS (FRANCIA)	06/02/1980	2
CHIARA	URBANI	TRIESTE	04/02/1978	2
FRANCESCA	PEDRON	TRENTO	11/10/1975	2
VALENTINA	TITOTO	CERVIGNANO	03/02/1972	2
MASSIMILIANO	TREMUL	TRIESTE	08/11/1971	2
UGO	FALCONE	MESAGNE (BR)	16/08/1968	2
ALESSANDRO	VIZIN	GORIZIA	21/12/1985	1
MASSIMO	MONTANAR	PALMANOVA	28/05/1985	1
ILARIA	CILIESA	GORIZIA	12/11/1980	1
ALESSANDRA	PICHEO	UDINE	09/02/1978	1
TANIA	CIOT	MONFALCONE	11/01/1976	1
LUCIA	VARUTTI	SPILIMBERGO	25/11/1974	1
DANIELA	IZZO	CASERTA	22/09/1973	1
RICCARDO	MEGGIORINI	JESOLO	24/10/1992	0
ANNA	DEMARCHI	TRIESTE	05/04/1992	0
PIERFILIPPO	FERUGLIO	UDINE	10/04/1991	0
SARA	FURLANETTO	SACILE	12/09/1989	0
SERENA	MOVIO	PALMANOVA	20/10/1974	0
PATRIZIA	FONTANOT	TRIESTE	15/04/1973	0
SABINA	MOCHINI	TRIESTE	01/04/1970	0
SABRINA	MONTEMURRO	UDINE	03/11/1968	0
SERGIO	MAGGIO	TRIESTE	01/09/1968	0
ROSA	LEGGIERI	SAN SEVERO (FO)	23/07/1963	0

Graduatoria relativa alla sezione B (rilevatori per le altre indagini statistiche):

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TOTALE B
ANNA	LEGOVINI	TRIESTE	03/09/1973	20
DANIELE	PAOLITTI	UDINE	25/11/1963	20
GIANPIERO	COPETTI	GEMONA DEL FRIULI	29/05/1964	15,5
LEONARDO	MEGGIORINI	MINERBE (VERONA)	23/11/1954	15
ELISA	DE BORTOLI	PORDENONE	17/06/1980	12,5

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TOTALE B
ELISABETTA	RONCATO	UDINE	06/09/1966	12,5
ANTONIO LEONARDO	FAVERO	GEMONA DEL FRIULI	04/11/1979	9,5
FRANCESCA	CAPPEL	UDINE	31/07/1979	9,5
DAFNE	CHIZZO	UDINE	22/12/1978	9,5
ROBERTA	MOLARO	UDINE	22/11/1969	9,5
FLAVIO	PISCHIUTTA	SAN DANIELE	25/05/1984	8
HELGA	PAST	GORIZIA	12/06/1975	8
MASSIMILIANO	CARROZZO	UDINE	25/09/1971	8
STEFANO	VIO	UDINE	06/01/1969	8
NICOLA	ZOFFO	GEMONA DEL FRIULI	30/07/1986	6,5
VIVIEN	CALLIGARO	CIVIDALE DEL FRIULI	09/01/1984	6
ANDREA	DELLA VALLE	SACILE	23/09/1985	5
DALIBOR	CUK	TORINO	08/05/1985	5
VALENTINA	ALBANESE	SAN GIOVANNI ROTONDO	10/12/1984	5
MANUELA	MICHIELI	TOLMEZZO	09/06/1982	5
MATTEO	DANELON	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	01/03/1981	5
RAFFAELLA	PIZZOLLA	LATISANA	16/02/1981	5
CHIARA	CANESIN	CORMONS	18/10/1980	5
RACHELE	POLIZZOTTO	UDINE	18/07/1979	5
MICHELE	MESAGLIO	CIVIDALE DEL FRIULI	13/12/1978	5
ELOISIA	GORIUP	CIVIDALE DEL FRIULI	04/10/1975	5
MONICA	PORTELLO	PORDENONE	12/08/1975	5
TIZIANA	DRESZACH	UDINE	21/09/1974	5
LUCIANO	ZANIER	TRIESTE	12/01/1974	5
BARBARA	VARISCHIO	PORDENONE	05/12/1971	5
CLAUDIO	DI TORO	TRIESTE	18/11/1965	5
RODOLFO	CUMIN	UDINE	10/01/1964	5
CLARA	CESA	SACILE	19/12/1978	4,5
ROBERTA	BUGNONE	AVIGLIANA (TO)	18/10/1986	3,5
MARTA	CHIARADIA	CONEGLIANO	06/08/1985	3,5
ANAIS	CARTINI	BOULOGNE-BILLANCOURT	09/05/1985	3,5
SILVIA	FURLANETTO	SACILE	21/03/1984	3,5
CONSUELO	BRAVIN	PORDENONE	01/09/1983	3,5
MATTEO	VENUTI	UDINE	22/11/1982	3,5
SARA	FERLUGA	TRIESTE	07/04/1980	3,5
CHIARA	FAMÀ	TRIESTE	17/11/1979	3,5
ELISA	CRISTIN	GORIZIA	17/06/1979	3,5
FABIO	FERROLI	CIVIDALE DEL FRIULI	20/03/1978	3,5
CRISTINA	ZANFI	UDINE	25/10/1976	3,5
MARIA GRAZIA	LACOVIG	PALMANOVA	21/06/1976	3,5
WALTER	BASTIANEL	SACILE	31/10/1975	3,5
CHIARA	ORLINI	TRIESTE	27/02/1975	3,5
BARBARA	ZANFAGNIN	TORINO	16/12/1971	3,5
CRISTIANO	PROCENTESE	NAPOLI	20/10/1970	3,5
MONICA	DE CATA	TRIESTE	25/06/1970	3,5
SABINO	DONDA	PALMANOVA	03/03/1970	3,5
CARMEN	ASQUINI	UDINE	30/11/1969	3,5
SIMONETTA	MARTELOSSI	UDINE	07/08/1968	3,5
MATTEO	FERFUIA	LUBIANA	15/06/1990	3
FABIO	FADELLI	SACILE	23/05/1976	3
CARLO	SIMEONI	MONFALCONE	26/10/1981	3
LINDA	BRONDANI	GEMONA DEL FRIULI	22/09/1988	2
EMANUELE	PICK	LATISANA	04/08/1987	2
ANTONIO	PETRIS	PORDENONE	02/01/1986	2
VITTORIO RAFFAELLO	CORAZZA	PORDENONE	18/12/1985	2
ALESSIA	MARTINIS	TRIESTE	28/11/1985	2

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TOTALE B
FRANCESCA	GIORGINI	TRIESTE	13/08/1985	2
MARINA	PIVETTA	PORDENONE	05/01/1985	2
GIUSEPPE	DE SIMON	SPILIMBERGO	09/11/1982	2
INGRID	ZANCOLI	TRIESTE	14/04/1980	2
ANGELA CONCETTA	MAIETTA	SAINT LOUIS (FRANCIA)	06/02/1980	2
FABIO	DALMASSO	CUNEO	08/02/1978	2
CHIARA	URBANI	TRIESTE	04/02/1978	2
FRANCESCA	PEDRON	TRENTO	11/10/1975	2
ISABELLA	NOBILI	PADOVA	20/01/1975	2
VALENTINA	TITOTO	CERVIGNANO	03/02/1972	2
MASSIMILIANO	TREMUL	TRIESTE	08/11/1971	2
ALBERTA	AGNELLI	TRIESTE	06/10/1969	2
UGO	FALCONE	MESAGNE (BR)	16/08/1968	2
SOFIA	FURLANI	GORIZIA	11/12/1991	1,5
ALESSANDRO	VIZIN	GORIZIA	21/12/1985	1,5
MASSIMO	MONTANAR	PALMANOVA	28/05/1985	1,5
ILARIA	CILIESA	GORIZIA	12/11/1980	1,5
ALESSANDRA	PICHEO	UDINE	09/02/1978	1,5
TANIA	CIOT	MONFALCONE	11/01/1976	1,5
LUCIA	VARUTTI	SPILIMBERGO	25/11/1974	1,5
DANIELA	IZZO	CASERTA	22/09/1973	1,5
RICCARDO	MEGGIORINI	JESOLO	24/10/1992	0
ANNA	DEMARCHI	TRIESTE	05/04/1992	0
JACOPO	ZUCCA	TRIESTE	07/03/1992	0
PIERFILIPPO	FERUGLIO	UDINE	10/04/1991	0
LORENZO	MONTENESI	TRIESTE	06/05/1990	0
SARA	FURLANETTO	SACILE	12/09/1989	0
VINCENZO	GIANGRECO	CATANIA	17/10/1987	0
MAURIZIO	MACOR	UDINE	28/09/1975	0
SERENA	MOVIO	PALMANOVA	20/10/1974	0
VALENTINA	NARDINI	GORIZIA	25/04/1974	0
PATRIZIA	FONTANOT	TRIESTE	15/04/1973	0
SABINA	MOCHINI	TRIESTE	01/04/1970	0
SABRINA	MONTEMURRO	UDINE	03/11/1968	0
SERGIO	MAGGIO	TRIESTE	01/09/1968	0
ROSA	LEGGIERI	SAN SEVERO (FO)	23/07/1963	0

Elenco candidati esclusi dalla graduatoria e motivazioni.

Esclusi per mancanza di requisiti formali:
1- Alina Zardo nata a Latisana il 5 febbraio 1979
2- Devis Macor nato a Cividale del Friuli il 13 novembre 1976
3- Marika Pecoraro nata a Gorizia il 2 agosto 1977
4- Angelo Iorio nato a Trieste il 18 ottobre 1981.
5- Luca Biancuzzi nato a Trieste il 7 novembre 1987
6- Enrico Zanninotto nato a Udine il 26 gennaio 1981
7- Erica Nodale nata a Tolmezzo il 31 marzo 1986

Esclusi per mancanza dei requisiti minimi:
8- Maria Dalla Bona nata a Pordenone il 7 marzo 1959.
9- Gianna Nobile nata a Clauzetto il 12 gennaio 1958.

Trieste, 23 luglio 2012

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI:
dott. Gianluca Dominutti

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali